

RADIOCORRIERE



**Seguiamo
in TV
lo squadrone
azzurro
a St. Moritz
per
i Mondiali di sci**

*Orietta Berti
alla radio*

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 51 - n. 6 - dal 3 al 9 febbraio 1974

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



In copertina

Orietta Berti, che anche nell'ultima edizione di Canzonissima ha dimostrato di saper conservare pressoché intatte le simpatie del pubblico, è presente anche questa settimana nei programmi radiofonici di musica leggera: parteciperà infatti il 5 febbraio a Le canzoni del mattino. La rivedremo presto in TV in una puntata di A tavola alle 7, come ospite di Ave Ninchi. (Foto di Barbara Rombi)

Servizi

Non c'è una sola via di Raniero La Valle	11
Moglie ipnotizzata, scappatella assicurata	12-13
Una formula tra l'avanguardia e la tradizione di Lucio Catitti	14-15
Proietti playboy sfornato	16-17
Martedì serata da ballo di Lina Agostini	18-22
Trecento per ventiquattro medaglie di Guido Oddo	84-86
Quelli che incontriamo svolto l'angolo di Pietro Pintus	87-89

Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione	24-65
Trasmissioni locali	66-67
Televisione svizzera	68
Filodiffusione	69-76

Rubriche

Lettere al direttore	2	La lirica alla radio	80-81
La posta di padre Cremona	4	Dischi classici	81
Dalla parte dei piccoli	6	C'è disco e disco	82-83
5 minuti insieme	7	Le nostre pratiche	90
Proviamo insieme	8	Qui il tecnico	92
Come e perché		Mondonotizie	93
Il medico	9	Moda	94-95
Leggiamo insieme	10	Dimmi come scrivi	96
La TV dei ragazzi	23	Il naturalista	
La prosa alla radio	77	L'oroscopo	
I concerti alla radio	78	Piante e fiori	
		In poltrona	98

Invitiamo i nostri lettori ad acquistare sempre il « Radiocorriere TV » presso la stessa rivendita. Potremo così, riducendo le rese, risparmiare carta in un momento critico per il suo approvvigionamento

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101

redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61

redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali

Un numero: lire 200 / arretrato: lire 250 / prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 3,50; Grecia Dr. 34; Jugoslavia Din. 11,50; Malta 10 c; Monaco Principato Fr. 3,50; Svizzera Sfr. 2 (Canton Ticino Sfr. 1,60); U.S.A. \$ 0,85; Tunisia Mm. 390

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 8.500; semestrali (26 numeri) L. 4.800 / estero: annuali L. 12.000; semestrali L. 6.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.D.I.P. - Angelo Patuzzi - / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 688 42 51-2-3-4-9

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

IX/C

lettere al direttore

La Kabaivanska
e Puccini

« Gentile direttore, vorrei innanzitutto congratularmi con il Radiocorriere TV per gli stupendi articoli che ha dedicato settimanalmente alla città di provincia tradizionalmente amanti della lirica. Anche quello dedicato alla nostra bella e, molto spesso, dimenticata Mantova, era semplicemente splendido. Detto questo, vorrei perdonare una tiratina d'orecchio alla signora Padellaro che peraltro leggo sempre con grande piacere e che stimo moltissimo: anzi la considero uno dei migliori critici musicali italiani (maschi compresi). »

Il motivo del mio rammarico, intendiamoci, non è dovuto a nulla di grave, ma solamente, spero, ad una svista fatta in buona fede dalla signora Padellaro nel suo ultimo articolo dedicato al concorso "Voci per tre grandi".

Parlando di grandi interpreti femminili pucciniani, mi pare che la signora Laura non abbia citato il nome della cantante-attrice che, negli ultimi anni, ha indubbiamente dato il maggior contributo ad una visione più moderna, intelligente e sensibile di molte eroini pucciniane e cioè la signora Kabaivanska.

Una prova della "grandezza" della Kabaivanska nell'interpretazione di eroine pucciniane, mi pare di trovarla confermata nel fatto che quest'anno (dedicato a Puccini nel cinquantenario della sua morte) la Scala di Milano proporrà La Fanciulla del West, con relativa tournée ufficiale in Russia, e l'Arena di Verona darà Tosca: l'interprete sarà sempre e giustamente la signora Kabaivanska.

Quindi, senza voler nulla togliere alle varie signore Olivero o Nilsson, Carter o Favero, Scotto o Freni, a me pare però che oggi, in senso assoluto, la più completa e degna interprete femminile del repertorio pucciniano sia proprio colui che la signora Padellaro ha omesso di citare» (Lina Beschi - Medole).

Risponde Laura Padellaro:

« Il Radiocorriere TV, mi sembra, ha dimostrato attenzione e simpatia nei confronti di Raina Kabaivanska. Al soprano, anzi, ha dedicato non soltanto una copertina ma anche un ampio servizio in cui i suoi meriti quale interprete pucciniana erano doviziosamente illustrati. Sicché il rammarico per la mancata citazione della cantante, in un articolo su Puccini, è a mio avviso un tantino eccessivo. Ho parlato infatti, nell'articolo di cui lei fa cenno, di interpreti come la

Ferrani, la Muzio, la Favero, la Pamparini, la Oliveiro, la Nilsson, la Pobbe, la Stella, la Carteri, la Frene e la Scotto che hanno contribuito attraverso una intelligente mediazione alla "riabilitazione" di un grandissimo musicista, autore d'immortali capolavori quali e Puccini, denigrato in un certo momento storico da musicologi miopi o settari. A parte il fatto che ho scritto in parentesi, testualmente: "I nomi che figurano qui valgono come esempi e non sono registrati perciò in una lista di censimento", è incontestabile che la Kabaivanska canta in Italia da pochi anni soltanto e che per adesso non può "far storia" come le altre interpreti da me citate. Con ciò, mi creda, non voglio assolutamente discutere l'intelligenza e la sensibilità che Raina Kabaivanska va dimostrando quale cantante pucciniana. Spero che sia chiaro il mio punto di vista. Lei, comunque, ha fatto benissimo a esporre il suo che nasce, si vede, da un sincero e profondo amore per l'arte del canto».

Gli Ugonotti

Alberto Saggese di Torre del Greco, alcuni lettori triestini, Egidio Barra Carraciolo di Milano rilevano l'inversione di ruoli tra cattolici e protestanti da noi compiuta nel sintetizzare, sul Radiocorriere TV n. 49, la trama di *Les Huguenots* di Meyerbeer. Il madornale errore, di cui chiediamo scusa, è dovuto alla fretta con cui talvolta, pur di non rinunciare ad informare i lettori di alcuni importanti programmi, si è costretti ad utilizzare il « già fatto ». Ciò avviene, per fortuna, soltanto eccezionalmente. Nel caso dell'opera meyerbeeriana si è fatto ricorso ad una vecchia scheda evidentemente buttata giù da qualche estensore a sua volta incalzato dalla necessità di non lasciare buchi nel giornale. L'attenta revisione di tutte le schede relative alle trame delle opere liriche cui stiamo provvedendo e, d'altra parte, faticosa e lenta perché implica, com'è facile immaginare, la rilettura di tutti i libretti e spartiti. In conclusione, grazie ai lettori che ci hanno avvertito a proposito degli Ugonotti passati inspiegabilmente al ruolo di carnefici. Il « lapsus » storico è d'altra parte così lampante da farci sperare di non aver indotto in errore troppa gente: in sostanza scambiare le parti dei cattolici e dei protestanti nella famosa e tragica notte di San Bartolomeo equivale, che so, a fare uccidere Bruto da Cesare.

Vi consiglio proprio
cera Goglò...
oggi è ancora
più conveniente!



ORIETTA BERTI vi regala 100 lire per fare la prova "resistenza splendore" di Goglò

ritagliate questo buono e portatelo al vostro negoziante, potrete acquistare
una confezione di cera Goglò con 100 lire di sconto!

Cera Goglò ha lo splendore più resistente
che abbia mai visto...
impronte, strisciate, righe, non sono più un problema...
basta una passata e il pavimento torna a risplendere!



Goglò

più splendente, più resistente, più duratura!

Vivi Kambusa

il digestivo naturale, che ha in più il buon sapore amaricante.

Dopo mangiato un buon digestivo è la felice conclusione. Per questo beviamo Kambusa, che ha il sapore delle erbe amaricanti delle isole tropicali, così buono da gustare, trasparente e ambrato; il suo colore naturale. E anche durante la giornata, liscio o con ghiaccio, caldo o nel caffè è sempre un momento perfetto di equilibrio e di benessere.

KAMBUSA
ildigestivo amaricante

Il mistero della Trinità

«La dottrina cristiana afferma che il mistero della Trinità di Dio è fondamentale per la nostra fede; ciò significa che è la verità più formativa di questa. Ma chi riflette mai su questa verità per nutrire la propria vita spirituale? E, d'altra parte, come trarre l'elemento della propria formazione da un mistero inconfondibile, anzi dal più inconfondibile dei misteri?» (Dante Bennani - Ladi-
spoli)

E' esattamente vero che il mistero della Trinità di Dio è fondamentale per la nostra fede cristiana e per la nostra vita interiore ed è sommamente lamentabile che nella catechesi o predicatione pubblica, come nella vita interiore individuale, questa verità non costituisca il centro del nostro sviluppo spirituale. Anzi si trascura del tutto, con il pretesto, appunto, che è un mistero e che con il mistero la nostra ragione ha poco da vedere, perché ne è superata. Si arriva a confondere il mistero stesso con un pasticcio matematico, quando, enunciando l'unità e la trinità di Dio, si conclude che nella divinità uno equivale a tre e tre equivale ad uno. E qui sarebbe il mistero: come può «uno» valere «tre»? Senza pensare che «uno» e «tre» non si riferiscono allo stesso soggetto, perché una è la natura di Dio, mentre tre sono le persone divine.

Un mistero religioso non si deve interpretare come una cosa oscura e del tutto impenetrabile. Noi non lo conosciamo in tutta la sua dimensione, ma qualcosa possiamo conoscere e quel qualcosa è tanto. E' come una fonte intessissima di luce, come un sole: non possiamo fissarlo, ma viviamo e ci muoviamo nella sua luce. A voler conoscere Dio, dobbiamo ammettere che Egli è spirito, è un essere fatto di purissima intelligenza e tutta l'infinita sua natura è questa intelligenza. Ora, se Dio è intelligenza, con tutta la forza della sua natura, riflesso per prima cosa se stesso, pensa se stesso, la sua perfezione, la sua bellezza. Dio «pensante» e Dio «pensato» hanno la stessa ricchezza di divinità, il Dio «pensante» è colui che chiamiamo Padre, perché pensando nella sua mente, genera; il Dio «pensato», che è lo stesso Dio è colui che chiamiamo Verbo, cioè Creatore, cioè Figlio. Proseguendo, il Padre si compiace ed ama il Figlio della sua mente, nel quale ritrova tutto se stesso; ed il Figlio, che riflette tutta la natura e la perfezione del Padre, si compiace di Lui e lo ama. Ma questo stesso amore reciproco coinvolge tutta la natura e la perfezione divina. Non è un sentimento, è una perfezione, è una persona nella quale dilaga, come nel Padre e nel Figlio, tutta la natura divina. Quest'amore sussistente noi lo chiamiamo Spirito Santo. Mi perdoni il lettore se ho fatto una sintesi di modesta teologia, direi meglio, un po' di catechismo.

Ma è necessario, qualche volta, parlare di questi argomenti e portare un po' su il discorso. Anche perché noi, nella nostra essenza umana, siamo fatti ad immagine della Trinità Divina, come dice Dante verso la fine del «Paradiso»: «O Luce eterna che sola in te sidi - sola t'intendi e da te intelletta - e intendente te ami e te arridi! - Quella circulazione che si concentra, pareva in te come lume riflesso, - dagli occhi miei alquanto circospetta, - dentro da sé, del suo colore stesso, - mi pare pinta della nostra effige...» (Canto XXXIII, 124). Quando un giorno noi potremo contemplare la luce eterna di quella intima «circulazione» sarà la vita beata. Ma già sin da adesso, nell'attività della nostra conoscenza e del nostro amore che, benché imperfetta, sono un'analogia della conoscenza e dell'amore di Dio, noi dobbiamo sforzarci di mettere una forza di bene che ci aiuterà il più possibile a Dio. Oggi si parla tanto di amore verticale, quello verso Dio, e di amore orizzontale, quello verso il proprio simile. E si preferisce dare importanza a questo, male interpretando certi passi della Sacra Scrittura. Ma non si è capaci di amare gli uomini se non si atteggi a Dio, che è la fonte dell'amore. E la vita cristiana, la vita della grazia è questa, che Dio, la gioiosa Trinità, ha già preso dimora in noi. Tanto ci ama che noi... siamo la quarta persona!

La preghiera

«Padre, perché non parla nella sua rubrica, onde sia diffuso tra la gente, dell'apostolato della preghiera, opera silenziosa, ma operante in estensione e profondità per i bisogni di questa umanità inquieta?» (Un gruppo di zebratrici - Ponzone, AL).

L'apostolato della preghiera è un impegno spirituale che i buoni cristiani si assumono offrendo ogni giorno una preghiera, ma soprattutto il merito delle loro azioni e dei loro sacrifici in riparazione dei peccati che si commettono e secondo una particolare intenzione assegnata dallo stesso Santo Padre e distribuita in un foglietto mensile nelle chiese a chi ne fa richiesta. E' una preziosa valorizzazione spirituale della propria giornata, una maniera di trascorrere strettamente in contatto con Dio, arricchendo di grazia non solo se stessi, ma l'umanità che ne ha immenso bisogno. Si dice che il marinario prega Dio almeno quando il mare si fa minaccioso.

La profonda crisi che travaglia oggi l'umanità è un segnale che gli strumenti umani non sono più efficaci. Non ci sembra il caso di provare con Dio a rivalutare certi mezzi spirituali, suggeriti non solo dal cristianesimo ma da antiche e nobili civiltà? Intensificare il contatto con il trascendente che abbiamo tanto trascorso per amore delle cose terrene?

Padre Cremona

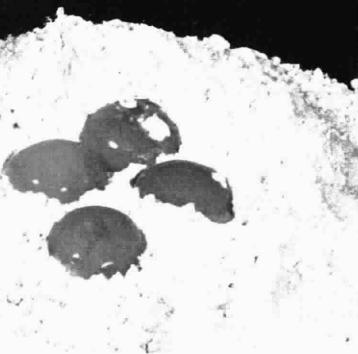
Ceramica: per il numero uno la bellezza non è tutto.

Fare piastrelle è il nostro mestiere. E poiché noi Marazzi siamo il numero uno, sappiamo che le nostre piastrelle devono essere belle, possibilmente più belle di quelle che fanno gli altri. Ma non ci fermiamo lì. Dietro la bellezza

delle nostre piastrelle c'è la qualità dei materiali migliori, delle tecniche più moderne, la qualità che viene da una lunga, lunghissima esperienza. Siamo diventati il numero uno proprio perché la bellezza non è tutto, per noi. E per voi?

GRUPPO MARAZZI
la più grande industria italiana di piastrelle in ceramica

per fare
buoni dolci,
cosa ci vuol?



OTTIME TORTE
FOCACCE E CIAMBELLE
SI OTTENGONO



CON IL
BERTOLINI
VANIGLINATO

Composizione: Pirofogliato, uovo di capra, Scamorza di capra, Amido di mais - Bitterglutina. Poco man mano, pesantemente preconvenzione in gr. 17

S.S.S. ANTONIO BERTOLINI
Gusto e sapore
REGINA MARGHERITA (TORINO - ITALY)

ci
vuole



Bertolini

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio.
Indirizzate a: BERTOLINI-10097 REGINA MARGHERITA TORINO 1/I-ITALY

dalla parte dei piccoli

Un certo giorno del 1966 un certo Michel Politzer si presentò all'editore parigino Joël Cuenot annunciandogli una scoperta sensazionale. E così dicendo apriva una valigetta da cui traeva dei maleodoranti resti di pelle di capra. Erano, diceva Politzer, i disegni fatti da Robinson Crusoe al tempo del suo naufragio ed erano accompagnati dal suo diario. Politzer aggiungeva di averli trovati per puro caso nel granaio di un vecchio castello scozzese avuto in eredità... Una storia impossibile, poiché è risaputo che Robinson Crusoe è nato solo nella fantasia di Defoe. Ma Politzer presentava, insieme alle pelli di capra, un dattiloscritto (sua moglie, aggiungeva, aveva decifrato il diario) e una serie di fotografie dei disegni ottenuti con un procedimento tutto suo. Ne emergevano disegni a tratto di china, tanto straordinari che decisamente Cuenot ad occuparsi dell'edizione. Dice Cuenot: «I disegni erano notevoli, talora commoventi, e raccontavano come non mai la storia di un uomo solo che viveva felice in mezzo ad una natura selvaggia. E, in fin dei conti, amico lettore, è necessario, per pubblicare una storia, essere persuasi della sua autenticità? Non è meglio, purché questa storia sia bella, lasciarsi convincere a credere per un istante che Robinson sia veramente esistito?».

Il manuale di Robinson

Il libro uscì a Parigi nel 1972 con il titolo di *Robinson Crusoe, mes carnets de croquis*, vale a dire *La mia raccolta di schizzi*, ed è con questo titolo che l'editore Vallecchi lo presenta ora ai lettori italiani. La fascetta editoriale lo definisce un «messaggio di speranza ecologica». Già la copertina è affascinante: gli utensili primitivi costruiti a mano da un uomo costretto a ripercorrere le tappe dell'umanità si accompagnano alle ultime righe del diario. Sfogliando le pagine del volume si ha proprio l'impressione che Robinson ci prenda per mano e ci conduca alla scoperta della sua isola: animali, piante, paesaggi costituiscono lo scenario di una ricerca di sopravvivenza corretta dallo spirito. E accanto ai sistemi per intrecciare i vimini, o per costruire alcune macchine elementari troviamo registrata la prima nascita degli strumenti musicali, la scoperta dell'inchiostro e persino svelato il divertente

segreto per costruire un veliero in una bottiglia.

Polonia Settecento

Il primo Ministero dell'educazione d'Europa fu costituito a Varsavia il 14 ottobre del 1773, duecento anni fa. Si chiamò - Commissione per l'Educazione Nazionale - e contò tra i suoi membri non solo le maggiori personalità polacche, bensì anche studiosi di altri Paesi, uomini di cultura francesi, tedeschi ed italiani. Il re Stanislaw August Poniatowski e la Dieta lo conferirono il compito di amministrare e dirigere l'insegnamento in tutto il territorio della Polonia. Creazione di scuole, definizione dei programmi d'insegnamento, formazione degli insegnanti, furono questioni di competenza della Commissione. Tra l'altro essa istituì una società incaricata di editare libri per le scuole elementari. La prima fu così il primo Stato d'Europa a intraprendere e realizzare l'edizione dei libri di testo su vasta scala.



Alfabeto dell'Ottocento

Nel 1885 usciva a Londra un minuscolo libricino, il *Kate Greenaway's Alphabet*, pubblicato da George Routledge & Sons. Ancor oggi esso si può vedere nella collezione di Peter Stockam. Jonathan Cape lo ripropone al pubblico in un facsimile delle stesse minuscole misure, circa 6 centimetri per 7. Sulla copertina un bimbo di allora affronta sulle ginocchia della mamma le lettere dell'alfabeto. Pagina dopo pagina incontriamo i bambini che furono i nostri nonni, coi colletti di pizzo, gli abitini stile impero, che giocano tra le vocali e le consonanti, per nulla incalzati da indumenti così sconmodi. E giocano proprio come i bambini di oggi, con la palla o con la bambola, con il volano o con la corda, rincorrendosi, na-

scondendosi, appendendosi alle lettere come fossero attrezzi o castelli di metallo dei nostri giardini pubblici. Acquarellati in delicate tinte pastello, i bambini di Kate Greenaway testimoniano di un tempo lontano in cui il mondo dei piccoli era separato nettamente dal mondo dei grandi.

Haloo boys!

Ciao ragazzi - hallo boys! (edit. Vallecchi) è il doppio titolo di un libro ideato da Penrose Colyer per insegnare ai bambini i rudimenti della lingua inglese. Potrebbero riuscire anche da soli, ma se saranno assistiti da un insegnante si troveranno, alla fine del volume, in possesso di repertori di frasi straniera ampio. Il libro apre così con la presentazione dei personaggi che accompagnano il bambino attraverso la lingua inglese. Il protagonista è un vagabondo ciccone dal simpatico nome di Timoteo. Timoteo è accompagnato da una fitta schiera di amici: il suo cane, il suo gatto, il suo pappagallo e poi la signora che gli presta talvolta il bagno o la cucina, l'agricoltore che lo fa dormire d'inverno nel suo granaio, la maschera del cinema che gli regala ogni tanto un biglietto, l'autista del taxi che qualche volta lo scarzotta gratis. Ogni frase del libro è accompagnata dalla traduzione in italiano e commentata dalle scansionate illustrazioni di Colin Mier e Wendy Lewis.

Teresa Buongiorno



5 minuti insieme

Poveri astronauti

Continuano a stabilire record fantastici e incredibili, ma nessuno si occupa più di loro; un trafiletto su qualche giornale e niente più; eppure loro, gli astronauti, rischiano per ogni secondo che trascorrono ruotando attorno alla nostra vecchia Terra, entrando e uscendo dai loro angusti abitacoli con la stessa disinvoltura con la quale lo farebbero dall'automobile, osservando fenomeni scientifici che noi, da terra, non potremmo percepire con la stessa chiarezza. Sembra impossibile che in una società in cui si reclamizzano tanto primati di qualunque genere e importanza, si trascurino questi uomini che compiono imprese eccezionali; eppure è così, nessuno si occupa più delle loro vicende, nessuno conosce più nemmeno i loro nomi. All'inizio dei voli umani nello spazio, l'attenzione di tutti, in tutti i Paesi del mondo, era ansiosamente attratta da queste imprese che fino a pochi anni prima sembravano possibili solo nella fantasia di Giulio Verne. Chi non ricorda il nome e il volto di Yuri Gagarin, l'uomo che per primo violò gli spazi? E quelli di Armstrong, Aldrin e Collins? Chi non ha passato la notte insonne per vedere il primo essere umano avanzare a piccoli passi incerti, quasi come un bambino che impara a camminare, sulla superficie della Luna? Sembra impossibile che quello lassù fosse proprio un uomo come tutti gli altri, con le aspirazioni, i problemi, i desideri di ognuno di noi, e che quella scena che ci scorreva davanti agli occhi fosse vera e non trattava da un film di fantascienza o realizzata in qualche studio della TV con legno e cartapesta. Le prime pagine dei giornali di tutto il mondo erano piene di fotografie e di servizi sugli astronauti e sulle loro imprese; i rotocalchi ci davano dettagliate notizie sulla vita, sulle famiglie, sugli hobbies, sulle piccole manie di tali personaggi; insomma, l'interesse generale era concentrato su di loro. Ma, come sempre, ci si abitua a tutto e ora non facciamo più caso nemmeno a chi ci passa continuamente sopra la testa e solo eccezionalmente in occasione di eventi particolarmente drammatici o addirittura tragici scopriamo che lassù c'era qualcuno. Allora si riaprono i discorsi, le polemiche lasciate in sospeso, le considerazioni che ognuno di noi ha più o meno fatto a mente fredda, passato il primo entusiasmo, e cioè se tanti rischi e tanto denaro sono giustificati dalle nuove scoperte realizzate con questi viaggi. Ci si domanda se l'interesse scientifico è sufficiente a giustificare tanti rischi, o se non si tratti piuttosto di una sfida tra le grandi potenze alle quali vengono sacrificati uomini e ingenti mezzi che potrebbero risolvere, in tutto o in parte, molti dei gravissimi problemi che ancora travagliano l'umanità.

«Cose serie»

«Egregia signora, le pare di fare bene rispondendo nella sua rubrica solo ad una persona? Perché non cerca di accontentarne tre o quattro? Risponde solo a donne che piangono per le loro odissee. Pensi di rispondere a cose serie e istruttive; è la quarta lettera-carriola che le scrivo chiedendo perché non appare più in TV» (Maria Russo - Roma).

Mi permetta di divertirmi all'idea che la mia apparizione sul video possa essere «cosa seria e istruttiva» e anche di insospettirmi un poco, mi vuol prendere in giro? In quanto alle



ABA CERCATO

Super Cassette Agfa-Gevaert



Le nuove Super Cassette Agfa-Gevaert hanno una nuova emulsione magnetica High-Dynamic e durano sei minuti di più; vi consentono perciò registrazioni sempre perfette e complete.

concorso voci nuove

L'Agfa-Gevaert, in collegamento con le più importanti Case discografiche, lancia il concorso dell'anno riservato alle voci nuove della musica leggera. I cantanti selezionati saranno premiati a Milano alla presenza dei Grandi della Musica. Tutti possono partecipare inviando una canzone incisa su nastro.

Le norme del concorso presso tutti i rivenditori.



«DALLA VOSTRA PARTE», il programma di Costanzo e Zucconi, propone alcuni lavori che le ascoltatrici potranno eseguire da sole. Per aiutare coloro che non possono prestare, durante la trasmissione, l'attenzione necessaria per la raccolta dei dati, i lavori saranno illustrati dal Radiocorriere TV in questa rubrica quindicinale curata da Paola Avetta con la collaborazione di Bruno Darò e Bianca Palazzo.

Il mantello da sera del brigante

E' un mantello che può essere indossato in qualsiasi momento della giornata, ma che può anche risolvere il problema di che cosa mettere sopra una gonna lunga e in ogni caso aggiunge un pizzico di follia ed allegria a qualsiasi vestito si indossi sotto. Di facilissima esecuzione, l'unica difficoltà che può procurarvi è quella di rintracciare (presso negozi ben forniti o addirittura presso un negozio di tappezzerie) una stoffa alta 2,40 m.

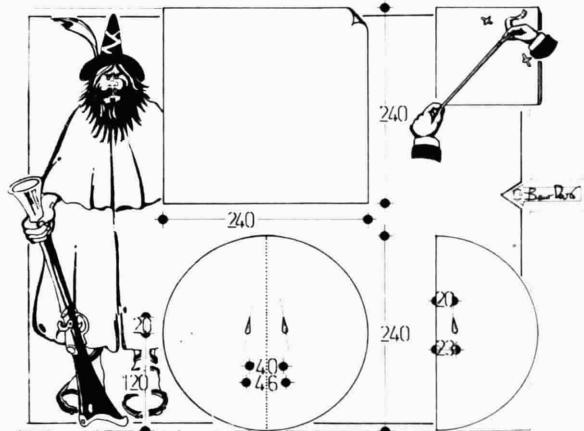
Occorrente

Un panno 2,40 x 2,40. Tutto consiste nel ricavare da questo quadrato di stoffa una ruota completa del diametro di 2,40 m. nella quale andranno fatti ad una certa altezza (1,40 m.) due tagli per intro-

durvi le braccia. La parte della ruota sottostante i tagli sarà la mantella vera e propria, mentre la parte soprastante, rovesciata all'indietro, farà da mantellina copribraccia o anche, tirata sulla testa, da mantello-cappuccio.

Esecuzione

Per ottenere la ruota: si piega il panno in 4 e si stonda a compasso con il metro, cioè si sposta piano piano il metro da un lato all'altro segnando i vari punti con il gesso; unendo questi punti si ricaverà una linea curva e tagliando lungo questa linea si otterrà una ruota. Per eseguire i tagli maniche: si piega la ruota a metà e si fa un segno all'altezza di 1,20 m. ed un altro segno all'altezza di 1,40 m.



All'altezza di 1,20 si traccia un altro segno verso l'esterno a 23 cm. di distanza, mentre ad 1,40 il segno esterno verrà fatto a 20 cm. di distanza; questo punto sarà la sommità del taglio manica, mentre il punto precedente ne segnerà la base. Il taglio andrà eseguito a

goccia, alta 20 cm. e larga 5, con la punta rivolta verso l'alto.

Rifiniture

La manica si può rifinire con una zaganina a sbieco e la rotondità nel basso, dietro può essere smussata.

come e perché

«Come e perché» va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

LE TERMITI

Luigi Speranza di Catania: «Nella mia vecchia casa di campagna una trave di legno ha ceduto ed i tecnici ne attribuiscono la colpa ad un'invasione termica (è proprio questa l'espressione che hanno usato). E' possibile una cosa del genere? Le termiti, quindi, esistono anche in Italia? Cosa dovrei fare per eliminare questi insetti?».

Purtroppo le termiti non vivono soltanto nei Paesi della fascia tropicale e subtropicale, come molti ritengono, ma si spingono anche oltre. Nel nostro Paese, da molto tempo, ne esistono due specie: il *Calotermes flavigollis*, che attacca di preferenza il legno degli alberi morti, ed il *Reticulitermes lucifugus*, che aggredisce anche gli alberi vivi ed attacca tutte le parti lignee e cellulose degli edifici. Esse sono responsabili dei disastri edili che avvengono di tanto in tanto nelle regioni insulari e meridionali d'Italia. Disastri che non possono essere scongiurati per la particolare tecnica delle termiti, le quali distruggono la trave, il mobile, l'oggetto dal di dentro, senza far trapelare la loro presenza se non quando ormai è troppo tardi. Scoperto un focolaio termico, bisogna intervenire senza indugio, perché gli insetti tendono ad estendere gradatamente il loro campo d'azione e in certi casi riescono a distruggere dalle fondamenta al tetto interi edifici. E' opportuno eliminare ogni fonte di umidità locale,

giacché l'umidità è uno dei fattori indispensabili alla vita delle termiti. Si può tentare anche l'impiego di sostanze disinsettanti, ma il rimedio più radicale sarebbe la sostituzione delle parti lignee con parti metalliche o con legno chimicamente preparato. E sarebbe anche opportuno isolare la costruzione minacciata dal terreno circostante, se questo è coltivato a giardino, perché le termiti si annidano nei vecchi tronchi e da qui, attraverso cunicoli sotterranei, raggiungono gli edifici.

LUSSAZIONE ALLA CLAVICOLA

Il ragionier Claudio Antonucci di Salerno ci dice che suo figlio, cadendo in palestra, ha riportato la lussazione dell'articolazione acromio-claveare destra. Ricoverato in un ospedale ortopedico, invece dell'operazione gli è stata messa una fasciatura elastica. La cura si è rivelata inefficace, per cui vari specialisti gli hanno consigliato un intervento di plastica. «Ora io vorrei sapere», conclude il ragionier Antonucci, «se tale lussazione può provocare pregiudizio all'attività sportiva di mio figlio, che pratica la lotta giapponese, e se questa può essere gradatamente ripresa fra qualche mese?».

La lussazione acromio-claveare è una lesione abbastanza frequente tra gli atleti, specie fra quelli che praticano alcuni sport quali il rugby, la lotta, il calcio e il ciclismo. L'entità della lussazione e, quindi, la sua gra-

vità varia notevolmente, per cui si spiega la discordanza di giudizio degli ortopedici sulla necessità di un intervento chirurgico. Infatti, mentre in alcuni casi la semplice immobilizzazione con un bendaggio elastico permette di ottenere una guarigione soddisfacente ai fini della funzionalità del braccio cui corrisponde la clavicola lesa, in altri casi, se non si interviene con un'operazione chirurgica per rimettere le ossa nella primitiva posizione, il risultato finale sarà una diminuita capacità funzionale del braccio colpito. Bisogna considerare, perciò, qual è il danno che la lussazione comporta. Perché, se questo, come accade spesso, consiste soltanto in un danno estetico per l'anormale prominenza della clavicola lussata, non c'è ragione di preoccuparsi. Vi sono, infatti, campioni che, malgrado la lesione, hanno potuto continuare benissimo la loro attività atletica, anche dopo breve tempo dall'infortunio. Se invece la lesione ha comportato una diminuzione della capacità funzionale dell'articolazione della spalla, sia per quanto riguarda la forza che la mobilità, un intervento di plastica è consigliabile per restituire all'arto la sua completa funzionalità.

COME CONSERVARE LE PATATE

Una massaia ci scrive da Latina: « Vorrei sapere in che modo devono essere trattate le patate, di mia produzione, per poterle conservare tutto l'anno, evitando che mettano il germoglio ».

Il germogliamento delle patate è un processo naturale, più o meno pre-

coce a seconda delle varietà. Esso comporta conseguenze indesiderabili perché, com'è noto, nei germogli si forma una sostanza tossica: la solanina. Questo composto esercita, in realtà, i suoi effetti nocivi solo quando si consumino tuberi il cui contenuto in solanina raggiunga lo 0,4 per cento. Ciò avviene eccezionalmente in quanto è difficile che il contenuto in solanina superi lo 0,009 per cento. Il rischio potenziale di intossicazione può essere, tuttavia, praticamente eliminato, nel momento in cui ci si accinge a cucinare le patate, togliendo via, insieme alle bucce, le parti germoglate e invertebrate. E' chiaro, comunque, che il rimedio principale consiste nella prevenzione. I metodi che si possono impiegare a tale scopo sono essenzialmente due. Primo: il mantenimento o stocaggio a bassa temperatura in magazzini adeguatamente ventilati e ad una umidità sufficientemente elevata. Anche in tali condizioni, però, il periodo di conservazione risulta limitato a 4-5 mesi dal raccolto. Secondo metodo è l'impiego di prodotti antigermoglianti, come l'isopropil-N-fenilcarbamato e l'isopropil-N-cloro-fenilcarbamato, usati singolarmente o in miscela. La conservazione, in questo caso, può essere estesa a 6-7 mesi dal raccolto. L'uso degli antigermoglianti chimici presenta però alcuni inconvenienti, come, ad esempio, il rischio di tossicità residua. Si sta affermando, quindi, l'uso di radiazioni ionizzanti a bassissime dosi. Ma esso richiede impianti speciali e personale qualificato, assicura una durata di conservazione di 10 mesi ed una migliore qualità del prodotto.

MALATTIA DI HODGKIN

Circa due anni fa trattammo in queste colonne del linfogranuloma maligno o malattia di Hodgkin: oggi ritorniamo sull'argomento, sollecitati dai tanti quesiti rivolti da una nostra lettrice milanesa, residente a Catania, da sette anni affetta da questo enigmatico, misterioso morbo!

La causa della malattia sembrava essere un'infezione tubercolare e tale ipotesi è stata sostenuta per oltre trent'anni, dopo di che rimase l'idea di una natura infettiva del morbo: tante sono infatti state le false scoperte di microbi o di virus, presunti agenti causali del linfogranuloma. Dopo il 1930 non si parlò più di malattia infettiva, bensì di malattia tumorale. Ora, però, si va facendo nuovamente strada il concetto che l'origine del linfogranuloma sia una malattia virale.

Si è anche pensato che il linfogranuloma maligno sia provocato da un passaggio di alcune cellule del sangue (linfociti) dalla madre al feto e che poi, una volta sviluppatosi questo innesco (dopo l'età fetale), si producano degli anticorpi da parte del tessuto trapiantato contro l'organismo (esattamente cioè l'opposto di quanto avviene nel rigetto dei trapiantati).

Recentemente vi sono state segnalazioni allarmistiche secondo le quali addirittura vi sarebbero presunti rapporti tra morbo di Hodgkin e asportazione delle tonsille e forse anche asportazione dell'appendice, che poi è da considerare come una tonsilla intestinale.

Oggi molti studiosi tornano all'ipotesi virale, ai virus del tipo di quello che provoca la mononucleosi infettiva, detti anche virus E-B. A favore dell'ipotesi infettiva vi sono le osservazioni di linfogranuloma in una stessa località, in una stessa comunità, in una stessa scuola. Pura coincidenza, oppure filo condutore per giungere alla luce da questo dedalo di ipotesi? Resta dunque il dilemma: infezione o neoplasia?

La prognosi del morbo di Hodgkin, che colpisce di preferenza i giovani adulti prevalentemente di sesso maschile, nel pieno della loro validità sociale, può essere considerata oggi con minor pessimismo grazie alle possibili terapeutiche. A tal fine è necessario porre una diagnosi di tutta certezza prima di intraprendere cure che sono molto impegnative per il medico e per il paziente: si pensa, a tal proposito, che la diagnosi microscopica del morbo di Hodgkin debba essere emessa da tre diversi patologi perché possa essere certa.

Condizione essenziale per un corretto inquadramento dei malati con morbo di Hodgkin, ai fini della valutazione prognostica, quindi della scelta del trattamento terapeutico, è il riferimento allo stadio di malattia nel quale il paziente viene a trovarsi. La malattia di Hodgkin viene classificata infatti in quattro stadi. Al primo stadio appartengono i malati che abbiano impegnata una sola regione linfoghiandolare (ad esempio l'ascella, uno dei due lati del collo, ecc.); al secondo stadio, i malati con un coinvolgimento di una o più regioni linfoghiandolari al di sopra o al di sotto del diaframma (cioè dalla cintola in su o dalla cintola in giù), ma sempre dallo stesso lato; il terzo stadio è costituito da un interessamento di stazioni linfoghiandolari al di sopra e al di sotto del diaframma e contemporaneamente anche della milza; il quarto stadio (certamente il più grave) è sostenuto dall'interessamento morboso di ogni possibile organo anche al di fuori di ogni interessamento linfoghiandolare.

Tra i sintomi da considerare da parte del clinico bisognerà ricordare: una perdita di peso che in sei mesi abbia superato il 10% del peso totale; febbre prolungata e ricorrente, con valori superiori a 38°, non riferibile ad altre cause, ripetuti sudori notturni; prurito generalizzato. Al fine di giungere ad un corretto inquadramento clinico del singolo caso, si rende necessario procedere ad un vasto programma di indagini: bisognerà innanzitutto praticare un accurato interrogatorio del paziente che deve precedere una altrettanto accurata visita medica; bisognerà quindi procedere ad un prelievo chirurgico di linfoghiandola sospetta per un pronto esame istologico-microscopico. Un esame fondamentale è quello della linfografia; un esame radiologico che serve a mettere in rilievo l'interessamento di una data stazione linfoghiandolare.

Una domanda postaci è quella se si debba o meno procedere all'asportazione della milza nel morbo di Hodgkin. L'orientamento attuale è quello di asportare la milza tutte le volte che si preveda un programma terapeutico atto a sradicare il linfogranuloma; si sa infatti che la milza ha un ruolo molto importante nel diffondere il male ad altri organi. Contrariamente a quanto era ancora ammesso universalmente venti anni fa, il morbo di Hodgkin non è necessariamente fatale; si possono ottenere lunghe sopravvivenze senza ricidive, che equivalgono a guarigioni definitive. Tali guarigioni sono tutt'altro che eccezionali e anche di frequenza elevata.

Il miglioramento della prognosi del morbo di Hodgkin è stato ottenuto grazie ad un migliore impiego della terapia con raggi Roentgen, ormai adoperata da oltre cinquant'anni; l'avvenire del malato è strettamente legato alla qualità del primo trattamento (chirurgico o radiante che sia) e bisogna fare di tutto perché questo sia correttamente effettuato. L'esperienza ha dimostrato che in tutte le forme di morbo di Hodgkin a localizzazione semplicemente linfoghiandolare la radioterapia deve sempre costituire l'atto terapeutico principale. Quando la malattia di Hodgkin è al IV stadio però, non si può procedere al trattamento radiante perché le sedi invase dal morbo sono tante e si dovrebbe irradiare quasi tutto l'organismo. In questi casi viene programmata la chemioterapia medicamentosa. Una volta stabilita l'indicazione per la chemioterapia, rimane il problema della selezione del metodo più appropriato di trattamento: bisognerà scegliere i farmaci da impiegare. Tra questi farmaci i più usati sono la ciclofosfamide, il peptichemio, il tiopeta, la vinblastina, la vincristina, i cortisonici, la bleomicina, l'adriamicina, le metilidrassine. Una elevata incidenza di remissioni complete è stata ottenuta con il modello di polichemioterapia combinata, con l'associazione di due o più di tali sostanze. E' utile talvolta associare chemioterapia e terapia radiante.

Mario Giacovazzo

S. M. Mirzalma
etichetta gialla

amaro "salute" a tuttel'ore

ore 12,30
APERITIVO

ore 9
NEL CAFFÈ

ore 21
DIGESTIVO

BORSCI
ELISIR
Specialità Orientale

S. M. Mirzalma

TARANTO
Città fondata nel 1840

dal 1840 la specialità
BORSCI

leggiamo insieme

«Le due Rome» di Giovanni Spadolini

LO STATO E LA CHIESA

Se si guarda la storiografia italiana dell'ultimo secolo, o si risale ancora più indietro, al Giannone per esempio, o addirittura a Machiavelli, si potrà avere l'idea dell'importanza fondamentale che hanno avuto nella nostra vita politica, economica e sociale i rapporti fra Stato e Chiesa.

Quando si dice Stato, non ci si riferisce, ovviamente, al regno o alla repubblica italiana, e neanche agli organismi e poteri politici che precedettero l'unità, ma si vuol piuttosto indicare la società laica nel suo insieme; così come, parlando della Chiesa, non si pensa al Papato o alla Curia, bensì alla idea che la Chiesa rappresenta o di cui si fece portatrice e banditrice; insomma a due forme mentali, due modi d'intendere la vita.

Ciò che abbiamo detto forma la premessa del libro di Giovanni Spadolini *Le due Rome: Chiesa e Stato fra '800 e*

'900

(ed. Le Monnier, 554 pagine, 6500 lire), che, più che storia di avvenimenti, è storia «ideologica», cioè vera storia. Non si comprenderebbe nulla della realtà della vita italiana prescindendo da quest'analisi di mentalità, talvolta in accordo, più spesso in contrasto, nella quale si ritrovano elementi di varia natura e che fanno dello Stato e della Chiesa due entità distinte. Spadolini, per i suoi precedenti studi, è un maestro dell'illuminare questi rapporti complessi che, nell'insieme, formano la ideologia dei due organismi, i quali, in questo libro, sono analizzati in uno dei loro momenti di più acuto conflitto, il secolo scorso, il secolo nel quale si compì (o meglio parve si compisse) l'unità d'Italia, osia si realizzò il sogno tenacemente avversato dalla Chiesa, dai Longobardi in poi.

Il Risorgimento parve segnare la vittoria del principio lai-

co: ma era solo un'apparenza. La storia italiana era troppo intessuta con quella della Chiesa perché si cancellassero, di colpo, secoli di mentalità che aveva lungamente sedimentato, sino a formare il carattere degli italiani: di tutto il popolo italiano, compresi quelli che si dicevano o si reputavano in buona fede avversari della Chiesa. Machiavelli, il campione dello Stato laico, fu anche il teorico del maggior organismo che la Chiesa si dette a sua difesa: avversato a parole, fu adottato nei fatti.

Percio spesso le parti, anche nella storia recente, s'invertono curiosamente. Trovo un'indicazione nella prefazione di Spadolini a questo libro, e riguarda lo slogan di Garibaldi: «O Roma o morte». Nel settembre del 1901, proprio ai primi mordi della verità e propria età gioielliana, quell'espressione coniata dall'eroe nizzardo torna in senso polemico e blasphemico, almeno per la coscienza laica, in un Congresso cattolico, in una delle ultime e malinconiche assise dell'Opera dei Congressi e dei comitati cattolici in Italia, progenitrice dell'attuale Azione Cattolica, la diciottesima tenutasi a Taranto: e vi, tornerà ad opera di uno degli esponenti più accesi dell'intransigentismo clericale, del vescovo di Livenza Sabatino Giani. Il famoso motto garibaldino coniato per i volontari del 1862 sarà rovesciato, proprio nei giorni

della ricorrenza della storica breccia, al fine di auspicare la rivincita clericale del 20 settembre: «O Roma o morte». Dobbiamo amare con tutte le forze il Papa e combattere per la sua causa, che è causa di vita o di morte per la nostra Patria. Piuttosto che distaccarsi dalla Roma papale, meglio è morire».

Ecco un altro aspetto della realtà italiana, cui la storiografia italiana ci aveva disabilitati, svalutando o sottovalutando una delle componenti essenziali della nostra vita nazionale.

Le ideologie non si dimettono.

non dall'oggi al domani, come un abito vecchio. Uno dei meriti essenziali di Spadolini storico e il lavoro paziente di ricostruzione e ricerca di un passato che è vivo in noi e spiega tanta parte della storia recente.

Questo elegante gioco d'idee, che si collega a tutta la nostra cultura, che trae spunto da ogni affinità o contrasto per una riflessione intelligente, non solo ha illuminato aspetti finora reconditi della nostra storia, ma è servito anche a far conoscere meglio noi a noi stessi. Che non è poco.

Italo de Feo

in vetrina

Il metodo Fischer

«Bobby Fischer insegna gli scacchi». Un manuale insolito (per il metodo e per l'impaginazione) adatto sia ai principianti che agli esperti. Il metodo è quello dei quiz, che permette di dedicare al libro anche pochi minuti per volta, presi qua e là nel corso della giornata, senza aver bisogno di scacchiera e figure. L'impaginazione, anche questa è un'«invenzione» di Fischer, e articolata in modo che si leggono sempre e soltanto le pagine di destra: una per il problema, con scacchiera e spiegazioni, la successiva per la soluzione. Quando si è giunti alla fine si volta il libro e si leggono le altre pagine che prima erano a sinistra: un'idea che evita le «tentazioni» di scoprire come si risolve il quiz facendo «scappare» gli occhi sulla soluzione. (Ed. Hoepli, 334 pagine, 540 diagrammi, lire 5000).



so lo
le suole
dimostrano
l'età

Nugget
protegge
il resto



Nugget, il lucido inglese che protegge la pelle perché penetra nei pori.



Prodotto in Inghilterra con le cere naturali più pregiate del mondo

«Un altro modo di essere americani»: dopo i tre film di Wiseman trasmessi nelle scorse settimane si conclude alla televisione il ciclo «L'America che cerca»

Non c'è una sola via

V/C Sow. Spec. Teleg.

di Raniero La Valle

Roma, gennaio

Esiste un'alternativa al « modello americano », che emerge dal cuore dell'America stessa? I film di Wiseman, che abbiamo visto nelle prime tre puntate del programma *L'America che cerca*, ci hanno mostrato questo modello nella sua genesi educativa — nella scuola — e nella sua pretesa di significato in quanto espressione dell'« ideologia americana ».

Abbiamo così potuto osservare le grandi istituzioni — la scuola, l'esercito, le Chiese — che, con estrema lucidità e convinzione, tendono a formare uomini ben integrati e funzionali al sistema, che gli ospedali si incaricano poi di curare, quando l'equilibrio si rompe (per una patologia medica o sociale).

Ora si tratta di vedere, ed è il tentativo riservato all'ultima puntata del ciclo, se, dato questo sistema, ne esistano anche delle alternative attendibili, in via di maturazione nell'ambito della stessa società americana.

C'è qualche scetticismo in proposito, perché in realtà di alternative capaci di giungere ad una piena espressione anche politica non se ne vedono oggi in America e sarebbe strano se comparissero solo in una indagine televisiva. In effetti le istituzioni tradizionali appaiono ancora solidissime, il sistema è così forte da reggere a una crisi gravissima e prolungata, come quella del Watergate, e i piani di Kissinger si vanno realizzando con cronometria puntuale, dall'ipnosi sovietica alla non fortuita crisi mediorientale e petrolifera, da cui gli Stati Uniti escono come i massimi beneficiari. Nello stesso tempo sembrano riassorbiti i grandi movimenti che hanno scosso l'America negli ultimi dieci anni, dalla rivendicazione negra alla contestazione giovanile, dalla protesta per la pace allo sfortunato tentativo riformistico che si è manifestato nella candidatura McGovern.

Né esiste in America quel polo dialettico rappresentato dalla cultura marxista e dai partiti che la esprimono, con cui in Europa, bene o male, occorre fare i conti; l'America vi è allergica, e classe operaia e borghesia più che contrapporsi sembrano scambiarsi i ruoli. Così mancano alcuni termini non secondari per la comprensione stessa dei meccanismi sociali, prima ancora che per la loro



Una foto emblematica dell'America di oggi. Inquietudini profonde lacerano la « coscienza sociale » di questo grande Paese tuttora proteso alla ricerca di se stesso

trasformazione; mentre d'altra parte i problemi che ormai lo stadio di sviluppo raggiunto dalla società americana propone sono ulteriori e in gran parte inediti rispetto a quelli a cui il marxismo ha inteso dare risposta, in quanto sono i problemi della società industriale avanzata e della sua crisi; crisi che deriva non da un suo insuccesso, ma proprio dalla sua

riuscita secondo la sua logica e i suoi presupposti, riuscita che tuttavia, come hanno sostenuto gli studiosi del Massachusetts Institute of Technology, rischia di risultare catastrofica.

Dunque che cosa rimane sul piano delle alternative? Rimane l'inquietudine crescente di milioni di americani, la rottura del loro rapporto di stabilità col sistema,

che diminuisce la presa e il controllo del sistema; l'esodo dalle città; il nomadismo interno: ogni anno il 27 per cento degli americani cambia indirizzo, il che vuole dire che statisticamente ogni quattro anni tutti gli americani cambiano lavoro, città, o almeno quartiere; resta che un milione di studenti hanno abbandonato le scuole senza concludere gli studi, sottraendosi all'egemonia dell'ideologia veicolata dall'istituzione scolastica; resta il fiorire delle comuni, nuove comunità relativamente stabili dove si prova a vivere in modo diverso, come se già la società fosse diversa; nascono nuove forme di esperienza religiosa, anche cristiana, non in polemica militante con le Chiese, al modo della contestazione ecclesiastica europea, ma senza rapporti istituzionali con esse; si moltiplicano, a migliaia e migliaia, le istituzioni alternative: le « free schools », le « free clinics », i giornali e il cinema alternativi; e continuano in molti modi e in molte forme la protesta, che non è pura negatività, ma un progredire verso una presa di coscienza sempre più profonda, che è la condizione di qualsiasi vera alternativa.

E' chiaro che questo spontaneismo, questo disperdersi della vecchia contestazione in mille rivoli, non è una politica e nemmeno la definizione sistematica di un nuovo modello di società e di vita. Anzi è un fenomeno per molti aspetti irto di contraddizioni irrisolte. Tuttavia sarebbe sbagliato sottovalutarlo, e soprattutto non accorgersi del vero messaggio che ce ne viene: e cioè che l'alternativa al « modello americano », che in così larga misura abbiamo adottato e assimilato in questi anni in Italia e in genere in Occidente, non è un altro « modello americano », magari più avanzato e meno angusto; quello che i giovani, che la nuova cultura, che le nuove esperienze americane ci dicono è per l'appunto che non c'è più un modello che sia valido per tutti, ma che ogni società, ogni comunità, ed anche ogni persona, devono sforzarsi di inventare e di vivere il loro proprio « modello », secondo il loro genio, la loro storia e le loro speranze. Per questo « l'America che cerca » può sembrare isolazionista, ma non lo è; e se non trova, è perché il suo discorso è troppo duro per la vecchia società, che non può accettare una rinuncia all'egemonia.

L'America che cerca va in onda lunedì 4 febbraio alle ore 21 sul Secondo TV.

II | S
Alla televisione
«Il sistema Ribadier»
di Georges Feydeau
con la Biagini,
Montesano e
Casagrande

Torna in televisione, con « Il sistema Ribadier », la comicità corrosiva di Georges Feydeau: un autore oggi di moda in Italia, riproposto dapprima dalla Compagnia dei Giovani (« Stasera Feydeau ») e attualmente da Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice (« L'albergo del libero scambio »). Nella foto qui a fianco, Isabella Biagini (Angela) in una scena della commedia TV diretta da Vittorio Sindoni



II | S
Accanto alla Biagini vedremo (qui a fianco, da sinistra) Antonio Casagrande, nel personaggio del marito infedele, Enrico Montesano, in quello dell'« amico di famiglia » Thommereux, e Armando Bandini. La commedia va in onda venerdì 8 febbraio alle 21 sul Secondo



II | S
**Moglie
ipnotizzata, scappatella
assicurata**



Casagrande-Ribadier sperimenta il suo « sistema » sulla consorte, davanti allo stupito Thommereux. Nell'altra foto a sinistra, ancora la Biagini con Montesano. E' questa la prima volta che l'attrice si cimenta con la prosa in TV. Quanto a Montesano è attualmente impegnato su due fronti: il cabaret (al Bagaglino di Roma) e la radio, per la quale ripropone quattro personaggi popolari: Felice Allegria, Pio Mansueto, Dudu e Cocò



Il sistema adottato da Ribadier è semplice quanto efficace: ipnotizza la moglie ogni volta che vuol concedersi una scappatella. Thommereux, « amico di famiglia », scopre l'inganno e cerca di approfittarne per corteggiare Angela. La quale, da moglie saggia, si vendica sottilmente del consorte ma delude lo sfortunato ammiratore

La celebrazione a Roma dei 40 anni dell'IRI. L'idea di abbinare al risparmio privato il capitale pubblico per iniziative industriali altrimenti irrealizzabili è nata in Italia nel 1933 ed ha trovato, in tempi più recenti, applicazione in diversi Paesi europei

di Lucio Catitti

Roma, gennaio

Con il petrolio al contagocce molti sogni svagati s'incarna lasciandoci la bocca amara e i motori all'asciutto. Di fronte all'improvvisa realtà la fantasia — frustrata da futuribili più o meno illusori — gira di cent'ottanta gradi cercando altrove, in quanto alle sue spalle ha resistito alla usura delle mode, quel senso di sicurezza di cui la società ha tanto più bisogno quanto più incerto è il quadro del domani. La riscoperta del presente, e di quanto c'è di veramente vitale nel sistema, e la rimeditazione del passato, con intenti costruttivi e non soltanto critici, costituiscono difatti il « leit motiv » di oggi. E' così che, con maggiore facilità, si riscoprono nell'economia i pilastri veramente portanti sotto l'erba secca del costume mutevole. Meglio di ieri è quindi possibile valutare l'enorme importanza che per un Paese come il nostro riveste l'industria di trasformazione.

Scarsi di risorse energetiche e privi di materie prime, dobbiamo comprare le une e le altre dall'estero e, per poterle pagare, dobbiamo rivendergliele sotto forma di manufatti. Lavoro e capitali, opportunamente combinati in questo delicato ma insostituibile processo di valorizzazione, debbono peraltro produrre in abbondanza. Bisogna soddisfare infatti, oltre alle esigenze valutarie di cui sopra, anche e contemporaneamente la richiesta del mercato interno, richiesta che tra l'altro si esprime in termini di prodotti finiti e di servizi. Per quanto elaborate e sofisticate si facciano le dottrine economiche, il fondo sostanziale è questo soltanto e su di esso il sistema deve basarsi, badando naturalmente a introdurre nella logica aziendale correttivi e controlli tali da garantire che l'interesse essenziale dell'impresa (in as-

senza del quale l'impresa stessa si avviterebbe su se stessa senza alcuna utilità esterna) collimi e non contrasti con l'interesse nazionale.

Rivisitata sotto la sferza del petrolio che manca, l'economia mondiale in blocco sta cercando una nuova dimensione più completa e, se vogliamo, severa, che permetta di forzare il muro del consumismo assoluto. Occorrono metodi diversi per aggregare, giustificando il secondo in funzione del primo, il profitto collettivo al consumo del singolo ed è a questo punto che la tradizione si inverte: importatori di tutto per forza di cose, una volta tanto siamo noi a offrire al mondo industrializzato il « modello » cercato. Siamo stati i primi e pressoché unici a realizzare quanto il mondo va oggi cercando in una formula che, nata da noi quarant'anni fa, ha superato in questo frattempo il rodaggio più severo e complesso. L'Istituto per la Ricostruzione Industriale ha compiuto difatti quarant'anni. E' dal 1933 che, poco per volta, ma con progressione e maleabilità costanti (il che è doppialmente significativo), la sua presenza si è andata proponendo dapprima, imponendo poi, come « fattore di sicurezza », fino a varcare negli ultimi tempi i confini della penisola verso Paesi la cui diametrale differenziazione sociale ed economica non ha minimamente costituito impaccio.

A cavallo tra gli anni Sessanta e gli anni Settanta il « know how » dell'organizzazione IRI è stato esportato e fatto oggetto di studi approfonditi a Londra, Stoccolma, Mosca dove se ne è riconosciuta la fondamentale validità in rapporto a esigenze locali pur tanto diversificate. Ormai nel mondo composto dell'economia, fatto di imprenditori, lavoratori, finanzieri, l'IRI 1973 è meglio noto come « la formula », definizione emblematica che identifica in modo eccellente il solo esempio vivente di cooperazione efficace, non grettamente privatistica



La pista di collaudo dell'Alfasud a Pomigliano d'Arco.
Fra gli impegni dell'IRI c'è il potenziamento, attraverso le aziende del gruppo, delle attività industriali nel Meridione

Una formula tra l'avanguardia e



XII

cioè, né rigidamente statalista, tra finanza privata ed erario, tra interessi di fabbrica e collettività, tra il rendimento che solo muove la molla del risparmio e la chiarezza pubblica di indirizzi produttivi che appunto dalla mano pubblica ricevono il «la».

Si tratta ovviamente di un gigante. Le sue «attività patrimoniali» — evidenziate dal bilancio consolidato 1972 da poco presentato al Ministero delle Partecipazioni Statali — valgono 11.478,4 miliardi ed è da notare, per inciso, il decimale che può anche apparire pedante in un consuntivo che prende le mosse da una simile cifra, ma che è viceversa una delle caratteristiche peculiari di un gruppo tenuto a rendere conto fino all'ultima lira sia allo Stato che al più meticoloso censore privato. Cio nonostante è dotato di agilità sorprendente. Da quando è nato ha superato più di una burrasca, contribuendo in proprio e in grande stile a placarle. Al giorno d'oggi, dell'atto di nascita non resta che il termine «ricostruzione» nella ragione sociale inalterata dal battesimo di quarant'anni addietro, allorché l'Istituto venne fondato con specifiche funzioni «ospedaliere»: assumere, rilevandola da situazioni catastrofiche, gestioni aziendali, banarie, eccetera, il cui salvataggio si riteneva necessario per un motivo o per l'altro. Dal «sanatorio» dell'anteguerra, e dal connesso obbligo della «ricostruzione» di imprese malmesse, l'IRI passò alla seconda e ben diversa «ricostruzione» imposta dallo sconquasso del conflitto. Primo e secondo tempo furono superati in modo così costruttivo da zittire ogni inevitabile scetticismo pregiudiziale.

Dalla piattaforma così stabilita fu possibile all'IRI mettere in orbita il «terzo tempo», il grosso impegno che, protratto nel tempo e mantenuto ininterrottamente accelerato attraverso gli alti e bassi delle varie «congiunture», ha portato «la formula» agli sviluppi ultramoderni che hanno ancorato saldamente ad essa l'assetto stesso dell'economia.

Cos'è in sostanza l'IRI? Per l'uomo della strada: acciaierie, autostrade, linee aeree e marittime, servizi vari, industrie manifatturiere ad ampiissimo spettro produttivo, banche, partecipazioni in un numero considerevole in imprese avanzatissime sul piano tecnologico. Per l'esperto, tuttavia, la «gigantografia» delle sue attività rappresenta soltanto i titoli di una struttura i cui pregi risiedono nell' hinterland della robustezza ed agilità che, in forza di un riuscito connubio tra risparmio e capitali pubblici, consentono all'IRI di agire e intervenire dove altrimenti sarebbe impossibile e con efficacia altrimenti irrealizzabile.

Basata sullo strumento giuridico della società per azioni, la sua struttura ha potuto inserirsi di pieno diritto nella spirale della concorrenza internazionale. Mercé, inoltre, l'abbinamento tra singolo risparmiatore e concorso statale ha potuto e può battere contemporaneamente i sentieri d'avanguardia e le strade della tradizione consolidata, pur mantenendo il dovuto contatto tra gli uni e le altre. In questo costante parallelismo risiede una metà dell'efficacia dimostrata dal metodo IRI. L'altra metà ne costituisce e motiva il controvalore sociale: un azionariato popolare, forte di 500 mila azionisti fedelissimi perché mai traditi (si contano sulla punta delle dita gli azionisti delle società ex elettriche dell'IRI che si avvalsero del diritto di recesso

quando la nazionalizzazione trasferì all'ENEL l'intero settore), detiene capitali IRI di rischio pari a 803 miliardi su un totale di 1774 miliardi; la differenza — 971 miliardi — consiste nel «fondo di dotazione» statale riportato in bilancio a fine 1972. Il rapporto formale tra i due — privato e Stato — appare quindi pressoché paritario. In pratica però è ben diverso. Sei sempre in base al bilancio consolidato 1972 è possibile prendere nota di un fatto risolutivo, che è poi il fondamento ultimo dell'efficacia dell'IRI: all'investimento netto complessivo del gruppo — 8809 miliardi — il risparmio inteso in senso globale (azionario, obbligazionario, creditizio) concorre con 7838 miliardi, restando fisco il concorso statale ai suddetti 971 miliardi.

L'IRI attinge quindi dallo Stato preventivamente indirizzi economici e mobilita il capitale privato «volontario» per attuarli. Da questa matrice nasce la definizione di «aziende a partecipazione statale». Il grande segreto, se vogliamo, è in questo nocciolo: con uno sforzo minimo il potere pubblico e in condizione di influenzare l'economia attraverso un aggregato produttivo nove volte più grande, di vastità impressionante.

L'analisi socio-economica della «formula» ha rivelato ai più acuti osservatori stranieri che, se protetta da deformazioni e forzature, la sua efficienza è inalterabile, sempreché alla struttura societaria — che è condizionante — non si sovrappongano criteri di altro genere, burocratici per esempio, cioè statici e di tipo non manageriale. Questa è la prima precauzione da prendere perché il gigante non si afflosci facendo mancare all'economia un pilastro che le più recenti vicende congiunturali hanno dimostrato insostituibile. Tra le tante cifre disponibili una è eloquente per tutte. Tra il '71 e il '72 il barometro della economia nazionale volgeva già al brutto stabile: gli investimenti crollavano; di «promotion» neanche l'ombra nel vasto e multiforme quadro della produzione. Non così per l'IRI che nei suddetti dodici mesi batteva anzi ogni suo record precedente investendo in impianti 1526 miliardi con un tasso sbalorditivo di incremento: il 21,1%. Un secondo gruppo di dati, già noti, traduce tale tendenza in termini pratici: 9000 miliardi di investimenti in corso o da attuare secondo un piano che riserva 4000 miliardi al Sud. Il tutto senza «pesare» sull'erario disanguato dalle spese correnti e senza neanche monopolizzarne a detimento dell'iniziativa interamente privata il sistema creditizio. Basti dire, a questo proposito, che pur potendo disporre, attraverso la raccolta delle sue banche, di 22.000 e più miliardi di depositi le aziende IRI non ne sono favorite. Vengono trattate, al di fuori di ogni privilegio, alla pari con qualsiasi altra azienda di entità e solidità comparabili.

La sicurezza al posto della speranza e del mito. E' quanto in una epoca così contorta e dubbia può, volendo, offrire la «formula», con il «suo» sistema di organizzazione e di lavoro dotato di facoltà «anti-shock» da preservare gelosamente, valorizzandole ulteriormente, se possibile, nel momento in cui le economie — e quella italiana non sfugge come si è visto alla regola — si rivelano sensibilissime, più sensibili del previsto forse, ai sussulti di ogni tipo e alle cosiddette «disarmonie» che angustiano la società dentro e fuori dei confini nazionali.

la tradizione

Proietti playboy sfortunato



Nuova avventura, la terza, di Gigi Proietti in «*Sabato sera dalle nove alle dieci*» (sabato 9 febbraio, ore 20,40, Nazionale TV). Dopo essere stato ladro e scienziato eccolo questa volta nel duplice ruolo di attore classico (qui sopra) e di playboy senza molta fortuna (a destra, con Adriana Asti)



Glysolid è la crema
ricca di glicerina
per proteggere
la bellezza delle
tue mani.

Lo stile di una donna è anche lo stile
delle sue mani. Per questo la bellezza delle vostre
mani deve essere protetta e difesa.
La glicerina di Glysolid, penetrando a fondo nella
pelle, le protegge rendendole più belle e più
morbide. Il freddo e i lavori di casa non saranno
più i nemici delle vostre mani.

Johnson & Johnson



Ancora il Proietti showman che «disturba» dal video il Proietti playboy. Qui sta imitando il Petrolini del famoso sketch sui salamini



il pieno d'espresso pieno di sprint



è un'idea **FERRERO**



Ernesto Calindri e Gigliola Cinquetti nella puntata di «Vino, whisky e chewing-gum» dedicata al «liscio», un genere tornato oggi di moda nelle sale da ballo

Martedì serata da ballo



Paolo Ferrari, il conduttore dei tre special TV riuniti sotto il titolo di «Vino, whisky e chewing-gum». Regista della serie, scritta da Vaino e Terzoli, è Vito Molinari

Dalle balere, dove furoreggia il «liscio», ai confidenziali night-club. Le discoteche, templi del rock per giovanissimi

di Lina Agostini

Roma, gennaio

Promenade, contropromenade, balance, casqué: ecco i quattro punti cardinali della nuova moda, i quattro movimenti fissi (ed inevitabili) su cui poggia la resurrezione del «liscio», o del tango, giusto per riferirci alla sua forma più nota. Si parte dai ricordi gin-nasiali (tango, tangis, tetigi, tactum, tangerie) e si arriva all'ultima prodezza parigina del tandem Bertolucci-Marlon Brando. Il cammino del «revival» è segnato da una serie di tappe significative: la dignità esistenziale offerta al tango dal poeta Borges; l'anticipatore *Grazie prego scusi* di celestantiana memoria, e Gigliola Cinquetti con la sua «ronda del piacere» che logica-





La balera ricostruita negli studi TV per la puntata dedicata al « liscio ». Suona l'Orchestra-spettacolo diretta da Raoul Casadei. Nella fotografia a sinistra, Franca Valeri che descrive, naturalmente a modo suo, il mondo della musica da ballo



mente « a mezzanotte va ». La sublimazione della nostalgia, infine, ha fatto il resto dando al ballo un valore ufficiale dichiarato.

E così siamo arrivati all'oggi: negli ultimi sei mesi quaranta orchestre hanno messo da parte il pop per specializzarsi in valzer, polke e mazurke, un centinaio di nuove scuole da ballo hanno aperto i battenti per accogliere e rieducare i figli dello shake e del rock. Le stesse case discografiche hanno ripulverato vecchi motivi riposti nel cassetto, sicché il papà della canzone italiana, Cesare Bixio, minaccia con le sue note scritte quarant'anni fa il trono di Lucio Battisti, le voci nuove che vanno per la maggiore erano gli idoli dei nostri genitori, da Rabagliati al Duo Fasano, da Ginger Rogers ad Al Jolson. Mentre Tommy Dorsey si mette a fare concorrenza ai Santana. Insomma non c'è cantante o « big » che

si sia dimenticato di inserire un tango nel suo repertorio: magari prendendo garbatamente in giro la nuova moda come Katyna Ranieri con *Fatal tango*, Franco Franchi con *L'ultimo dei belli*, Dino Sarti con il suo *Tango imbezé*.

Nel « revival » il *tango* risorge nobilitato. Pitigrilli l'aveva definito « preludio all'amplesso in linea verticale »; l'argentino Pedro Cabildo, storico del ballo, ne aveva collocato la nascita « intorno al 1890, in mezzo ai bagnardi delle taverne del porto di Buenos Aires: era la danza della malavita »; suoi « aficionados » erano i gigoli che scandalizzavano i benpensanti, e le signorine di buona famiglia arrossivano ballandolo durante i classici quattro salti in famiglia. Ora, rinato a nuova vita, il tango è approdato anche sul video. Lo abbiamo visto in uno dei tre « special » riuniti sotto la comune etichetta di

Vino, whisky e chewing-gum, dove vino sta per balera, whisky per night-club e chewing-gum per discoteca.

« E' un pretesto per entrare a curiosare in tre luoghi tipici del nostro divertimento serale e per ironizzare bonariamente sui frequentatori di questi santuari della musica leggera », dicono i due autori dei testi, Terzoli e Vaime, che oltretutto precisano di essere entrambi pessimi ballerini.

Guida al « trittico » tutto danzante è Paolo Ferrari, coadiuvato da Franca Valeri, fustigante puntualizzatrice di tipi e personaggi, di tic e manie. Poi gli ospiti, tutti scelti, per ognuno dei tre « special », fra i più rappresentativi del genere musicale preso in esame. Voce guida della prima serata, dedicata al ballo liscio e alla balera, è stata

segue a pag. 21

aveva ragione il farmacista



contro:
reumatismi
lombaggini
coliti
dolori renali
e muscolari
ecc.



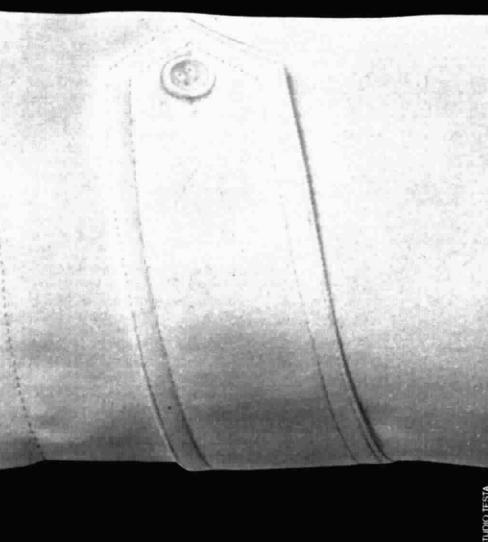
Dott. **GIBAUD**
INELCO

la linea più completa
di articoli elasticici in lana

con **GIBAUD** è un'altra vita!

per voi automobilisti
ore e ore al volante
possono provocare o accettare
coliti, dolori reumatici, lombaggini...

Gibaud vi aiuta
perchè vi protegge e sostiene
di più e mantiene il calore
naturale. La cintura Gibaud
è stata studiata da un medico.



STUDIO TESTA

importante:
la cintura del
dott. Gibaud è
morbido lana, non dà
fastidio
e non si arrotola

in farmacia e negozi specializzati

Martedì serata da ballo

segue da pag. 19

Gigliola Cinquetti, fresca del successo di *Canzonissima '73* e per l'occasione cantante e ballerina di tango.

« Non una vera e propria esibizione », dice lei, « ma una cosa alla buona, come se frequentassi le balere ». Le balere? Ma la Cinquetti tutta acqua e sapone un tempo, sprovvista perfino dell'età, non ne ha vedute ben poche nella sua vita canora? « No, non è vero: nei primi tre anni, quando ho cominciato a cantare, ne ho viste tantissime; quelle d'una volta, s'intende, che erano assai diverse e molto meno accoglienti di quelle d'oggi ».

Nella balera di *Vino, whisky e chewing-gum* (ricostruita con le scene di Giorgio Aragno) Gigliola Cinquetti non è rimasta a lungo sola. Tra un *Tango delle rose* e un *Tango delle capinere*, una *Creola* e una *Miniera*, fra « spagnole » e « luciole vagabonde » le hanno fatto visita ospiti illustri (anche se del tutto estranei alla resurrezione del ballo liscio) come Carlo Giuffre ed Ernesto Calindri e altri, come il Duo di Piadena e l'Orchestra-spettacolo di Raoul Casadei, direttamente interessati al fenomeno. Soprattutto Casadei, 36 anni, sposato, tre figli, ex maestro di scuola elementare, da pochi anni erede di quel famoso Secondo Casadei che in 51 anni di attività musicale aveva fatto ballare e piangere diverse generazioni di romagnoli.

« Noi abbiamo ripreso il tradizionale, che voleva dire clarinetto in do e sax in mi bemolle, e ci abbiamo innestato suoni giovani », spiega Raoul: « questo stono caratteristico per noi non vale come ricordo, ma come invenzione ». Rifiutando il ruolo di nostalgico del « liscio » Casadei riporta al successo alcuni dei 1200 motivi scritti dal famoso e ne lancia di nuovi, con il risultato di vendere in sei mesi oltre centomila copie del suo ultimissimo motivo *Ciao mare*. L'orchestra Casadei, composta da 10 elementi (Roberino al clarino, Enrico Muccioli al sax, Sauro detto « Grinta » alla batteria, Renzo alla tromba, Al Puddi alla fisarmonica, Lucio di Cesanatico all'organo, Giorgio al basso, Gelly e Rita voci soliste, Raoul Casadei alla chitarra), unico esempio in Italia di cooperativa musicale, ha il calendario completo fino al 1976.

Accontentati i patiti del *liscio*, il secondo « special » è tutto appannaggio degli appassionati del « ballo della mattonella », frequentatori di quei luoghi di perditione dei nostri padri che sono i night. Anche a loro *Vino, whisky e chewing-gum* offre ospiti e canzoni. Fred Bongusto, Bruno Martino e Peppino di Capri sono i restauratori del ballo galeotto, dei teneri appacci, del guanciale, delle canzoni confidenziali più sussurrate che cantate. In questo night ideale Lea Massari, attrice per vocazione e cantante per hobby, si esibisce in quest'ultima veste accompagnata dal chitarrista brasiliano Irio Di Paola. Dimenticati e lontani gli impegni in musica, le rivendicazioni incise sul pentagramma, i proclami in fa e in do, il mito della giovinezza e della modernità si è temporaneamente fermato sugli anni Cinquanta, sulle luci diffuse, sul silen-



Due re del « ballo-mattonella » in voga, da sempre, nei night-club: sono Bruno Martino e Peppino di Capri

zio apparente, sulla coppia che non trova più tanto ridicolo e sorpassato ascoltare una canzone d'amore, magari ballando. Siamo passati attraverso tante rivoluzioni del gusto e del costume per ritrovarci, quasi ventiquattro anni dopo, abbracciati sull'aria di *Ciao notte*, lanciata qualche decennio fa dal principe dei cantanti confidenziali Bruno Martino.

La terza serata di *Vino, whisky e chewing-gum* è invece tutta a uso e consumo dei giovanissimi fedeli al *rock*. A loro si rivolgono Mia Martini e i Pooh, il chitarrista Franco Cerri accompagnato dal figlio Stefano, mentre per i più intrattenuti arrivano dall'America Ike e Tina Turner e dall'Inghilterra il baronetto Paul McCartney, ex Beatles. Una discoteca senza il frangere degli strumenti elettronici, insomma, con il tango che preme alle porte e che conquista ogni giorno nuovi proseliti proprio fra i giovani.

« Questi tre « special » », dice il regista Vito Molinari, « hanno come comune denominatore il ballo, che oggi sembra, più che una moda, un tentativo di ritrovarsi, di riaprire un dialogo ». E mentre ai margini delle balere i sociologi discutono sul tango in particolare, visto di volta in volta come complicità, uscita dalla convulsione della massa, bisogno di individualità, responsabilizzazione, il fenomeno della sua riscoperta e della sua rivalutazione non resta un fatto soltanto italiano: Ingmar Bergman, maestro indiscutibile del cinema, mette da parte *Susurri e grida* per allestire una *Vedova allegra* con Barbra Streisand, mentre Broadway scorda le nudità e le irrivelanze del primo *Hair* e di *Oh, Calcutta!* per cedere il passo alla quasi sclerotica commedia musicale *No no Nanette*, rimessa in scena dell'ottogenario regista Busby Berkeley con un copione che comprende pezzi altrettanto stagionati come *Lola e Tea for two*. La rivista *Time*, insomma, è più che legittima-

segue a pag. 22

V/E
Martedì
serata da
ballo

tutto sole natura olive solo olive



OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA
DELLA RIVIERA LIGURE

DANTE

il segreto di una buona insalata

È UN PRODOTTO COSTA - 115 ANNI DI ESPERIENZA NELLA QUALITÀ DELL'OLIO

segue da pag. 21

ta a scrivere che « i ricordi sono diventati l'hobby nazionale ».

E in Europa? Nel continente antico basta ancora meno: è sufficiente un motivetto a suon di mazurka o a tempo di polka a far sì che ci si lasci svagare e intenerire dalle suggestioni del passato. Al Teatro Bobino di Parigi i primi cabarettisti del dopoguerra, i Frères Jacques, riscuotono più applausi di Michel Fugain che si esibisce nel « santuario » dell'Olympia, mentre Cora Vaucaire, prima interprete di *Le foglie morte*, rischia di togliere a Dalida la palma di prima-donna della canzone francese. La stessa Inghilterra, patria dei Rolling Stones e dei Beatles (che ha elevato addirittura al rango di baronetti dell'impero), è rimasta contagiata da questo « ritorno », troppo vasto perché sia lecito pensare ad una sua accurata programmazione. A Londra vanno di moda i '78 giri trascinti, dove la musica si intuisce prima ancora d'ascoltarla, e i negozi specializzati in vecchi dischi si moltiplicano giusto come una decina d'anni fa quelli che offrivano le prime minigonne o i primi oggetti della moda « liberty ».

Il mito della nostalgia (suoi paracarri terminali sono Rodolfo Valentino e gli anni Cinquanta) reclama cuori avvampanti, coltellini, scialli, rose rosse fra i denti, non vuole più distrazioni e indifferenza ma la ricerca e il dialogo anche sulla pista da ballo. Si eseguono i passi voluttuosi e melodrammatici del tango e l'un-due-tre del valzer nei salotti bene, nelle balere trasformate in enormi dancing, nei night-club alla moda, nelle discoteche, nelle feste familiari. Si ritorna in pieno negli « anni folli » con il viso bianco da Pierrot, la bocca dipinta a cuore, le guance toccate di rosa, i tessuti flou, le collane chilometriche, le frange di seta, i berrettini piazzati sui capelli-tutti-ricci, le scarpe allacciate alla bebe. Ma dimenticate per un momento inquietudini e sfiducia nel futuro, grazie alle note della *Cumparsita*, riemergono il tempo vero della vita fatta di frastuono e di convulsi ritmi. Il tempo delle meditazioni riposanti e delle assimilazioni quiete ha la durata di un ballo liscio.

Lina Agostini

Vino, whisky e chewing-gum
va in onda martedì 5 febbraio alle ore 20,40 sul Nazionale TV.

a cura di Carlo Bressan

Di scena il mondo degli animali

ARRIVA IL PELLICANO

Giovedì 7 febbraio

I bambini e gli animali sono al centro di un interessante programma di nuovo tipo che andrà in onda ogni giovedì, a cominciare dal 7 febbraio, e si articolerà in undici puntate. S'intitola *Il pellicano* ed è cura di Giovanni Minoli.

« Questo programma », spiega Minoli, « è nato dal desiderio di inserire alcune esperienze pedagogiche, proprie della scuola a "tempo pieno" in un contesto scientifico e spettacolare. Elemento spettacolare conduttore della trasmissione è un pupazzo elettronico creato da Giorgio Ferrari, un pellicano, che agirà come un vero e proprio regista. L'oggetto scientifico è "l'etologia", scienza che studia la vita e gli atteggiamenti degli animali rifacendosi ai loro comportamenti e alle motivazioni di questi ».

Il massimo studioso di queste scienze è il professore Konrad Lorenz, al quale l'anno scorso è stato conferito il Premio Nobel per la medicina e biologia. Nei suoi libri (*L'anello di re Salomon*, Mondadori; *E l'uomo incontrò il cane*, Edizioni Adelphi), attraverso storie scritte con la grazia e l'eleganza di un vero narratore, e con la precisione e sottigliezza dello scienziato, egli mette in luce le sue ricerche, le sue esperienze e le sue osservazioni sul comportamento degli animali, giungendo a conclusioni di estremo interesse.

... Ecco, la scelta dell'etologia », dice Minoli, « è giustificata dalla esigenza di presentare il mondo degli animali "dal loro punto di vista", cioè al di fuori della visione eccessivamente antropomorfa ricorrente nella letteratura e

nel mondo infantile. Visione che Lorenz smitizza... ».

Il momento pedagogico della trasmissione è rappresentato dalle animazioni realizzate e condotte in studio da Franco Passatore, il noto animatore teatrale per ragazzi.

In questo programma le animazioni hanno la funzione di far esprimere gli atteggiamenti che i bambini hanno nei confronti del mondo animale; ma anche quella di offrire ai maestri una proposta di tecnica didattica. Gli strumenti per le animazioni saranno differenti di volta in volta.

Ospite della trasmissione sarà Guido Lombardi il quale porterà in studio degli animali (per l'occasione, quaranta in tutto).

I servizi filmati, ispirati dalle ricerche di Lorenz, sono scelti o appositamente realizzati dal regista della trasmissione, Claudio Rispoli, che vanta una notevole esperienza nel campo dei programmi televisivi culturali.

Le scene sono di Bonizza, la creatrice dei deliziosi *Sracconcelli* le cui avventure hanno divertito per lungo tempo i piccoli telespettatori. Bonizza ha creato per *Il pellicano* delle scene che interpretano perfettamente il mondo fantastico dei bambini e quello degli animali.

La prima puntata ha per argomento « Il cane ». Nelle successive: « I cuccioli », « Gli animali cacciatori », « Animali feroci », « Gli animali e il territorio », « Il linguaggio degli animali », « Gli animali in società », « Animali che lavorano », « Animali al servizio dell'uomo », « Gli animali viaggiatori », « I campioni dell'isolito ».

... Ecco, la scelta dell'etologia », dice Minoli, « è giustificata dalla esigenza di presentare il mondo degli animali "dal loro punto di vista", cioè al di fuori della visione eccessivamente antropomorfa ricorrente nella letteratura e



Franco Passatore e Guido Lombardi animano la nuova rubrica « Il pellicano » a cura di Giovanni Minoli. La prima puntata va in onda giovedì 7 febbraio alle ore 17.15

Emozionante storia di un ragazzo e di un cavallo

IL « PASO FINO »

Domenica 3 febbraio

Portorico, isola delle Antille, fu scoperta da Cristoforo Colombo nel 1493. Fu occupata, nel 1508, da Juan Ponce de Leon in nome della Spagna, alla quale apparteneva fino al 1897. Nel 1898, Portorico divenne possedimento degli Stati Uniti conservando istituti amministrativi autonomi.

Il telefilm che va in onda questa settimana per la serie *Disneyland* ha un titolo che desta curiosità: « *Il Paso Fino* di Portorico ». Ecco che « *Il Paso Fino* » sono cavalli che discendono — dicono i por-

toricani — in linea diretta dai nobili destrieri portati nell'isola dagli spagnoli, nel Sedicesimo secolo.

Caratteristica e pregi del « *paso fino* » è la grazia della sua andatura: una specie di passo — quasi movimento di danza — per cui la zampa posteriore tocca il suolo una frazione di secondo prima dell'anteriore. Ne risulta un ritmo singolare, straordinariamente elegante. E' come se l'animale si muovesse al suono di una musica che soltanto lui può ascoltare.

Il soggetto del telefilm è incentrato appunto su un « *paso fino* », un puledro bellissimo chiamato Cristobalito, appartenente al signor Rodriguez, uno dei maggiori allevatori di San Juan. C'è poi Chaco, un ragazzo di circa quattordici anni che si guadagna da vivere girando per le strade con un carretto pieno di arance. Una mattinata Chaco vede nel prato il puledro Cristobalito, gli si avvicina, lo accarezza sul collo e gli offre un'arancia. Così nasce l'amizie tra il ragazzo e il cavallino.

La storia ha a questo punto un risvolto imprevisto. Tre giovanastri in motocicletta distruggono il carretto di Chaco, il signor Rodriguez interviene in sua difesa, mette in fuga gli scalmanati ed offre a Chaco un lavoro come garzone di stalla. Chaco e Cristobalito sono di nuovo insieme.

Al ragazzo piacerebbe immensamente allenare il cavallino per il Gran Premio riservato ai « *paso fino* » che si svolge ogni anno a San Juan di Portorico. Il signor Rodriguez non vuole, dice che è troppo presto, che il cavallino non ce la farebbe a sostenere una prova così impegnativa. Ma Chaco è convinto che Cristobalito ce

la farebbe benissimo. Quel cavallino è un campione nato. Intanto, ecco un brutto giorno: puntano i tre giovanastri dalle motociclette: Chaco è solo con Cristobalito, il signor Rodriguez è andato in città. Il ragazzo, impaurito e disperato, balza in groppa al cavallino e via al galoppo lungo la spiaggia. L'avventura finisce male per il bravo Cristobalito, che ad un certo punto inciampa, cade in malo modo e si azzoppa. Pare che non ci sia rimedio, il veterinario lancia un'occhiata significativa al signor Rodriguez il quale, pallido e serio, decide di far abbattere il cavallo. Poiché non c'è speranza di guarigione è crudelmente deciso a farlo continuare a soffrire.

Il mattino dopo, quando gli uomini di Rodriguez vanno nella stalla, non trovano più Cristobalito. Anche Chaco è sparito. Sono andati via, e due, mentre gli altri dormivano.

Insieme, con pazienza, con tenacia, superando mille ostacoli il ragazzo e il cavallino giungono nel villaggio di Media Villa dove riceveranno ospitalità e alloggio. Allora Chaco fa una solenne promessa: se Cristobalito guarirà egli lo iscriverà al Gran Premio di San Juan a nome di tutto il villaggio, lo monterà lui stesso e lo guiderà alla vittoria. Nessuno potrà fermarlo, nemmeno il signor Rodriguez. « Se qualcuno getta via una sedia rota ed un'altra la raccatta e l'aggiusta, la sedia appartiene alla persona che l'ha aggiustata », dice un vecchio del villaggio. Chaco scuote la testa: lui sa bene che non è la stessa cosa, ma sa anche che è pronto a correre ogni rischio pur di far vincere il Gran Premio a Cristobalito.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 3 febbraio

DISNEYLAND: « *Il Paso Fino* » di Portorico, telefilm in diretta di Norman Wright. E' la storia dell'amicizia tra un ragazzo, Chaco, ed un cavallo di nome Cristobalito. In seguito ad una brutta caduta il cavallo riporta una frattura ritenuta per cui dev'essere abbattuto. Il ragazzo porta via il cavallo di notte, raggiunge il villaggio di pescatori e lo porta a Cristobalito. Poi si allena per farlo partecipare al Gran Premio di San Juan. Segue il cartone animato *La capretta salterina*.

Lunedì 4 febbraio

FIGURINE è il titolo di uno spettacolo dedicato ai telespettatori più piccini, composto di racconti a sfondo didattico, avventure di animali, fiabe e cartoni animati prodotti in vari Paesi, europei ed extraeuropei. Per i ragazzi andranno in onda la rubrica *Immagini dal mondo* a cura di Agostino Ghilardi e l'episodio *Un mare d'olio* della serie *Stringa*.

Martedì 5 febbraio

VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA dal romanzo di Giulio Verne, riduzione televisiva di Gigi Gazzini Granata interpretata da pupazzi animati di Giorgio Ferrari. Andrà in onda il settimo episodio dal titolo *Il mistero della cassa*. Il programma dei ragazzi andrà in onda su *Tele 7* e sarà condotto da Ettore Andenna, con testi e regia di Franco Lanzillotto del *Lago* ispirato ai racconti dei Cavalieri della Tavola Rotonda.

Mercoledì 6 febbraio

UN MONDO DA DISEGNARE a cura di Teresa Buonigiovanni, presenta Gian Mesturino. I bambini, divisi in due gruppi, eseguiranno un gioco attivistico che consiste nel riempire con le loro com-

posizioni quattro pannelli disposti su una parete dello studio. Segue una storia dal titolo *Cera una volta un gatto*, illustrata da riproduzioni di opere d'arte in diapositive. Con l'aiuto del mimo Angelo Corti i bambini mimano un quadro celebre. Segue *Il museo*, un quadro celebre in animazione realizzato da Te. Malli: la *Casa del grovo* di Lucas Cranach. Ospite della trasmissione, il pittore Gianni Novack. Per i ragazzi andranno in onda due comiche con Ben Turpin: *I rischi del mestiere* e *La congiura*. Seguirà il settimanale *Spazio* a cura di Maria Maffucci.

Giovedì 7 febbraio

IL PELLICANO a cura di Giovanni Minoli, condotto da Franco Passatore. Partecipa alla trasmissione Guido Lombardi. La regia è di Claudio Rispoli. Per i ragazzi andrà in onda il primo episodio del telefilm *Lancillotto del Lago* ispirato ai racconti dei Cavalieri della Tavola Rotonda.

Venerdì 8 febbraio

RASSEGNA DI MARIONETTE E BURATTINI ITALIANI, presenta Silvina Monelli, regia di Eugenio Giacobino. La Compagnia « Carlo Colla e Figli » di Milano presenterà *Porto* con gli stucchi, spettacolo in sei quadri di Carlo Colla con musiche di F. Comesasca.

Per i ragazzi andrà in onda *Quel risoso, irascibile, carissimo Braccio di Ferro* a cura di Luciano Pinelli, e un documentario prodotto dalla Radiotelevisione svizzera dal titolo *La misura del tempo*.

Sabato 9 febbraio

LE STORIE DELL'ALBERO a cura di Donatella Ziliani. Milena Vullo e i suoi amici racconteranno la storia di *Mimigolino* di H. C. Andersen. Per i ragazzi verrà trasmesso il programma di giochi *Il Dirdorolando* presentato da Ettore Andenna, con testi e regia di Cino Tortorella.

bene

con
Cibalgin



Questa sera sul 1° canale
un "gong"

Cibalgin

In compresse o in confetti Cibalgin è efficace
contro mal di testa, nevralgie e dolori di denti

per finire in bellezza
ogni pranzo

TOSCHI

la frutta
spiritosa

albicocche
in Apricot Brandy



TV 3 febbraio

N nazionale

- 11 —** Dalla Chiesa dei Santi Martiri Giapponesi in Civitavecchia (Roma)
Santa Messa
celebrata da Mons. Filippo Francesco Vescovo di Civitavecchia
Commento di Pierfranco Pastore
Ripresa televisiva di Carlo Baima e
- Domenica ore 12**
a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Luciana Ceci Mascalco
- 12,15 A - Come Agricoltura**
Settimanale a cura di Roberto Bencivenga
- 12,55 Oggi disegni animati**
— **I furbissimi**
— **Boobie giornalista**
Regia di Howard Post
Produzione: Paramount TV
— **Le avventure di Magoo**
— **La punizione**
Regia di Steve Clark
Produzione: UPA
— **Cinema d'animazione jugoslavo**
— **Metamorfosi**
Regia di A. Marks e V. Jutrisa
Produzione: Zagreb Film
- 13,25 Il tempo in Italia**
Break 1
(Pepsodent - Aperitivo Rosso Antico - Banco di Roma - Invernizzi Susanna - Several Cosmetics)
- 13,30 TELEGIORNALE**
- 14 — Parliamo tanto di loro**
Un programma di Luciano Rispoli con la collaborazione di Maria Antonietta Sambati
Musica di Piero Umiliani
Regia di Lino Proacci
- 15 — Scaramouche**
Romanzo musicale di Corbucci e Grimaldi
Musica di Domenico Modugno
Terza puntata
Personaggi ed interpreti:
Tiberio Fiorilli, detto Scaramouche Domenico Modugno
Marietta Biancolella Carla Gravina
Gualtiero di Barberino Antonio Pierfederici
Il Granduca di Toscana Umberto D'Orsi
Memmo Vittorio Congia
Irina Papandrei Liana Orfei
Il capitano Naskaris Vittorio Sanpoli
Spaventivo Michele Abruzzo
Il barone di Monreale Michela Riccardini
Il visconte di Sicilia Franco Scandura
Don Jose de Villalba Luciano Melani
ed inoltre: Enzo Andronico, Mimmo Cianciuccio, Amalia D'Alessio, Linda De Felice, Vittorio Di Silverio, Antonio Fattoni, Francesco Culà, Bianca Manenti, Rina Mascetti, Franco Massari, Angelo Nicotra, Giancarlo Nicotra, Giuseppe Pollici, Paolo Sardis, Aleardo Ward e il team - di Enzo Musumeci Greco
- Scene di Sergio Palmeri
Costumi di Danilo Donati
Coreografie di Gisa Geert
Direttore d'orchestra Franco Pisano
Regia di Daniele D'Anza
(Replica)
- 16 — Segnale orario**
Girotondo
(Fette Buitoni Vitaminizzate - Lima trenini elettrici - Sottilette Extra Kraft - Scarpette Balducci - Nesquik Nestlé)
- Ai confini del mondo**
Un documentario di Giorgio Moser
- la TV dei ragazzi**
- 16,30 Disneyland**
Il Paso Fino di Portorico con Roberto Vigoreaux nella parte di Chaco
Regia di Norman Wright
Una Walt Disney Production
- 17,15 La capretta salterina**
Un cartone animato di Roman Huszco
Prod.: Polski Film
- 17,30 TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
Gong
(Cibalgin - Bel Paese Galbani - Pullatore Fornelli Fortissimo - Sitta Yomo)
- 17,45 90° minuto**
Risultati e notizie sul campionato italiano di calcio
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti
- 18 — Prossimamente**
Programmi per sette sere
- 18,15 Attenti a quei due**
Miliard va all'asta
Telefilm - Regia di Leslie Norman
Interpreti: Tony Curtis, Roger Moore, Geoffrey Keen, Suzan Farmer, Laurence Naismith, Allan Cuthbertson, Juliet Harmer, Terence Edmond, Neil Hallet, Peter Gilmore, Derek Newark, John Stone, Patrick Newell
Distribuzione: I.T.C.
- Tic-Tac**
(Formaggio Caprice des Dieux - Dentifricio Tau Marin - Sushi Star - Nugget)
- Segnale orario**
- 19,10 Campionato italiano di calcio**
Cronaca registrata di un tempo di una partita
- Aperitivo Cyner
- Arcobaleno**
(Biscotto Diet Erba - Guttalax - Dinamo)
- Che tempo fa**
- Arcobaleno**
(Amaro Underberg - Registratori Telefunken)
- 20 — TELEGIORNALE**
Edizione della sera
- Carosello**
(1) Confettura Arrigoni - (2) Chlorodont - (3) Grappa Libarna - (4) Cera Emulsio - (5) Chinamartini
I cortometraggi sono stati realizzati da:
1) I.T.C. - 2) General Film - 3) Compagnia Generale Audiovisivi - 4) Cinestudio - 5) M.G.
— Last al limone

(Il Nazionale segue a pag. 26)

XII V Varie

DOMENICA ORE 12

SANTA MESSA

ore 11 nazionale

Oggi la Messa è ripresa dalla Chiesa dei Santi Martiri Giapponesi di Civitavecchia. Subito dopo, nel quadro del tema « Evangelizzazione e Sacramenti », proposto ai cattolici italiani dalla Conferenza Episcopale, la rubrica propone una breve riflessione sulla Cresima, così come in precedenza è stato fatto per il Battesimo. Viene in particolare messa in luce la necessità di partecipazione consapevole da parte

dei cresimandi, ora non più bambini ma ragazzi, e di tutta la comunità ecclesiastica. Don Claudio Sorgi e il regista Carlo De Biase presentano le iniziative realizzate da Padre Bruno Rubechini nella parrocchia romana di Santa Francesca Cabrini.

Qui ragazzi e genitori, catechisti e sacerdoti cercano di approfondire insieme, dando ognuno il proprio contributo personale, la portata del sacramento della Confermazione.



PARLIAMO TANTO DI LORO

ore 14 nazionale

Protagonisti di questa quarta puntata della trasmissione di Luciano Rispoli, i bambini di nove anni. Il gioco funziona come al solito: quesiti ai bambini sui più diversi argomenti, per verificare poi le loro risposte con quelle che gli adulti pensano che sarebbero state più giuste. Arte figurativa. Vengono mostrati ai piccoli protagonisti cinque dipinti di Mirò, Rousseau, Paolo Uccello, Brugue e Mondrian perché scelgano quello che piace loro di più. Anche qui, come in altre situazioni, l'indicazione è stata sorprendente. Cinema: la scena dell'inseguimento di Aldo Fabrizi e Totò, nel film Guardie e ladri, quale reazione suggerisce al bambino, il divertimento o la commozione? La risposta può sembrare ovvia, ma non lo è. Il «quiz» cinematografico ha introdotto un argomento interessante, e cioè la comicità, legata alle difficoltà che l'attore comico incontra nello sforzo di comunicare con lo spettatore e soprattutto con lo spettatore giovanissimo. Ne parla con bambini e genitori l'attrice Anna Maestri.



SCARAMOUCHE - Terza puntata

ore 15 nazionale

Scaramouche finisce addirittura in qualità di mozzo su una nave greca. I precedenti sono noti. Era partito da Napoli, diretto in Francia. Durante la sosta romana ne combini di tutti i colori e fu costretto a levar le tende all'improvviso. Poi, Civitavecchia, dove al mercato del porto scatenò il finimondo e trovò Memmo, il suo futuro compagno inseparabile. Il viaggio continua: in Toscana Scaramouche ritrova Marietta, la figlia del comico comico per cui a Roma s'era battuto a duello. La ritrova proprio al momento giusto: non ha il becco d'un quattrino per via d'un furto subito ad opera di certi zingari. La ragazza è in «tournée» con la compagnia del padre; Scaramouche, stavolta, non trova di meglio che accettare il posto d'attore che lei gli offre. Ma sopravvengono delle nuove complicazioni: il conte Barberino, padrone del luogo, insi-

Il pronto intervento sanitario riguarda, in questo numero, le ferite da taglio: la dottoressa Maria Vittoria Antonaroli spiega come fronteggiare una situazione del genere, per non commettere errori. A sua volta lo psicologo Mario Rossi illustra le situazioni psicologiche che si determinano quando il bambino, per varie ragioni, è costretto a giocare in casa.

Ancora una domanda ai ragazzi che partecipano alla trasmissione: chi manderesti sulla Luna? Gioco antico, ma che ha acquistato diverso significato da quando le imprese spaziali hanno stabilito un rapporto di maggiore dimestichezza fra la Terra e il suo satellite naturale. Difatti, i bambini danno alla cosa un valore gratificante, di premio e in questo senso si sono espressi. Come? D'irlo sarebbe come togliere parte dell'interesse al programma.

In fine, un grande attore: Eduardo, una cantante: Odette, un direttore d'orchestra: Schippers: quale delle tre forme d'espressione artistica i bambini preferiscono? Arnoldo Foà, in studio, cerca di dare una ragione al «perché» della scelta.



SCARAMOUCHE - Terza puntata

ore 15 nazionale

dia Marietta. Scaramouche non lo tollera e lo sfida a duello. Ha la meglio ma, comunque, viene mandato in esilio dal duca di Toscana. E' costretto ad imbarcarsi su una nave greca, assieme al fido Memmo. Qui c'è una parentesi galante: sulla stessa nave c'è Irina, una ricca vedova che non disdegna le attenzioni di Scaramouche. Il capitano Nascaris è anch'egli innamorato, o quasi, della vedova e si sente rodere dalla gelosia, finché decide di vendicarsi: fa frustare Scaramouche e, dopo, lo abbandona con Memmo su una scialuppa. Finiscono sulle coste della Sicilia.

Scaramouche finisce addirittura in qualità di mozzo su una nave greca. I precedenti sono noti. Era partito da Napoli, diretto in Francia. Durante la sosta romana ne combini di tutti i colori e fu costretto a levar le tende all'improvviso. Poi, Civitavecchia, dove al mercato del porto scatenò il finimondo e trovò Memmo, il suo futuro compagno inseparabile. Il viaggio continua: in Toscana Scaramouche ritrova Marietta, la figlia del comico comico per cui a Roma s'era battuto a duello. La ritrova proprio al momento giusto: non ha il becco d'un quattrino per via d'un furto subito ad opera di certi zingari. La ragazza è in «tournée» con la compagnia del padre; Scaramouche, stavolta, non trova di meglio che accettare il posto d'attore che lei gli offre. Ma sopravvengono delle nuove complicazioni: il conte Barberino, padrone del luogo, insi-

dia Marietta. Scaramouche non lo tollera e lo sfida a duello. Ha la meglio ma, comunque, viene mandato in esilio dal duca di Toscana. E' costretto ad imbarcarsi su una nave greca, assieme al fido Memmo. Qui c'è una parentesi galante: sulla stessa nave c'è Irina, una ricca vedova che non disdegna le attenzioni di Scaramouche. Il capitano Nascaris è anch'egli innamorato, o quasi, della vedova e si sente rodere dalla gelosia, finché decide di vendicarsi: fa frustare Scaramouche e, dopo, lo abbandona con Memmo su una scialuppa. Finiscono sulle coste della Sicilia.

Scaramouche finisce addirittura in qualità di mozzo su una nave greca. I precedenti sono noti. Era partito da Napoli, diretto in Francia. Durante la sosta romana ne combini di tutti i colori e fu costretto a levar le tende all'improvviso. Poi, Civitavecchia, dove al mercato del porto scatenò il finimondo e trovò Memmo, il suo futuro compagno inseparabile. Il viaggio continua: in Toscana Scaramouche ritrova Marietta, la figlia del comico comico per cui a Roma s'era battuto a duello. La ritrova proprio al momento giusto: non ha il becco d'un quattrino per via d'un furto subito ad opera di certi zingari. La ragazza è in «tournée» con la compagnia del padre; Scaramouche, stavolta, non trova di meglio che accettare il posto d'attore che lei gli offre. Ma sopravvengono delle nuove complicazioni: il conte Barberino, padrone del luogo, insi-

ATTENTI A QUEI DUE: Milord va all'asta

ore 18,15 nazionale

Brett Sinclair è in contatto telefonico con un certo Cliff Turner, impiegato in una grossa azienda, che è riuscito a mettere le mani su certi documenti compromettenti dai quali risulta che il suo principale, Thaddeus Krane, ha fondato il suo enorme impero di capitano d'industria sul crimine. Cliff ha consegnato quasi tutte le prove; manca soltanto un ultimo rollino filmato che egli affida alla donna che lo ha aiutato nelle indagini, Ann, segretaria del magnate. Ma Krane, che aveva registrato con un telescopio nascosta i movimenti di Cliff, lo elimina

e attraverso il filmato ricostruisce il numero di telefono di Brett, che viene così prelevato da due sicari che cercano di estorcergli la verità. Nel frattempo Danny e il giudice Fulton — che non sanno che fine abbia fatto Brett — ricevono una telefonata da Ann che dice di voler consegnare il rollino a lord Sinclair, dando appuntamento nel pomeriggio all'asta di Speakington. Qui arriva Danny, travestito da milord, presentandosi come Brett Sinclair: Thaddeus Krane è anche lui all'asta con la sua segretaria Ann. Da questo momento i fatti si ingarbugliano, la suspense aumenta; non sveleremo quindi il misterioso finale.

ONO?

La gente è strana.

Ci sono persone che hanno teorie tutte speciali su alcuni problemi di portata mondiale.

Di solito le espongono in treno al vicino di posto che vuol dormire, o nell'anticamera del dentista.

Ci tocca sopportarli con finta partecipazione ma, qualche volta, per l'originalità e l'arditezza delle tesi, vale la pena di ascoltarli.

L'ultimo, ad esempio, si sforzava di dimostrarci che a forza di lanciare nello spazio razzi, astronavi, e altri simili ordigni pesantissimi, finiremo per alleggerire il nostro pianeta che rischierà così di allontanarsi dal sistema solare.

Interessante vero?

ONO?

Lo stesso quando parlano degli amari.

Figuratevi: dicono che un amaro, per far bene, non deve avere un gusto ricco e pieno.

Mica male, vi pare?

ONO?

Questa sera, nel Carosello Chinamartini, vi presenteremo un altro tipo originale.

Ascoltatelo con attenzione, ma non fatevi troppo suggerire. Potrebbe capitarti di dargli ragione.

ONO?

TV 3 febbraio

Formitrol® ci aiuta...

Le pastiglie di Formitrol,
grazie alla loro azione batteriostatica,
sono un valido aiuto
del nostro organismo per la cura del
raffreddore e del mal di gola.



WANDER **FORMITROL** MILANO

N nazionale

(segue da pag. 24)

20,30 BOFFO E IL SUO RE

Scen. e reg. cura di Italo Alighiero Chiaro e Fabio Pittorru
Con la cura del Prof. Paolo Brezzi
Seconda ed ultima puntata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Cipriano Alessandro Sperli
Cassiodoro Roberto Herlitzka
Teodirico Raoul Grassilli
Boezio Gigi Pistilli
Rusticana Annabella Andreoli
Decorato Ruggero De Daninos
Albino Adolfo Geri
Abondanzio Adalberto Andreani
Simmaco Armando Alzelmo
Annibalsunta Giovanna Benedetto
Basilio Aldo Massasso
Opilione Gianni Mantesi
Gaudenzio Umberto Traversi
Un senatore Franco Modigliani
Un carcereire Gianni Quillico
Il Papa Enzo Tarascio
Il carnefice Giorgio Trestini
Giustiniano Arturo Dominici
Teodora Elisa Mainardi

Effetti musicali di Peppino De Luca
Scene e costumi di Mischa Scandella
Regia di Piero Schivazappa

Doremi

(Dash - Industrie Coca-Cola - Wilkinson Bonded - Sanagola Alemagna - Spic & Span)

21,35 La domenica sportiva

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino

condotta da Alfredo Pigna

Break 2

(Amaro Dom Bairo - Candele Champion)

22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

15 — Riprese dirette di avvenimenti agonistici

18,40 Campionato italiano di calcio

Sintesi di un tempo di una partita

Gong

(Cofanetti Caramelle Sperli - Whisky Mac Dugan - Sapone Palmolive)

19 — CHITARRA AMORE MIO

con Franco Cerri e Mario Gangi
Testi di Leone Mancini

Presenta Arnaldo Foà
Orchestra diretta da Enrico Simonettti

Scene di Giuliano Tullio
Regia di Raffaele Meloni

Terza puntata
(Replica)

19,50 Telegiornale sport

Tic-Tac
(Banana Chiquita - Aperitivo Aperol - Scottex)

20 — Ore 20

a cura di Bruno Modugno

Arcobaleno

(Dash - Brioschi Ferrero - Knorr - Aperitivo Biancosarti)

20,30 Segnale orario

TELEGIORNALE

Intermezzo

(Pavesini - Brandy Stock - Zucchi tele - Té Star - Filetti sogni di Findus - I Dixian)

— Amaro Montenegro

21 — FOTO DI GRUPPO

Spettacolo musicale di Castellano e Pipolo

condotto da Raffaele Pisù

Orchestra diretta da Gorni Kramer

Scene di Gianni Villa

Costumi di Sebastiano Soldati

Coreografie di Sergio Somigli

Regia di Carla Ragionieri

Doremi

(Upim - Sette Sere Perugina - Atlas Copco - Brandy Vecchia Romagna - Cricidin Essex Italia)

22 — Settimo giorno

Attualità culturali

a cura di Francesca Sanvitale e Enzo Siciliano

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — G'schichten aus Wien

«Vom Cabaret bis ABC -

Regie: Kurt Junek

Verleih: ORF

19,50 Kunstkalender

19,55 Ein Wort zum Nachdenken

Es spricht Wilhelm Rotter

20 — Sankt Moritz:

Weltmeisterschaften im alpinen Skilauf

Ein Sonderbericht der Tagesschau

20,10-20,30 Tagesschau

domenica

BOEZIO E IL SUO RE - Seconda ed ultima puntata

ore 20,30 nazionale

Caduto in disgrazia per aver difeso il senatore Albino sospettato di congiurare contro il re Teodorico, Severino Boezio, il filosofo cristiano che dal medesimo re era stato nominato ministro e cancelliere del regno, si trova coinvolto nel processo contro i dignitari cristiani della corte di Ravenna, accusati di segrete intese con la corte di Costantinopoli per metter fine al dominio degli ostrogoti in Italia. Anche per Boezio l'accusa è di alto tradimento. Cipriano, referendario alla corte di Teodorico, produce il materiale d'accusa contro il suo antico superiore esibendo alcune lettere in cui Boezio aveva espresso l'aspirazione alla libertà dei romani. Vari funzionari della corte di Teodorico rendono testimonianza contro Boezio e Albino, trattenuti in stato di detenzione a Verona e quindi impossibilitati a

far sentire la loro voce. Non possono discolparsi nemmeno quando vengono condannati a morte, né intervengono in loro difesa i membri del Senato romano, del quale entrambi facevano parte. Nemmeno Cassiodoro, primo ministro del regno di Teodorico, già amico e protettore di Boezio, osa intervenire in sua difesa nonostante l'evidente irregolarità del processo. Sarà Teodorico, con un gesto di improvvisa generosità, a tramutare la pena di morte in quella dell'esilio. Relegato nei pressi di Milano, Boezio non si fa illusioni e si prepara a morire. Infatti, qualche mese più tardi, per l'inasprirsi dei rapporti della corte di Ravenna con quella di Costantinopoli, Teodorico torna sulla propria decisione e fa mettere a morte, nelle carceri di Pavia, colui che ormai tutti considerano l'interprete principale dell'aspirazione a liberarsi del gioco degli ostrogoti.

XII C Varie

POMERIGGIO SPORTIVO

ore 15 secondo

A Saint-Moritz prima giornata di gara dei campionati mondiali di specialità alpine. E' in programma la discesa libera maschile. La pista parte da quota 2760 per arrivare a 1955, con un dislivello di 805 metri. E' una prova non troppo congeniale agli azzurri, anche se ormai Thoeni e compagni ci hanno abituato alle sorprese. Oltre alle sci, il solito calcio con la prima giornata di ritorno del campionato di serie A. Agli abituali motivi tecnici e agonistici si aggiunge anche l'intenzione di regolare conti eventualmente aperti nelle gare di andata. Poche, comunque, le partite di livello perché, almeno sulla carta, le cosiddette «grandi» non sono costrette dal calendario ad affrontare un turno difficile. Soltanto la Juventus, in trasferta a Foggia, non ha una tradizione troppo favorevole: non solo

non ha mai vinto, nelle quattro gare disputate, ma non è riuscita a segnare un solo gol. Anche Bologna-Roma si presenta alquanto equilibrata: lo scorso anno i bolognesi furono sconfitti e nei quattro tornei precedenti hanno sempre pareggiato. In pratica il Bologna non batte la Roma, in casa, da poco meno di sei anni, cioè dal 14 aprile 1968. Ed ecco brevemente le altre gare: Genoa-Inter, con l'ultima vittoria genoana che risale al 5 ottobre 1958; Lazio-Vicenza, con le due squadre che non pareggiano dal dicembre del 1966; Milan-Sampdoria con l'ultimo successo genovese che risale a poco meno di 10 anni fa; Napoli-Cagliari con i sardi che, in campionato, su nove partite hanno vinto una sola volta. Infine, per Verona-Fiorentina, tradizione tutta viola: la Fiorentina (in sei incontri) ha vinto tre volte e pareggiato altrettante. (Vedere servizio sullo sci alle pagine 84-86).

VE

FOTO DI GRUPPO - Prima puntata

ore 21 secondo

E' il nuovo spettacolo di varietà che segna il ritorno, dopo due anni di assenza (e — se dobbiamo credere alle sue dichiarazioni — l'addio alla televisione e al teatro) di Raffaele Pisù. Con il quale, in questo primo numero della trasmissione, figurano: Gianni Morandi, interprete d'una delle canzoni del musical Jacopone da Todi che egli sta attualmente replicando in giro per l'Italia, Vidi che un cavallo; Bruno Jerry, il fantasma dei «Brutus», che, insieme con Pisù, suggerisce a chi ancora non lo sa come si conquistano le donne;

Rosanna Rufini nel monologo Il gatto... bu; Gianfranco D'Angelo ovvero Il centauro Scassa Amedeo; Gianfranco Funari con le sue barzellette e le sue amene storie. Nel ricchissimo cast troviamo inoltre i fratelli Mario e Pippo Santonastaso, Boris Makaresco in una serie di bizzarri interventi, il prestigiatore Tony Binarelli, il pupazzo Graspin, le graziose vallette Matilde, Erica, Ombretta, Marinella con Meg Tarantino. Infine, una sorpresa, che ritroveremo in tutte le sei puntate del varietà: Nadia e Antonella, che sono due giovanissime gemelle etiopi. Il loro mini-show di stasera si intitola Rien qu'un ciel.

VC

SETTIMO GIORNO

ore 22 secondo

Tema di questa sera la Storia d'Italia, edita da Einaudi, coordinata da Ruggero Romano e Corrado Vivanti, e di cui è appena uscito il quinto volume che comprende 44 monografie di autori italiani e stranieri. L'intero ciclo dell'opera è realizzato, com'è noto, allo scopo di conoscere meglio l'Italia e gli italiani di oggi, attraverso una approfondita indagine sulle radici politiche, economiche e religiose della nostra società. A chi è veramente destinata quest'opera? Quali sono i suoi pregi e i suoi difetti? Quale può essere l'interpretazione giusta del volume dedicato ai Documenti? Qual è l'immagine del Paese che ne scaturisce?

Ecco alcuni dei quesiti che Settimo giorno, nel suo intento di instaurare un nuovo rapporto (più vivo, più aperto e contraddittorio) fra cultura e pubblico, pone ad alcuni specialisti (Passerin d'Entrèves, Brunello Vigezzi, Rosario Romeo) a proposito della Storia d'Italia. Ad altri interrogativi rispondono gli studenti del seminario presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Torino, diretto da Antonio Rotondò, docente di storia presso la stessa facoltà.

La discussione in studio si svolge questa volta tra il conduttore, Corrado Stajano, e l'ospite, che stasera è Giulio Einaudi. Il servizio televisivo è dello stesso Stajano e di Franco Campigotto.

CALDERONI è sicurezza



Trinoxia sprint la supersicura pentola a pressione, in acciaio inox 18/10, di alta qualità ed elevato spessore, a chiusura autoclavica; due valvole metalliche, fondo triplofusso e manici in melamina. Capacità lt. 3 1/2 - 5 - 7 - 9 1/2. Linea aggraziata e moderna. Trinoxia sprint condensa l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce qualità, perfezione e sicurezza. È uno dei prodotti della

28022
Casale
Corte Cerro
(Novara)

CALDERONI fratelli

Scottex casa

presenta:
"il nuovo sistema
per la cucina".



Questa sera alle ore 19,55
sul secondo programma.

È UN PRODOTTO BURGO SCOTT

radio

domenica 3 febbraio

IX/C

calendario

IL SANTO: S. Biagio.

Altri Santi: S. Celirino, S. Felice, S. Ippolito, S. Lupicino.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,46 e tramonta alle ore 17,39; a Milano sorge alle ore 7,41 e tramonta alle ore 17,32; a Trieste sorge alle ore 7,25 e tramonta alle ore 17,13; a Roma sorge alle ore 7,19 e tramonta alle ore 17,27; a Palermo sorge alle ore 7,11 e tramonta alle ore 17,30.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1809, nasce Amburgo Felix Mendelssohn.

PENSIERO DEL GIORNO: Gli uomini fanno le opere, ma le donne fanno gli uomini. (R. Rolland).

1971



Il pianista Arthur Rubinstein interpreta pagine di Robert Schumann nel Concerto Sinfonico che viene trasmesso alle ore 10 sul Terzo Programma

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9640 = m 31,38

8,30 Santa Messa Latina, 9,30 In collegamento RAI: Santa Messa in italiano, con omelia di S.E. Mons. Luigi Mavera. 10,30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino Romeno. 11,55 Angelus con P. P. 14,15 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale di spazio, con commenti tedesco, inglese, polacco, portoghese, 17,15 Liturgia Orientale in Rito Ucraino. 19,30 Orizzonti Cristiani - Echi delle Cattedrali -, passi scelti dall'Oratoria Sacra d'ogni tempo a cura di P. Igino da Torrice. • Roberto da Novi, il Cappellano dei Santi. • Tutte settimane: 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Midi, pomeriggio. 21,15 Recita del S. Rosario. 21,15 Aus des Orthodoxen Kirche, von P. Robert Notz. 21,45 Vital Christian Doctrine: Our Common Bond and Burden. 22,15 Angelus - Momento Musical. 22,45 Superazione delle discriminazioni razziali e religiose, per Mons. Serafino Irigoyen. 22,45 Ultim'ora; Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma (kHz 557 - m 539)

7 Notiziario, 7,05 Lo sport, 7,10 Musica varia. 8 Notiziario, 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata, 8,30 Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. 8,50 L'Allegria Brigata. 9,10 Musica varia, 8,50 L'Allegria. 9,15 Pomeriggio Otto Rauch. 9,30 Santa Messa. 10,15 Orchestra di Frank Chackfield. 10,30 Informazioni. 10,35 Radio mattina. 11,45 Conversazione religiosa di Mons. Giacomo Cortella. 12 Concerto bandistico. 12,30 Notiziario - Attualità - Sport. 13 nuovi complessi. 13,15 Il minestrone (alla telenovela Rete 4 di Sestri Levante). 13,45 La voce di... 14,15 Informazioni. 14,45 Concerto Perry Singers. 14,15 Casella postale 230 risponde a domande di varia curiosità. 14,45 Musica richiesta. 15,15 Récital di Donovan all'Olympia di Parigi. 16,15 Ettore, cane fedele.

Grottesco in un atto di Curt Goetz. Traduzione di Vittorio Brignole. Regia di Vittorio Ottino. 16,45 Suona il Jazz-Combo e l'orchestra d'archi della Norddeutscher Rundfunk di Amburgo. 17,15 Canzoni del passato. 17,30 La domenica popolare. 18,15 Musica varia. 18,30 La giornata sportiva. 19 Intermezzi. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Il mondo dello spettacolo a cura di Carlo Castelli. 20,15 Rassegna Internazionale del Radiodramma, a cura di Dante Raitano. 20,45 L'ora di Francesco Sartori. Commento di Vittorio Ottino. Anima solista. Gisèle radiofonica di G. Francesco Luzzi. Regia di Eugenia Salussolus (Registrazione offerta dalla RAI). 21,35 Ritmi. 22 Informazioni. 22,05 Studio pop in compagnia di Jacky Marti. Allestimento di Andreas Wyden. 23 Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. 23,20-24 Notturno musicale. Stock

16,30 Milva presenta: Palcoscenico musicale - Crodino analcolico biondo

Il Programma (Stazioni a M.F.)

14 In nero e a colori. Mezz'ora realizzata con la collaborazione degli artisti della Svizzera Italiana. 14,35 Musica pianistica. Anton Rubinstein: Melodia in fa maggiore. Rêve Angélique; Romanza in mi bem. maggi. Polka-Bohème (Pianista Michael Ponti). 14,50 La Costa del Bambù (Replica del Primo Programma). 15,15 Uomini, idee e musiche. Testi di Francesco di un concertista. Trasmissione di Mario delle Ponti. 16 - Giugnoni - Opera in cinque atti di G. Meyerbeer. Testi di A. E. Scribe e Deschamps (Atti I e II). 17,50 Almanacco musicale. 18,30 La giorstra dei libri, redatta da Bruno Bini (Rassegna del Primo Programma). 19 Orchestra Radiosa. 19,30 Musica pop. 20 Dario culturale. 20,15 Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri. 20,45 I grandi incontri musicali: XXVII Settimane musicali Ascona 1973. Trio Beaux Arts - Ludwig van Beethoven: Trio per pianoforte op. n. 2; Johannes Brahms: Trio in la minore. Johannes Brahms: Trio in do maggiore op. 87 (Registrazione effettuata il 3-9-1973). 22,15-22,30 Buonanotte.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,50 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Wolfgang Amadeus Mozart. Piccola musica notturna in sol maggiore K. 525, per archi (Orch. Filarm. di Berlino, dir. Herbert von Karajan). • Felix Mendelssohn Bartholdy: La grotta di Fingal. Ouverture (di Peter Maag) - Vincenzo Bellini: Il pirata. Sinfonia (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Alberto Zedda). • Claude Debussy: Fêtes, dai «Notturni», per orchestra (Orch. Sinf. di Boston, dir. Charles Münch). • Manuel de Falla: El amor brujo. Danza ritual del fuoco (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet).

6,50 Almanacco

7 — MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Georg Friedrich Haendel: Concerto in re maggiore per tromba e orchestra: Ouverture. Allegro. Aria. Allegro. Marcha (Th. Maurice Adolphe). Orch. da camera - Jean-François Peiffer (dir. Jean-François Paillard). • Daniel Auber: Il cavallo di bronzo. Ouverture (Orch. Sinf. di Detroit, dir. Paul Paray). • Giuseppe Verdi: Don Carlos. • Ballo della Regina - (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ferruccio Scaglia).

7,35 Culto evangelico

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 VITA NEI CAMPI

Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

13 — GIORNALE RADIO

13,20 GRATIS

Settimanale di spettacolo condotto e diretto da Orazio Gavilli

14 — Federica Taddei e Pasquale Chessa presentano: Bella Italia (amate sponde...)

Giornalino ecologico della domenica

14,30 FOLK JOCKEY

Un programma di Mario Colangeli

15 — Giornale radio

Lello Lutazzi presenta:

Vetrina di Hit Parade

Testi di Sergio Valentini

15,30 Tutto il calcio

minuto per minuto

Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da Roberto Bortoluzzi

Stock

16,30 Milva presenta:

Palcoscenico musicale

Crodo analcolico biondo

19,40 Dal 14° Festival del Jazz di Bologna

Jazz Concerto

con la partecipazione degli Young Giants of Jazz (Registrazione effettuata il 9 novembre 1973)

20,20 MASSIMO RANIERI presenta:

ANDA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani. Regia di Dino Di Palma

20,45 Sera sport, a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio

21 — GIORNALE RADIO

21,15 TEATRO STASERA

Impressioni e riflessioni su alcuni spettacoli teatrali, a cura di Lodovico Mamprini e Rolando Renzoni

21,40 CONCERTO DEL VIOLINISTA LEONID KOGAN E DELLA PIANISTA NINA KOGAN

Johannes Brahms: Sonata n. 2 in la maggiore op. 100: Allegro amabile - Andante tranquillo, Vivace - Allegretto grazioso (Quasi Andante)

(Registrazione effettuata il 21 agosto dalla Radio Austria in occasione del «Festival di Salisburgo 1973»)

9 — Musica per archi

9,10 MONDO CATTOLICO

Settimanale di fede e vita cristiana. Editoriale di Costante Berselli - Che cosa vuol dire evangelizzazione. Servizio di Mario Puccinelli e Giovanni Ricci - La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero

9,30 Santa Messa

in lingua italiana

in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di S.E. Mons. Luigi Mavera

SALVE, RAGAZZI!

Trasmisone per le Forze Armate. Un programma presentato e diretto da Sandro Merli

10,55 NAPOLI RIVISITATA

un programma realizzato da Achille Mille con Roberto De Simone partecipa Marina Pagano e Franco Acampora

11,20 Intervallo musicale

Il CIRCOLO DEI GENITORI a cura di Luciana Della Seta. Il bambino nel mondo delle parole (1a trasmissione)

12 — Dischi caldi

Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE

Presenta Giancarlo Guardabassi. Realizzazione di Enzo Lamioni

Birra Peroni

17,25 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Vai - me presentato da Gino Bramieri, con la partecipazione di Cochi e Renato

Regia di Pino Giloli

(Replica del Secondo Programma)

18,20 CONCERTO DELLA DOMENICA

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Direttore CLAUDIO ABBADO

Pianista Maurizio Pollini

Ludwig van Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73, per pianoforte e orchestra. Allegro. Adagio. Rondo. Finale. Polka. (Pianista Maurizio Pollini) - Igor Stravinsky: Sinfonia di Salmi per coro, coro di voci bianche e orchestra (Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana e Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni - Maestro del Coro Gianni Lazarri)

Nell'intervallo (ore 19):

GIORNALE RADIO

Ascolta, si fa sera

22,05 L'UOMO CHE RIDE

di Victor Hugo

Adattamento di Giuseppe Orioli. Compagnia di prosa di Torino della RAI

4° puntata

Ursus Vigilio Gottardi

Dea Angiolina Quinterni

Gwynplaine Gino Mavara

Il Wapentake Natale Peretti

Pebea Olga Fagnano

Venere Giovanna Caverzaghi

Mastro Nicola Gastone Ciapini

Lo sceriffo Iginio Bonazzi

Il vecchio dottor Harquandone Renzo Lori

Il sergente cancelliere Sandro Merli

Il dottore Alberto Marché

Barkilfrede Carlo Ratti

Regia di Eugenio Salussolia

(Registrazione)

22,35 Hit Parade de la chanson (Programma scambio con la Radio Francese)

22,50 GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da Sandra Milo

Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 Giornale radio

7,35 Buongiorno con Eagles e Milva
Doolin Dalton, Estate Saturday night, Et maintenant, Tequila Sunrise, Sognava amore mio, Twenty one, La fianda, Desperado, Vigliacco che sei, Peaceful easy feeling, Love story, Bitter sweet, Medicine, Certain kind of fool, Da troppo tempo, Formaggio invernali Milione

8,30 GIORNALE RADIO

8,40 IL MANGIADISCHI

Minellino, Conrado Minghi, Toscani, Penso sorrido e canzo (Ricchi e Poveri) • Malconci, All the houses you (Gordi) • Festa Ortolani, L'amore secondo Teresa, da Teresa la ladra (Katerina Ranieri) • Roman De Angelis, When you call my name this way (Patrizio Sandrelli e i Players) • Issoar Obrecht, The cheetah, The Ghosts of My Life • Napolitano, Zia Nella, Amore, amore immenso (Giulia Giulianii) • Monsiener, Monday morning (Carole & Tony) • Russell-Medley, Twist and shout (Johnny) • Power-Fabrizio, Con un paio di blue jeans (Romina Power) • Gatti, I can't get nothin' (Blackinskell & Singers) • Malgioglio-Cassano, Un giorno, senza amore (Quarto Sistema) • Dibango, Soul ma-kossa (Manu Dibango) • Soffici-Al-

13 — IL GAMBERO

Quiz alla rovescia presentato da Franco Nebbia

Regia di Mario Morelli

— Palmolive

13,30 Giornale radio

13,35 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni

— Cradino analcolico biondo

14 — Supplementi di vita regionale

14,30 Su di giri

(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

Samba d'amour (Middle of the Road) • Angie (The Rolling Stones) • Il conto rosso (Maurizio Bolognesi) • Cocco secca (Papio D'Urso) • Let me carry your bag (Shakin' Blue) • E li ponti so' soli (Antonello Venditti) • Photograph (Ringo Starr) • Feeling alright (Joe Cocker) • Non si vive in silenzio (Gino Paoli)

15 — La Corrida

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado

Regia di Riccardo Mantoni

(Replica del Programma Nazionale) (Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

19,30 RADIOSERA

19,55 Il mondo dell'opera

I personaggi e gli avvenimenti del mondo lirico passati in rassegna da Franco Soprano

21 — LA VEDOVA E' SEMPRE ALLERGIA?

Confidenze e divagazioni sull'opere-etta con Nunzio Filogamo

21,25 IL GHIRO E LA CIVETTA

Rivistina della domenica a cura di Lidia Fallai e Silvana Nelli con Renzo Palmer e Grazia Maria Spina

Realizzazione di Gianni Casalino

21,40 PRIGIONI STORICHE D'ITALIA

a cura di Anna Paolotti Bianco
1. Il Castello Sforzesco a Milano

22,10 IL GIRASKETCHES

22,30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare
I programmi di domani

22,59 Chiusura

3 terzo

7,05 TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)

— Concerto del mattino
(Replica del 10 luglio 1973)

8,05 Antologia di interpreti

9,25 Aldo Camerino, narratore cronista, Conversazione di Gino Nogara

9,30 Corriere dall'America, risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

9,45 Place de l'Etoile - Instantane dalla Francia

10 — CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI CHICAGO

Franz Schubert, Sinfonia n. 8 in si minore • Incompiti 1: Allegro moderato - Andante con moto (Dirigente: Fritz Reiner) • Robert Schumann, Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra: Allegro affetuoso - Intermezzo, Andantino grazioso - Allegro vivace (Pianista: Arthur Rubinstein - Direttore: Carlo Maria Giulini) • Igor Strawinski, Le Sacre du printemps, quadri della Russia pagana: L'adoration de la terre - Le sacrifice (Direttore: Seiji Ozawa)

11,30 Concerto dell'organista René Saorgin

Dietrich Buxtehude, Corale • Gelobt seist du Jesu Christ - • Nicolas de Grigny, Dialogue sur les grands jeux - Récit de Tierce - Basse de trompette - Récit de Tierce - Dialogue des flûtes • Girolamo Frescobaldi, Due Toccate: IV - V

12,10 Marcel Jouhandeau, un signore di provincia, Conversazione di Enrico Terracini

12,20 Musiche di danza e di scena

André Grétry, Sei Danze da « La Rosière républicaine » (Orchestra • A. Scarlatti) • di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Surinach) • Claudio Monteverdi, Combattimento di Tancredi e Clorinda (Revisi di Gian Francesco Malipiero) (Luciana Tinelli Fattori, soprano; Luisella Ciolfi Ricagno, mezzosoprano; Ennio Buoso, tenore - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ruggero Maghini)

15,35 Superersonic

Dischi a mach due
Proud to be, I see the road, Looking for love, Black woman, Watch-wars, Fa qualcosa, Un'altra presenza, Your wonderful sweet sweet love, Bring on the Lucie, Helen wheels, The real me, Carnival, Quadro lontano, Sogno a stomaco vuoto, Poly Poly, You're not the love too long, Sorrow, Head keeper, Little bit o'soul, Livin' in a back street
— Lubiam moda per uomo

16,25 Giornale radio

16,30 Domenica sport

Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di Giorgio Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti, condotta da Mario Giobbe
— Oreficio Fili Belloli

17,45 Orchestre e cantanti alla ribalta

18,30 Giornale radio
Bollettino del mare

18,40 CONCORSO CANZONI UNCLA

con la partecipazione di Nicola Granieri, Gianni Magni, Maria Luisa Migliari, Mario Molinari, Lucia Sollazzo
Presenta Nino Fuscagni con Vanna Brosio
Realizzazione di Gianni Casalino
Quarta selezione



13 — Intermezzo

Luigi Cherubini, Anacreonte, Ouverture (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Armando Gatto) • Johannes Brahms, Concerto n. 1 in re minore op. 15 per pianoforte e orchestra: Maestoso - Adagio - Rondo: Allegro non troppo (P. Rudolf Serkin - Orch. Sinf. di Cleveland dir. Georg Szell)

14,30 Canti di casa nostra

Due canti sardi; Canti del Delta Padano, per soprano e quattro strumenti (H. laborde, G. Chailly, G. Mazzoleni) • Tu mi sono, Mario, soprano: Massimo Di Roberto, clavicembalo, Giancarlo Beccatini, trombone tenore, Roberto Zappulla, batteria, Peppe Carta, contrabbasso

14,30 Itinerari operistici: VERDI-SCHILLER

Giuseppe Verdi, Giovanni d'Arco: Sinfonia (Orch. New Philharmonia dir. I. Markevitch) • O fatidico foresta (Sopr. M. Ricciarelli - M. Mazzoleni) • Tu mi sono, Mario, al seno (K. Ricciarelli, sopr. T. Truffelli, ten. Orch. Filarm. di Roma dir. G. Gavazzeni), Luisa Miller • Quando le sere al placido (Ten. Pavarotti - Orch. Sinf. di Roma dir. E. Downes) • Don Carlo • Dormi sol' (Bs. N. Ghiaurov - Orch. London Symphony dir. E. Downes) • O don fatale (M. Simonato - Orch. Accademia Nazionale di S. Cecilia dir. G. Ghione) • Tu che le vittime conosciesti (Sopr. M. Callas - Orch. Philhar. di Londra dir. N. Rescigno)

15,30 Cesare e Cleopatra

di George Bernard Shaw
Traduzione di Paola Ottetti
Ra. Franco Parenti, Cesare: Sergio Fantoni, Cleopatra: Luciana Negrini, Statista: Merita Fabbrini, Lo schiavo nubiano: Umberto Troni, Potino: Antonio Pierfederici, Teodoto: Tullio Velli, Tolomeo: Marzio Martorana, Serebo: Enzo Gherardi, Don Carlo: Danilo Tassanich, Britanno: John Francis Lane, Lucio Settimio: Toni Barbi, Un soldato romano: Renato Montanari, Una sentinella: Aldo Siliquio, Apollodoro: Carlo Velli: Un cattivo: Saverio Trioni, Eros: Michele Il muore Lemardo, Fornara: Ivo Marioli, Gabrielli: Carmiana Silvana Pianelli, Il maggiordomo: Gianni Bortolotto, Belzanzor: Giampaolo Rossi
Musiche originali di Cesare Brero Adattamento radiofonico e regia di Sandro Sequi

17,30 RASSEGNA DEL DISCO

a cura di Aldo Nicastro

18 — CICLI LETTERARI

Cultura e poesia in Alessandro Manzoni

18,30 Chiusura, di Riccardo Bacchelli

Bollettino della transitabilità delle strade statali

18,45 Musica leggera

18,55 IL FRANCOPOLLO

Un programma di Raffaele Meloni con la collaborazione di Enzo Diena e Gianni Castellano

19,15 Concerto della sera

B. Marcello, Sonata n. 2 in re min. op. 2 per fl. e clav. (Revisi, Tassanini-Tora) • F. J. Haydn, Quartetto in do mag. op. 33 n. 3 per archi • Degli Uccelli, Sinfonia, S. Scotti, Sonata in do min op. postuma per pf.

20,15 PASSATO E PRESENTE

Mohammed Ali e l'ippito moderno a cura di Luigi Edmondo Occhioni 1. Un oscuro ufficiale, fondatore di un impero

20,45 Poesia nel mondo

I poeti della generazione ermetica, a cura di Rosalma Salina-Borello 5. Sereni e il tempo immobile; Luzi e il tempo circolare

21 — IL GIORNALE DEL TERZO

Sette articoli

21,30 Musica club

Rassegna di amatori musicali coordinati da Aldo Nicastro, con la collaborazione di Luigi Bellincampi, Claudio Casini, Michelangelo Zuretti. Partecipano: Amedeo Baldovino, Mario Bortolotto, Giacchino Lanza Tomasi, Guido Turchi

Sommario:

— Lunghi in poltrona: in Italia, di C. Casini

— Libri nuovi, di M. Zuretti

— Terza pagina: Vienna: i tre quarti di nobiltà •, di M. Bortolotto

— Opinioni a confronto: A.A.A. quattro cercasi •, partecipano A. Baldovino, G. Lanza Tomasi, G. Turchi; conduce Aldo Nicastro

— Silhouettes, di L. Bellincampi
I critici in poltrona: all'estero, di C. Casini

22,30 Capua, l'arcaica Voluturnum

Conversazione di Gloria Maggiotto

22,35 Musica fuori schema, a cura di Francesco Fratelli e Roberto Nicolosi

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 da stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodifusione.

23,01 Buonanotte Europa, Divagazioni turistiche musicali - 0,06 Ballate con noi - 1,06 I nostri successi - 1,36 Musica sotto le stelle - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Panorama musicale - 3,06 Confidenze - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Carosello italiano - 4,36 Musica in pochi - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2 - 3 - 3,03 - 4,03 - 5; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

lavazza vuol dire chiarezza

ve lo dimostrerà
questa sera in
CAROSELLO

paola
quattrini

STUDIO TESTA



TV 4 febbraio

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 En français

Corso integrativo di francese

10,10 Hallo, Charley!

Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare

(Repliche dei programmi di sabato 2 febbraio)

10,30 Scuola Elementare

(Replica di giovedì 31 gennaio)

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore

(Repliche dei programmi di sabato 2 febbraio)

12,30 Sapere

Profilo di protagonisti coordinati da Enrico Gastaldi Joyce

a cura di Carlo Cassola
Realizzazione di Sergio Tau
(Replica)

12,55 Tuttibili

Settimanale di informazione libraria

a cura di Giulio Nascimbeni
con la collaborazione di Alberto Baini, Walter Tobagi
Regia di Guido Tosi

13,25 Il tempo in Italia

Break 1

(Knorr - Ciliegie Fabbri - Cera Overlay - Thè Lipton)

13,30 TELEGIORNALE

14 — Sette giorni al Parlamento

a cura di Luca di Schiena

14,25 Una lingua per tutti

Deutsch mit Peter und Sabine
Corso di tedesco (I)

a cura di Rudolf Schneider e Ernest Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bartoloni
14^a trasmissione (Folge 11)
Regia di Francesco Dama
(Replica)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — Corso di inglese per la Scuola Media

I Corso: Prof. P. Limongelli: Walter and Connie at the seaside - 15,20 II Corso: Prof. I. Cervelli:

Walter and Connie at the races - 15,40 III Corso: Prof.ssa M. L. Salata: There were some men in the shop (I parte) - 19^a trasmissione - Regia di Giulio Briani

16 — Scuola Elementare

(I ciclo) Impariamo ad imparare - Libere attività espressive, a cura di Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi, Santo Schimmenti (6^a) Favole e canzoni, a cura di Filiberto Bernabei - Regia di Santo Schimmenti

16,20 Scuola Media

Le materie che non si insegnano - La stampa periodica dei ragazzi (3^a) - Un programma di M. Luisa Collodi, Alessandro Meliciani e Domenico Volpi - Il bazar delle meraviglie, a cura di Antonino Amanati, Giovanni Romano - Regia di Michele Sakkara

16,40 Scuola Media Superiore

Il Sud nell'Italia Unita (1860-1915) - Un programma di Alberto Monticone, a cura di Luigi Parola - Regia di Ezio Pecora - (1^a) Le Attese

17 — Segnale orario

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

Girotondo

(I Dixie - Mars barra al cioccolato - Prodotti Lotus - Milkana Oro - Acqua Sangemini)

per i più piccini

17,15 Figurine

Disegni animati da tutto il mondo

la TV dei ragazzi

17,45 Immagini dal mondo

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisioni aderenti all'U.E.R.
a cura di Agostino Ghilardi

18,15 Stingray: pattuglia acquea-nautica di sicurezza

Un programma di marionette elettroniche
di Gerry e Sylvia Anderson
Terzo episodio
Un mare d'olio
Regia di Alan Pattillo
Prod.: I.T.C.

Gong

(Crackers Premium Saitwa - Soc. Nicholas - Brioschi Ferrero)

18,45 Turno C

Attualità e problemi del lavoro
a cura di Giuseppe Momoli
Realizzazione di Maricla Boggio

(Il Nazionale segue a pag. 32)

V/L Varie

ore 12,55 nazionale

La rubrica si apre quest'oggi con un panorama di attualità sulla Cina: negli anni recenti è fiorita una cospicua sagistica sulla vita politica, sociale, culturale della Repubblica di Mao. Altro argomento previsto: la narrativa latino-americana, che ha avuto in questi anni numerosi ed importanti riconoscimenti in tut-

TRASMISSIONI SCOLASTICHE**ore 15 nazionale**

LINGUE STRANIERE: Corso di inglese alla scuola media (vedi martedì 5 febbraio).

ELEMENTARI: Impariamo ad imparare - Favole e canzoni.

Nella scuola elementare di Spilamberto (Modena) i bambini del 1° ciclo, insieme all'insegnante, decidono di rappresentare la fiera del proprio paese, inventandoci sopra una favola. Preparano la scenografia, con i cartelloni, le bancarelle di vendita, nonché la merce che devono esporre: quadri, bambole, pupazzi fatti con sassi dipinti. Poi i bambini si dividono le parti e comincia la rappresentazione: il campanaro non ha potuto suonare la campana del mattutino perché certi topolini cattivi gli hanno mangiato la fune della campana. Per questo motivo la montanina, non avendo avuto la sveglia dalla campana, arriva con molto ritardo alla fiera. Il campanaro è addolorato per questo inconveniente, e i paesani gli propongono di fabbricare un'altra fune per la campana con treccie di capelli, con strisce di grembiule e con altro materiale vario. Ma la proposta non viene accettata. Allora i bambini decidono di suonare la campana... con un coro. Alla fiera non può naturalmente mancare la banda: e i bambini la realizzano con strumenti a percussione improvvisati. (In replica martedì 5 febbraio, ore 10,30).

MEDIE: La stampa periodica dei ragazzi - Il bazar delle meraviglie.

Accanto all'industria del fumetto, del periodico per ragazzi e del fotoromanzo,

TURNO C

Giuseppe Momoli, curatore di « Turno C »

ore 18,45 nazionale

Va oggi in onda, per la rubrica Turno C curata da Giuseppe Momoli, la seconda delle due puntate del servizio « Lavoratori studenti » di Giuliana Berlinguer. Molti lavoratori, in Italia, giovani e meno giovani, non hanno potuto conseguire il diploma di terza media, non hanno cioè

to il mondo. Per « Biblioteca in casa » vengono presentati due libri di Patrick White, il narratore australiano che è stato insignito lo scorso anno del Premio Nobel. I suoi libri noti in Italia sono L'esploratore (edito da Einaudi) e Mandala solido (Bompiani). Il « tema » che il settimanale propone questa volta è il libro di Robert Jedin Il concilio di Trento. Infine le novità editoriali.

già esaminata nella puntata precedente, c'è da porre tutta quella produzione (secondaria, ma non meno importante per chi esamina la stampa giovanile) che si ispira a tali realtà. Si tratta di giocattoli, maschere, dolciumi, armi, talismani, indumenti, prodotti cosmetici, diari scolastici, ciondoli e altri oggetti simili, che in qualche modo si collegano al mondo delle letture preferite dai ragazzi. La puntata è dedicata ad una descrizione degli aspetti più importanti di tale fenomeno ed esamina anche alcune tecniche persuasorie con cui viene imposto ai giovani questo autentico bazar delle meraviglie. (In replica martedì 5 febbraio alle 10,30).

SUPERIORI: Il Sud nell'Italia unita (1860-1915) - Le attese.

Il ciclo che s'inizia questa settimana, si propone di presentare nelle sue linee essenziali la storia del Mezzogiorno, dall'Unità d'Italia alla prima guerra mondiale. Dopo aver tracciato un sommario profilo del regno borbonico, il discorso prende le mosse dall'incontro con il nuovo Stato, indicandone le caratteristiche « piemontesi » e unitarie in contrasto con le tradizioni e necessità del Sud. Da una panoramica geografica si passa ad esaminare la situazione economica e sociale del Regno delle Due Sicilie. L'immobilismo politico dei Borboni aveva avuto conseguenze rilevanti sia nei centri urbani sia nelle campagne, in decadenza economica e culturale i primi, depauperate le seconde da un sistema idrologico dissestato. L'arrivo di Garibaldi e del nuovo Regno suscitarono l'attesa di un profondo rinnovamento. (In replica martedì 5 febbraio alle ore 11,10).

frequentato la scuola dell'obbligo. Gran parte di essi ora desidera far valere questo diritto. Il servizio pone in evidenza la richiesta di scolarizzazione a livelli sempre maggiori e la coscienza della necessità di approfondire la propria cultura. Tutto ciò sta ad indicare come i lavoratori tendano ormai a collegare lo studio alle più importanti rivendicazioni, quali quelle di una maggiore uguaglianza tra operai e impiegati, di una riqualificazione del lavoro e di chi lo svolge, e come considerino lo studio strumento indispensabile per accrescere le capacità professionali nella prospettiva di una trasformazione profonda del processo produttivo. Il servizio, inoltre, sottolinea come i sindacati abbiano raggiunto importanti risultati: gli ultimi contratti dei metalmeccanici, dei tessili, dei chimici e di altre categorie prevedono che oltre agli specifici diritti acquisiti, quali i giorni di permesso retribuiti per sostenere le prove d'esame, i lavoratori possano usufruire di un « monte ore », che nei vari contratti di lavoro si aggira sempre intorno alle 150 in un triennio, ma concentrabili anche in un solo anno, per frequentare corsi di studio. In questa seconda puntata — dal titolo « Operai della scuola » — vengono illustrate due esperienze tra le più significative: quella del Collettivo lavoratori studenti del Tiburtino IV di Roma e quella del Collettivo studenti di Reggio Emilia.

Questa sera in TIC TAC

Salute che frutta!

UN WHISKY DI RAZZA

Mac Dugan old scotch whisky importato da CORA.

Buona razza non mente; e la qualità del vero scotch whisky ha radici antiche: nella purezza dei suoi elementi, nati nella verde e inconfondibile Scozia e mescolati in limpide acque delle Terre Alte, e nei segreti metodi di preparazione tramandati di generazione in generazione. Da queste componenti nasce ancora oggi Mac Dugan, old scotch whisky: generoso con chi ama le sensazioni forti, secco e brillante per gli intenditori più esigenti, inconfondibile col suo corpo pieno.

Niente riesce a scalfire la personalità di questo whisky vigoroso, perché Mac Dugan è uno scozzese di razza, talmente di razza che gli si può aggiungere tutta l'acqua o il ghiaccio che si vuole, tanto non cede mai.

nuova RIVISTA MUSICALE ITALIANA

trimestrale di cultura e informazione musicale

3/4

LUGLIO/DICEMBRE 1973

Ivan Vandor, La notazione musicale strumentale del Budismo tibetano.

Tito Gotti, Beethoven a Bologna nell'Ottocento (II).

Leonardo Pinzauti, Un critico dell'Ottocento: G. Alessandro Biaggi.

Donata Schwendimann Berra, Interesse di Buchner e Berg per i Volkslieder.

Gianfranco Vinay, Charles Ives e i musicisti europei: anticipazioni e dipendenze.

Luca Lombardi, Rivoluzione della musica e musica della rivoluzione - Hanns Eisler, o di un'alternativa.

nuova RIVISTA MUSICALE ITALIANA

trimestrale di cultura e informazione musicale

La «Nuova Rivista Musicale Italiana» fornisce un panorama completo della vita musicale italiana e internazionale; è un valido strumento di aggiornamento e informazione sulle recenti acquisizioni nel campo della storiografia musicale.

Il sommario della NRMI comprende una parte di saggi, critica, musicologia, documenti, colloqui con musicisti; un ampio servizio di corrispondenze dall'Italia e dall'Estero, in cui il lettore è tenuto al corrente della vita musicale dei principali centri; rubriche in cui vengono segnalati e recensiti nuovi libri, edizioni musicali e dischi; uno spoglio sistematico dei più importanti periodici il cui contenuto può essere passato in rassegna in forma veloce e riassuntiva; infine notizie e informazioni su festival, concorsi, eccetera.

Del contenuto di ogni annata si pubblica un indice analitico.

La NRMI è stata fondata nel 1967. Ha ottenuto i più ampi consensi da studiosi e musicisti di tutto il mondo.

La NRMI pubblica ogni anno 4 fascicoli di circa 160 pagine ciascuno.

Un numero: Italia L. 2.000 Estero L. 3.000
Abbonamento ordinario: Italia L. 6.000 Estero L. 10.000
Abbonamento speciale riservato esclusivamente per abbonati a istituzioni liriche e concertistiche e insegnanti di musica presso conservatori, istituti pareggiali o scuole pubbliche, solo per l'Italia: L. 5.000. L'offerta di questo abbonamento speciale è limitata all'anno 1974.

Sono disponibili presso le librerie ERI di Torino e Roma le seguenti annate o numeri singoli arretrati, completi di indici analitici: 1967 (4 fascicoli), 1968 (6 fascicoli), 1969 (6 fascicoli), 1970 (6 fascicoli), 1971 (6 fascicoli), 1972 (4 fascicoli). I fascicoli arretrati e le annate complete possono essere richiesti a: ERI - Via del Babuino, 51 - 00187 Roma, oppure a: ERI - Via Arsenale, 41 - 10121 Torino.

TV 4 febbraio

N nazionale

(segue da pag. 30)

19,15 Tic-Tac

(Arance Birchin - Calinda Clorat - Centro - Saponi Palmolive)

Segnale orario

Cronache italiane

Oggi al Parlamento

Arcobaleno

(Nugget - Fernet Branca - Upim)

Che tempo fa

Arcobaleno

(Formitrol - Certosina Galbani)

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

Carosello

(1) Società del Plasmon - (2) Ortofresco Liebig - (3) Caffè Lavazza - (4) Candy Elettrodomestici - (5) Amaro 18 Isolabella

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Bozzetto Produzioni Cine TV - 2) Arno Film - 3) Amo Film - 4) Bozzetto Produzioni Cine TV - 5) I.T.V.C.

— Sette Sere Perugina

20,40 RIO BRAVO

Film - Regia di John Ford

Interpreti: John Wayne, Maureen O'Hara, Ben Johnson, J. Carroll Naish, Victor McLaglen, Chill Wills, Harry Carey Jr., Claude Jarman Jr., Grant Withers

Produzione: Republic Pictures

Doremi

(Nuovo All per lavatrici - Buondi Motta - Amaro Cora - Ceramic Bella - Torellini Barilla)

22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

18 — TVE

Programma di educazione permanente

coordinato da Franco Falcone

— Economia

— Arte

18,45 Telegiornale sport

Gong

(Omogeneizzati Diet Erba - Consorzio Grana Padano - Spic & Span)

19 — I RACCONTI DEL MARESCIALLO

dall'omonimo libro di Mario Soldati edito da Arnoldo Mondadori

I bei denti del sicur Dino

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione):

Il Maresciallo	Turi Ferro
Helga	Karin Feddersen
Franz	Rudiger Wall
Dino Pasqué	Nino Besozzi
Geometra Catocco	Ella Vitaliano
Brigadiere Lentini	Ugo Pagliai
Appuntato Bastiano	Tuccio Musumeci
Farmacista	Gaetano Dell'Era
Sigrona Arnaudi	Marina Lando
Carolina	Rina Strambi Centa
Sceneggiatura di Romildo Cravari e Carlo Musso Susa	
Regia di Mario Landi	
(Produzione della Ultra Film S.p.A.)	
(Replica)	

Tic-Tac

(Orologi Italora - Antalgil Ifci - Shampoo Molidi e Soffici)

20 — Ore 20

a cura di Bruno Modugno

Arcobaleno

(Benckiser - Amaro Dom Bairo - Endoten Helene Curtis - Pizzaia Locatelli)

20,50 Segnale orario

TELEGIORNALE

Intermezzo

(Super Lauril - De Rica - Scatto Perugina - Saponi Fa - Margherita Gradina - Caffè Hag)

20,55 SERVIZI SPECIALI DEL TELEGIORNALE

a cura di Ezio Zeffiri

L'America che cerca

Quarta ed ultima puntata

Un altro modo di essere americani di Raniero La Valle

Doremi

(Aspirina Bayer - Colombelle Sapori - Spic & Span - Camomilla Sogni Oro)

22 — Stagione Sinfonica TV

Nel mondo della Sinfonia

Presentazione di Roman Vlad

Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia n. 41 in do magg. K 551 (Jupiter): a) Allegro vivace, b) Andante cantabile, c) Minuetto (Allegretto), d) Finale (Molto allegro)

Dirigente Wolfgang Sawallisch

Orchestra Sinfonica di Roma della

Radiotelevisione Italiana

Regia di Siro Marcellini

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — **Der alte Richter**

Die Erlebnisse eines Pensionärs 5. Folge: «Der Gemeindearzt» Regie: Edwin Zbonek Verleih: ORF

20 — **Sportschau**

20,10-20,30 **Tagesschau**

RIO BRAVO

ore 20,40 nazionale

Rio Bravo (intitolato nell'edizione originale Rio Grande) è uno dei cento western diretti dal «maestro del western» per eccellenza: John Ford. Nel 1950 il celebre regista trasse lo spunto da una serie di articoli pubblicati sul Saturday Evening Post da James Warren Bellah, specialista in racconti e ricostruzioni di fatti autentici del tempo della «frontiera», e per la sceneggiatura utilizzò il lavoro compiuto da Kevin McGuiness. Bellah, nei suoi scritti, si riferì a un personaggio storico, il colonnello York, e alle azioni da lui condotte contro gli Apaches Mascaleri della tribù del capo Vittorio, ma romanzi e falso abbondantemente i dati della cronaca autentica. Nel film il colonnello York, comandante di un reparto di cavalleria dislocato lungo il Rio Grande, ai confini tra Texas e Messico, è mostrato nel momento in cui stabilisce di far riparare donne e bambini nel vicino forte nell'imminenza della campagna

invernale. La carovana, scortata dal figlio di York e da un uomo, Tyne, ricercato per omicidio, compiuto per legittima difesa, è attaccata dagli indiani che rapiscono i bambini. Tyne scopre le loro tracce e quando arrivano i rinforzi guidati dal colonnello si unisce ai soldati che attaccano gli Apaches e liberano i piccoli prigionieri. Tutto finisce con grandi festeggiamenti e molte decorazioni ai soldati più eroici. Il particolare che York, per attaccare gli indiani, fosse sconfinato in territorio messicano, trasgredendo una legge precisa, viene considerato trascurabile così come nel film viene trascurata qualunque considerazione delle ragioni degli indiani, che Ford, diversamente da quanto ha fatto nelle sue opere più meditate, descrive frettolosamente come truci selvaggi. A questi limiti di impostazione si aggiungono frequenti sommarie narrative, probabilmente dovute alle direttive della casa produttrice che obbligò il regista a lavorare di gran carriera e con pochissimi mezzi.

TVE

ore 18 secondo

ECONOMIA: La riforma agraria.

Il Paese ha due necessità fondamentali: aumentare la produzione agricola per evitare larghe importazioni di beni agricolo-alimentari, in un momento in cui vi è soprattutto bisogno di beni strumentali per lo sviluppo industriale, e dare una risposta alla disoccupazione dei ceti agricoli. La riforma agraria cerca di conseguire ambedue gli obiettivi attraverso la colonizzazione di zone a coltura estensiva, per trasformarle in zone a coltura intensiva, e attraverso l'insediamento stabile di famiglie sulla terra. Limite della riforma è la frammentarietà degli interventi; ma il «Piano verde» da un lato e i primi regolamenti stilati in base

VIC Sow. spc. Teleg.
L'AMERICA CHE CERCA - Quarta ed ultima puntata

ore 20,55 secondo

A conclusione del discorso sulle istituzioni americane, condotto nelle tre puntate precedenti attraverso i documentari di Frederick Wiseman, Raniero La Valle realizza un'inchiesta su quel vasto movimento che si sta diffondendo in America per la ricerca di nuovi modi di vita. È il movimento nato alla fine degli anni '60 sull'onda della contestazione studentesca, del rifiuto giovanile simboleggiato dagli hippies, del grande esame di coscienza provocato dalla guerra nel Vietnam. Questo sogno, di una trasformazione facile e incerta della società stabilita, si è scontrato con le resistenze opposte dal vecchio ordine, dalle vecchie abitudini e dai vecchi miti. Ciò ha provocato da un lato la crisi del movimento, soprattutto nel suo versante politico, ma dall'altro un suo

al Trattato di Roma per unificare il mercato agricolo europeo dall'altro, inseriscono in una prospettiva organica il mondo agricolo italiano.

ARTE: La città medioevale e la cultura artistica - Il recupero dell'antico.

La trasmissione, dopo aver analizzato le tendenze dei centri di potere del tempo ad affermarsi anche attraverso l'arte cogliendo nei modelli classici l'interpretazione della propria autorità, introduce alla compresenza degli elementi classici con il gotico. E ciò attraverso la «lettura» di alcuni personaggi scolpiti nel pulpito di Nicola Pisano (Battistero di Pisa), preso come punto di riferimento nella analisi delle caratteristiche del terzo centro di potere: Il Comune.

STAGIONE SINFONICA TV

ore 22 secondo

Con Wolfgang Sawallisch sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana si chiude stasera il ciclo dei concerti dedicati a Wolfgang Amadeus Mozart. Il programma comprende il capolavoro sinfonico mozartiano: l'ultima Sinfonia, quella in do maggiore K. 551, messa a punto il 10 agosto 1788 e soprannominata Jupiter. Sir Donald Tovey sosteneva che l'editore inglese Cramer (il responsabile di questo titolo) aveva preso un abbaglio: qui stonerebbe infatti

l'influenza di un dio romano; mentre è evidente una musica che rispecchia l'ideale greco classico. Vi si nota soprattutto il trionfo dell'eleganza orchestrale mozartiana, insieme con la gioia, la chiarezza e la potenza di un linguaggio che anticipa la vittoria dello spirito sulla materia, linguaggio tipico dell'opera futura di Beethoven. Il senso trionfale si ha fin dall'inizio del lavoro, nell'«Allegro vivace», seguito da un patetico ed elegiaco «Andante cantabile», da un calmo «Minuetto» e da un «Allegro molto» costruito secondo le più virtuosistiche regole contrappuntistiche.

LA GRAPPA JULIA VOLA SUL DC 10



La Grappa Julia, dopo aver percorso ormai chilometri e chilometri sulla terra, inizia ora la sua meravigliosa avventura nel cielo.

Portata velocemente sulle ali di un magnifico e potente DC 10 dell'Alitalia, è diventata la simpatica compagnia dei viaggiatori che, mentre contemplano nella quiete dell'aereo stupendi panorami, assaporano ancora di più le preziose qualità racchiuse nel loro bicchierino di Julia.

I passeggeri lo guardano compiaciuti, sorridono e lo gustano pian piano, ed ecco che immediatamente tante persone, così diverse per nazionalità, costumi e consuetudini sociali, si ritrovano accomunate dal «carattere» di quel pregiato distillato!

Chi l'avrebbe mai detto! Questo prodotto di schietta tradizione italiana ha compiuto un miracolo. La Grappa Julia, risultato di una sapiente distillazione delle più ricche vinacce italiane, ha conquistato un pubblico internazionale, proprio sull'aereo della compagnia di bandiera che simboleggia gloriosamente il gusto, la linea, la tradizione italiana, «quella migliore». Francesi, tedeschi, inglesi, spagnoli, americani: tutti la capiscono e l'apprezzano, perché la Julia sa parlare tante lingue e racchiude in sé per ciascun passeggero un piccolo segreto, che ognuno scopre al primo sorso.

Diventa così la «partner» piacevole e irrinunciabile del viaggio, la confidente nei momenti di solitudine «celeste», per esser poi l'amica quotidiana nelle tranquille serate di relax.

Il suo gusto così raffinato conquista subito anche il più sofisticato pubblico femminile.

La simpatica Sylva Koscina, che ha simboleggiato in alcuni Caroselli la Julia che vola, dimostra tanto efficacemente che si tratta di una Grappa dal limpido «volto» e dal delicato ma vigoroso «carattere».

Ecco perché la nostra Julia ed il nostro potente DC 10 hanno fatto amicizia con tutto il mondo, che a sua volta ha imparato ad amare questi due prestigiosi e rappresentativi simboli della bella Italia.

La deliziosa Sylva Koscina augura a tutti buon viaggio e, perché no, vi invita a brindare in volo ai vostri successi, naturalmente con uno squisito bicchierino della «sua» Grappa.

radio

lunedì 4 febbraio

IX/C

calendario

IL SANTO: S. Gilberto.

Altri Santi: S. Andrea, S. Eutichio, S. Filea, S. Aquilino, S. Giuseppe da Leonessa.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,45 e tramonta alle ore 17,41; a Milano sorge alle ore 7,40 e tramonta alle ore 17,34; a Trieste sorge alle ore 7,24 e tramonta alle ore 17,15; a Roma sorge alle ore 7,16 e tramonta alle ore 17,28; a Palermo sorge alle ore 7,10 e tramonta alle ore 17,31.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1881, muore a Londra lo scrittore Thomas Carlyle.

PENSIERO DEL GIORNO: La felicità non è cosa da ridere. (Arcivescovo Whately).



Sandra Milo presenta musiche e canzoni nel « Mattiniere » (ore 6, Secondo)

radio vaticana

7,30 Santa Messa Latina. 8,00 Radiogiornale in italiano. 8,15 Radiogiornale in italiano, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - La parola del Papa - « Le nuove frontiere della Chiesa », rassegna internazionale di articoli missionari di Gennaro Antignano. 19,30 Italiano e romanesco - di Bianca Sermoni - « Mense nobiscum » invito alla preghiera di Mons. Aldo Calcagno. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Viral et faux amour du prochain, par F. Schwendimann. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Die katholische Kirche. 21,30 Österreich, von Walter Karberger. 21,45 News. 22,00 Vatican City. 22,15 Radioguide. 22,30 « Pax Romana » - entra el ayer y el mañana, por José M. Pinol. 22,45 Ultim'ora: Notizie - Conversazioni - « Momento dello Spirito » - di P. Giuseppe Bernini - « L'Antico Testamento » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari, 6,15 Notiziario, 6,20 Concertino di musica vari, 6,30 Radiogiornale - 7 Notiziario, 7,05 Lo sport, 7,10 Musica vari, 8 Informazioni, 8,05 Musica varia - Notiziario sulla giornata, 8,45 Musica del mattino. Anatol Iliadov: Otto canti popolari russi per orchestra op. 58 (Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Corrado Baldini). 9 Radio mattina - Informazioni, 10 Musica vari, 12,15 Radiogruppa stampa. 12,30 Notiziario - Attualità, 13 Settimanale sport, 13,30 Orchestra di musica leggera della RSI. 14 Informazioni, 14,05 Radio 2-4, 16 Informazioni, 16,00 Letteratura contemporanea. Narrativa, prosa, poesie e saggiistica negli appunti di Walter Ruffini, a cura di Guya Modeneschi. 16,30 Ballabili, 16,45 Radiogruppa. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri (Replica dal Secondo Programma). 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni, 18,05 Tacculino. Appunti mu-

sicali a cura di Benito Gianotti. 18,30 Suona la balalaika. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermesso, 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Un giorno, un tempo. Storia, fatti e avvenimenti nostri, 20,30 Festival Musicale di Montreux-Vevey 1973. 22 Informazioni. 22,05 Novità sul leggio. Registrazioni recenti dell'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. Wolfgang Amadeus Mozart: Quattro danze tedesche (K. 51) (n. 1, 3 e 5) (Dirigente: Walter Voigt); Ottmar Nussio: Serenata per orchestra d'archi (Dirige: L'Autore). 22,35 Galleria del jazz a cura di Franco Ambrosetti. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Svizzera Romande: « Midi musiques », 14 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». 17 Radio della Svizzera Italiana: Musica di fine pomeriggio. 18 « Almanacco » (Musica di Hungar-Hungar): Sonata a sei per tromba, archi e basso continuo (Tromba Helmuth Hungar - Orchestra della RSI diretta da Bruno Amaducci); Edward Grieg: Concerto per pianoforte e orchestra in mi minore op. 16 (Pianista: Dario Cristiani Müller - Orchestra della RSI diretta da Marc Andreassen); Gian Francesco Malipiero: Dialoghi per viola e orchestra (Violista: Ernst Wallfisch - Orchestra della RSI diretta da Peter Wettstein); Benjamin Britten: Miniature musicali per archi soli (Estratti dalle variazioni su un tema di Béla Bartók - Orchestra della RSI diretta da Ottmar Nussio). 18 Informazioni, 18,05 Musica a soggetto. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 « Novitád » - 19,40 Cori della montagna. 20 Diario culturale, 20,15 Divertimento per Yor e orchestra, a cura di Yor Mi. 20,45 Radiogruppo '74: Scienze, 21,15 Jazz-night. Realizzazione di Gianni Troj. 22 Idee e cose del nostro tempo. 22,30-23 Emissione retromarcia.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte) Alessandro Scarlatti, Il Tigrane. Sinfonia di Donizetti, Scarlatti. Notiziario della RAI dir. Gaetano Delogu) • Hector Berlioz: Les francs Juges: Ouverture (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Peter Hall) • Edward Elgar: Elea, grande orchestra d'archi (Orch. della Accademia di St. Martin-in-the-Fields - dir. Neville Marriner) • Mikhail Glinka: Russian and Lumida: Ouverture (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Peter Maag) • Benjamin Britten: The Turn of the Screw: Suite (Musica su musiche di Rossini - Suite n. 2: Marcia - Notturno - Valzer - Pantomima - Moto perpetuo (Orch. New Symphony of Londra dir. Edgar Cree) 6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte) Felix Mendelssohn-Bartholdy: Scherzo, del Concerto per pianoforte (Quartetto « Bell'arte » - dir. Ulrich Koch, altra viola) • Franz Liszt: Valse oubliée (Pf. Claudio Arrau) • Eduard Lalo: Scherzando, dalla « Sinfonia spagnola » per violoncello e orchestra (Vi. Jaszcha Heifetz - Orch. Sinf. della RAI dir. William Steinberg) • Ottorino Respighi: Siciliana, per arpa (Arpista Giovanna Verda) • Piotr Illich Chaikovskij: Allegro con fuoco, dal « Concerto n. 2 » (in sol maggiore) per pianoforte e orchestra (Pf. Gary Graffman - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy)

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Lello Luttazzi presenta:
Hit Parade

Testi di Sergio Valentini
(Replica dal Secondo Programma)
— Sanagora Alemagna

14 — Giornale radio

14,07 LINEA APERTA

Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di **SPECIALE GR**

14,40 IL GAROFANO ROSSO

di Bruno Amaducci. Adattamento radiofonico di Romano Bernardi e Tito Guerrini
8° episodio

Marzia Ubaldi
Alessio Mainardi
Pietro Gori
Ahmed
Mattoli
Consentino
Peppa
Cosimo Gulizia, detto « Rana »
Leo Gullotte

Musiche di Vittorio Storaro
La canzone è cantata da Gabriele Lavia
Regia di Romano Bernardi
(Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI)
(Replica)

— Formaggina Invernizzi Milione

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,27 Long Playing

Selezione dai 33 giri
a cura di Pina Carlino

19,50 I Protagonisti

JEHUDI MENUHIN

a cura di Michelangelo Zurletti

20,20 ORNELLA VANONI presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Giorgio Calabrese

Regia di Dino De Palma
20,30 Sera sport, a cura di Sandro Ciotti

21 — GIORNALE RADIO

21,15 L'Approdo

Settimanale radiofonico di lettere ed esercizi

• Il borghese e l'immensità • di Vittoriano Brancati; conversazione di Walter Mauro e Toni Cibotto - Fernanda Romagnoli; tre poesie presentate da Carlo Betocci - Anton Maria Raffo; • I sette giorni della creazione • di Vladimir Makslimov

21,40 Concerto « via cavo »

Musica in anteprima dagli studi della Radio

7,45 LEGGI E SENTENZE

a cura di Esule Sella

8 — GIORNALE RADIO - Lunedì sport

a cura di Guglielmo Moretti

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Dopo Jodie Di Capri • D'Andrea-Ferrari-Guarnieri: Io corro da te (Giada Giuliani) • Endrigo: Una storia (Giorgio Endrigo) • Michel-Paulin-Sacchi: Brivido d'amore (Natalia Saccoccia) • Utile: Mamma mia che va sognare (Fausto Ciglano) • Migliacci-Pintucci: Ricordo una canzone (Marisa Sannia) • Sazio-Bigazzi: Amicitia e amore (I Camaleonti) • Pasquali-Querolli-Bracardi di Serrone: sentrai una canzone (Paul Mauriat)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nando Gazzola

Speciale GR (10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 E ORA L'ORCHESTRA!

Un programma con l'Orchestra di musica leggera di Milano della RAI diretta da Saura Sili e Gianni Safrid - Presenta Enrico Simonetti

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Alla romana

Un programma di Jaya Fiastri con Lando Fiorini - Collaborazione e regia di Sandro Merli

16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Claudio Novelli e Francesco Forti

Regia di Marco Lamì

17 — Giornale radio

17,05 POMERIDIANA

El Condor pasa (Sax Fausto Papetti) • Momento di vivere (Michel Alberti) • Con un paio di blue-jeans (Romina Power) • Con un paio di blue-jeans una donna (Gruppo 2001) • Come banchi (Andrea Pappalardo) • Alice (Francesco De Gregori) • Pepper box (The Peppers) • Il racconto di Huno, dall'operetta - Caino e Abele - (Giuliana Valci) • Amore tra i vetri (I Romans) 17,35 Programma per i ragazzi CITTA' E CAMPAGNA a cura di Piero Pieroni

17,55 I Malalingua

condotto e diretto da Luciano Salce con Ombretta Colli, Sergio Corbucci, Lieta Tornabuoni, Bice Valori
Orchestra diretta da Gianni Ferri (Replica dal Secondo Programma) - Pasticceria Algida

18,45 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini

22,25 XX SECOLO - Villa Madama e Palazzo Chigi - di Renato Leffèvre, Colloquio di Giulio Rössler con l'autore

22,40 OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

22,45 Radiogruppo Invernizzi Milione

Regia di Romano Bernardi (Replica dal Secondo Programma)

23,00 Radiogruppo Invernizzi Milione

Regia di Romano Bernardi (Replica dal Secondo Programma)

23,15 Radiogruppo Invernizzi Milione

Regia di Romano Bernardi (Replica dal Secondo Programma)

23,30 Radiogruppo Invernizzi Milione

Regia di Romano Bernardi (Replica dal Secondo Programma)

23,45 Radiogruppo Invernizzi Milione

Regia di Romano Bernardi (Replica dal Secondo Programma)

23,55 Radiogruppo Invernizzi Milione

Regia di Romano Bernardi (Replica dal Secondo Programma)

24,00 Radiogruppo Invernizzi Milione

Regia di Romano Bernardi (Replica dal Secondo Programma)

24,15 Radiogruppo Invernizzi Milione

Regia di Romano Bernardi (Replica dal Secondo Programma)

24,30 Radiogruppo Invernizzi Milione

Regia di Romano Bernardi (Replica dal Secondo Programma)

24,45 Radiogruppo Invernizzi Milione

Regia di Romano Bernardi (Replica dal Secondo Programma)

24,55 Radiogruppo Invernizzi Milione

Regia di Romano Bernardi (Replica dal Secondo Programma)

24,55 Radiogruppo Invernizzi Milione

Regia di Romano Bernardi (Replica dal Secondo Programma)

24,55 Radiogruppo Invernizzi Milione

Regia di Romano Bernardi (Replica dal Secondo Programma)

24,55 Radiogruppo Invernizzi Milione

Regia di Romano Bernardi (Replica dal Secondo Programma)

24,55 Radiogruppo Invernizzi Milione

Regia di Romano Bernardi (Replica dal Secondo Programma)

24,55 Radiogruppo Invernizzi Milione

Regia di Romano Bernardi (Replica dal Secondo Programma)

24,55 Radiogruppo Invernizzi Milione

Regia di Romano Bernardi (Replica dal Secondo Programma)

24,55 Radiogruppo Invernizzi Milione

Regia di Romano Bernardi (Replica dal Secondo Programma)

24,55 Radiogruppo Invernizzi Milione

Regia di Romano Bernardi (Replica dal Secondo Programma)

24,55 Radiogruppo Invernizzi Milione

Regia di Romano Bernardi (Replica dal Secondo Programma)

24,55 Radiogruppo Invernizzi Milione

Regia di Romano Bernardi (Replica dal Secondo Programma)

24,55 Radiogruppo Invernizzi Milione

Regia di Romano Bernardi (Replica dal Secondo Programma)

24,55 Radiogruppo Invernizzi Milione

Regia di Romano Bernardi (Replica dal Secondo Programma)

24,55 Radiogruppo Invernizzi Milione

Regia di Romano Bernardi (Replica dal Secondo Programma)

24,55 Radiogruppo Invernizzi Milione

Regia di Romano Bernardi (Replica dal Secondo Programma)

24,55 Radiogruppo Invernizzi Milione

Regia di Romano Bernardi (Replica dal Secondo Programma)

24,55 Radiogruppo Invernizzi Milione

Regia di Romano Bernardi (Replica dal Secondo Programma)

24,55 Radiogruppo Invernizzi Milione

Regia di Romano Bernardi (Replica dal Secondo Programma)

24,55 Radiogruppo Invernizzi Milione

Regia di Romano Bernardi (Replica dal Secondo Programma)

24,55 Radiogruppo Invernizzi Milione

Regia di Romano Bernardi (Replica dal Secondo Programma)

24,55 Radiogruppo Invernizzi Milione

Regia di Romano Bernardi (Replica dal Secondo Programma)

24,55 Radiogruppo Invernizzi Milione

Regia di Romano Bernardi (Replica dal Secondo Programma)

24,55 Radiogruppo Invernizzi Milione

Regia di Romano Bernardi (Replica dal Secondo Programma)

24,55 Radiogruppo Invernizzi Milione

Regia di Romano Bernardi (Replica dal Secondo Programma)

24,55 Radiogruppo Invernizzi Milione

Regia di Romano Bernardi (Replica dal Secondo Programma)

24,55 Radiogruppo Invernizzi Milione

Regia di Romano Bernardi (Replica dal Secondo Programma)

24,55 Radiogruppo Invernizzi Milione

Regia di Romano Bernardi (Replica dal Secondo Programma)

24,55 Radiogruppo Invernizzi Milione

Regia di Romano Bernardi (Replica dal Secondo Programma)

24,55 Radiogruppo Invernizzi Milione

Regia di Romano Bernardi (Replica dal Secondo Programma)

24,55 Radiogruppo Invernizzi Milione

Regia di Romano Bernardi (Replica dal Secondo Programma)

24,55 Radiogruppo Invernizzi Milione

Regia di Romano Bernardi (Replica dal Secondo Programma)

24,55 Radiogruppo Invernizzi Milione

Regia di Romano Bernardi (Replica dal Secondo Programma)

24,55 Radiogruppo Invernizzi Milione

Regia di Romano Bernardi (Replica dal Secondo Programma)

24,55 Radiogruppo Invernizzi Milione

Regia di Romano Bernardi (Replica dal Secondo Programma)

24,55 Radiogruppo Invernizzi Milione

Regia di Romano Bernardi (Replica dal Secondo Programma)

24,55 Radiogruppo Invernizzi Milione

Regia di Romano Bernardi (Replica dal Secondo Programma)

24,55 Radiogruppo Invernizzi Milione

Regia di Romano Bernardi (Replica dal Secondo Programma)

24,55 Radiogruppo Invernizzi Milione

Regia di Romano Bernardi (Replica dal Secondo Programma)

24,55 Radiogruppo Invernizzi Milione

Regia di Romano Bernardi (Replica dal Secondo Programma)

24,55 Radiogruppo Invernizzi Milione

Regia di Romano Bernardi (Replica dal Secondo Programma)

24,55 Radiogruppo Invernizzi Milione

Regia di Romano Bernardi (Replica dal Secondo Programma)

24,55 Radiogruppo Invernizzi Milione

Regia di Romano Bernardi (Replica dal Secondo Programma)

24,55 Radiogruppo Invernizzi Milione

Regia di Romano Bernardi (Replica dal Secondo Programma)

24,55 Radiogruppo Invernizzi Milione

Regia di Romano Bernardi (Replica dal Secondo Programma)

24,55 Radiogruppo Invernizzi Milione

Regia di Romano Bernardi (Replica dal Secondo Programma)

2 secondo

6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da Sandra Milo
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30). **Giornale radio**
7,30 **Giornale radio** - Al termine
Buon viaggio — FIAT

7,40 **Buongiorno con - The Les Humphries Singers - e Tony Cucchiara**
— Formaggino Invernizzi Milone
8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Christoph Willibald Gluck: *Orfeo ed Euridice*; Danza degli spiriti besti (Orch. Sinf. di Modena dir. Karl Richter) • Gretchen Donizetti: *Don Sebastiano* - Deserto in terra (Tenore Luciano Pavarotti - Orch. dell'Opera di Vienna dir. Edward Downes) • Alberto Franchetti: *Cristoforo Colombo* - Un giorno più tardi (premio (Nella Pucci, sopr. Attilio D'Orazi, bar. Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Pietro Argento) • Vincenzo Bellini: *I Capuleti e i Montecchi* - Deh, tu, bell'anima (Msop. Fiorenza Cossotto - Orch. Sinf. Ricordi dir. Gianandrea Gavazzeni)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Il garofano rosso**
di Elio Vittorini
Adattamento radiofonico di Romano Bernardi e Tito Guerrini

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Un giro di Walter**
Incontro con Walter Chiari

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

South: Yo Yo (The Osmond) • Blue-De Paul: Dancin' (One Saturday Night) (Barry Blue) • Minellino: Minghi - Conrado - Toscani: Peno sorrido e canto (Ricchi e Poveri) • John-Taupin Rocket man (Elton John) • Webb: Wichita Lineman (Johnny Harris) • Nistri-Vianello: Dolcemente teneramente (Il Vianello) • Diamond: Cherry cherry (Neil Diamond) • Blackmore-Paice-Gillan-Glover-Lord: Fireball (Deep Purple) • Limiti-Benmbo: Ecomi (Mina)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — UN CLASSICO ALL'ANNO

Niccolò Machiavelli

La vita delle opere, a cura di Giorgio Barberi Squarotti

18. La missione di Carpi

Prendono parte alla trasmissione: Fer-

8° episodio

Zobelli; Alessio Mainardi; Perez; Ahmed Mattioli; Corsentino; Peppa; Coasmo Gulizia, detto - Rane -
Musiche di Vittorio Stagni
La canzone è cantata da Gabriele Lavia
Regia di Romano Bernardi
(Preselezione effettuata negli Studi di Firenze della RAI)

— Formaggino Invernizzi Milone
9,50 **CANZONI PER TUTTI**
Se mai ti parlassero di me, Come prima, Il peppegallo, Re di denari, L'anima, Amor mio, Un grande amore e niente più, Mi son chieste tante volte, Tre parole al vento, Con un paio di blue-jeans

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi con la partecipazione degli ascoltatori e con Enzo Sampò

Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni

nando Cajati, Adolfo Geri e Renato Cominetti
Regia di Flaminio Bollini

15,30 **Giornale radio**

Media delle valute

Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti ed Elena Doni presentano:**

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori

a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**

Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla - Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE**

ROMA 3131

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**

Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

Bring on the Lucie (John Lennon) • Baker: Let me in (Bonnie Raitt) • Mason: Head Keeper (Dave Mason) • James: Roller coaster (Chicago) • Jones-Riser: So tired (Gloria Jones) • Coyne: Mumum (Kevin Coyne) • Townsend: The real me (The Who) • Leader: Poly Poly (Hot Rocks) • Venditti: Il treno delle sette (Antonello Venditti) • Testa-Malgoni: Fa' qualcosa (Mina) • Farmer-Golgo-Jones: Country home (Blackfoot Sue) • Gaye: Come get to this (Marvin Gaye) • Dozier-Holland: Nowhere to run (Tina Harvey) • Scott: Barbara (Coleman Reunion) • Stewart-Gouldman: Bee in my Bonnet (10 C.C.) • Daniel-Hightower: This world today is a mess (Donna Hightower) • Shreve-Coster: When I look into your eyes (Santana) • Harrison-Starkey: Photograph (Ringo Starr) • Smith: Whapaliti (Ian Carr's Nucleus)

— Barzetti S.p.A. Industria Dolciaria Alimentare

Carlo Massarini presenta:

Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO** - Bollettino del mare - I programmi di domani

Chiusera

3 terzo

7,05 **TRASMISSIONI SPECIALI** (sino alle 10)

— **Concerto del mattino**
(Replica del 25 giugno 1973)

8,05 **Filomusica**

9,25 **La musica di Alfredo Catalani.**
Conversazione di Edoardo Guglielmi

9,30 **Concerto della clavicembalista Anna Maria Pernelli**

Azzolino della Ciaja: Canzone in la minore • William Croft: Suite III in do minore • Michelangelo Rossi: Toccata VI • Bernardo Pasquini: Partite diverse di follia; Tre Arie

10 — **Concerto di apertura**

Pietro Locatelli: Sonata a tre in mi maggiore op. 5 n. 3, per due flauti e clavicembalo (Solisti del "Gruppo Strumentale Vincenzo Legrenzi Ciampi") • Luigi Boccherini: Quintetto in do minore per chitarra e archi • Arcangelo Yeyes: ottava, William Melcher e Gerhard Voss: violini, Hermann Voss, viola, Peter Buck, violoncello) • Manuel de Falla: Concerto per clavicembalo e cinque strumenti (Genova) • Clavicembalo: Rafael Lopez De Leiva, violoncello: Jose Vaya, oboe: Antonio Menéndez, clarinetto: Luis Anton, violino: Ricardo Viva, violoncello: Direttore Jose Franco Gil)

11 — **La Radio per le Scuole**

(II ciclo Elementari e Scuola Media)

Alla scoperta del Vangelo: La parola dei talenti, a cura di Giovanni Romano e Nino Amante

11,30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

11,40 **LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO**

Alessandro Scarlatti: «Infirmata, vulnerata per voce, flauto, violino e continuo» (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono, Aurelio Nicoletti, flauto, Hellmut Heine, violino, Giacomo Poppo, violoncello, Edith Picht: Archi, clavicembalo) • Alessandro Stradella: Serenata per soli, orchestra d'archi e cembalo (realizzazione e revisione di Guido Turchi) (Adriana Martino, soprano, Giuseppe Baratti, tenore, Boris Gardiner, oboe) • Orchestra A. Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Sylvano Bussotti

Phrase à trois, per violin, viola e violoncello (Società Cameristica Italiana, Enzo Porta, violin; Emilio Poggi, viola; Italo Gomez, violoncello). Pour clavier (post-scriptum) après • Pièces de chair II (Pianista Bruno Canino)

battaglia degli Unni, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Los Angeles dir. Z. Mehta) • Maurice Ravel: Daphnis et Chloe, seconda parte (Orch. Sinf. di Cleveland dir. G. Szell)

7,17 Listino Borsa di Roma

17,10 **Bollettini: transitabilità strade statali**

17,25 **CLASSE UNICA**

Il disegno del bambino, di Giovanna Caravaglia

7,18 Sviluppo intellettuale del bambino ed evoluzione del disegno

17,45 **Scuola Materna**

Trasmisio per le Educatori: introduzione all'ascolto a cura del prof. Franco Tadini. • La pecorella di pan di zucchero, racconto sceneggiato di Anna Luisa Meneghini - Regia di Massimo Scaglione

18 — **IL SENZATTITOLO**

Rotocalco di varietà, a cura di Antonio Lubrano - Regia di Arturo Zanini

18,20 **JAZZ DAL VIVO**

con la partecipazione del Quintetto Horace Silver

(Un contributo della Radio Finlandese)

18,45 **Piccolo pianeta**

Rassegna di vita culturale C. Bernardini: Nuove scuole per determinare l'influenza della gravità sul tempo. E. Malizia: La sauna e le sue controriduzioni in un recente congresso a Badgastein - L. Gratton: Importanti risultati sulle sorgenti cosmiche dei raggi X - Taccuino

19,15 **Concerto della sera**

Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73 (Orchestra Sinfonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Henri Wieniawski: Concerto n. 2 in re minore op. 22 per violino e orchestra (Violinista Ivry Gitlis - Orchestra Nazionale dell'Operetta di Berlino diretta da Jean Claude Casadesus)

20,15 **IL MELODRAMMA IN DISCOTECA**
a cura di Giuseppe Pugliese

DAS LIEBESVERBOT

(Il divieto d'amore) Opera in due atti di Richard Wagner (da Shakespeare)

Dirigente: John Belli

Orchestra e Coro dell'International Jugend-Festspieldreffen Bayreuth 1972 - Maestro del Coro Wolfgang Schubert

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette articoli

21,30 **Memorandum**

di Vaclav Havel
Traduzione di Gianlorenzo Pacini
Compagnia del Teatro Stabile di Genova

Josef Gross
Jan Balas
Zdenek Matas
Jan Kunc
Helena
Marie
Pino Sudano
Maggiolino Porta
Gianni Fenzi
Giampiero Bianchi
Dina Braschi
Simona Cassola

Hana

J. V. Perina

Vaclav Kubs

Irena

Ivo Kalous

Suba

Regia di Marcello Aste

(Registrazione)

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,00 alle 05,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla notte - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Acquarello italiano - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Sette note intorno al mondo - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Antologia operistica - 4,06 Orchestra alla ribalta - 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Fantasia musicale - 5,36 Musica per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 Corso di inglese per la Scuola Media

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore

(Repliche dei programmi di lunedì pomeriggio)

12,30 Antologia di sapere

Aggiornamenti culturali

coordinati da Enrico Gastaldi

Vita in Giappone

a cura di Gianfranco Piazzesi

Consulenza di Fosco Maraini

Realizzazione di Giuseppe De Martino

12,55 Bianconero

a cura di Giuseppe Giacovazzo

13,25 Il tempo in Italia

Break 1

(Dentifricio Colgate - Miscela 9 Torte Pandea - Biol per lavatrice - Certosino Galbani)

13,30 TELEGIORNALE

Oggi al Parlamento

(Prima edizione)

14,10-14,40 Una lingua per tutti

Deutsch mit Peter und Sabine

Corso di tedesco (II)

a cura di Rudolf Schneider e Ernest Behrens

Coordinamento di Angelo M. Bortoloni

15° trasmissione (Folge 12)

Regia di Francesco Dama

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — Corso di inglese per la Scuola Media

(Repliche dei programmi di lunedì pomeriggio)

16 — Scuola Elementare

(Il ciclo) Impariamo ad imparare - Comunicare ed esprimersi (5°), a cura di Licia Cattaneo, Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi - Regia di Santo Schimenti

16,20 Scuola Media

Le materie che non si insegnano - Dittatura tra le due guerre: il fascismo - (3°) Verso la dittatura, a cura di Enzo De Bernardi, Ignazio Lidonni - Consulenza di Franco Gaeta - Coordinamento di Emma Natta, Antonio Amoroso - Regia di Elena De Merik

16,40 Scuola Media Superiore

Informatica, corso introduttivo sulla elaborazione dei dati - Un programma di Antonio Grasselli, a cura di Fiorella Lozzi-Indrio e Loredana Rotondo - Consulenza di Emanuele Caruso, Lidia Corte- se e Giuliano Rosaia - Regia di Ugo Palermo - (10°) Architettura e Tecnologia degli Organi

17 — Segnale orario

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

Girotondo

(Tortellini Barilla - Last al limone - Parmalat - Oil of Olaz - Scatto Perugina)

per i più piccini

17,15 Viaggio al centro della Terra

dal romanzo di Giulio Verne
Riduzione televisiva di Gigi Gan-
zini Granata

Il mistero della bussola

Pupazzi di Giorgio Ferrari
Regia di Mario Morini

la TV dei ragazzi

17,45 Il piccolo violinista

Cartone animato
di Dusan Yukotic
Prod.: Zagreb Film

17,55 Enciclopedia della natura

a cura di Sergio Dionisi e Fabri-
zio Palombelli
Cani selvaggi
Realizzazione di Paolo Matteucci

Gong

(Benzikser - Pollo Arena - Gran Pavesi)

18,45 Sapere

Profilo di protagonisti *
coordinati da Enrico Gastaldi
Kruscio

a cura di Alfonso Sterpellone
Realizzazione di Milo Panaro
2° ed ultima parte

19,15 Tic-Tac

(Cletanol Cronoattivo - Invernizzi Stra-
chinel - Torta Royal - Acqua Minerale
S. Pellegrino)

Segnale orario

La fede oggi

a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Luciana Ceci Ma-
scolo

Oggi al Parlamento

(Seconda edizione)

Arcobaleno

(Hanohar Keramine H - Ormobil - Quat-
tro e Quattr'otto)

Che tempo fa

Arcobaleno

(Brioss Ferrero - Amaro Petrus Boo-
nekamp)

(Il Nazionale segue a pag. 38)



Birichin® il nome della frutta

Non si deve scherzare con la frutta che, da sempre, è l'alimento più genuino e naturale della nostra alimentazione. Papà Sole si occupa ancora di persona della crescita di ogni frutto, ma tocca a noi scegliere i più ricchi e succosi. **BIRICHIN**, già da molti anni, fa per noi questo lavoro: sceglie e seleziona ogni frutto all'origine e lo contrassegna con un bollino di garanzia che attesta l'esame qualità superato.



Una così vasta esperienza nel campo della frutta ha "naturalmente" portato ai **SUCCHIFRUTTA BIRICHIN**; infatti, chi sa scegliere e può garantire la frutta meglio di **BIRICHIN**?

Le più recenti ricerche in campo dietetico hanno confermato che, se vogliamo "più natura", dobbiamo mangiare più frutta e farne mangiare di più ai nostri figli:

per essere certi della qualità del prodotto, basta cercare il bollino di garanzia



il nome della frutta



TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 15 nazionale

LINGUE STRANIERE: Corso di inglese per la Scuola Media.

I CLASSE - Rivediamo per intero l'episodio filmato di Walter e Connie che si recano per una giornata al mare. Contenuto linguistico: Aggettivi e pronomi possessivi; here (qui) e there (là).

II CLASSE - Viene riproposto l'episodio di Walter e Connie alle corse dei cavalli. Contenuto linguistico: Aggettivi comparativi e superlativi; espressione «We want to...» (Noi vogliamo...) seguita dall'infinito.

III CLASSE - Nel negozio di abbigliamento dell'episodio precedente Miller tenta di sequestrare Stevie, la giovane amica di Richard e Slim Jones, mentre il direttore del negozio scopre il suo

commesso — cui si è sostituito il Robot 15 — chiuso nell'armadio. Miller e Robot 15, vistisi scoperti sono costretti alla fuga. Il direttore del negozio chiama la polizia. Contenuto linguistico: Tempo passato del verbo «to be»; costruzione dei verbi in frase negativa.

ELEMENTARI: Impariamo ad imparare - Comunicare ed esprimersi

Nella trasmissione precedente abbiamo visto come ogni oggetto veniva identificato con un termine verbale. In questa trasmissione, pur riaffermendo che ogni parola ha un «senso di base», vengono presi in considerazione i significati diversi che quelle stesse parole assumono in differenti contesti. La trasmissione, giocando sui molteplici significati di alcune parole, aiuta il ragazzo a capire che oltre al «senso di base» esiste un «senso contestuale».

SAPERE - Profili di protagonisti: Krusciov (II parte) III 114,40



Nikita Krusciov (morto nel 1971) durante il suo famoso intervento all'assemblea dell'ONU

ore 18,45 nazionale

Seconda ed ultima trasmissione dedicata ad uno dei protagonisti di questo dopoguerra: Nikita Krusciov. La prima parte terminava con un trionfo della politica kruscioviana: la vittoria sugli Stati Uniti nella gara per la conquista dello spazio. Era nel carattere del personaggio lanciare sfide e la seconda che lanciò fu la «sfida del benessere». La trasmissione prosegue evidenziando i momenti più significativi dell'attività di governo dello statista russo, sia in politica estera che

interna. E' storia recente: dalla guerra fredda al disgelo, dall'episodio dell'aereo americano V2 all'incontro di Vienna con John F. Kennedy.

Krusciov si impone con un suo stile personale: irruente, cordiale, suscita simpatia anche fra gli occidentali più diffidenti. Poi a poco a poco perde di credibilità: lo si accusa di nepotismo. Infine il «gruppo di vertice» decide di porre termine al confuso pragmatismo di Krusciov, e così Nikita viene posto in pensione. Trascorre gli ultimi anni — è morto nel 1971 — nella sua dacia non lontana da Mosca.

LA FEDE OGGI

ore 19,15 nazionale

La trasmissione si apre con padre Carlo Cremona che risponde ad alcune lettere dei telespettatori (come fa una volta al mese).

Quindi tre scienziati della facoltà di medicina dell'Università Cattolica di Roma, intervistati nei loro laboratori di ricerche, riferiscono sulle prospettive nuove di alcune branche delle scienze che studiano l'uomo. Il professor Nicolò Miani, direttore dell'Istituto di anatomia umana nor-

male, illustra l'unitarietà dell'uomo che emerge anche nel passaggio della ricerca anatomica dall'indagine macroscopica a quella sulle particelle infinitamente piccole. Il professor Leonardo Aronica, direttore dell'Istituto di Psicologia generale e clinica, parla dell'integrazione fra il conscio e l'inconscio in ciascun individuo. Infine il professor Salvatore Mancuso, autore nell'Istituto di clinica ostetrica e ginecologica, riferisce sui taluni esaltanti risultati delle ricerche sulla vita nel seno materno prima della nascita.

QUESTA SERA IN CAROSELLO CARLA GRAVINA



BROOKLYN
"gustolungo" della qualità



BROOKLYN
"gustolungo" di vincere:

- 20 Auto MINI 1000
- 10 Matacross GUAZZONI
- 10 Pelleccio di visone Annabella Pavia
- 100 Biciclette New York (Gios)
- 20 TV Colore GRAETZ
- 100 Registratori a cassetta RQ711 National
- 100 Polaroid ZIP
- 1.000.000 Sticks BROOKLYN

Aut. Min. Concor.

perfetti
IL NOME DELLA QUALITÀ

REPUBBLICA ITALIANA
In nome del Popolo Italiano
il Tribunale Civile e Penale di Milano
Sezione Prima Civile
ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Nella causa civile promossa da S.A.S. DEISA
del Dott. Paolo Rossi & C.,
contro S.p.A. MONTESELL

e con l'intervento del
P.M.: (OMISSIS)

P.Q.M. il Tribunale
pronunciando in contraddittorio delle parti
e con l'intervento del P.M.; ogni contraria istanza eccezionale deduzione reietta:
1, - 2, - 6) OMISSIS

3) dichiara la S.p.A. MONTESELL con sede in Milano, responsabile di sleale concorrenza in dannodella S.A.S. DEISA del Dott. Paolo Rossi & C. con sede in Bologna per aver adottato nella pubblicità del suo prodotto "Vapona striscia" la frase pubblicitaria "l'insetticida che non perdonà" precedentemente adottata dalla S.A.S. DEISA per propagandare il suo prodotto "insetticida Zig Zag"; 4) inibisce alla S.p.A. MONTESELL la prosecuzione dell'illecito predetto;

5) dispone che a cura e spese della stessa MONTESELL entro quaranta giorni dalla data di notificazione della presente sentenza, per una volta ed a caratteri doppi del normale su due colonne, sui periodici "La Domenica del Corriere", "Annabella", "Grazia" e "Radiocorriere TV", con facoltà per la S.A.S. DEISA di provvedervi direttamente, in difetto di adempimento nel termine da parte dell'obbligata MONTESELL, a spese di quest'ultima. Si esegue nonostante gravame.

Così deciso in camera di Consiglio dalla Sezione Prima Civile del Tribunale di Milano il 2 luglio 1970.

IL PRESIDENTE: f.to Dott. Giovanni Jucci — GIUDICE REL.: f.to Dott. Franco Cosentini — GIUDICE: f.to Dott. Attilio Baldi — IL CANCELLIERE: f.to Paparo — Deposito in cancelleria il 28 settembre 1970

La Montesell precisa:
che la frase "l'insetticida che non perdonà" (utilizzata nella sola Campagna 1969 per Vapona striscia insetticida) era stata suggerita dalla CLAN.

La Montesell ringrazia la CLAN della correttezza dimostrata avendola sollevata fin dall'inizio della vertenza da ogni responsabilità.

TV 5 febbraio

N nazionale

(segue da pag. 36)

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

Carosello

(1) Centro Sviluppo e Propaganda Cuovo - (2) Brooklyn Perfetti - (3) Fernet Branca - (4) Fette Biscottate Barilla - (5) Bitter Campari
I cortometraggi sono stati realizzati da:
1) Gamma Film - 2) General Film - 3) Master - 4) Produzione Montagnana - 5) Starfilm

— Parmalat

20,40 VINO, WHISKY E CHEWING-GUM

2° - Al Night

Spettacolo musicale
a cura di Terzoli e Vaime
condotto da Paolo Ferrari

Scene di Giorgio Aragno
Costumi di Antonella Cappuccio
Regia di Vito Molinari

Doremi

(Shampoo Morbidi e Soffici - Aperitivo Biancosarti - Camay - Crackers Premium Saitwa - Close-up dentifricio)

21,45 Dall'A al 2000

Inchiesta sui metodi di apprendimento

Un programma di Giulio Macchi
Regia di Luciano Arancio
Quinta ed ultima puntata

Break 2

(Guaina 18 Ore Playtex - Chinamartini)

22,50 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

15,30-17 Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee

SVIZZERA: St. Moritz

Campionati mondiali di specialità alpine: discesa libera femminile

17,30 TVE

Programma di educazione permanente

coordinato da Franco Falcone

— Economia

— Arte

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18,15 Notizie TG

18,25 Nuovi alfabeti

a cura di Gabriele Palmieri con la collaborazione di Francesca Paccia

Presenta Fulvia Carli Mazzilli

Regia di Gabriele Palmieri

18,45 Telegiornale sport

Gong

(Svelto - Preparato per brodo Roger - Rowntree Kit-Kat)

19 — LIBRI IN CASA

Le mie prigioni

di Silvio Pellico

Consulenza di Francesca Sanvitale Un programma realizzato e curato da Rosalia Polizzi

Regia di Rosalia Polizzi

I brani sceneggiati sono tratti da « Le mie prigioni » di Sandro Borchi

Interpreti principali: Raoul Grassilli, Tino Carraro, Arnoldo Foà, Paolo Carlini, Sergio Tofano, Giglioli Cinquetti

Tic-Tac

(Grinta sfera - Amaro 18 Isolabella - Sette Sere Perugina)

20 — Sinfonie d'opera

Domenico Cimarosa: *Il matrimonio segreto*; Luigi Cherubini: *a) Il Portatore d'acque, b) Anacreonte*

Direttore Massimo Pradella

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Regia di Kicca Mauri Cerrato

Arcobaleno

(Brodo Liebig - Aspirina C Junior - Molinari Sud - Mutandina Kleenex)

20,30 Segnale orario

TELEGIORNALE

Intermezzo

(Cioccolatini Pernigotti - Pannolini Lines Pacco Arancio - Calinda Clorat - Whisky Black & White - Sushi Gran Sigillo - Crusair)

21 — SOTTOPROCESSO

a cura di Gaetano Nanetti e Leonardo Valente

Regia di Luciano Pinelli

La formazione del medico

Doremi

(Shampoo Hégor - Olio extravergine di oliva Carapelli - Sapone Palmolive - Vini Folonari - Shampoo Morbidi e Soffici)

22 — Al tramonto

Teletilm - Regia di Krzysztof Zanussi

Interpreti: Maja Komorowska, Jeryz Kreczmar, Marek Pereprzak, Andrzej Zawada

Distribuzione: Televisione Polacca

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

**SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE**

19 — Tanz auf dem Regenbogen

Eine Geschichte in Fortsetzungen 11. Folge

Regie: Roger Burckhardt

Verleih: Le Réseau Mondial

19,25 Brennpunkt Erde

« Ewig leben oder überleben -

Filmbericht

Regie: Henry Brandt

Verleih: Telepool

19,50 Aus dem sozialen Leben

Eine Sendung von Sandro Amadori

20 — Sankt Moritz:

Weltmeisterschaften im alpinen Skilauf

Ein Sonderbericht der Tagesschau

20,10-20,30 Tagesschau

VINO, WHISKY E CHEVING-GUM: Al Night

ore 20,40 nazionale

Il secondo special della serie Vino, whisky e chewing-gum è dedicato al night-club e ospita tre illustri rappresentanti canori del genere confidenziale: Fred Bongusto, Bruno Martino e Peppino di Capri. La voce guida è quella di Bongusto che esegue due fantasie di motivi del suo repertorio e la canzone Questo nostro grande amore, che è anche la sigla d'apertura della puntata. Un altro beniamino degli « aficionados » dei night è Bruno Martino che, dopo alcuni mesi di assenza, torna sul teleschermo per presentare una canzone nuova di zecca. Raccontami di te.

Per Peppino di Capri, invece, Canzonissima '73 è ancora molto vicina e la commedia con il motivo che lo ha portato in finalissima, Champagne. Un'altra ospite di tutto riguardo è Leo Massari, attrice e per l'occasione anche cantante: esegue infatti una vecchia canzone napoletana di autore ignoto e un successo brasiliense dal titolo Mucolite. Fra un ospite e l'altro ritornano i tre personaggi fissi di Vino, whisky e chewing-gum: il conduttore-presentatore Paolo Ferrari, la ballerina Evelyn Hannack e la simpatica Franca Valeri che prenderà in giro i patiti del ballo « guancia a guancia ». (Vedere servizio alle pagg. 18-22).



DALL'A AL 2000 - Quinta ed ultima puntata

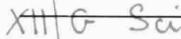
ore 21,45 nazionale

Il programma di Giulio Macchi giunge stasera alla sua quinta ed ultima puntata: tema la crisi della scuola, una crisi di idee e di organizzazione che investe il mondo intero. Accanto a posizioni estremamente radicali e negative, come quelle del pedagogista americano Holt, vengono presentate anche testimonianze più moderate come quella del francese Enriquez e dell'antropologo Margaret Mead, uno dei più illustri studiosi del nostro tempo. A testimonianza di ciò che si va sperimentando

(nuovi metodi di educazione e di insegnamento) la trasmissione offre alcuni esempi italiani e stranieri.

La puntata non pretende di dare soluzioni ad un problema complesso come quello della scuola; tuttavia ci si preoccupa di presentare una serie di tematiche e di sperimentazioni che dimostrano quantità di pensiero e di ricerca vi sia oggi nel mondo su un argomento tanto importante e fondamentale.

Intervengono anche alla trasmissione il cibernetico Silvio Ceccato e il prof. Prodi, rettore dell'Università di Trento.



CAMPIONATI MONDIALI DI SPECIALITÀ ALPINE

ore 15,30 secondo

A Saint-Moritz proseguono i campionati mondiali di sci, specialità alpine. Oggi è in programma la discesa libera femminile che si svolge su una pista lunga 2400 metri con 575 di dislivello. Non molte le speranze azzurre anche se negli ultimi anni la situazione è notevolmente migliorata. Le atlete iscritte a tutte le gare mondiali sono, fra titolari e riserve, sette: Claudia Giordani, Cristina Tisot, Paola Hofer, Maddalena Silvestri, Patrizia Siorpaes, Daniela Viberti e Emanuela Fasolisi. Fra tutte spicca Claudia Giordani che in due stagioni è riuscita ad inserirsi fra le

migliori del mondo. E' nata a Roma il 27 settembre 1955 ma risiede a Milano. E' arrivata allo sci quasi per caso, al Sestriere, dove stava riprendendosi dai postumi di una lieve malattia. Prima di sciare aveva praticato il basket (non poteva essere altrimenti dato che è figlia del telecronista Aldo Giordani), ma è stata costretta a lasciare questo sport per una notosa sinusite. L'anno scorso è esplosa con una serie di gare di rilievo, tra le quali un sorprendente secondo posto conquistato nello slalom gigante di Naeba in Giappone. Ottimo anche il piazzamento finale (22esimo posto) nella Coppa del Mondo. (Vedere servizio alle pagg. 84-86).

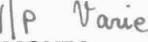


SOTTOPROCESSO: La formazione del medico

ore 21 secondo

Sottoprocesso si occupa questa volta di un tema che riguarda direttamente un po' tutti: la formazione del medico. Oggi purtroppo le stesse autorità accademiche riconoscono che l'università italiana messa di fronte, da una parte ai dilatarsi del numero delle iscrizioni, dall'altra all'insufficienza delle attrezzature, non è più in grado di dare agli studenti in medicina una formazione indispensabile ad esercitare una professione tanto impegnativa. Come risolvere il problema? Secondo il professor Raffaello Cortesini è possibile

superare le difficoltà ammodernando gli impianti, creando facoltà di dimensioni più ristrette e sollecitando un'autoselezione da parte degli stessi studenti. Per il professor Alessandro Marco Maderna la soluzione è più radicale e presuppone un mutamento di impostazione nella stessa concezione del medico che è oggi prevalentemente un tecnico, uno specializzato. Occorre invece proiettare la professione verso l'esterno a contatto con la realtà sociale per fornire agli studenti un rapporto corretto con la società, nella quale opereranno come medici, assai più importante del nozionismo puramente tecnico.



ore 22 secondo

Su un rifugio dei Monti Tatra due amici aspettano un anziano professore universitario per compiere insieme una scalata. Uno di essi, un giovane immunologo, sollecitato dalla moglie, ha deciso in realtà di partecipare all'impresa per chiedere al professore un miglioramento nella carriera. Ma una volta avviatisi nella scalata, il colloquio in quel senso si palesa arduo: il vecchio, di poche parole e stremato

dalla fatica, racconta ai giovani il suo segreto. Tutti gli anni, a quella data, compie l'ascensione per rendere omaggio a un amico perito proprio su quei monti, immagine sempre più sbiadita di una irreperibile giovinezza. E il giovane medico, di fronte alla sacralità di quella vera missione e al tramonto senza splendori di quella stoica esistenza, tace: al ritorno, alla moglie che lo interroga impaziente — « Gli hai detto di te? » — risponderà con un monosillabo: no.

MAL DI DENTI?

SUBITO UN CACHET

dr.Knapp

efficace
anche contro il mal di testa

MIN. SAN. 6438
D.P. 2450 20-3-53



Troncato in pochi minuti il tormentoso prurito delle emorroidi

La scienza ha scoperto una nuova sostanza curativa che tronca prontamente il prurito e il dolore delle emorroidi

New York — I disturbi più comuni che accompagnano le emorroidi sono un prurito assai imbarazzante durante il giorno e un persistente dolore durante la notte. Ecco perciò una buona notizia per chiunque ne soffra.

Finalmente la scienza è riuscita a scoprire una nuova sostanza curativa che tronca prontamente il prurito e il dolore, evitando il ricorso ad interventi chirurgici. Questa sostanza oltre a produrre un profondo sollievo, è dotata di proprietà battericide che aiutano a prevenire le infezioni. In numerosissimi casi i medici hanno riscontrato un « miglioramento veramente straordinario » che è risultato costante anche quando i controlli dei medici si sono prolungati per diversi mesi!

Un rimedio per eliminare radicalmente il fastidio delle emorroidi è in una nuova sostanza curativa (Bio-Dyne) disponibile sotto forma di supposte o di pomata col nome di *Preparazione H*. Richiedete le convenienti Supposte *Preparazione H*, in confezione da 6 o da 12, o la *Pomata Preparazione H* (ora anche nel formato grande), con l'applicatore speciale. In vendita in tutte le farmacie.

ACIS n.1060 del 21-12-1966



"MAGNESIA
BISURATA
AROMATIC"

Pesantezza? Bruciori? Acidità di stomaco?

Rimettetevi subito in forma con Magnesia Bisurata Aromatic, il digestivo efficace anche contro acidità e bruciori di stomaco. Sciogliete in bocca una o due pastiglie di Magnesia Bisurata Aromatic - non serve neppure l'acqua - e vi sentirete meglio. Magnesia Bisurata Aromatic, in tutte le farmacie.

Aut. Min. n. 3470 del 30-10-72

SUBITO IN PROVA A CASA VOSTRA

televisioni e radio, autoradio, registratori, fonovisori, suonamastri, ecc. foto-cine, tutti i tipi di apparecchi e accessori • binocoli, telescopi • elettronodimetrici per tutti gli usi • macchine per scrivere e per calcolo • strumenti musicali moderni d'ogni tipo, amplificatori • orologi

SE SODDISFATTI DELLA MERCE COMPRERETE POI



LA MERCE VIAGGIA
A NOSTRO RISCHIO

LE MIGLIORI MARCHE
AI PREZZI PIÙ BASSI

martedì 5 febbraio

IX/C calendario

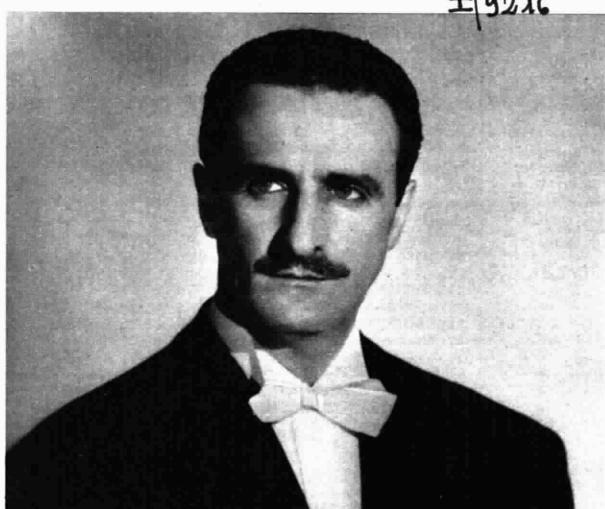
IL SANTO: S. Agata.

Altri Santi: S. Isidoro, S. Avito, S. Genuino, S. Albino.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,44 e tramonta alle ore 17,42; a Milano sorge alle ore 7,39 e tramonta alle ore 17,35; a Trieste sorge alle ore 7,23 e tramonta alle ore 17,16; a Roma sorge alle ore 7,17 e tramonta alle ore 17,29; a Palermo sorge alle ore 7,09 e tramonta alle ore 17,32.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1626, nasce a Parigi Madame de Sévigné.

PENSIERO DEL GIORNO: I nostri nemici si avvicinano alla verità, nel giudicarci, più assai di noi. (La Rochefoucauld)



Danilo Belardinelli dirige l'opera «Siberia», di Umberto Giordano, in onda per la Stagione Lirica della RAI alle ore 20 sul Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa Istituta. 14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Discografia Religiosa: «La messa nella musica, dalle origini ad oggi», a cura di P. Vittorio Zaccaria. 18,30 Settecento italiano (Vivaldi, Lully, Pergolesi). 19,30 Radiogiornali: Notiziario Vaticano. Oggi nel mondo - Attualità - Filosofi per tutti - del Prof. Gianfranco Morra: «Anselmo, o dell'evidenza» - Con i nostri anziani - colloqui di Don Lino Beracca - Mani nobis invito alla preghiera di Maria. 20,30 Catechesi. 20,45 Radiogiornale in altre lingue. 20,45 Discrimination et conflits religieux, par le Lopetegui. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Misso Aachen berichtet, von Hansjörg Theysen. 21,45 Five Dedicated Women: 1. Teresa di Avila, 22,15 Abc do Ano - Cartas - Händel, italiano. 22,45 Ultim'ora: Notizie - Comunicazione - Momento dello Spirito - di Mons. Salvatore Garofalo: «Passi difficili del Vangelo» - Ad Iesum per Maria. (su O.M.)

radio svizzera

MONTECENERI
I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,45 Radioscuola: E' bella la musica. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Radioscuola. 13,15 Radioscuola per voi. 13,10 Matilde, di Eugenio Sivori. 13,25 Noti interpreti per un celebre compositore: George Gershwin. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti '74: Scienze (Replica dal Secondo Programma). 16,35 Al quaranta venti, in compagnia di Vera Florence.

17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Quasi mezz'ora con Dina Luce. 18,30 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Tribuna delle voci. Discussioni varie: attualità. 20,45 Canti regionali italiani. 21 - Valzer, roba et cetera. Richieste poliziesche di Roberto Cortese. Regia di Battista Klaingutti. 21,30 Ballabile. 22 Informazioni. 22,05 La buona azione. Commedia in un atto di Enrico Serretta. Regia di Alberto Canet. 22,40 Ritmi. 23 Notiziario - Attualità. 23,20 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande. • Midi musicale. 14 Dalla RDS - Musica pomposa - Radio della Svizzera Italiana - Musica di me pomposo. • Giorgio Federico Ghedini: «Litanei gaudiosi» - cantata per soli, coro e orchestra (Testo di O. Castellano). Rinaldo Da Cepi (elaborazione: Luciano Sgrizzi). • La zingara. 14,05 Musica folcloristica. Presentazione: Renato Leydi e Sandra Mantovani. 16,25 Archi. 18,35 La terza gioventù. Rubrica settimanale di Frascastor per l'età matura. 18,50 Intermezzo. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 - Novità. 19,40 Matilde, di Eugenio Sivori (Reprise dal Primo Programma). 19,55 Intermezzo. 20 Diario, attualità. 20,15 L'orologio. 21 Nove registrazioni di musica da camera. Anonimo: Sei polacche del '70 (Clavicembalista Leszek Kedracki). Peter Mieg: «La sombra» - per violoncello solo (Violoncellista Eva Pedrazzi); Gian Francesco Malipiero: «Barumi» (Pianista Oleg Oronzo). 20,45 Rapporti '74: Terza pagina. 21,15-22,30 Radiocronaca sportiva d'attualità.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (1 parte)
Tomaso Albinoni: Concerto a cinque per due oboi d'amore, fagotto e due corni: Adagio - Allegro - Largo - Presto (The London Baroque Ensemble) • Domenico Cimarosa: Lo sposo senza moglie: Sinfonia (Revis. T. Garibaldi) Arrechini: Sinfonia Scuola di Napoli delle RAI direttore da Renzo Ruotolo) • Franz Schubert: Cinque danze: Polka - Marcia militare - Marcia ungherese - Valzer sentimentale - Galop (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Bruno Maderna)

6,39 **Progression**
Corso di lingua francese
a cura di Enrico Arcaini
Replica della 4^a lezione

6,54 **Almanacco**

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Jean-Philippe Rameau: Les tourbillons (Cembalista: Gustav Leonhardt) • Johann Christian Petz: Trio-Sonata per due oboi e basso continuo (Graziano Alliogro, Bruno - Aris Minuetto I e II - Aria: Giga (Ferdinand Conrad e Hans Martin Linde, flauti; Johanna Koch, viola; Hugo Rufi cembalo) • Maurice Ravel: Jeux d'eau (Pianista Monique Haas) • Giovanni Battista Viotti: Allegretto, dal «Concerto per violino e orchestra» (Violinista Andreas Rohn - English Chamber Orchestra diretta da Charles Mackerras)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**
LE COMMISSIONI PARLAMENTARI, a cura di Giuseppe Morello
8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Maio-F. M Reitano: Se tu sapesti amore mio (Mino Reitano) • Cazzaniga-Trimarchi: Noi due insieme (Domenico Bertil, Cucchiari, Zauli: Amore dove) (Toto Cucchiari) • La Bianda: Stasera tu tu (Rosanna Forniello) • Bovo-Cannio: Tarantella: Lucia (Mario Abbate) • Gargiulo-Ricchi-Guarnieri: Il fiume corre e l'acqua va (Giovanna) • Conrado-Minghi-Minello: Pomeriggio (Pietro e Vincenzo Ricchi e Poveri) • Vandelli-Zan: Viaggio di un poeta (Armando Sciascia)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Nando Gazzola

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,15 Vi invitiamo a inserire la **RICERCA AUTOMATICA**
Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro

11,30 **Quarto programma**

Interrogativi, perplessità, pettegolezzi d'attualità di Marchesi e Verde

Nell'intervallo (ore 12): **GIORNALE RADIO**

(Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI) (Replica) Formaggio Invernizzi Milone Giornale radio

15 — **PER VOI GIOVANI**

Regia di Renato Parascandolo

16 — **Il girasole**

Programma mosaico, a cura di Claudio Novelli e Francesco Forti Regia di Marco Lami

17 — Giornale radio

17,05 **POMERIDIANA**

Programma per i ragazzi CRONACA DI DUE REGNI BIZZARRI CON DANNI, BEFFE E INCANNI

Romanzo di Nico Oringo Musiche di Romano Farinati Regia di Massimo Scaglione Nono episodio

18 — Alberto Lupo con Paola Quattrini presenta: **Le ultime 12 lettere di uno scapolo viaggiatore**

Un programma di Umberto Ciapetti - Regia di Andrea Camilleri (Replica)

18,45 **ITALIA CHE LAVORA**

Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,27 **Long Playing**

Selezione dai 33 giri a cura di Pina Carino

Testi di Giorgio Zinzi

20 — **Stagione Lirica della Radiotelevisione Italiana**

Siberia

Dramma in tre atti di Luigi Illica

Musica di UMBERTO GIORDANO

Stephano Luisa Maragliano

Nikolaus Maria Callas, Linda Lovelace, Linda Lovelace

La fanciulla Elvira Scolio

Vassilli Amedeo Zamponi

Gleby Walter Monachesi

Il principe Alexis Mario Ferrara

Ivan Mario Guggia

Il banchiere Miskinsky Mario Calò

Walinoff Franco Pizzetti

Il capitano Renzo Viaro

Il sergente Pietro Rossini

Il cosacco Saverio Porzano

Il governatore Plinio Clabassi

L'invalido Guido Mazzini

L'ispettore Paolo Mazzotta

Direttore Danilo Belardinelli

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro Giulio Bertola

(Ved. nota a pag. 80)

Nell'intervallo (ore 21 circa):

GIORNALE RADIO

22 — Abbazie e conventi. Conversazioni di Sebastiano Drago

22,10 **Quincy Jones e la sua orchestra**
OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

Il filo d'Ariosto



Eros Pagni (ore 13,20)

2 secondo

6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Carlotta Barilli**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6.30) **Giornale radio**

7.30 **Giornale radio** — Al termine: Buon viaggio — FIAT

7.40 **Bongiorno con Rita Pavone e i**

Giornali
Stai con me (Rita Pavone) • Lulu (Cyan) • L'amore è un poco matto (Rita Pavone) • One for the road (Cyan) • L'estate (Rita Pavone) • Oh, Maria (Cyan) • La suggestione (Rita Pavone) • L'isola (Cyan) • Io cerco la felicità (Rita Pavone) • Mexico (Cyan) • Ma cos'è questo amore (Rita Pavone) • Toby's shop (Cyan)

— **Formaggino Invernizzi** Milione

8.30 **GIORNALE RADIO**

8.40 **COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande
8.50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9.05 **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma di **Alice Luzzatto**

Fegiz con la partecipazione di **Ettore Della Giovanna**

9.30 **Giornale radio**

9.35 **Il garofano rosso**

di Elio Vittorietti Adattamento radiofonico di Romano Bernardi e Tito Guarini - 9^ episodio
Zobeida, Marzia Ubaldi; Alessio Mianardi; Gabriele Lavia; Perez, Nino Scardina; Mattioli; Orazio Stracuzzi;

Corsentino; Salvatore Giornardi; Ahmed Cogia; Nino Draghi; Firmino, Serena Michelotti; Patrizia Salvatore Lavia
Musiche di Vittorio Stagni - La canzone è cantata da Gabriele Lavia
Regia di **Romano Bernardi** (Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI)

— **Formaggino Invernizzi** Milione

9.50 **CANZONI PER TUTTI**

Petrillo Simeoni Tanto per cantare (Inno Manfredi) • Bardotti Del Prete Breit-Jouy • La canzoncina degli amici (Patty Pravo) • D'Adda, Comodo Gliari, Spomeli (Dino Sarti) • Di Chiara La spagnola (Gigliola Cinquetti) • Califano Minho Roma mia (Vianella) • Ricky Giacomo Nicorelli; Pieretti; Monachele Tu giovanissimo mio (Domenico) • Galiani Baldan (Giovanni) (Mia Martini) • Mogol Battisti E penso a te (Bruno Lauzi) • Bovio-Bongiovanni Lacrime napulitane (Gabriella Ferri)

10.30 **Giornale radio**

10.35 **Dalla vostra parte**

Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**

12.10 **Trasmissioni regionali**

12.30 **GIORNALE RADIO**

12.40 **Alto gradimento**

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni

15.40 **Franco Torti ed Elena Doni**
presentano:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori

a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**

con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**

Nell'intervallo (ore 16.30):

Giornale radio

17.30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla

Seconda edizione

17.50 **CHIAMATE**
ROMA 3131

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**

Nell'intervallo (ore 18.30):

Giornale radio

(John Lennon) • Gamble-Huff Drowning on a sea of love (Sneaky) • McDonald How can we live (Gavin McDonald) • Ferry Street life (Rox Music) • Marley Sebastian (Cockney Rebel) • Vega Sunshine man (Earthquake) • Zwart Girl girl girl (Zingera) • Pelosi Al mercato degli uomini piccoli (Mauro Pelosi) • Piccarreta-Carini Una vecchia corriera chiamata - Harry Way - (La famiglia degli Ortega) • Savage I see the road (Sundance) • Hammond-Hazlewood. Rebecca (Albert Hammond) • Scott: Barbara (Coleman Reunion) • Bell-Lattanzi: Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band) • Chinn-Chapman: The ballroom blitz (The Sweet) • Salinas: Alturas (Inti Illimani) • Drayton-Smith: No matter where (G. C. Cameron) • Fossati: Tema del lupo (Ivo Fossati e Oscar Prudente)

— **Crema Clearasil**

21.25 **Raffaele Cascone**

presenta:

Popoff

22.30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

I programmi di domani

22.59 **Chiusura**

3 terzo

7.05 **TRASMISSIONI SPECIALI** (sino alle 10)

— **Concerto del mattino**

(Replica del 22 giugno 1973)

8.05 **Filomusica**

9.25 **Vivere con se stessi** **Conversazione di Giovanni Lazzari**

9.30 **L'angolo dei bambini**

Alexander Alabiev-Franz Liszt: L'usignolo (Pianista Ornella Pupilli-Santoliquido) • Claude Debussy: Ninna nanna dell'elefante, n. 2 dalla suite Children's corner (Pianista Peter Franklin) • Luigi Ferrari-Trecate: Il prude Anselmo (Pianista Marisa Candeloro) • Alla fonte del re, per coro e pianoforte (Pianista Gino Rossi) • Coro di voci bianche diretto da Egidio Corbetta)

9.45 **Scuola Materna**

Programma per i bambini

• La pecorella di pane di zucchero, racconto sceneggiato di Anna Luisa Meneghini • Regia di Massimo Scaglione (Replica)

10 — **Concerto di apertura**

Edward Elgar: Sinfonia n. 2 in mi bemolle maggiore, op. 63, dedicata alla memoria di Edoardo VIII. Allegro vivace e nobilmente - Larghetto Ron-

do (Presto) - Moderato e maestoso (Orchestra Sinfonica • Hallé - diretta da John Barbirolli)

11 — **La Radio per le Scuole** (II ciclo Elementari)

— La strada è anche una, a cura di Pino Tolla in collaborazione con l'Automobile Club d'Italia

— Leggere insieme, a cura di Anna Maria Romagnoli

11.30 **Il dilemma di Henry Miller.** **Conversazione di Antonio Saccà**

11.40 **Capolavori del Settecento**

Karl Ditters von Dittersdorf: Concerto in la maggiore per arpa e orchestra Allegro molto - Larghetto - Rondo (Arpista Nicoloro Zabatella - Orchestra da camera Paul Kuentz diretta da Paul Kuentz) • Guglielmo Matthes Monza: Concerto in si minore per violoncello e orchestra Allegro Adagio Allegro non tanto (Violoncellista Jacqueline Du Pré - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da John Barbirolli)

12.20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Tito Agresti: Toccata (Pianista Giuseppe La Licata) • Angelo Morlacedda: Ritma-Tonos op. 2 n. 4, per quartetto a corda Allegro energico Alla marcia lenta - Allegro (Quartetto d'archi di Torino della RAI) • Roberto Gozzi: Ritmogenesi (Pianista Ermelinda Magrini)

13 — **La musica nel tempo**

WEBERN PRIMA DI SCHOENBERG

di Gianfranco Zaccaro

Anton Webern Im Sommerwind (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Gabriele Ferro) Passacaglia in C, 1^ movimento di Cincinnati diretta da Max Rudolf • Arnold Schoenberg: Lieder op. 2 (Eleen Farrell, soprano; Glenn Pianoforte) • Gustav Mahler: Il movimento della Sinfonia n. 4 - 1^ Orchestra della RAI di Roma diretta da Lorin Maazel • Richard Strauss: Don Giovanni: poema sinfonico op. 20 (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Clemens Krauss)

14.20 Listino Borsa di Milano

14.30 **Il castello di Barbablu**

Opera in un atto op. 11 di Béla Bartók

Musicista di **BELA BARTOK**

Duca Barbablu Walter Berry

Giuditta Christa Ludwig

Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Istvan Kertesz

(Ved. nota a pag. 81)

15.30 **Il disco in vetrina**

Franz Schubert: Quintetto in la maggiore op. 114 per fortepiano, violino, viola, violoncello e contrabbasso (Jörg Demus, fortepiano; Franz Josef Maier, violino; Heinz Otto Graf, viola; Rudolf Mandlak, violoncello; Paul Breuer, contrabbasso) (Disco Harmonia Mundi)

16.15 **DONAUESCHINGER MUSIKTAGE** 1973

Pierre Boulez: explosive - fixe... (1973) Prima esecuzione assoluta della versione per 100 archi e 10 pianoforti dell'Orchestra Sinfonica del BCB, diretti dall'autore. David Butt, flauto; Colin Bradbury, clarinetto; John Williamson, tromba; Bela Dekany, violino; John Holloway, viola; Alan Dalziel, violoncello; Sidone Goossens, arpa; James Hollingsworth, basso.

Realizzazione elettronica dello Studio Sperimentale - Heinrich Strobel - dei Sudwestfunk di Baden-Baden (Registrazione effettuata il 21 ottobre del Sudwestfunk di Baden-Baden)

17 — Listino Borsa di Roma

17.10 **Boletti: trasmissioni strade statali**

17.25 **CLASSIC UNICA**

Il centro di rianimazione e terapia intensiva, di Luciano Salvini

5. Terapie diverse per malati diversi

17.40 **Jazz oggi**

— Un programma a cura di Marcello Rosa

18.05 **LA STAFFETTA**

ovvero - Uno sketch tira l'altro - Regia di Adriana Parrella

18.25 **Gli hobbies**

a cura di Giuseppe Aldo Rossi

18.30 **Musica leggera**

— Inchiesta di Gino Bianco sulla Stampa in Inghilterra

Seconda trasmissione

(In collaborazione con il Servizio Italiano della BBC)

(Orchestra della Radio della Sear diretta da Hans Zender) (Registrazione effettuata il 19 aprile 1973 dell'O.R.T.F.)

22.20 **DISCOGRAFIA**

a cura di Carlo Marinelli

22.45 **Libri ricevuti**

— Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23.30 alle 5.59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,05 e dalle ore 0.06 alle 5.59 dal IV canale della Filodiffusione.

23.01 Invito alla notte - 0.06 Musica per tutti - 1.06 Danze e cori da opere - 1.36 Musiche note - 2.06 Antologia di successi italiani - 2.36 Musica in celluloido - 3.06 Giotto: i motivi - 3.36 Ouvertures e intermezzi di opere - 4.06 Tavolozza musicale - 4.36 Nuove leve della canzone italiana - 5.06 Complessi di musica leggera - 5.36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

**Oggi,
hai comperato
i tuoi pompelmi?
Costano meno
e sono sempre
tanto ricchi
di vitamine!**

**Jaffa
te lo conferma:
questa sera,
in Arcobaleno!**

Questa sera, sul secondo canale,
guarda cosa ti dicono i pompelmi Jaffa.

I pompelmi Jaffa sono ricchi di:
Vitamina C,
combatte le insidie dell'inverno.
Vitamina B,
favorisce la crescita e lo sviluppo.
Acido citrico,
stimola la digestione,
disintossica.



trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 Corso di inglese per la Scuola Media
(Replica dei programmi di lunedì pomeriggio)

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di martedì pomeriggio)

12,30 Sapere

Profili di protagonisti
coordinati da Enrico Gastaldi Krusiovo

a cura di Alfonso Sterpellone
Realizzazione di Milo Panaro
2^a ed ultima parte
(Replica)

12,55 Inchiesta sulle professioni

a cura di Fulvio Rocco
Le professioni del futuro: il Chico
di Leandro Lucchetti
Seconda parte

13,25 Il tempo in Italia

Break 1

(Lozione Clearasil - Fernet Branca - I
Dixan - Preparato per brodo Roger)

13,30 TELEGIORNALE

Oggi al Parlamento
(Prima edizione)

14,10-14,40 Insegnare oggi

Trasmissioni di aggiornamento per
gli insegnanti
a cura di Donato Goffredo e Antonio Thiery
3^a - Il bambino e l'ambiente
Consulenza di Dario Antiseri e Francesco Tonucci
Collaborazione di Claudio Vasale
Regia di Alberto Ca' Zorzi

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — En français

Corso integrativo di francese, a
cura di Angelo M. Bortoloni - Testi di Jean-Luc Parthouaud -
Que d'eau! (9^a trasmissione) - *L'alchimiste* (10^a trasmissione) - Presentano Jacques Sernas e Haydée Politoff - Regia di Lella Siniscalco

15,40 Hallo, Charley!

Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare, a cura di Renzo Titone - Testi di Grace Cini e Maria Luisa De Rita - Charley Carlos de Carvalho - Coordinamento di Mirella Melazzo de Vincolis - Regia di Armando Tamburella (5^a trasmissione)

16 — Scuola Elementare

(I ciclo) Impariamo ad imparare -
C'è oggi c'era una volta (5^a) -
I mezzi di trasporto oggi e ieri, a
cura di Licia Cattaneo, Ferdinando Montuschi e Giovacchino Petracchi - Regia di Antonio Menna

16,20 Scuola Media

Oggi cronaca, a cura di Priscilla Contardi, Giovanni Garofalo e Alessandro Meliciani - Consulenza didattica di Gabriella Di Raimondo - *La geografia della fame*, di Luciano Galliani, Maria Rosa Ceselin - Regia di Bruno Rasia

16,40 Scuola Media Superiore

Il ciclo delle rocce - Consulenza di Delfino Insolera - Regia di Enrico Franceschelli - (3^a) *L'erosione spiana la terra*

17 — Segnale orario

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

Girotondo

(Briossi Ferrero - Tecnogiocattoli - Inverni - Milione - Cotton Fioc Johnson's - Liofilizzati Bracco)

per i più piccini

17,15 Un mondo da disegnare

a cura di Teresa Buongiorno
Seconda puntata
Scene e presentazione di Gian Mesturino
Regia di Kicca Mauri Cerrato

la TV dei ragazzi

17,45 Ridere, ridere, ridere

con Ben Turpin
in

— I rischi del mestiere

— La congiura

Presentazione di Francesco Savio
Distr.: Christiane Kieffer

18,10 Spazio

Il settimanale dei più giovani
a cura di Mario Maffucci
con la collaborazione di Enzo Balboni, Luigi Martelli e Guerrino Gentilini
Realizzazione di Lydia Cattani

Gong

(Pannolini Lines Notte - Pento-Nett - Torrellini Barilla)

18,45 Sapere

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
L'illusione scenica
La commedia dell'arte
di Diego Fabbri e Giulio Morelli

(Il Nazionale segue a pag. 44)

INCHIESTA SULLE PROFESSIONI: Il Chimico

ore 12,55 nazionale

E', quella di oggi, la seconda puntata sulla professione del chimico. Al centro dell'attenzione i problemi della qualificazione aziendale e delle possibili carriere; conosceremo perciò le opinioni dei dirigenti della grande industria e dei sindacalisti. In particolare la trasmissione vuole illustrare le iniziative dell'industria a favore degli studenti che si propongono di intraprendere questa nuova e moderna carriera. Alcune note aziende offrono ai giovani due opportunità: lo « stage », per esempio, una speciale forma di assisten-

za che consente a un certo numero di studenti di percepire un presalario e di rendersi conto per un certo periodo di tempo della vita e dell'attività di un'azienda, al fine di fare con piena consapevolezza la propria scelta; un altro tipo di inserimento per gli studenti che, terminati gli studi universitari, si trovano sprovvisti di un'adeguata preparazione, è quello promosso dalla istituzione di appositi corsi per un numero limitato di giovani i quali alla fine verranno sicuramente assunti. Questo procedimento viene seguito soprattutto nel Mezzogiorno.

VG

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 15 nazionale

LINGUE STRANIERE: En français.

« Que d'eau! » (uso di « avant » e « après »). Un signore ha acquistato una casa in campagna, ma non c'è acqua per irrigare il suo giardino: « Le sourcier » (il rabbdomante) riuscirà a trovare l'acqua? Nella scenetta in studio Jacques ha acquistato una nuova casa, e non è soddisfatto. Il nuovo appartamento è bello e comodo, ma l'impianto elettrico è difettoso. L'elettricista ha dimenticato di lasciare in evidenza le prese di corrente. Jacques allora chiama una ragazza che possiede una qualità particolare: un flusso magnetico che le consente di trovare l'elettricità. Dopo i primi vani tentativi, Haydée, malgrado lo scetticismo e l'ironia di Jacques, riesce a individuare i fili elettrici come aveva promesso.

L'« alchimiste » (uso di « avant » e « après »). Nello stabilimento più moderno della regione parigina assistiamo alle varie fasi della depurazione dell'acqua. Ci troviamo poi nel laboratorio di un alchimista. Jacques sta aspettando il suo nuovo assistente, oggi ha un lavoro straordinario da svolgere: trasformare l'acqua in... oro. Per attuare il suo esperimento Jacques ha bisogno della presenza di una donna, perché solo la sensibilità femminile può catalizzare l'energia astrale necessaria per compiere tale prodigo. La trova in Haydée, una giovane contadina cui spiega l'esperimento.

Hallo, Charley!

Charley e i bambini si recano in un negozio a comperare un regalo per la sorella di Charley. Rientrati nello studio, dopo un breve gioco con i numeri vanno in giardino dove hanno una gradita sorpresa: una gabbia con una famiglia di conigli.

Contenuto linguistico: i numeri fino a 10: one, two, three, four, five, six, seven, eight, nine e ten; What's this? It's a red bag (Che cosa è questo? E' una borsetta rossa); What's that? (Che cosa è quello?); ecc...; Imperativo: let's go! (Andiamo); Open the door (Apri la porta); ecc...; Lessico: bag (borsetta); box (scatola); daisy (margherita); rabbit (coniglio); daddy (papà); mummy (mamma); baby (bambino, piccolo).

ELEMENTARI: Impariamo ad imparare - C'è oggi c'era una volta (1° ciclo)

Attraverso una rassegna dei vari mezzi di comunicazione si fa notare ai ragazzi quali sono le differenze fra oggi e ieri andando a ritroso nel tempo. Si consiglia inoltre ai ragazzi di seguire un itinerario di ricerca e di studio sulla base di quello che c'è oggi, in modo da poter fare idealmente un salto nel futuro e ipotizzare quali potrebbero essere le modifiche e le innovazioni da apportare ai mezzi di comunicazione del domani: la monorotaia, l'aereo senza ali, ecc. (In replica giovedì 7 febbraio alle 10,30).

MEDIE (Vedi sabato 9 febbraio).

SUPERIORI: Il ciclo delle rocce - L'erosione spiana la terra.

Nelle precedenti puntate abbiamo visto l'origine delle rocce eruttive, intrusive e metamorfiche; quindi i processi che conducono alla formazione delle rocce sedimentarie, argilliti e arenarie. In questa terza puntata vedremo come le rocce si ossidano, si dissolvono nell'acqua, si spaccano per l'azione del gelo, si disintegriano in frammenti. Vedremo come avviene questo processo che può essere brusco e grandioso, provocando frane e valanghe, o lento e impercettibile. Vedremo come avviene l'erosione nel tempo, attraverso le pietre tombali di un cimitero. Un fiume erode le rive, tagliando una curva nel suo corso. Il risultato finale è un movimento a senso unico, nella direzione del livellamento generale della superficie terrestre. (In replica giovedì 7 alle 11,10).



Il regista Tamburella e il conduttore di « Hallo, Charley! », Carlos de Carvalho

forma di teatro popolare che più che al testo boda alla recitazione. E' la cosiddetta commedia dell'arte, i cui comici girovaghi portano questo nuovo tipo di spettacolo in tutta l'Europa influendo profondamente sui teatri nazionali in Francia, in Spagna, in Inghilterra e perfino in Russia.

SAPERE: L'illusione scenica

ore 18,45 nazionale

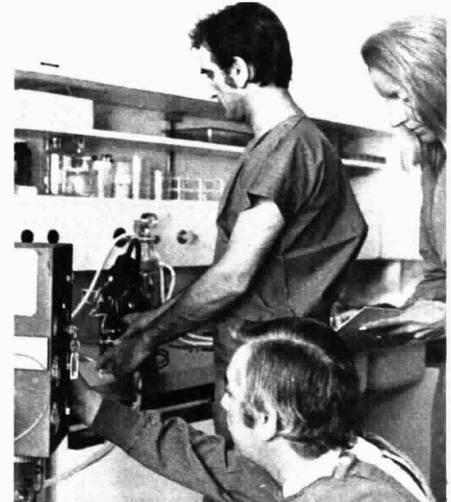
Questa puntata sulla Commedia dell'Arte fa parte della serie « Il teatro in Italia dal XVI al XVIII secolo », realizzata dalla RAI in collaborazione con la ORTF (Francia) e la SSR (Svizzera). La stanchezza causata dalla imitazione degli antichi favorisce il sorgere di una

in girotondo TV

domenica
la bambola da fare in casa



PER IL CUORE ARTIFICIALE



Molti passi avanti sono stati fatti nell'applicazione del cuore artificiale sull'uomo. Lo sviluppo più importante si è avuto nei giorni scorsi con l'annuncio che l'ing. Roberto Bosio — il quale lavora nel Dipartimento sperimentale di chirurgia cardiovascolare dell'Università di Zurigo — è riuscito a superare e risolvere il problema dell'emolisi, predisponendo un'apparecchiatura che non provoca, come quelle finora sperimentate, la distruzione dei globuli rossi del sangue. Nella foto, l'ing. Bosio al lavoro in laboratorio col suo più diretto collaboratore, dott. Pietro Fasano.

La RAI-Radiotelevisione Italiana, allo scopo di favorire la diffusione della radiofonia e della televisione in Italia, indice un concorso a premi tra gli abbonati alle radioaudizioni e alla televisione denominato « Radiotelefutura 1974 ».

Monte-premi: il concorso è dotato dei seguenti premi:
— n. 27 premi del valore di L. 500.000 ciascuno.

Tutti i premi saranno costituiti da « buoni » per l'acquisto di merci a scelta dei vincitori presso i rivenditori dagli stessi indicati.

Modalità di partecipazione: partecipano ai sorteggi dei premi coloro i quali abbiano effettuato un versamento nei modi stabiliti dalle vigenti disposizioni sui prescritti c/c postali (con esclusione degli abbonamenti « autoradio »):

a) per contrarre un nuovo abbonamento domiciliare alle radioaudizioni o alla televisione a condizione che i relativi certificati pervengano all'URAR di Torino (per gli abbonamenti ordinari) e alla Direzione Generale della RAI (per gli abbonamenti speciali) nei mesi di dicembre 1973, gennaio e febbraio 1974;

b) per rinnovare, essendo già abbonati per il proprio domicilio alle radioaudizioni o alla televisione, il canone per il 1974 con la corresponsione di almeno una rata del canone stesso, a condizione che i relativi certificati pervengano all'URAR di Torino (per gli abbonamenti ordinari alla televisione) e alla Direzione Generale della RAI (per gli abbonamenti ordinari e speciali alle radioaudizioni e per gli abbonamenti speciali alla televisione) nei mesi di dicembre 1973, gennaio e febbraio 1974.

Calendario dei sorteggi: 28 dicembre 1973, 8, 14, 21, 28 gennaio, 11, 18, 25 febbraio, 11 marzo 1974.

In ogni sorteggio verranno estratti tre nominativi a ciascuno dei quali verrà assegnato un buono del valore di L. 500.000 per l'acquisto di merci.

Operazioni di sorteggio: le operazioni di sorteggio e di attribuzione dei premi saranno effettuate presso gli Uffici di Torino della Direzione Generale della RAI sotto il controllo di una Commissione costituita da un funzionario dell'Intendenza di Finanza di Torino, che fungerà da presidente e da 2 funzionari della RAI. La verbalizzazione delle operazioni sarà effettuata da un altro funzionario dell'Intendenza di Finanza di Torino. Il pubblico sarà ammesso a presenziare alle operazioni di sorteggio.

Comunicazione dei risultati dei sorteggi: della assegnazione dei premi verrà data notizia mediante pubblicazione sul *Radiochorre-TV* e, agli interessati, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Sorteggi di riserva: per evitare la mancata assegnazione dei premi, in ciascuno dei sorteggi previsti verrà estratto un congruo numero di riserve.

Le riserve, nell'ordine di estrazione, surrogheranno i sorteggiati che non risulteranno in regola con le norme del regolamento.

Richiesta dei premi: per avere diritto alla consegna del premio, l'interessato dovrà far pervenire alla Direzione Generale della RAI - Ufficio Concorsi - Via Cernaia, 33 - Torino, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, entro e non oltre 30 giorni della ricezione della comunicazione di avvenuta vittoria, la dichiarazione di accettazione del premio.

Entro lo stesso termine e con le medesime modalità, l'interessato dovrà far pervenire l'elenco delle merci e dei rivenditori da lui scelti e tutte le altre indicazioni relative all'acquisto delle merci stesse secondo quanto richiesto dalla RAI. Sarà sua facoltà chiedere, in sostituzione delle merci, la corresponsione del premio in gettoni d'oro di pari importo. Decoro tale termine senza che sia pervenuta alcuna scelta, si intenderà che il vincitore abbia optato per la corresponsione del premio in gettoni d'oro.

A richiesta della RAI, gli interessati dovranno far pervenire al medesimo indirizzo i documenti relativi al versamento da loro eseguito ed il relativo abbonamento, nonché quelli relativi all'accertamento della loro identità.

Termini e modalità di consegna dei premi: la consegna dei premi, al netto delle trattenute di imposte previste dalla legge, avrà a cura della RAI entro 150 giorni dal pervenimento alla RAI della scelta delle merci da parte dell'interessato.

Decadenza del diritto al premio: l'abbonato sorteggiato perderà ogni diritto al premio qualora non abbia fatto pervenire la dichiarazione di accettazione del premio con le modalità e nei termini previsti.

Il relativo premio sarà devoluto, in gettoni d'oro, all'Ente Comunale di Assistenza del comune di residenza dell'abbonato sorteggiato.

Esclusi: sono esclusi dall'assegnazione dei premi:

— coloro che abbiano conseguito un premio a seguito di uno dei sorteggi previsti dal regolamento;

— i dipendenti delle Società RAI, SIPRA, SACIS, ERI e « Telespazio ».

Gli interessati protranno richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - Viale Mazzini, 14 - 00195 ROMA, il testo integrale del regolamento del concorso.

(segue da pag. 42)

19,15 Tic-Tac

(Carraro Trattori - Brandy Vecchia Romagna - Ariel - Dillingoën)

Segnale orario

Cronache italiane

Cronache del lavoro e dell'economia

a cura di Corrado Granella

Oggi al Parlamento

(Seconda edizione)

Arcobaleno

(Calze Collant Ergee - Caramelle Elah - Atkinsons)

Che tempo fa

Arcobaleno

(Sottilette Extra Kraft - Grappa Julia)

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

Carosello

(1) Lio Mellin - (2) Terme di Crodo - (3) Doria Biscotti - (4) Doril Mobil - (5) Grappa Piave

I colombari sono stati realizzati da 1) Publifarm - 2) Gamma Film - 3) Gamma Film - 4) Cartoons Film - 5) Cinemac 2 TV

— Prodotti Vicks

20,40 LE VACCHE MAGRE

Un programma di Roberto Bencivenga

1° puntata

La crisi degli allevamenti in Italia
Regia di Riccardo Vitale

Doremi

(Grappa Fior di Vite - Calze Malerba - Starlette - Sofian - Brandy Florio)

21,45 Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dall'estero

Break 2

(Amaro Bram - Sette Sere Perugina)

22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

15,30-17,50 Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee

SVIZZERA: St. Moritz

Campionati mondiali di specialità alpine: slalom gigante maschile

18 — TVE

Programma di educazione permanente

coordinato da Franco Falcone

— Economia

— Arte

18,45 Telegiornale sport

Gong

(Bel Paese Galbani - Fazzoletti Tempo - Nuovo All per lavatrici)

19 — SERATA D'ONORE PER JULIA DE PALMA

Orchestra diretta da Gianni Ferrio

Regia di Enzo Trapani

(Replica)

Tic-Tac

(Magnesia Bisurata Aromatic - Ciliegie Fabbri - I Dianx)

20 — Ore 20

a cura di Bruno Modugno

Arcobaleno

(Coop Italia - Amaro Petrus Boonekamp - Biol per Lavatrice - Pompelmo Jaffa)

20,30 Segnale orario

TELEGIORNALE

Intermezzo

(Chlorodont - Aperitivo Cynar - Arredamenti componibili Germal - Dash - Sanganoga Alemagna - Fonti Levissima)

— Fernet Branca

21 — IL MARMITTONE

Film - Regia di George Marshall
Interpreti: Jerry Lewis, David Wayne, Peter Lorre, George Dolenz, Phyllis Kirk, Joe Mantell, Gene Evans, Liliane Montevicchi
Produzione: Paramount

Doremi

(SAI Assicurazioni - Grappa Bocchino - Dinamo - Brioschi Ferrero - Pronto Johnson Wax)

22,35 L'ANICAGIS presenta:

Prima visione

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche:
Wir Schildbürger

Neu erzählt von Wolfgang Kirchner und in Szene gesetzt vom Augsburger Marionettentheater

5. Folge: « Der Besuch des Kaisers »
Regie: Manfred Jenning
Verleih: Telesaar

Skippy, das Känguru:
Eine Geschichte in Fortsetzungen
6. Folge: « Ein unwillkommener Gast »
Verleih: Polytel

19,40 Kulturerbericht

19,55 Sankt Moritz:
Weltmeisterschaften im alpinen Skilauf

Ein Sonderbericht der Tagesschau

20,10-20,30 Tagesschau

V D Varie

LE VACCHE MAGRE

ore 20,40 nazionale

Titolo biblico per una trasmissione che affronta un problema non solo enorme ma di palpabile attualità: la crisi della zootecnia e l'approvvigionamento della carne nel nostro Paese. La rubrica, realizzata dal servizio « Scienze umane e religione » diretto da Alberto Luna, è alla prima puntata: curatore Roberto Bencivenga, mentre la regia è di Riccardo Vitale. Spendiamo circa tremila miliardi all'anno per importare carne dall'estero, il che significa che la sola voce « carne » incide paurosamente sulla nostra bilancia dei conti con l'estero, aggravandone il passivo. E non solo: la carne importata dall'estero arriva sul nostro mercato a un prezzo decisamente concorrenziale rispetto a quello che potrebbero praticare gli allevatori italiani. Se poi a questo si aggiunge il vertiginoso rincaro dei mangimi e

della soia, anch'essi in grandissima misura d'importazione, il quadro si fa drammatico, come in realtà è. I produttori italiani non hanno più alcuna convenienza ad allevare bestiame da macello. Se lo fanno ci rimettono. Difatti al macello di Cremona — per citare uno dei tanti esempi offerti dalla trasmissione — la lista « d'attesa » per la macellazione delle fattrici da riproduzione è già piena sino al mese di aprile. Qui, ogni giovedì, le vacche da macellare sono tremila.

Le nostre importazioni di carne non provengono soltanto dai Paesi del Mercato Comune, ma anche dall'Europa Orientale e dall'Argentina. Di importatori, in Italia, ne esistono un paio di centinaia, ma i grossissimi sono otto o nove. Sono i « baroni della carne ». Come far fronte a questa situazione assurda? La trasmissione prende in esame anche i primi rimedi già approntati.

XII G Sci

CAMPIONATI MONDIALI DI SPECIALITÀ ALPINE

ore 15,30 secondo

A Saint-Moritz oggi di scena lo squadrono azzurro nello slalom gigante maschile, valido per il campionato del mondo. Nei pronostici l'Italia è la squadra da batte-re perché la più in forma del momento. Quest'anno, oltre ai numerosi piazzamenti in Coppa del Mondo, gli azzurri hanno ottenuto un record assoluto che è stato definito storico: cinque uomini ai primi cinque posti in uno slalom gigante. E' accaduto a Berchtesgaden dove Pierino Gros ha preceduto nell'ordine Gustavo Thoeni, Erwin Stricker, Helmut Schmalz, Tino Pietrogiovanna. In quella occasione i francesi, che nella sci vantano un'ottima tradizione, definirono Pierino Gros un asso del calibro di Sailer e di Killy. Effettivamente l'aletta piemontese in questa stagione ha toccato vertici inaspettati, frutto di una preparazione estiva e di una

II S

IL MARMITONE

ore 21 secondo

Bixby, giovanotto del tutto inadatto al servizio militare che è tenuto a compiere, viene spedito in un campo d'addestramento dove un maggiore psicanalista ha il compito di farne un buon soldato. Il maggiore, in realtà una graziosa ausiliaria, mette tutta la buona volontà nel tentativo, ma i risultati sono disastrosi: Bixby continua a combinare ogni sorta di malanni e diventa in breve il terrore del campo. I superiori pensano allora di trasferirlo alle cure di due caporali, che forse sapranno usare sistemi più persuasivi. Ma costoro si rendono subito conto che Bixby può essere un utilissimo paravento per le loro malefatte e, invece di rieducarlo, formano con lui un terzetto che provoca pasticci tali da renderne necessario il trasferimento in una guarnigione del Nord Africa. Qui le imprese proseguono: i tre pensano bene di innamorarsi tutti della stessa donna, Zita, ballerina di un locale notturno in cui si svolgono i loschi traffici di un gruppo di avventurieri. Coinvolto nel giro di questi uomini senza scrupoli, Bixby rischia di diventare loro complice ed è tratto dai guai dai due amici e dalla ragazza; e tocca proprio a lui, più o meno consapevolmente, di recitare il ruolo principale della sconfitta e dell'arresto degli avventurieri. Questa vicenda, naturalmente arricchita da una grande quantità di trovate e di risvolti farseschi, è raccontata nel film *Il marmittone*, titolo originale *The Sad*

impostazione tecnica notevoli. Gros è nato il 30 ottobre del 1954 a Jovenceaux (Sauze d'Oulx) e dipende dalle Fiamme Gialle di Predazzo. Gustavo Thoeni, invece, è nato a Trafoi nel febbraio del 1950; è figlio di un maestro di sci e anche lui gareggia per le Fiamme Gialle di Predazzo. Erwin Stricker è nato a Mattighofen (Austria) ma risiede a Bressanone e corre per i carabinieri. Helmut Schmalz è di Ortisei ed ha 26 anni; gareggia per lo sci club Libertas Goggi. Tino Pietrogiovanna è nato il 19 dicembre 1950 a San Nicolo Ultimo, risiede a Santa Caterina Valfurva e corre per le Fiamme Gialle di Moena.

Abbiamo citato solo i cinque atleti protagonisti dell'impresa di Berchtesgaden, ma tutta la squadra è capace di grandi imprese, al punto che è stata battezzata « la valanga azzurra ». (Vedere servizio alle pagine 84-86).

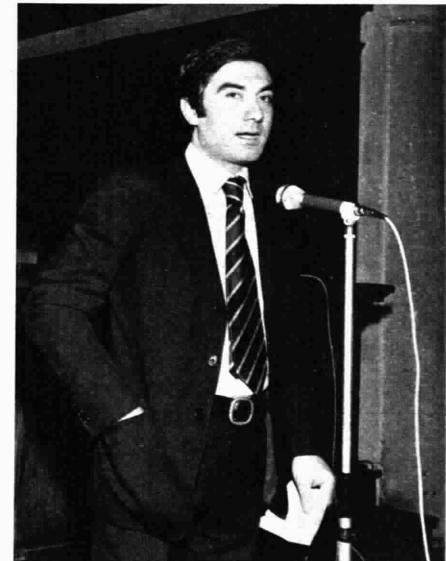
Sack, diretto nel 1957 da George Marshall e tutto centrato sulla presenza d'un protagonista come Jerry Lewis, l'ultimo grande comico del cinema americano. Questo Bixby da lui interpretato deriva da un omonimo personaggio dei fumetti disegnati da George Baker, autore poco conosciuto in Italia ma abbastanza famoso negli USA. Ispirandosi ad essi, Edmund Beloin e Nate Monaster hanno scritto il soggetto e la sceneggiatura del film, che ha per altri interpreti principali David Wayne, Phyllis Kirk, Joe Mantell, Liliane Montevicchi e un insolitamente umoristico Peter Lorre. Benché non appartenga all'elenco delle cose migliori di Lewis, il marmittone è tuttavia una piacevole presa in giro di certi aspetti della vita militare americana. Jerry vi appare in gran forma: si è da pochi mesi « liberato » dal socio Dean Martin, che gli aveva fatto da spalla per tutto il primo periodo della carriera offrendogli non poche opportunità, ma anche limitando abbastanza decisamente la sua fantasia con una presenza « canterina » che interrompeva di continuo il ritmo delle sue gags e la forza delle sue frecciate satiriche. In questa fase Lewis seguita a precisare il proprio personaggio e arricchisce ulteriormente la propria preparazione tecnica. Così, due anni più tardi, potrà fare a meno non solo delle « spalle », ma anche dei registi, per diventare regista di se stesso e aprire il più recente e più riuscito capitolo della propria attività.

Óransoda è arancia viva.

Questa sera in Intermezzo, vedrete perché.

ore 20,55 sul 2º programma.

IL MANTO E LA PELLE



E' stato presentato alla stampa ed agli operatori economici il film « IL MANTO E LA PELLE », dress design di Nanni Strada in occasione della XV Triennale di Milano. Il film, realizzato dalla Calza Bloch e dalla Tessitura Bossi, illustra come l'industrial design può essere applicato all'abbigliamento. Nella foto, il Dr. Giorgio Bloch mentre illustra il film, presentato al Museo Nazionale della Scienza e della Tecnica di Milano.

radio

mercoledì 6 febbraio

IX/c calendario

IL SANTO: S. Paolo Miki.

Altri Santi: S. Dorotea, S. Silvano, S. Saturnino, S. Teofilo, S. Revocata, S. Amando. Il sole sorge a Torino alle ore 7,42 e tramonta alle ore 17,44; a Milano sorge alle ore 7,37 e tramonta alle ore 17,37; a Trieste sorge alle ore 7,21 e tramonta alle ore 17,18; a Roma sorge alle ore 7,16 e tramonta alle ore 17,30; a Palermo sorge alle ore 7,08 e tramonta alle ore 17,33.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1778, nasce a Zante il poeta Ugo Foscolo.

PENSIERO DEL GIORNO: Non vogliate giudicare per non essere giudicati. (Vangelo secondo S. Matteo).

I 9128



Marilyn Horne canta in «Due voci, due epoche» (ore 11,40 Terzo Programma)

radio vaticana

7,30 Santa Messa Latina, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese, 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - A tu per tu con i giovani - dialoghi a cura di Lella e Spartaco Lucarini - La Porta Santa racconta - di Luciana Giambuzzi - Manci notizie - interviste e propositi di Monza, Guido Colognago, 20 Trasmissioni in altre lingue, 20,45 L'Audience generale, 21 Recita del S. Rosario, 21,15 Bericht aus Rom, von P. Damasus Bumann, 21,45 Pilgrims meets Pope Paul VI, 22,15 Audienza Generale da Senna, 22,30 Un miercole con Pablo V., 22,45 Ultimi dati Notizie - Conversazioni - Momenti della Spirto - di P. Giuseppe Tenzi: «I Padri della Chiesa» - Ad Iesum per Mariam - (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Disci vari, 6,15 Notiziario, 8,20 Concertino dei mattini, 7 Notiziario, 7,05 Lo sport, 7,10 Musica varia, 8 Informazioni, 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata, 8,45 Radioscuola: E' bella la musica, 9 Radio mattina - Informazioni, 12 Musica varia, 12,15 Rassegna stampa, 12,30 Notiziario, 13,15 Radioscuola, 13,25 Radio, 13,10 Mensa di Eugenio Susto, 13,25 Party-House Quartet diretto da Aldo D'Addario, 13,40 Panorama musicale, 14 Informazioni, 14,05 Radio 2-4, 16 Informazioni, 16,05 Rapporti '74. Terza pagina (Replica del Secondo Programma), 16,35 I grandi interpreti: Pianista Wilhelm Brück, 17,15 Radioscuola, 17,30 Notiziario, 5 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra op. 73 - Imperatore -, 17,15 Radio gioventù, 18 Informazioni, 18,05 Polvere di stelle, a cura di Giuliano Fournier, 18,45 Cronache della Svizzera Italiana, 19 Intermezzo, 19,15 Notiziario - Attualità - Sport, 19,45 Melodie e

canzoni, 20 Panorama d'attualità, Settimanale diretto da Leopoldo Filipek, 20,45 Orchestre varie, 21 I grandi cicli presentano: Lorenzo da Ponte (1o), 21,40 22, Informazioni, 22,05 La - Costa dei barbari -, 22,30 Orchestra Radiosa, 23 Notiziario - Attualità, 23,20-24 Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Svizzera Romande: - Midi music - 14 Dalla RDRS - Musica pomeridiana - 17 Radio della Svizzera Italiana: - Musica di fine pomeriggio - Luciano Sgrizzi: Divertimento su musiche di C. Soliva per orchestra d'archi; - Musica di Joseph Haydn: Divertimento presentata a voce sola con pianoforte: Ludwig van Beethoven: Canzoni popolari per voci, violino, violoncello e pianoforte, 18 Informazioni, 16,05 Il nuovo disco, 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 19,30 - Novitads -, 19,40 Radioscuola, 19,55 Intermezzo, 20 Discoteca culturale, 20,15 Tribune internazionale dei compositori. Scelta di opere presentate al Consiglio internazionale della musica, alla Sede dell'UNESCO di Parigi, nel giugno 1972 (XXV Istruzione musicale, 21,15 Radioscuola, 21,45 Radioscuola), Sound music e voci, 22,05 pianoforte e orchestra (Big-Band), 1. Arias (Argentina): - Fonostorico II -, 20,45 Rapporti '74. Arti figurative, 21,15-22,30 XXVIII Settimane musicali di Ascona 1973. I Solisti dei cori dell'U.R.T.F. di Parigi diretti da Marcel Couraud: Nicole Robin, Sophie Goblet, Sophie Goblet, Sophie Goblet, Micheline Tozzi, Danièle Robbe, Roger Cotton, Marcel Giteu, Jean-Claude Le Mée, Michel Richéz, René Chauvau e Mathias Hetzel. Musiche di Thomas Tomkins, Claude Debussy, Maurice Ravel, Olivier Messiaen, Heinrich Schütz, Krzysztof Penderecki e Ivo Malec (Registration effettuata il 7-9-1973).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (1 parte) Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia n. 24 in si bemolle maggiore K. 182. Allegro spiritoso - Andantino grazioso - Allegro (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm) • Alexander Borodin: Nelle steppe dell'Asia Centrale schizzo sinfonico (Orchestra del Teatro Bolshoi di Mosca diretta da Alexander Melik Pachajew) • Giuseppe Verdi: Macbeth. Balletto (Orchestra Filarmonica diretta da Igor Markevitch) • Enrique Granados: Goyescas: Sermone (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Herbert von Karajan) • Pietro Mascagni: Cavalleria rusticana: Preludio (siciliana) e coro d'introduzione (Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Nino Bonavolontà - Mo del Coro Giulio Bertola)

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Fritz Kreisler: Liebesleider per violino e pianoforte (Fritz Kreisler, violino; Carl Lampert, pianoforte) • Manuel de Falla: Noche, noches (Spania) • Sinfonie, impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra: En el Generalife - Danza lejana - En los jardines de la Sierra de Cordoba (Pianista Alicia de Larrocha - Orchestra Sinfonica del Conservatorio di Madrid diretta da Jesus Azambari)

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Montesano per quattro

ovvero - Oh come mi sono divertito, oh come mi sono divertito - Un programma di Ferruccio Fantone con Enrico Montesano
Regia di Massimo Ventriglia

14 — Giornale radio

14,07 POKER D'ASSI

14,40 IL GAROFANO ROSSO

di Elvio Vittorini

Adattamento radiofonico di Romano Bernardi e Tito Guerrini

10° episodio

Alessio Mainardi Gabriele Lavia
Zobeida Mazzia Ubaldi
Papadima Salvatore Lago

Musiche di Vittorio Stagni

La canzone è cantata da Gabriele Lavia

Regia di Romano Bernardi

(Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI) (Replica)

— Formaggino Invernizzi Milione

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Damele-Pace-Panzeri-Conti: Il cuore di un poeta (Gianni Nazzaro) • E Vecchio-Shanahan: E poi (Mia) • Ricchi e Vantosi: Baldi, Dario (Equipe 4) • Viviani: So' benemella (coppie quartiere (Angela Luce) • Bigazzi-Bella: Una ragazza che ci sta (Marcella) • Tessuto-Saiero: Giovane amore (Maria Tessuto) • Diano: Angelina (Raymond Lefèvre)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nando Gazzolo

Speciale GR (10,10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

Quarto programma

Interrogativi, perplessità, pettegolezzi d'attualità
di Marchesi e Verde

Nell'intervallo (ore 12):
GIORNALE RADIO

16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Claudio Novelli e Francesco Forti

Regia di Marco Lami

17 — Giornale radio

17,05 POMERIDIANA

Brewer: We're an american band (Grand Funk Railroad) • Ciacci-Ahieri: Don't you cry for tomorrow (Little Tony) • Mogol-Cicco: La collegia non è di plastica (Formula Tre) • Amendola-Gagliardi: L'amore (Peppino Gagliardi) • Migliaccio-Annebach: Una storia e un'ironia (Mia) • Pallassi-Polizzi-Natali: Mille nuove (Il Romans) • Lepore-Bixio: Lettera da un carcere femminile (Malia Rocco) • Angelieri: Lui e lei (Angeleri) • Kema-Raskovich: Celi (The Pawnshop) • Mogol-Battista: Mi ritorno in mente (Antony Donadio)

17,40 Programma per i piccoli DO-MI-SOL-DO

a cura di Anna Luisa Meneghini Regia di Ugo Amodeo

Eccetta Eccetta

Programma musicale presentato dal Quartetto Cetra Testi di Tati Giacobetti e Virginie Savona Regia di Franco Franchi

Cronache del Mezzogiorno

18,45

Il dottor Chauvin Carlo Retti
Lilith giovane, l'infermiera Lucia Catullo
Lilith vecchia Grazia Radicchi

Il direttore della società metallurgica Corrado De Cristofaro

Contrex Giampiero Becherelli

L'appuntato Virginie Zernitz

Un poliziotto Gianni Bertoncini

Una voce Rolf Tasna

Una telefonista Maria Grazia Sughi

Regia di Umberto Benedetto (Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI)

22,15

CONCERTO DEL FLAUTISTA SEVERINO GAZZELLONE E DEL PIANISTA BRUNO CANINO

Christoph Willibald Gluck: Scena dei Campi Elysi - Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in fa maggiore K. 377: Allegro - Andante con variazioni - Tempo di Minuetto • Maurice Ravel: Pezzi in forma di habanera

22,40

OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da Adriano Mazzoletti
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6.30): **Giornale radio**
- 7.30 Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — FIAT
- 7.40 Buongiorno con Adriano Celentano e Giuliana Vaci**
Prinselmondo: *Monica*. Gera, Only you, Una storia di disastro. Giso ragazzi, Il racconto di Anna. Una carezza in un pugno, Amore mi manchi. Disc-jockey, Come un vecchio amico, I will drink the wine, Il cavaliere di latta — **Formaggino Invernisi Milone**

8.30 GIORNALE RADIO**8.40 COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

- 8.55 GALLERIA DEL MELODRAMMA**
G. Rossini: Semiramide. Sinfonia (Orchestra Filarm. di New York dir. L. Bernstein); Semiramide. • Serbamenti onor si fido • U. Sutherland, sopr.; M. Horne, mezzo • Ord. Sinf. (London dir. R. Bonynge); W. A. Mozart: Le nozze di Figaro. • Non piangerai. (Bar. T. Krause) • Orch. Haydn di Vienna dir. L. Kertesz) • G. Verdi: I Masnadieri. • O mio castel paterno • (Ten. M. Del Monaco • Orch. Naz. dell'Opéra di Montecarlo dir. N. Regino) • **9.30 Giornale radio**

9.35 Il garofano rosso

- di Elio Vittorini - Adattamento radiofonico di Romano Bernardi e Tito Guarini - 10^o episodio
Alice e Mainardi Gabriele Lavia Zobenda Marzia Ubaldi Patricola Salvatore Lago Musiche di Vittorio Stagni - La canzone è cantata da Gabriele Lavia Regia di Romano Bernardi (Regia di *Il garofano rosso* negli Studi di Firenze della RAI)

— Formaggino *Invernisi Milone***9.50 CANZONI PER TUTTI**

- Quando me ne andrò, Da troppo tempo, Vent'anni, Corri corri corri, Bambina mia, Cercami, Vino amaro, Chissà se va, Viva, Pezzo zero — **10.30 Giornale radio**

10.35 Dalla vostra parte

- Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampò
Nell'intervallo (ore 11.30): **Giornale radio**

12.10 Trasmissioni regionali**12.30 GIORNALE RADIO****12.40 I Malalingua**

- condotto e diretto da Luciano Salce con Ombratta Colli, Sergio Corbucci, Lietti, Tornabuoni, Bice Valori
Orchestra diretta da Gianni Ferri — **Pasticceria Algida**

15.30 Giornale radio

- Media delle voci
Bollettino del mare

15.40 Franco Torti ed Elena Doni

presentano:

CARARAI

- Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di Franco Torti e Franco Cuomo
con la consulenza musicale di Sandro Peres e la regia di Giorgio Bandini
Nell'intervallo (ore 16.30): **Giornale radio**

17.30 Speciale GR

- Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17.50 CHIAMATE ROMA 3131

- Colloqui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallina e Luca Liguori
Nell'intervallo (ore 18.30): **Giornale radio**

- 5.15 (The Who) • Ferry: Street life (Roxy Music) • Vecchioni: Messina (Roberto Vecchioni) • Testa-Malgioni: Fa qualcosa (Mina) • Lane-Westlake: How come (Ronnie Lane) • Black Sabbath: Looking for today (Black Sabbath) • Osibisa: Adwua (Osibisa) • Hammill: Wilhelmina (Peter Hammill) • Riser-Jones: So tired (Gloria Jones) • Chapman: Mind games (John Lennon) • Chinn-Chapman: Daytona demon (Suzi Quatro) • Morelli: Un'altra poesia (Gi Alunni del Sole) • Venditti: La corda della vita (Antonello Venditti) • Bowie-Sorvo (David Bowie) • Mayfield: If I were only a child again (Curtis Mayfield) • Marley: Sebastian (Cockney Rebel) • Emerson-Lake-Sinfield: Benny the bouncer (Emerson, Lake, Palmer) • Gage: Proud to be (Vinegar Joe) • Kooymans: Radar love (Golden Earrings) — **21.45 Raffaele Cascone presenta: Popoff**

- Classifica dei 20 LP più venduti

22.30 GIORNALE RADIO**Bollettino del mare**

I programmi di domani

22.59 Chiusura**7.05 TRASMISSIONI SPECIALI**

(sino alle 10)

Concerto del mattino

(Replica di venerdì 11 luglio, 1973)

Filomusica

9.25 Il gioco e il rischio di Jan Potocki. Conversazione di Domenico Vuoto

9.30 La Radio per le Scuole

(Il ciclo Elementari e Scuola Media)

Queste nostre regioni: La Basilicata, a cura di Giovanni Floris

10 — Concerto di apertura

Johann Sebastian Bach: Sonate n. 6 in sol maggiore (BWV 1019) per violino e clavicembalo: Allegro - Largo - Allegro - Adagio - Allegro (David Oistrakh, violino; Hans Pischner, clavicembalo); Friedrich Gulda, pianoforte

Duo Lieder: • Die Alten Absehidi (Hermann Prey, baritono; Leonard Hokanson, pianoforte) • Konrad Kreutzer: Settetti in mi bemolle maggiore op. 82, primo e secondo movimento: Adagio - Allegro - Minuetto moderato - Andante maestoso Scherzo prestissimo - Finale, Allegro vivace (Strumentisti dell'Orchestra di Vienna)

11 — La Radio per le Scuole

(Elementari tutte)

- Il mestiere non è un gioco: il medico, a cura di Giuliano Malizia e Carlo Romano, con la collaborazione di Consuelo Priasco
Regia di Enzo Convalli

13 — La musica nel tempo**CENERENTOLA - AL TEATRO VALLE****di Claudio Casini (I)**

- Gioacchino Rossini: La Cenerentola: Atto I (Revisione di Alberto Zedda) (Don Nannini, Luisa, Dandini, Renzo Capocci, Don Matilde, Paolo Montarsolo, Gilda; Margherita Giulietti, Tisbe, Laura Zannini, Angelina, Teresa Berganza; Aldiro Ugo Trama - London Symphony Orchestra e - Schottish Opera Chorus - diretti da Claudio Abbado)

14.20 Listino Borsa di Milano**14.30 INTERMEZZO**

- Nicolai Rimsky-Korsakov: Capriccio spagnolo op. 34 (Orchestra Sinfonica della Rca, diretta da Kirill Kondrashin) • Casella: Sinfonia n. 3 in sol maggiore op. 61 per violino e orchestra: Allegro non troppo - Andantino quasi allegretto - Molto moderato e maestoso, Allegro non troppo (Violinista Arthur Grumiaux - Orchestra del Teatro L'Amouroux diretta da Manuel Rosenthal)

15.15 La Sinfonia di Franz Joseph Haydn

- Sinfonia n. 70 in re maggiore (Orchestra da camera dell'Accademia Musica di Stato di Vienna diretta da Hans Swarowsky); Sinfonia n. 90 in do maggiore (Orchestra Philarmonia Hungarica diretta al Amit Dorati)

15.55 Avanguardia

- Prêtre Boulez: Sonata n. 2 (Pianista Pedro Espinosa)

19.15 Concerto della sera

- Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in re maggiore K. 175 per pianoforte e orchestra: Allegro - Andante ma un poco adagio - Allegro (Pianista Ingrid Haebler - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da André Previn) • Alain Albert Rossell: Sinfonia n. 3 in sol minore op. 42, Allegro vivo - Adagio - Vivace - Allegro con spirito (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) • Igor Stravinsky: L'Uomo armato (Concerto per pianoforte e orchestra: Allegro moderato - Andantino - Moderato - Con moto - Moderato - Vivo (Clarinetista Karel Krajnert) - Orchestra diretta da Karel Krajnert)

20.15 L'ETA' DEI LUMI

- Qui studi più recenti tendono a rivisitare il secolo della ragione 5. Una nuova visione del mondo in Germania
a cura di **Valerio Verra**

20.45 Idee e fatti della musica**21 — IL GIORNALE DEL TERZO**

Sette articoli

21.30 I CONCERTI DI JOHANN SEBASTIAN BACH

a cura di Alberto Bassi

Diciannovesima trasmissione

- Concerto in re minore, per clavicembalo concertato e archi (BWV 1052) (Clavicembalista Frank Pellegrin - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da André Cluytens); Sinfonia introduttiva e Coro I della Cantata n. 146 - *Wir müssen durch viel trübsal* -

11.40 DUE VOCI, DUE EPOCHE

Soprano Kirsten Flagstad

Mezzosoprano Marilyn Horne

- Gustav Mahler: Lieder eines fahrenden Gesellen: Wenn mein Schatz Hochzeit macht - Ging heut' morgen übers Feld - Ich hab' ein glühend Messer - Zwei blaue Blümchen (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Adrian Boult) • Richard Wagner: Fün Gedichte di Matilde Wesendonck. Der Engel - Stille stell - Im Treibhaus - Schmerzen - Träume (Orchestra Royal Philharmonic diretta da Henry Lewis)

12.20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Gian Francesco Malipiero

- Pause del Silenzio, sette espressioni sinfoniche: Solenne - Agitato assai - Non troppo vivace - Allegro assai - Lento, tranquillo - Allegro assai - Allegro vivace e marcato (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Bruno Maderna); Concerti per orchestra: Esordio (Piuttosto lento) - Concerto per clavicembalo (Lento) - Concerto di clarinetti (Allegro) - Concerto di fagioli (Più lento un poco) - Concerto di trombe (Piuttosto maestoso, ma non troppo ritentito) - Concerto di tambores (Allegro vivo) - Concerto di contrabbasso (Piuttosto lento) - Commiato (Un poco più mosso) (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Dietfried Bernet)

16.30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

- Johann Melchior Molter: Sinfonia concertante n. 2 per tromba, due corni, due oboi e fagotto (Lento, Andante, brilla, Allegro, Allegro, Allegro assai) - Lento, tranquillo, Allegro assai - Allegro vivace e marcato (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Bruno Maderna); Concerti per orchestra: Esordio (Piuttosto lento) - Concerto per clavicembalo (Lento) - Concerto di clarinetti (Allegro) - Concerto di fagioli (Più lento un poco) - Concerto di trombe (Piuttosto maestoso, ma non troppo ritentito) - Concerto di tambores (Allegro vivo) - Concerto di contrabbasso (Piuttosto lento) - Commiato (Un poco più mosso) (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Dietfried Bernet)

17 — Listino Borsa di Roma

- 17.10 Bollett. transitabilità strade statali
17.25 CLASSE UNICA: il disegno del bambino, di Giovanna Caravaggi 8. Aspetti estetici del disegno infantile - Conclusioni

17.40 Musica fuori schema, a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

- 18.05 ... E VIA DISCORRENDO Musica e divagazioni con **Renzo Nissim** - Partecipa Isa Di Marzio Realizzazione di Armando Adolfo

18.25 Palco di proscenio**18.30 Musica leggera****18.45 Piccolo pianeta**

- Passeggiata di vita culturale di Manselli. Un'inedita immagine del Mezzogiorno. Una recente visita di saggi: A. Pacioni. L'analisi dei provvedimenti finanziari per lo sviluppo del Mezzogiorno - T. Gregory: L'illuminismo, nella prospettiva dello studioso austriaco Fritz Valjevic - Taccuno

- (Organista Kurt Rapf - Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna e Coro della Bach Guild - diretti da Felix Prohaska); Concerto in fa minore, per clavicembalo concertato e archi (BWV 1056) (Clavicembalista Ralph Kirkpatrick - Orchestra d'archi del Festival di Lucerna diretta da Rudolf Baumgartner)

Al termine: Chiusura

notturno italiano

- Dalle ore 23.01 alle 5.59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

- 23.01 Invito alla musica - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Bianco e nero. Ritmi sulla tastiera - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Sogniamo in musica - 2,36 Palcoscenico girevole - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Dischi in vetrina - 4,36 Sette note in allegria - 5,06 Motivi del nostro tempo - 5,36 Musiche per un buongiorno.

- Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

bene

con

Cibalgin



Questa sera sul 1° canale
un "arcobaleno"
Cibalgin

In compresse o in confetti Cibalgin è efficace
contro mal di testa, nevralgie e dolori di denti

SIGNORE Non avete mai pensato che dagnare un buon mese contribuendo alle entrate del bilancio familiare, senza abbassare il vostro standard di vita? Desiderate un lavoro indipendente che vi dia un sicuro guadagno senza muovervi di casa? Non avete mai pensato a questa possibilità? Provate a seguire nelle ore libere a casa vostra i "CORSI PER CORRIE BREVI" o i "CORSI PER CORRIE INFANTILE" corredati di materiali: la di tessuto per le esercitazioni pratiche, la guida per le lezioni teoriche, il tempo diventerete sarta-modellista, attività decorosa che vi procurerà un ottimo guadagno. Richiedete senza impegno l'opuscolo gratuito alla

SCUOLA TAGLIO ALTAMODA TORINO
Via Roccaforte 9/A - 10139 TORINO



Casa Rustica — Genova
Piazza Demarini, 3/19 — Telefono: 296.167 - 205.992
CERCASI AGENTI REGIONALI

STA DISEGNANDO L'ESTATE



Una nuova era si apre nel campo dei gonfiabili. Il nuovo corso è siglato da Alberto Wanver che per la «Boats» ha disegnato l'intera produzione di canotti, canoe, materassini ed altri articoli. Nella foto, il noto stilista fra le sue creazioni mostra uno dei nuovi materassini gonfiabili ai proprietari della «Boats».

TV 7 febbraio

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 En français

Corso integrativo di francese

10,10 Hallo, Charley!

Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore

(Repliche dei programmi di mercoledì pomeriggio)

12,30 Sapere

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

L'illusione scenica

La commedia dell'arte di Diego Fabbri e Giulio Morelli (Replica)

12,55 Nord chiama Sud

a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri condotto in studio da Luciano Lombardi ed Elio Sparano

13,25 Il tempo in Italia

Break 1

(Fette Buitoni Vitaminizzate - Caffè Qualità Lavazza - Grappa Julia - Camay)

13,30 TELEGIORNALE

Oggi al Parlamento

(Prima edizione)

14,10-14,40 Cronache italiane

Arte e Lettere

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — Corso di inglese per la Scuola Media

I Corso: Prof. P. Limongelli: Riepilogo n. 2 - 15,20 II Corso: Prof.

I. Cervelli: Riepilogo n. 2 - 15,40

III Corso: Prof.ssa M. L. Sala: There were some men in the shop

(II parte) - Regia di Giulio Briani - (20° trasmissione)

16 — Scuola Elementare

(Il ciclo) Impariamo ad imparare - Guardarsi attorno - L'aeroplano: perché vola?, a cura di Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi, M. Paola Turrini - Regia di Michele Panaro

16,20 Scuola Media

Le materie che non si insegnano - Un'esperienza politica: la democrazia - (3°) Il partito politico, a cura di Francesco De Salvo, Andrea Manzella con la collaborazione di Paolo Ungari - Regia di Massimo Pupillo

16,40 Scuola Media Superiore

Dentro l'architettura - Un programma di Mario Manieri Elia e Giuseppe Miano, a cura di Anna Amendola - Collaborazione di Mariella Serafini - Regia di Maurizio Cascavilla - (3°) Il Museo Solomon R. Guggenheim a New York

17 — Segnale orario

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

Girotondo

(Caramella Ziguli - Pizza Star - Fettuccine Bic - Rowntree Smarties - Olio vitamizzato Sasso)

per i più piccini

17,15 Il pellicano

Un programma a cura di Giovanni Minoli

Il cane

Conduce Franco Passatore
Scene di Bonizza
Regia di Claudio Rispoli

la TV dei ragazzi

17,55 Lancillotto del Lago

Ispirato ai racconti dei Cavalieri della Tavola Rotonda

Prima puntata

Personaggi ed interpreti:
Lancillotto Gerard Falconnetti
Ginevra M. Christine Barrault
Re Artù Tony Taffin
Saraiade Mariane Revillon
Keu Jean Pierre Bernard
Gauvain Jacques Weber
Berangère Renée Faure
Regia di Claude Santelli
Una produzione O.R.T.F.

Gong

(Sapone Fa - Margherina Gradina - Società del Plasmon)

18,45 Sapere

Aggiornamenti culturali

coordinati da Enrico Gastaldi

Il jazz in Europa

a cura di Carlo Bonazzi

Regia di Vittorio Lusvardi

4° puntata

19,15 Tic-Tac

(Tio Pepe - Macchine per cucire Singer - Certo Galbani - BioPresto)

Segnale orario

Cronache italiane

Oggi al Parlamento

(Seconda edizione)

Arcobaleno

(Crackers Premium Sawa - Cibalgin - S.I.S.)

Che tempo fa

Arcobaleno

(Pantén Hair Spray - Preparato per brodo Roger)

(Il Nazionale segue a pag. 50)

VI G TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 15 nazionale

LINGUE STRANIERE: Corso di lingua inglese per la Scuola Media. (Vedi Venerdì 8).

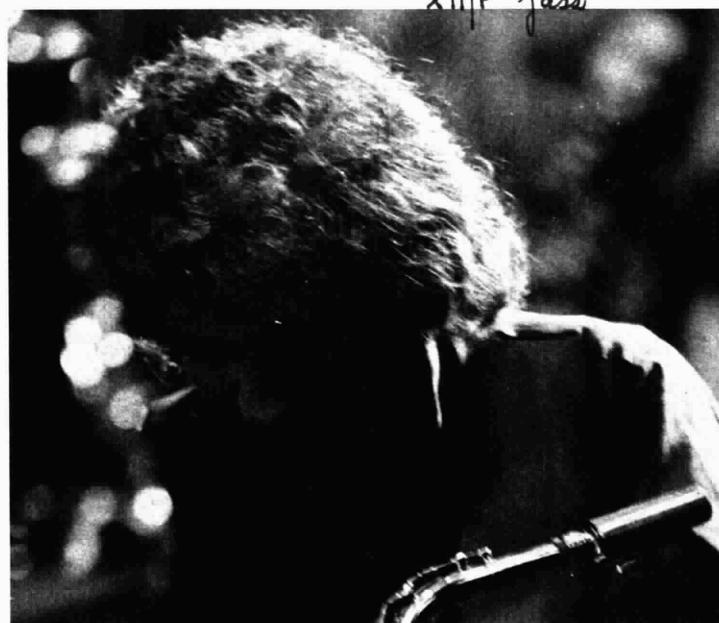
ELEMENTARI: Impariamo ad imparare. Guardarsi attorno: L'aeroplano: perché vola?

Perché l'aereo vola? Come fa a star su così grosso com'è? Capita spesso di porsi questi interrogativi osservando un aeroplano in cielo. Questa prima trasmissione si propone di spiegare ai ragazzi quali sono gli elementi essenziali per il volo dell'aereo. (In replica venerdì 8 febbraio alle 10,30).

MEDIE: Le materie che non si insegnano - Un'esperienza politica: La democrazia - Il partito politico.

In questa puntata il discorso è centrato sul partito politico: associazione di cittadini che elaborano idee e programmi (la propria specifica cultura politica), che cercano consensi per conquistare e gestire, da soli o in coalizioni con altri partiti, il governo locale o nazionale. La rievocazione visiva di una vicenda di un piccolo comune (la disparità di indirizzi politici nella scelta di un'opera pubblica da costruire) consente di offrire uno spaccato del naturale formarsi del pluralismo

VI G
SAPERE: Il jazz in Europa



Il sassofonista Charlie Mariano che oggi ascoltiamo insieme con il suo complesso

ore 18,45 nazionale

Nella quarta puntata della serie, dedicata al « Jazz come linguaggio internazionale », ascolteremo i complessi dei sassofonisti Phil Woods e Charlie Mariano. Il quartetto del primo è il più importante esempio di fusione organica e non solo occasionale fra la matrice americana e la risposta europea: Phil Woods è in Europa ormai da anni e lo vedremo in veste di leader della European Rhythm Machine

politico e del suo comporsi nella dialettica di maggioranza ed opposizione. Si propone quindi un viaggio all'interno della struttura tipica di un partito politico: il dibattito interno, il suo rapporto con le strutture pubbliche da gestire. Particolare importanza è data alla necessità di studio e di elaborazione culturale all'interno dei partiti: non macchine elettorali ma fabbriche di idee per lo sviluppo della comunità. (In replica venerdì 8 febbraio alle 10,50).

SUPERIORI: Dentro l'architettura - Il Museo Solomon R. Guggenheim a New York.

Contrariamente al ponte di Brooklyn (di cui si è parlato nella puntata precedente), che dall'indovinata soluzione del suo innestarsi nella città trae ancora gran parte della sua attualità, nella stessa New York un altro esempio di architettura, questa volta contemporanea, sembra voler affermare la propria completa estraneità agli stimoli provenienti dall'ambiente urbano circostante. Questo edificio è il Museo Solomon R. Guggenheim, una delle ultime e più famose opere dell'architetto americano Frank Lloyd Wright, eseguita tra il 1946 ed il 1959 e di cui, appunto, tratteremo in questa terza puntata. (In replica venerdì 8 febbraio alle 11,10).

XII P Yass

per finire in bellezza
ogni pranzo

TOSCHI

la frutta
spiritosa



Conservare la salute quindi la bellezza

L'acqua è un elemento fondamentale per l'equilibrio biologico del nostro organismo e per la vitalità delle nostre cellule e ciascuna cellula vive in un ambiente liquido composto prevalentemente di acqua e di sali. Da questo ambiente liquido la cellula trae le sostanze per alimentarsi e ad esso cede le sostanze del suo ricambio. L'ambiente liquido, che è alla base della vita delle cellule, deve essere quindi continuamente rinnovato con l'intervento di altri liquidi in grado non soltanto di asportare le sostanze residue del ricambio, ma anche di rinnovare l'ambiente in cui vive la cellula, apportando gli elementi indispensabili per mantenere inalterata la sua composizione (cioè i sali e le sostanze necessarie per l'equilibrio biologico).

Se l'ambiente non venisse rinnovato con una adeguata quantità di sali, la cellula perderebbe la sua vitalità. I liquidi capaci di queste due azioni si dicono dotati di attività fisiologica e possono essere somministrati in quantità elevate. L'acqua Sangemini, nella individualità della sua costituzione, per il suo adeguato tenore minerale, è in grado di svolgere una attività fisiologica, depuratrice ed equilibratrice dell'ambiente interno, che è alla base della vita delle cellule.

La Sangemini risponde quindi ai requisiti indispensabili per mantenere in equilibrio costante, nel continuo rinnovamento, i liquidi organici.

Un momento particolarmente favorevole per purificare l'organismo è quello del mattino appena svegli.

Lo stato di riposo degli organi della digestione consente infatti una più rapida assimilazione ed un migliore utilizzo dell'acqua.

Bere al mattino un bicchiere di acqua Sangemini è un'abitudine semplice che aiuta a purificare ed a rinnovare l'ambiente liquido interno che è alla base della vita delle cellule.

L'acqua Sangemini aiuta a star bene.

Autorizzato dal Ministero della Sanità con decreto n° 3759 del 5.11.73

I MEZZI CHE VANNO A PRANZO

Una « colazione di lavoro » non è certamente un fatto nuovo nei rapporti di affari, ma quella nata dall'iniziativa del reparto mezzi della J. Walter Thompson a Milano ha avuto caratteristiche d'eccezione per come era la lista degli invitati: 36 bigliettini indirizzati a tutti i gruppi editoriali operanti in Italia ed a una selezione di riviste specialistiche nel campo dei media, pubblicità ed economia.

L'invito era personalmente indirizzato a quegli operatori dei gruppi editoriali e società concessionarie che sono a diretto contatto con l'agenzia per la realizzazione pratica dei diversi piani media. Da parte della J.W.T. erano presenti le controparti, ossia i dieci componenti del reparto mezzi, con in testa Piero Grua, il nuovo direttore mezzi della J.W. Thompson Italiana. Nuovo per la J.W. Thompson anche il suo vicepresidente G. Mengacci. Presente anche (una presenza molto pertinente alla riunione) il direttore generale A. Campion. Ordine del giorno? Nessun ordine del giorno, ma piuttosto l'occasione per sottolineare gli aspetti fondamentali della politica J.W. Thompson nell'ambito dei mezzi (in buona parte innovata) e per affrontare a « ruota libera » tutti quei singoli problemi che concorrono alla migliore, più fluida organizzazione del lavoro comune, per individuare possibili correzioni di metodi, strade nuove, proposte nuove, da una parte come dall'altra, capaci di mettere sempre più in sintonia l'una con l'altra, tutte e due con le sempre mutevoli esigenze della professione.

Professionalità, correttezza, coerenza nella collaborazione reciproca: ecco il modo migliore — si è detto — per assolvere l'esigenza del cliente da un lato, dall'altro quelle del supporto via via prescelto per la comunicazione al consumatore.

UN MACULATO IN VETRINA



La pellicceria Rivella di Torino è sempre stata famosa per l'impiego di preziosissimi maculati nella confezione dei capi di gran prestigio. Nella foto, uno splendido mantello mentre viene presentato in passerella durante una recente sfilata nella sede torinese della pellicceria. Capi di simili caratteristiche vanno facendosi sempre più rari per la protezione di cui godono ora animali selvaggi che forniscono la preziosa « materia prima ».

TV 7 febbraio

N nazionale

(segue da pag. 48)

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

Carosello

(1) Bassetti - (2) Aperitivo Cynar - (3) Paveseini - (4) Bagno schiuma Vidal - (5) Acqua Sangemini

I cortometraggi sono stati realizzati da:
1) Produzioni Cinetelevisive - 2) Cine-televisione - 3) Cast Film - 4) Produzioni Cinetelevisive - 5) Compagnia Generale Audiovisivi

— Kraft

20,40 TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli

Dibattito a due: DC-PCI

Doremi

(Svelto - Scatto Perugina - Gruppo Industriale Ignis - Cintura elastica Dr. Gia-baud - Supermercati Pam)

21,10 NUOVI SOLISTI

XVI Autunno Musicale Napoletano
Rassegna di vincitori di Concorsi Internazionali

Tommaso Traetta: Sofonisba, ouverture

— Vladimir Selivochin (URSS) pianoforte
Premio Busoni 1968

Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto n. 22 in mi bem. magg. K. 482 per pianoforte e orchestra

— Roman Jablonski (Polonia) violoncello

Premio Dallas 1972

Luigi Boccherini: Concerto in si bem. magg. per violoncello e orchestra

Giovanni Paisiello: La Scuffiara, sinfonia

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caraciolo

Presentazione e interviste di Aba Cercato

Regia di Lelio Gobetti
Quinta trasmissione

Break 2

(Linea Cosmetica Rujel - Amaro Rammazzotti)

22,50 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

15,30 Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee

SVIZZERA: St. Moritz

Campionati mondiali di specialità alpine: slalom speciale femminile

Intermezzo

(Filtro Fiore Bonomelli - Nutella Ferrero - Sofian - Formaggio Milione - Fascia Bialistica Bayer - Mobili Presotto)

21 — IO E...

Pasolini e « La forma della città »

Un programma di Anna Zanoli

Regia di Paolo Brunatto

— Scottex

21,15 RISCHIATUTTO

Gioco a quiz

presentato da Mike Bongiorno

Regia di Piero Turchetti

Doremi

(Preparato per brodo Roger - Fette Buitoni Vitaminizzate - Gled Johnson Wax - Formaggio Philadelphia - Aperitivo Aperol)

18,15 Protestantesimo

a cura di Roberto Sbaffi

Conduce in studio Aldo Comba

18,30 Sorgente di vita

Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica

a cura di Daniel Toaff

18,45 Telegiornale sport

Gong

(Schick Injector - Lucidatrice Hoover - Tortellini Star)

19 — ALLA SCOPERTA

DEL GIOCATTOLATO

a cura di Dino Perego

Regia di Roberto Piacentini

Seconda puntata

Tic-Tac

(Cera Overlay - Colussi Perugia - Amaro Jorghe)

20 — Ore 20

a cura di Bruno Modugno

Arcobaleno

(Magazzini Standa - Vov - Ariel - Camilla Montana)

20,30 Segnale orario

TELEGIORNALE

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — In den Bergen des Mondes
Ein grosses Abenteuer
Verleih: Vannucci

19,25 Fernsehaufzeichnung aus Bozen:
« Der Hunderter im Westentasch »
Komödie von M. Neal und M. Ferner
Auffgeführt durch die Meiser Bühne
Spieldauer: Franz Kainrath
Fernsehregie: Vittorio Brignole
1. Teil

20 — Sankt Moritz:
Weltmeisterschaften im alpinen-Skilauf
Ein Sonderbericht der Tagesschau

20,10-20,30 Tagesschau

VIII | Mayoli Aut. Mus. May.

NUOVI SOLISTI

ore 21,10 nazionale

Per la rassegna dei Nuovi Solisti, che sono i vincitori dei più importanti Concorsi Internazionali degli ultimi anni, ammiriamo oggi sulla pedana dell'Auditorio della RAI di Napoli il giovane pianista russo Vladimir Selivochin, interprete del Concerto n. 22 in mi bemolle maggiore K. 482 di Mozart. Selivochin, che si è imposto la prima volta davanti al pubblico a tredici anni, a Kiev, nel Primo di Czaikowski, è il vincitore assoluto del «Bussoni» 1968 di Bolzano. Il programma com-

prende inoltre il Concerto in si bemolle maggiore per violoncello e orchestra di Boccherini eseguito da Roman Jablonski, che, nato a Gdansk nel 1945, si è perfezionato a Mosca nella classe di Chirniski, il violoncellista del celebre Quartetto «Beethoven». Nel 1972 ha vinto il Primo Premio al Concorso Internazionale «G. B. Dealey» di Dallas. Accompagna i solisti la «Scarlett» di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo, che esegue anche la Ouverture dalla Sofonisa di Traetta e la Sinfonia dalla Scuiffiara di Paisiello.

XII | V. Varie

PROTESTANTESIMO

ore 18,15 secondo

A partire da oggi la rubrica si propone di affrontare con una serie di brevi servizi e di testimonianze in studio, il problema degli emarginati, cominciando dagli anziani. L'intenzione non è quella di affrontarlo in termini di carità o di assistenza, ma piuttosto di farne l'analisi e di proporre contemporaneamente delle soluzioni. In una società nella quale la presenza degli anziani va perdendo inevitabilmente il valore che ad essa si attribuiva in pas-

sato — il vecchio come saggia voce della tradizione — si tratta di offrire a chi viene emarginato (in ghetti più o meno durati) una concreta possibilità di reinserimento, che gli permetta di sentirsi ancora e realmente utile agli altri.

Insieme ad un noto geriatri, il professor Marcello Perez e ad un'assistente sociale, Fiammetta Gullo, prende parte oggi alla trasmissione il pastore Alberto Taccia, il quale illustra l'opera svolta a questo fine in una comunità delle valli valdesi.

XII | V. Varie

SORGENTE DI VITA

ore 18,30 secondo

L'attenzione della rubrica è rivolta oggi ad una tradizionale festa ebraica, il capodanno per gli alberi; ricca di significati, come tante manifestazioni della cultura ebraica, non solo religiosi ma anche storici: se storicamente infatti questa festa segna la diaspora, l'allontanamento degli israeliti dalle loro terre con la ovvia conseguenza di non poterle più coltivare e piantarvi degli alberi, è anche una gior-

nata di riflessione religiosa, nella quale è oltrremodo evidente il rapporto totale dell'uomo con la natura. La natura, diretta emanazione di Dio, permette all'uomo (che in quanto corpo è parte di essa) di risalire alla verità. Oggi è possibile, avvalendosi della dimensione religiosa, rivederla nella prospettiva di una affermazione di equilibrio ecologico, come un riavvicinarsi e ricomprendere da parte dell'uomo il divino realizzarsi attraverso l'armonia della natura.

V | D

ALLA SCOPERTA DEL GIOCATTOLINO - Seconda puntata

ore 19 secondo

Dopo aver esaminato, nella prima puntata, il giocattolo come mezzo di conoscenza indispensabile allo sviluppo intellettuale del bambino, l'inchiesta di Dino Perego e Gianfranco Vené si occupa in questa seconda trasmissione della produzione del giocattolo. In tutto il mondo esiste una fiorente industria del giocattolo che è andata man mano dividendosi il mercato attraverso un processo di specializzazione. I giocattoli preferiti sembrano essere quelli che si potrebbero definire « tecnologici », cioè tecnicamente perfezionati. Tuttavia questo tipo di gio-

cattolo è considerato dagli esperti di pedagogia una minaccia contro la creatività e la fantasia infantile che ha bisogno, per esplicarsi in modo libero ed armonico, di « oggetti aperti », di oggetti cioè che possano essere caricati dal bambino di significati diversi. Un semplice pezzo di legno, per esempio, che nelle mani di un bambino di una certa età diventa qualsiasi cosa: spada o bambola, casetta o mezzo di trasporto. L'importante è che i « significati » sia lui a darli e che non gli vengano viceversa imposti attraverso giocattoli tanto perfezionati da impedirgli quell'importante favorito di ricerca definito spesso dagli adulti come « gioco ».

V | L

IO E...

ore 21 secondo

Riprende *Io e...* il programma di Anna Zanoli con la stessa formula delle due passate edizioni: un personaggio della vita culturale italiana (artista, letterato, musicista, politico, scienziato) consente a porsi di fronte all'opera d'arte che predilige e a raccontare al pubblico i motivi del tutto personali per i quali ne è conquistato. Della prima trasmissione di *Io e...* è protagonista questa volta Pier Paolo Pasolini che ha scelto come tema « la forza di una città, il profilo della città, quasi mai rispettata ma spesso rovinata da edi-

fici estranei, estremamente mediocri, poveri, senza fantasia, che incrinano oggi quella forma perfetta, assoluta nella sua totalità che si era conservata per secoli ». Pasolini cita esempi, in paesi d'Italia e fuori. « Della città andrebbe difesa anche una stradina da niente », come a Orte da dove parla Pasolini. « L'antica porta di Orte da difendere con lo stesso accanimento, con lo stesso rigore con cui si è difesa l'opera d'arte di un grande autore. Esattamente come si deve difendere il patrimonio della poesia popolare anonima, allo stesso modo della poesia d'autore ». La regia di *Io e...* è di Paolo Brunatto.



RICETTA DELLA SETTIMANA

MACEDONIA

Bertolini

INGREDIENTI: gr. 400 FARINA - gr. 300 ZUCCHERO - gr. 150 BURRO - 2 UOVA - gr. 500 FRUTTA (mele, banane, pere, ciliegie candite) - 1 BICCHERINO DI LIQUORE - DELLE STELLE - PREPARATO CON L'ESTRATTO BERTOLINI - UN PIZZICO DI SALE - 1 BUSTINA LIEVITO VANIGLIATO DOSE 1/2 Kg.

In una terrina macerare per mezz'ora la frutta con il liquore e gr. 100 di zucchero.

Disporre sulla spianatoia la farina a fontana e, fatto un buco nel mezzo, sgusciarvi le uova e versarvi il rimanente zucchero, il burro liquefatto e freddo ed il sale. Lavorare il composto ed unire, da ultimo, il Lievito Vanigliato BERTOLINI, avendo cura di ben amalgamarlo.

Stendere l'impasto ottenendo un disco (i ritagli serviranno per la decorazione) e disporlo in teglia imburrata e spolverata di farina, rialzandolo leggermente sul bordo.

Versarvi la macedonia, decorare a piacere e passare in forno caldo.

Tempo di cottura: 45 minuti a temperatura moderata, senza aprire lo sportello; lasciare il dolce, in forno spento, ancora per 5 minuti.

Bertolini

radio

giovedì 7 febbraio

calendario

IL SANTO: S. Teodoro.

Altri Santi: S. Romualdo, S. Mosè, S. Riccardo, S. Giuliana.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,41 e tramonta alle ore 17,45; a Milano sorge alle ore 7,36 e tramonta alle ore 17,38; a Trieste sorge alle ore 7,20 e tramonta alle ore 17,19; a Roma sorge alle ore 7,14 e tramonta alle ore 17,32; a Palermo sorge alle ore 7,07 e tramonta alle ore 17,35.

RICOPRENZE: In questo giorno, nel 1885, nasce a Saug Center lo scrittore Sinclair Lewis.

PENSIERO DEL GIORNO: Anche il legno sulla montagna ha diverse disposizioni: dall'uno si fanno santi dall'altro carbone. (Anonimo).

I 1941



Rafael Kubelik dirige il Concerto in onda alle ore 15,30 sul Terzo

radio vaticana

7,30 Santa Messa Latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Concerto: Concerto per violino e orchestra di F. Martin. Orchestra Sinfonica IBA, diretta da P. Capponi con David Oistrach, violinista. 19,30 Oracolo cristiano. Notiziario Vaticano - Inchieste d'attualità -, su problemi e argomenti d'oggi, a cura di Giuseppe Leonardi. « Mane nobiscum » invito alla preghiera di Mons. Aldo Calcagno. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Concerto enfatico di D. D'Amato. 21 Reportage su S. Pasquale. 21,15 Die attliche Verantwortung privater Unternehmer: Eine freie Wirtschaft im Dienst der Gemeinschaft (2), von Eberhard von Brauchitsch. 21,45 Ecumenical England. 22,15 Ciencia, Arte y Técnica. 22,30 El hoy de la Evangelización. 23,15 Radiogiornale in tedesco, per Ravira Belloso. 23,45 Ultim'ora: Notizie - Conversazione: Più che un simbolo: la bandiera vaticana, di Fernando Bea. « Movimento del Spirito », di Mons. Antonio Pongelli. « Scrittori classici cristiani » - Ad le- sum per Mariam - (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 6,55 Le consolazioni. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia. Notiziario sulla giornata. 9,15 Concerto: Leopold Stokowski. 9,45 E' bella la musica. 9 Radio mattina. Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 13 Due note in musica. 13,10 Matilde, di Eugenio Sue. 13,25 Rassegna d'orchestre. 14 Informazioni. 14,00 Radiodramma. 14,45 Informazioni. 14,50 Rapporti. 17,45 Arti Figurate (Replica del Secondo Programma). 16,35 La partita di pallone. Fantasia di Bruno Dellos. Regia di Battista Klaingert. 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Viva la terra! 18,30 Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. Renato Grisoni: « Danze d'Italia », suite per piccola orchestra op. 39. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana.

19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Opinioni attorno a un tema. 20,40 Concerti pubblici alla Svizzera Italiana. 21 Concerto per violino e orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Willy Steiner. Otto Nicolai: Sinfonia in re maggiore; Franz Liszt: « Malédiction » per pianoforte e orchestra d'archi; Piotr Illich Ciaikowski: Concerto-Fantasia per pianoforte e orchestra in sol minore op. 56. M. Reger: Intermezzo op. 132. Nell'intervalle: Cronache musicali - Informazioni. 22,40 Orchestra di musica leggera RSI. 23 Notiziario - Attualità. 23,20 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi music » . 14 Dalla RDRS. « Musica pomeridiana ». 17 Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». Wolfgang Amadeus Mozart: « Divertimento » IV per flauto e chitarra KV. 430. Frédéric Chopin: Fantasia op. 49 in fa minore; Franz Liszt: « Die drei Zigeuner » per canto e pianoforte (Testo di Nikolaus von Lenau); Max Reger: Cinque pezzi per pianoforte op. 44; Max Bruch: « Due otto pezzi » per clarinetto, viola e pianoforte op. 83 n. 5 in fa minore. Melodie rumena: « Salută » in 8 in modo minore. Moderato; n. 6 in sol minore. Notturno, andante con moto; n. 4 in re minore. Allegro agitato. 18 Informazioni. 18,05 Mario Robbiani e il suo complesso. 18,30 L'organista: Johanna Sebastian Bach: Preludio e Fuga in do maggiore BWV 807 (Francesco Henck, all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino); Giovanni Battista Pergolesi: Sonata per organo (Marinelle Extermann, all'organo della Chiesa di Brissago); J. Kerll: Toccata di Ligature e durezza (Marinella Extermann, all'organo della Chiesa di Brissago); 19,15 Concerto per la lavandaia della Svizzera. 19,30 Novità. 19,40 Matilde, di Eugenio Sue. (Replica dal Primo Programma). 19,55 Intermezzo. 20 Diario culturale. 20,15 Club 67. Confidenze cortese a tempo di slow, di Giovanni Bertini. 20,45 Rapporti. 74: Spettacolo (Replica dal Primo Programma). 21,15 L'infanzia. Un atto di Roberto Mazzucco. Regia di Kety Fusco. 21,55-22,30 Novità discografiche.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 30 in do maggiore. « Alleluja ». Allegro - Andante - Finale (Orchestra Staatsoper di Vienna, cond. Herbert von Karajan). • Serge Prokofiev: Ouverture russa (Orchestra dell'Opera di Montecarlo diretta da Louis Fremaux). • Wolfgang Amadeus Mozart: La finta giardiniera: Ouverture (Orchestra Royal Philharmonic diretta da Carlo Dalsöder). Maurice Ravel: L'Enfant et les sortileges. Fox-Trot (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Bernard Hermann).

6,39 Progression

Corso di lingua francese

a cura di Enrico Arcaini

Quinta lezione

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Antonio Vivaldi: Sonata n. 2 in do maggiore per flauto e basso continuo. Preludio - Allegro assai. Sarabanda (Sarabanda di Corelli). • Gavotta - Flauto (Bruno Canino, cembalo). • Domenico Scarlatti: Sonata in la minore (Cembalista Gustav Leonhardt). • George Gershwin: Seconda rapido, per pianoforte e orchestra (Pianista Tony Lenzi - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Serge Fourrier).

7,45 IERI AL PARLAMENTO

13 — GIORNALE RADIO

Il giovedì

Settimanale del Giornale Radio

14 — Giornale radio

14,07 RIASCOLTIAMOLI OGGI

14,40 IL GAROFANO ROSSO

di Elio Vittorini

Adattamento radiofonico di Romano Bernardi e Tito Guerrini

14,45 Concerto

Alessio Mainardi

Tarquinio Masseo

Cosimo Giulizia, detta « Rana »

Madama Ludovica

Marzia Ubaldi

Enzo Consoli

Leo Gullotta

Madame Ludovica

Gratia Radicchi

Musica di Vittorio Stagni - La canzone è cantata da Gabriele Lavia

Regia di Romano Bernardi

[Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI] (Replica)

— Formaggino Invernizzi Milione

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

di Renzo Parascandolo

16 — Il girasole

Programma mosaico

a cura di Claudio Novelli e Francesco Forti

Regia di Marco Lami

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,27 Long Playing

Selezione dai 33 giri

a cura di Pina Carlini

Testi di Giorgio Zinzi

19,40 MUSICA 7

Panorama di vita musicale

a cura di Gianfilippo de' Rossi

con la collaborazione di Luigi Bellingardi

20,20 MARCELLO MARCHESI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indafarati, distratti e lontani

Regia di Dino De Palma

21 — GIORNALE RADIO

21,15 TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli

Dibattito a due: D.C.PCI

21,45 I GRANDI SCRITTORI E L'INFANZIA

a cura di Antonio Santoni Rugiu

con la collaborazione di Leonardo Trisciu

1. Il mondo infantile

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

LE CANZONI DEL MATTINO

Carrara: Storia di noi due (Al Bandi) • Alzate le vostre forze! Tutto resiste (Silvia) • La vita (Milva) • Modugno: Casotto bianco (Domenico Modugno) • Mantovani: Me so 'mbriato 'e sole (Gloria Christiani) • Paoli: Una canzone buttata via (Gino Paoli) • Lauzi-Bianda: Mi piace (Mia Martini) • Polizzi-Milli: Sono io che torno (I Romani) • Fontan: Mafalda (Giacomo P. Che sarà (Franck Pourcel)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nando Gazzolo

Speciale GR

(10,10,15) Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,15 Vi invitiamo a inserire la

RICERCA AUTOMATICA

Parole e musiche colte a volo

tra un programma e l'altro

11,30 Quarto programma

Interrogativi, perplessità, pettegolezzi d'attualità di Marchesi e Verde

— Cedra Tassoni S.p.A.

Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

17 — Giornale radio

POMERIDIANA

Conrad: The continental [Herb Alpert and the Tijuana Brass present] - Michael Twigs and others (Johnny ex cantante dei Tritoni) • Coffin King: Oh no not my baby (Rod Stewart) • Sacchi-Michetti-Paulin: Brividi d'amore (Nadal) • Dibango: Soul Makossa (Mama Dibango) • Cappuccio Dall'Aglione: Lambo (Lambo Uppiglio) • Cambel-Fox-Calabrese: Mi farò morire cantando (Marcella) • Faccinetti-Negrini: Infiniti noi (Pooh) • Tempera: Rockin' piano (Vince Tempera)

17,40 Programma per i ragazzi

CRONACA DI DUE REGNI BIZZARRI CON DANNI, BEFFE E INGANNI

Romanzo di Nico Orento

Musica di Romano Farinati

Regia di Massimo Scaglione

Decimo episodio

18 — Buonasera, come sta?

Programma musicale di un signore qualsiasi

Presenta Renzo Nissim

Regia di Adriana Parrella

ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale

a cura di Ruggiero Tagliavini

22,10 GIRADISCO

a cura di Gino Negri

22,40 OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

Al termine: Chiavata

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6.30). **Giornale radio**
- 7.30 Giornale radio** — Al termine:
Buon viaggio — FIAT
- 7.40 Buongiorno con Stevie Wonder e**
Santa Paul

Superstition. Mi fa morire cantando. Higher ground. Sciccia che sei. Il sole è di tutti. Non preoccuparti. Living for the city. Non buttarti via. You are the world. You are the world. Una casa grande. Travelling man. Finisce qui

— **Formaggina Invernizzi Milione**

8.30 GIORNALE RADIO

8.40 COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande

8.50 SIZZONI E COLORI DELL'ORCHESTRA

9.05 PRIMA DI SPENDERE

Un programma di Alice Luzzatto. Fughi con la partecipazione di Ettoore Della Giovanna

9.30 Giornale radio

9.35 Il garofano rosso

di Elio Vittorini. Adattamento radiofonico di Romano Bernardi e Tito Guerini. — 11° episodio

Alessio Mainardi Gabriele Lavia
Zobeida Marzia Ubaldi
Tarcinio Masso Enzo Consoli
Cosimo Giulizia, detto « Rana » Leo Gullotta

Maderna Lubwisa Grazia Radicchi
Musica di Vittorio Stegno. — La canzone è cantata da Gabriele Lavia. Regia di **Romano Bernardi** (Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI)

— **Formaggina Invernizzi Milione**

9.55 CANZONI PER TUTTI

Bovio-Tagliari. Napule canta (Fautost). Cigandà. La canzone di Ombra (Ingrid). Orietta Bertolli. Rickygianco Pieretti. Ti voglio (Donatello). • Mogol-Lorenzi. Bambina sbagliata (Formula Tre). • Tavernese Salerno. Tu lo puoi (Adriano Celentano). • Albertelli. Simona. Ti voglio, sei con me (West, Don, Ghizzi). • Martelli-Simi. Come è bello l'amore quando è vero (Claudio Villa). • Negri-Ferrilli. Un sogno tutto mio (Caterina Caselli). • Cucchiara-Zauli. L'amore dove sta (Tony Cucchiara)

10.30 Giornale radio

10.35 Dalla vostra parte

Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampò. Nell'intervallo (ore 11.30): **Giornale radio**

12.10 Trasmissioni regionali

12.30 GIORNALE RADIO

12.40 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni — Molinari

15.30 Giornale radio

Media delle valute
Bollettino del mare

15.40 Franco Torti ed Elena Doni presentano:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di Franco Torti e Franco Cuomo

con la consulenza musicale di Sandro Peres e la regia di **Giorgio Bandini**

Nell'intervallo (ore 16.30): **Giornale radio**

17.30 Speciale GR

Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17.50 CHIAMATE ROMA 3131

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallina e Luca Liguori

Nell'intervallo (ore 18.30): **Giornale radio**

nica Fior di Loto S.p.A. (Equipe 84) • Morelli. Un'altra poesia (Gli Alunni del Sole) • Sherman. You're sixteen (Ringo Starr) • Daniel Hightower. This world today is a mess (Donna Hightower) • O'Sullivan. Oh why, oh why oh why (Gilbert O'Sullivan) • Harrison. So sad (Lee-Lefèvre) • Osmonds. Let me in (Osmonds) • Hammill. Wilhelmina (Peter Hammill) • Porel-Wilson-Castor. Boogie down (Eddie Kendricks) • Lauzi-La Bianda. Mi piace (Mia Martini) • Battaglia-Negrini-Faccinetti. L'anno, il poston, l'ora (I Pooh) • Golga-Farmer-Cry. Blackfoot Sue) • Ralphs-Hunter. Roll away the stone (Mott the Hoople) • Lennon. Mind games (John Lennon) • Areas. Samba de Sausalito (Santana) • Gage. Proud to be (Vinegar Joe) • Gallagher. Cradle rock (Rory Gallagher) — Brandy Florio

21.25 Massimo Villa

presenta:

Popoff

22.30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare
I programmi di domani

22.59 Chiusura

3 terzo

7.05 TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)

— **Concerto del mattino** (Replica del 18 luglio 1973)

8.05 Filomusica

9.25 I vagabondi. **Conversazione di Giuliano Barberi**

9.30 L'angelo dei bambini

Wolfgang Amadeus Mozart. « Dona nos », canzone a 4 voci. • Johannes Brahms. Ninna nanna, n. 11. • Volks-Kinderlieder. • per coro di voci bianche e pianoforte. • Louis Claude Daquin. « La chanson de l'ours ». • Sergei Rachmaninov. Polichinelle. da « Cinque pezzi di fantasia » op. 3. • Camille Saint-Saëns. Quattro Pezzi da « Il carnevale degli animali ». • fantasia zoologica

9.45 Scuola Materna

Programma per i bambini. • La pecorella di pan di zucchero. • racconto sceneggiato di Anna Luisa Meneghini. Regia di Massimo Scaglione (Replica)

10 — Concerto di apertura

Edvard Grieg. Sette Pezzi lirici per pianoforte. • Alexander Genninov. Otto Lieder. • Maurice Ravel. Introduzione e Allegro, per arpa, quartetto d'archi, flauto e clarinetto

11 — La Radio per le Scuole

(Scuola Media)

Radio chiama Scuola, a cura di Anna Maria Romagnoli

11.30 Università Internazionale G. Marconi (da New York): William Mc Cleery. Ecologia e capitalismo

11.40 Il disco in vetrina

Maurizio Cazzati. Sonata a 5. • La Banchina. • Tromba, archi e basso continuo. • Domenico Gallo. Sonata a 4 e 5 per tromba, archi e basso continuo. • Sonata a 6 per tromba e orchestra. • Tomaso Antonio Vitali. Sinfonia per 2 trombe, 2 oboi, archi e basso continuo. • Giuseppe Aron van der Pol. Sinfonia per 2 trombe, archi, basso e organo. • Antonio Caldara. Sonata per 4 trombe, timpani, archi e continuo. • Tromba Maurice André e Charles De Antoni. Orchestra del Teatro Comunale di Bologna. • Compianto su un amico di Bologna, diretta da Tito Gottsi. • Johann Friedrich Fasch. Concerto in re maggiore per tromba, due oboi, archi e basso continuo (Maurice André, tromba; Pierre Pierlot, Jean-Jacques Chambon, oboi - Orchestra Jean-François Paillard - diretta da Jean-François Paillard) (Dischi Cucci - Erato).

12.20 MUSICISTI ITALIANI D'OCCIDENTE

Armando Gentilucci. Fantasia per flauto, archi, pianoforte e percussione. (Flautista Giorgio Zagnoni). • Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Umberto Cattini. Recitativo e fuoriuscita (Mario Ferraris, violino, Leonardo Sarti, violoncello). • Giovanni Pomeranz. Quintetto per archi (Massimo Coen, e Mario Buffa, violini; Adalberto Cerbara, viola; Jodie Bavers, violoncello).

15.30 CONCERTO SINFONICO

Direttore **Rafael Kubelik**

Bedrich Smetana. Tabor. poema sinfonico. • La fata della patria (Orchestra Sinfonica di Bologna) • Leos Janácek. Sinfonietta per orchestra. Allegretto. Allegro. Maestoso. Andante. Allegretto. Moderato. Allegretto. Andante con moto. (Orchestra della Radio Bavarica) • Gustav Mahler. Sinfonia n. 5 ma maggiore. 4. Allegro moderato non troppo presto. Andante moderato. Con calma. Molto piacevole (Elsie Morison, soprano; Rudolf Koekert, violino. Orchestra della Radio Bavarica).

17 — Listino Borsa di Roma

17.10 Bollett. transitabilità strade statali

17.25 **CLASSE UNICA**

Il centro di rianimazione e terapia intensiva di **Luciano Salvini**

6. Stato attuale dei centri e prospettive

17.40 Appuntamento con Nunzio Rotondo

18.05 **TOUJOURS PARIS**

Canzoni francesi di ieri e di oggi. Un programma a cura di **Vincenzo Romano**

Presenta **Nunzio Filogamo**

18.25 Aneddotica storica

18.30 **Musica leggera**

18.45 **Pagina aperta**

Rotocalco di attualità culturale

19.15 Concerto della sera

Antonín Dvorák. Quattro danze slave op. 46 in do maggiore - in mi minore - in la bemolle maggiore - in fa maggiore (Orchestra Sinfonica di Torino Carlo Rizzi, direttore). • Sinfonia n. 8 dedica a Alfredo Casella. Concerto op. 58 per violoncello e orchestra (Violoncellista Giacinto Caramia. Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Arturo Basile). • Camillo Sestini. Sinfonia n. 2 in la minore op. 55 (Orchestra A. Scarlatti; di Napoli della RAI diretta da Milton Forstal).

20.20 Stagione Lirica della RAI

La favola del figlio cambiato

Opera in tre atti di Luigi Pirandello. Musica di **GIAN FRANCESCO MALIPIERO**

La Madre Vittoria Cuccarini

La contadina Mario Bonelli

Uomo saputo Vincenzo Cuccarini

La madre Francina Girolone

L'una Maria Luisa Carboni

Figlio di Re Olevaldo Di Credico

La padrona Anna Maria Balboni

La sciantosa Giovanna Fioroni

L'avventore Guido Guerrieri

Tre squaldrinelle Jaski Metsumoto

Il principe Mirella Fiorentino

1º ministro Mario Barriello

2º ministro Vincenzo Cuccarini

Il maggiordomo Guido Guerrieri

Il Podesta Antonio Bevacqua

Direttore **Massimo Pradella** - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI. • Carlo Sestini. Camillo Sestini. Lazzari (Ved. nota a pag. 80)

Nell'intervallo (ore 21 circa): **GIORNALE DEL TERZO** — Sette atti

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23.01 alle 5.59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale delle Filodiffusioni.

23.01 Invito alla notte - 0.06 Musica per tutti. - 1.06 Dall'operetta alla commedia musicale. - 1.36 Motivi in concerto - 2.06 Le nostre canzoni - 2.36 Pagine sinfoniche - 3.06 Melodie di tutti i tempi - 3.36 Allegro pentagramma - 4.06 Sinfonie e romanze da opere - 4.36 Canzoni per sognare - 5.06 Rassegne musicale - 5.36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

AMARO AVERNA

vita di un amaro

questa sera in
Do-Re-Mi
sul programma
nazionale



AMARO AVERNA
HA LA NATURA DENTRO

TV 8 febbraio

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 Corso di inglese per la Scuola Media

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore

(Repliche dei programmi di giovedì pomeriggio)

12,30 Sapere

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

Il jazz in Europa

a cura di Carlo Bonazzi

Regia di Vittorio Lusvardi

4^a puntata

(Replica)

12,55 Ritratto d'autore

*I Maestri dell'Arte Italiana del 900:
Gli scultori*

Un programma di Franco Simonigini

presentato da Giorgio Albertazzi
Collaborano S. Minuissi e G. V.
Poggiali

Disegno industriale

Testo di Roberto Sanesi

Regia di Fernanda Turvani

13,25 Il tempo in Italia

Break 1

(Aspirina C Junior - Margarina Gradina
- Dinamo - Buondi Motta)

13,30 TELEGIORNALE

Oggi al Parlamento

(Prima edizione)

14,10-14,40 Una lingua per tutti

Deutsch mit Peter und Sabine

Corso di tedesco (II)

a cura di Rudolf Schneider e Ernest Behrens

Coordinamento di Angelo M. Bor-
toloni

15^a trasmissione (Folge 12)

Regia di Francesco Dama

(Replica)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15-16 Corso di inglese per la Scuola Media

(Repliche dei programmi di giovedì po-
meriggio)

16,20 Scuola Media

16,40 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di martedì po-
meriggio)

17 — Segnale orario

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

Girotondo

(Nesquik Nestlè - Fette Buitoni Vitami-
nizzate - Lime trenini elettrici - Sottilette
Extra Kraft - Scarpette Balducci)

per i più piccini

**17,15 Rassegna di marionette e bu-
rattini italiani**

La Compagnia Carlo Colla e Figli
di Milano in

Il gatto con gli stivali

Presenta Silvia Monelli

Regia di Eugenio Giacobino

la TV dei ragazzi

**17,45 Quel rissoso, irascibile, ca-
rissimo Braccio di Ferro**

a cura di Luciano Pinelli

Presenta Paolo Giaccio

Nonna puntata

18,05 La misura del tempo

Un documentario di C. Fernandez
Prod.: S.S.R.

18,35 Supermarco

in

Supermarco si sposa

Gong

(Invernizzi Strachinella - Lacca Libera
& Bella - Orzoro)

18,45 Sapere

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi

Cristianesimo e libertà dell'uomo
a cura di Egidio Caporello e An-
gelo D'Alessandro

Regia di Angelo D'Alessandro

2^a puntata

19,15 Tic-Tac

(Olivoli Sacà - Scarpina Babyzeta - Co-
gnac Courvoisier - Dash)

Segnale orario

Cronache italiane

Oggi al Parlamento
(Seconda edizione)

Arcobaleno

(Enalotto Concorso Pronostici - Margarina Foglia d'oro - Confetti Saita Menta)

Che tempo fa

Arcobaleno

(Aperitivo Cyner - Close-up dentifricio)

(Il Nazionale segue a pag. 56)

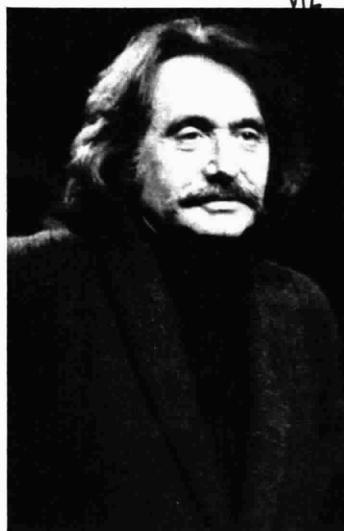
RITRATTO D'AUTORE: Disegno industriale

ore 12,55 nazionale

Il ciclo di trasmissioni che Franco Sironi ha dedicato alla scultura italiana (più che un panorama completo, un'antologia vivace che ha presentato quattordici artisti) si conclude con una puntata dedicata all'« industrial design », e non certo a caso. Come ebbe a scrivere sul nostro giornale il critico Mario Novi, il disegno industriale è una «pratica artistica in cui, pur nei limiti di uno stretto legame col mondo della produzione e della tecnicità, si realizza l'intreccio della pittura col disegno d'architettura, dell'invenzione lirica col progetto, della scultura con l'arredamento e nuovamente con l'architettura, con l'ingegneria e via di seguito: ed è una chiave essenziale, questa mutuazione, anche per comprendere le sorti, la storia, le funzioni del fenomeno artistico nel mondo contemporaneo».

Un «intreccio», il disegno industriale, che consente, in altre parole, di applicare l'arte agli oggetti di tutti i giorni, dal posacenere al bicchiere, dal televisore alla macchina per scrivere. Nella trasmissione intervengono Bruno Munari, Gae Aulenti e Gillo Dorfles.

Attraverso le loro testimonianze lo spettatore può conoscere quali sono i problemi che attengono a questa pratica artistica e quali sono le principali esigenze che il designer nel suo lavoro deve tener presenti. Partecipa alla trasmissione in studio l'architetto e designer Ettore Sottsass.



L'architetto e designer Ettore Sottsass fra i partecipanti alla trasmissione odierna

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 15 nazionale

LINGUE STRANIERE: Corso di inglese per la Scuola Media.

I CLASSE - Revisione grammaticale: aggettivi e pronomi possessivi e genitivo sassone, aggettivi dimostrativi.

II CLASSE - Revisione grammaticale: aggettivi comparativi e superlativi regolari ed irregolari.

III CLASSE - Continua l'episodio filmato nel negozio di abbigliamento. Arriva un poliziotto il quale se ne va incredulo quando sente parlare di automi che danno la caccia a Stevie, Richard e Slim John. Nella sala di comando dei dotti, Brain, questi si infuria con Miller per il fallimento dell'attacco nel negozio e studia un nuovo piano per catturare Slim John. Contenuto linguistico: Ancora il passato di « to be » e le frasi negative.

MEDIE: Le materie che non si insegnano - Dittatura fra le due guerre: il fascismo - Verso la dittatura.

Verso la dittatura parte dal 1920 che, apertos con le occupazioni delle fabbriche, sembra chiudersi con maggiore quiete anche grazie all'intervento mediatore del governo abilmente guidato da Giolitti. Ma il padronato, preoccupato della situazione e scontento degli accordi contrattuali, favorisce ed arma Mussolini e il fascismo. In meno di un anno le squadre di Mussolini impongono una permanente strategia della violenza e, anche grazie agli errori dell'opposizione antifascista ed alla aperta complicità del re, rendono la « Marcia su Roma » (ottobre '22) soltanto una chiassosa cerimonia per la presa del potere. Una breve scena girata in studio illustrerà le ultime fasi della presa del potere. (In replica sabato 9 febbraio alle 10,50).

SUPERIORI: Informatica - Architettura e Tecnologia degli Organi.
Nel corso delle trasmissioni precedenti è stata presa in esame la struttura del calcolatore indipendentemente dalla realizzazione fisica dei suoi organi; infatti il calcolatore MINICANE (MINI perché è un calcolatore molto semplice, CANE come le iniziali delle parole Calcolatore Automatico Numerico Educativo) è stato descritto in modo da rendere chiare le regole di funzionamento. Nel corso di questa trasmissione verranno fatti alcuni commenti alla struttura fisica dei circuiti fondamentali e si vedrà come questi circuiti vengono combinati fra di loro per formare gli elementi architettonici del calcolatore. (In replica sabato 9 febbraio alle 11,10).

SAPERE: Cristianesimo e libertà dell'uomo - Seconda puntata

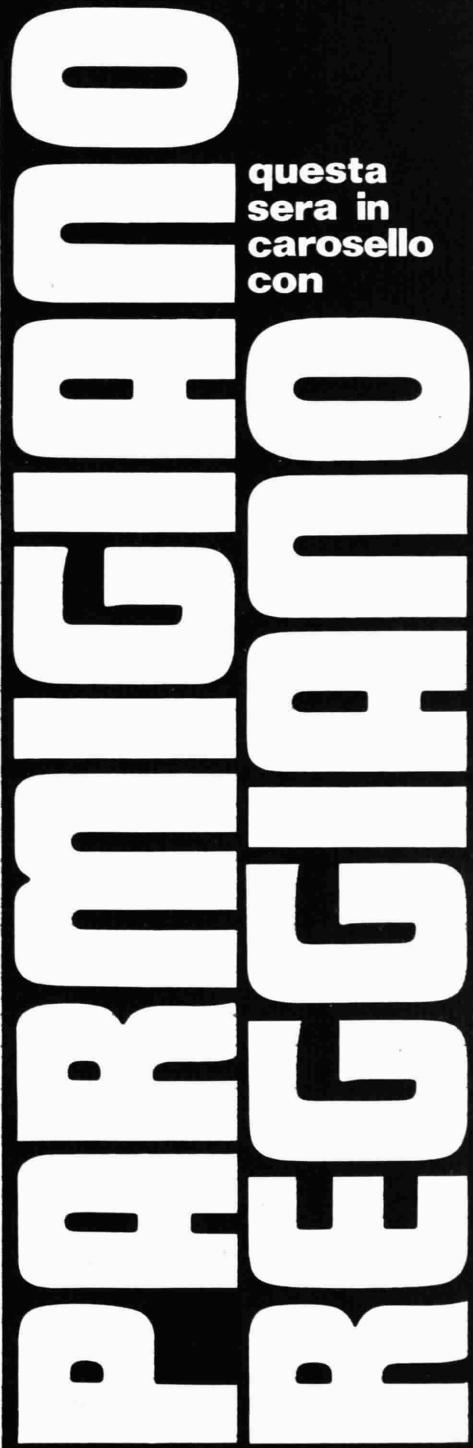
ore 18,45 nazionale

Proseguendo il confronto tra credenza e non credenza, ci si sofferma in questa puntata sul significato del risorgere, in molti aspetti della vita contemporanea, del bisogno del sacro; questo proprio nel momento in cui sembra aver raggiunto il vertice la crisi della religiosità nelle sue forme storiche e tradizionali. Tale bisogno si manifesta in molti modi, dal comportamento dei giovani alla esasperazione degli adulti di fronte al crollare

dei miti di ieri e di fronte alla ineluttabilità del dolore e della morte. Sembra di assistere al rovesciarsi del « rifiuto di Dio » in un diffuso « bisogno di Dio » che, se non è sempre razionale, tuttavia riapre il dialogo tra fede e dubbio in nuovi orizzonti umani. Ne sono prova, in questa puntata, numerose testimonianze di giovani credenti e non credenti, di persone colpite dall'ingiustizia e dal dolore, di teologi e studiosi come Cecil Williams, pastore metodista, padre Haering, teologo cattolico, ed altri.

l'appuntamento

quotidiano



questa
sera in
carosello
con



Visto il bianco di Dash? Ecco perché non lo cambio.



Più bianco non si può.

TV 8 febbraio

N nazionale

(segue da pag. 54)

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

Carosello

(1) Biscotti Colussi Perugia - (2) Formaggio Parmigiano Reggiano - (3) Liofilizzati Bracco - (4) Amaro Ramazzotti - (5) Lampade Osram
I cortometraggi sono stati realizzati da:
1) M. G. 2) Paul Casalini & C. - 3) Crabb Film - 4) Massimo Saraceni - 5) Gamma Film

— President Reserve Riccadonna

20,40 STASERA

Settimanale di attualità

a cura di Mimmo Scarano

17,30 Napoli: Corsa Tris di Galoppo

Telecronista Alberto Giubilo

18 — TVE

Programma di educazione permanente

coordinato da Franco Falcone

— Economia

— Arte

18,45 Telegiornale sport

Gong

(Caffè Lavazza - Formaggio Bebè Galbani - Stirà e Ammira Johnson Wax)

19 — SALTO MORTALE

Ottavo ed ultimo episodio

Monaco

Personaggi ed interpreti:

Carlo	Gustav Knuth
Mischa	Hellmut Lange
Sascha	Horst Janson
Viggo	Hans Jürgen Baumler
Lena	Gitty Djemal
Rodolfo	Andreas Blum
Biggi	Andrea Scheu
Pedro	Nicky Makulis
Tino	Alexander Vogelman
Nina	Karla Chadimova
Clown	Walter Taub

Regia di Michael Braun

Prodotto dalla Bavaria-TV

Tic-Tac

(Cento - Knorr - Rowntree Quality Street)

20 — Ore 20

a cura di Bruno Modugno

Arcobaleno

(Scottex - Scotch Whisky W 5 - Gabbetti Promozioni Immobiliari - Invernizzi Invernizzone)

20,30 Segnale orario

TELEGIORNALE

Doremi

(Amaro Averna - Lubiam Confezioni Masschili - Nutella Ferrero - Sole Piatti - Select Aperitivo)

21,45 Spazio musicale

a cura di Gino Negri

Presenta Patrizia Milani

Suoni e profumi nell'aria della sera

Musiche di Franz Liszt

Scene di Marianio Mercuri

Regia di Claudio Fino

Break 2

(Cera Grey - Fruldistillati)

22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

Intermezzo

(Cioccolato Nestlè - Pento-Nett - Omo-Genizzati Diet Erba - Fette Buitoni vitaminee - Oil of Olaz - Molinari)

— Brandy Vecchia Romagna

21 — IL SISTEMA RIBADIER

Commedia di Georges Feydeau

Scritta in collaborazione con Maurice Hennequin

Traduzione di Luciano Mondolfo

Personaggi ed interpreti:

Sofia	Angela Pagano
Gusman	Davide Maria Avecone
Angela	Isabella Biagini
Ribadier	Antonio Casagrande
Thommereux	Enrico Montesano
Savinet	Armando Bandini

Scene e costumi di Attilio Colonnello

Regia di Vittorio Sindoni

Nell'intervallo:

Doremi

(Stira e Ammira Johnson Wax - Pepsodent - Long John Scotch Whisky - Nordstern Assicurazioni - Società del Plasmon)

Trasmissioni in lingua tedesca

per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Der Eid des Hippokrates

Filmbericht

Regie: Herbert Seggelke

Verleih: Condor

19,15 Fernsehauzeichnung aus Bozen:

— Der Hundert im Westentasch - Komödie von M. Neal und M. Ferner
Aufgeführt durch die Meister Bühne

Spieleleitung: Franz Kainrath

Fernsehregie: Vittorio Brignole

2. Teil

20,10-20,30 Tagesschau

SPAZIO MUSICALE

ore 21,45 nazionale

La puntata odierna di Spazio musicale è dedicata al preludio: parola abbastanza generica e che si potrebbe usare per qualsiasi breve partitura che serva da introduzione a lavori più impegnativi e di più ampie dimensioni. Preludi già ne troviamo alla fine del Seicento nelle suites non in forma di danza, nelle Sonate di Corelli, nei riti liturgici su iniziativa di organisti improvvisatori. E sarà più convincentemente Johann Sebastian Bach ad assegnare ai preludi un compito ben preciso: quasi pezzi fantastici, brevi, spesso e volentieri virtuosistici, in contrasto con le severe fughe alle quali mirabilmente li

XII P Musica

univa. Appunto nel nome di Bach si apre la trasmissione a cura di Gino Negri e presentata da Patrizia Milani. La giovane allieva di Conservatorio Viki Terekiev esegue infatti al pianoforte due Preludi del Cantore di Lipsia. Tra gli altri interventi è previsto quello di Dino Ciani, che parla del preludio sia strumentale, sia sinfonico e cita ampiamente al pianoforte anche Claude Debussy, di cui mette a fuoco le espressioni del preludio. Suoni e profumi nell'aria della sera (il titolo dello stesso programma di stasera). Non mancano nel programma dei riferimenti al campo operistico (i Preludi della Traviata verdiiana) e alle ormai celebri composizioni nei nomi dei romantici Chopin e Liszt.

V P Varié
SALTO MORTALE - Monaco

ore 19 secondo

Finalmente il circo è di nuovo a casa, a Monaco, e quindi tutti possono godere di una pausa salutare nel continuo girovagare da nomadi fra un posto e l'altro del mondo. Le ultime rappresentazioni di una lunghissima stagione vengono così riservate ad un pubblico casalingo. I Doria, in particolare, non vedono l'ora di godersi

un meritato riposo nella loro dimora in Svizzera. L'agente Jakobsen tuttavia non vuole saperne di ferie e già sta armeggiando con allestanti offerte di nuovi contratti. Il tanto agognato « ritorno a casa » viene però turbato da un paio di incidenti, uno dei quali riguarda da vicino Mischa, per una misteriosa lettera anonima che getta una luce sinistra sul suo passato di procacciatore di animali selvaggi.

IL SISTEMA RIBADIER



Isabella Biagini, nel ruolo di Angela, con Antonio Casagrande ed Enrico Montesano

ore 21 secondo

Marito ribaldo e ingegnoso, Ribadier (Antonio Casagrande) ha escogitato un sistema, a suo parere infallibile, per fare il suo comodo senza avere noie con la moglie Angela (Isabella Biagini) che, innamorata com'è, non gli perdonerebbe facilmente delle scappatelle. Quando dunque gli si presenta l'occasione per qualche avventura, Ribadier ipnotizza la moglie e la lascia serenamente addormentata nel salotto tutto il tempo che gli occorre per le sue brevi ma frequenti vacanze coniugali. Poi tutto riprende, in casa, come prima: come se nulla fosse. Ma, all'improvviso, dalla lontana Batavia rimpatria un vecchio amico di famiglia, Thommereux (Enrico Montesano), che a suo tempo aveva spasmato invano per Angela. Scoperto il « sistema Ribadier », Thommereux si ritiene autorizzato dall'infedeltà del marito a rubargli la moglie.

Sveglia Angela, le rivela la macchinazione di cui è vittima e le offre ancora una volta il suo tenacissimo amore. Angela, moglie fedele, respinge lo spasimante ma decide di ritorcere l'astuzia del marito contro di lui, per vendicare il suo amore ferito. Gli racconta dunque che tutte le sere, mentre è addormentata in salotto, uno sconosciuto entra dalla finestra e approfitta di lei, che non può reagire. Ribadier sa che la colpa è tutta sua. Si dispera ma non può fare nulla. A questo punto Angela, tenera e pietosa, gli rivelà di aver inventato tutto. Ribadier promette d'essere, d'ora in poi, fedelissimo. A Thommereux non resta che tornare a Batavia. Una volta tanto, Feydeau arriva, in questa commedia, fin sulle soglie della psicologia. Non oltre, ovviamente. Essendo tutto il suo interesse e tutta la sua genialità affidati al gusto del meccanismo scenico perfetto e del colpo di scena infallibile. (Vedi servizio alle pagg. 12-13).

questa sera in

BREAK 2
nuova cera
GREY
metallizzata
che vi ricorda
GREYceramik
favolosa novità per
lucidare le ceramiche

ELIMINA
L'AMICA
fame chi passa
a super-polvere
orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

ECO DELLA STAMPA
UFFICIO DI RITAGLI
da GIORNALI e RIVISTE
Direttori:
Umberto e Ignazio Fruguele
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa
italiana
MILANO - Via Compagni, 28
RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABONNAMENTO

CALLI

ESTIRPATI

CON OLIO DI RICINO

Basta con i rasoi pericolosi. Il callifugo inglese NOXACORN liquido è moderno, igienico e si applica con facilità. NOXACORN liquido è rapido e indolore: ammorbidisce calli e duroni, li estirpa dalla radice.

NOXACORN
CHIEDETE NELLE
FARMACIE IL CALLIFUGO CON
QUESTO CARATTERISTICO DISE-
GNO DEL PIEDE.

**Investimenti nel Meridione
decisi dalla REGUITTI**

Confermando il proprio ruolo di industria d'avanguardia nel settore della lavorazione del legno, la F.lli Reguitti S.p.A. di Agnosine (BS) ha deciso di creare una nuova unità produttiva nel Meridione, con un investimento iniziale di circa un miliardo e mezzo. L'iniziativa, che darà inizialmente lavoro ad un centinaio di addetti, si inquadra in un programma pluriennale di sviluppo a cui la Reguitti si appresta a dare il via, dopo che l'Assemblea Straordinaria della Società, riunitasi in questi giorni, ha deliberato l'aumento di capitale da 150 a 600 milioni. L'Assemblea ha anche proceduto alla nomina del nuovo Consiglio d'Amministrazione, che risulta così composto: comm. Aristide Reguitti, Presidente; dr. Ugo Manni, Consigliere Delegato; sig. Nicola Leali, comm. Giacomo Ghidini, rag. Guido Cohen, Consiglieri.

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzotti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** — Al termine: **Buon viaggio — FIAT** - Bollettino della neve, a cura di **Il ENIT**
- 7,40 Buongiorno con I Pooh e Antonello Venditti**
Io e te per altri giorni, L'osso, bruno, Soli cari ricordi. E li porti se soli, Dialoghi. Le cose di vita, Infiniti noi, Roma capoccia, Pensiero, Ciao uomo, Quando una lei va via, Sotto-passeggio

— **Formaggino Invernissimi Milione**

8,30 GIORNALE RADIO

8,40 COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande

8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA

Giuliano Verdi - La Forza del Destino

Sinfonia (Orchestra sinfonica di Los Angeles diretta da Zubin Mehta) • Giacomo Meyerbeer - Il profeta - O prêtres de Baal - (Mezzosoprano Marilyn Horne con Orchestra del Covent Garden) di Lord Elgin (vocata da Henry Lewis) • Giuseppe Verdi - Luisa Miller - Quando le sere al placido - (Tenore Plácido Domingo - Orchestra Royal Philharmonic - diretta da Edward Downes) • Umberto Giordano - Fedora - Vedi, io piano - (Magda Olivero con Orchestra del Maggio Musicale - Orchestra dell'Opera di Montecarlo diretta da Lamberto Gardelli)

9,30 Giornale radio

9,30 Il garofano rosso

di Elio Vittorini - Adattamento radiofonico di Romano Bernardi e Tito Guarini - 12^ ed ultimo episodio

Alessandro Mainardi Gabriele Lavia
Pellegrino Artusi Salvatore Martino
Manuele Vito Cipolla
Carmela Ludovica Modugno
Tartufo Enzo Consoli
Un ragazzo Tonino Accolla
Musichini di Vittorio Sogno
La locuzione è cantata da Gabriele Lavia
Regia di Romano Bernardi
(Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI)

— **Formaggino Invernissimi Milione**

9,30 CANZONI PER TUTTI

E il sole dorme tra le braccia della notte - Camerlengo - Questo piccolo grande amore Voglio ridere, insieme a te sto bene, Serena, tu uomo che si gioca il cielo a dadi, Vieni via con me, Acqua dal cielo

10,30 Giornale radio

10,35 Dalla vostra parte

Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Ilaria Sampa**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GIORNALE RADIO

12,40 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni

15,30 Giornale radio

Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 Franco Torti ed Elena Doni presentano:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc. su richiesta degli ascoltatori

a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**

con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**

Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 Speciale GR

Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 CHIAMATE ROMA 3131

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**

Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

mare: Era la terra mia (Rosalino) • Salerno-Tavernese: Quadro lontano (Adriano Pappalardo) • Chin-Chapman: Dayton's sermon (Suzi Quatro) • Mc Cartney: Helen wheels (Paul McCartney e Wings) • Malcolm Black cat woman (Geordie) • Osibisa: Happy children (Osibisa) • Dempsey: Day-dreamer (David Cassidy) • Whitfield: Let your hair down (The Temptations) • Osmonds: Let me in (The Osmonds) • Riccardi-Albertelli: Rimani (Drupi) • Morelli: Un'altra poesia (Gli Alunni del Sole) • Ralphs-Hunter: Roll away the stone (Mott The Hoople) • Mc Cartney-Lennon: With a little help from my friend (Undisputed Truth) • Townshend: 5.15 (The Who) • Zwart: Girl girl girl (Zingara) • Kooymans: Radar love (Golden Earrings) • Gage: Proud to be (Vinegar Joe) • Shulman-Minnear: In a glass house (Gentle Giant) • Lubiam moda per uomo

21,25 Fiorella Gentile presenta:

Popoff

22,30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare
I programmi di domani

22,59 Chiusura

3 terzo

7,05 TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)

— **Concerto del mattino**
(Replica del 13 luglio 1973)

8,05 Filomusica

9,25 La conquista della seconda giovinezza. Conversazione di Piero Gallo

9,30 La Radio per le Scuole

(Scuola Media)
Cittadini si diventa, a cura di **Mario Scaffidi** Abbate e Paola Megas Regia di Giuseppe Aldo Rossi

10 — Concerto di apertura

Claude Debussy: Jeux, poema danzato (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna) • Sergei Prokofiev: Sinfonia-concerto op. 125, per violoncello e orchestra. Andante - Allegro giusto

- Andante con moto (Violoncellista André Navarra - Orchestra Filarmonica Ceca diretta da Karel Ancerl)

11 — La Radio per le Scuole

(il coro Elementari)
Raccontiamo il nostro mondo: La mia scuola, a cura di Anna Maria Sinibaldi Berardi e Giovanna Silibilia

11,30 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

11,40 Concerto da camera

Gabriel Fauré: Cantique de Racine (Quintetto di ottavi - Ars Nova - • Organista Xavier Darasse); Quartetto 2 in sol minore op. 45 per pianoforte e archi: Allegro molto moderato - Allegro molto - Adagio non troppo - Allegro molto (Marguerite Long, pianoforte; Jacques Thibaud, violino; Maurice Vieux, viola; Pierre Fournier, violoncello)

12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI Cesare Bresso

Cantata per voce recitante, coro e strumenti (Voce recitante: Maria Luisa Nache - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini); Tre Ariette antiche per flauti di bambù (Flautisti Cecope Barilli, Marcella Rinaldi e la Maroder); Sette Quartine di Omar Khayyam per strumenti a fiato, percussione, due pianoforti, coro e voce femminile (Mezzosoprano Rosina Cavicchioli - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Stanislaw Skrowaczewski - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

13 — La musica nel tempo

TRA GOYA E GRANADOS: CON-FIDENZE DI UNA MAIA

di Sergio Martinti

Enrique Granados: Trasmissioni poetiche per pianoforte (Pianista: Lucia De Lammer) Canciones antiguas n. 1 e n. 2 per soprano e orchestra: da Tonadillas al estilo antiguo. La maia dolorosa n. 1, 2, 3 - El maio discreto El maio timido La maia de Goya (Soprano: Montserrat Cobalé) - Orchestra diretta da Rafael Soriano da Goyses, opera in tre quadri di Fernando Periquet. Il quadro (El baile de Candil); III quadro (La maia e el Rui-senor) (Rosario: Consuelo Rubio; Peña Almaraz, flauti; Fernando Gómez, corni; Paqui, Mariano Ausensi - Orchestra Nazionale di Spagna e Coro - Cantori di Madrid - diretti da Ataulfo Argenta)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 ARTURO TOSCANINI: riscrittiamo

Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21 (Esecuzione del 21 dicembre 1951) - Riccardo Strauss: Tod und Verklärung op. 24, poema sinfonico (Incisione del 10 marzo 1952) (Orchestra Sinfonica della NBC)

15,20 Polifonia

Luca Marenzio: Cinque Villanelle a tre voci (revis. A. Schinelli) (Coro + Dante Alighieri + dir. Quintino Petrocchi)

15,40 Ritratto d'autore:

Karol Szymanowski

Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore

op. 19 (rev. di Grzegorz Fitelberg) (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Andrzej Markowski); Sonata in re minore op. 9 per violino e pianoforte (Francesco Gatti - violino; Enrica Casella - pianoforte); Sinfonia Materna op. 53 per soli, coro e orchestra (Nicoletta Panni, soprano; Julie Hamari, mezzosoprano; Andrzej Szarolski, baritono - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretta da Piotr Wollny - M. M. Materna - dir. Nino Antonellini)

17 — 17,10 Bollettini transitabilità strade statali
17,25 CLASSE UNICA
Il sogno del bambino, di **Vincenzo Loriga** e **Paola Mazzetti**

17,45 Scuola Materna
Trasmissione per le Educatrici. L'adattamento emotivo del bambino alla continuità dei lutti, perché assumendo di fronte ad essi, progressivamente autonoma ed originale, a cura del prof. **Silvio Valsecchi**

18 — 18,25 DISCOTECA SURA - Un programma con **Elsa Ghiberti** a cura di **Claudio Tallino** e **Alex De Coligny**

18,20 La propaganda ecologica negli Stati Uniti. Conversazione di Gianni Lucioli

18,25 Musica leggera
Piccolo pianeta

Rassegna di vita culturale
I. A. Quasimodo: La brezza estiva dell'anarchia di H. M. Emerson - Yeates - visionario - a cura di G. Agamben - Note e rassegne

19,15 Concerto della sera

Georg Friedrich Haendel: Sonata n. 3 in mi bemolle maggiore per due oboi e basso continuo: Adagio - Alla breve - Andante - Allegro

oboi: Walter Stiftner, fagotto: Eduard Müller, clavicembalo) • Giovanni Pacini: Quartetto n. 4 in re maggiore per archi: Allegro giusto - Largo - Allegretto (Scherzo) - Allegro vivace (Finale) (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana) • Frédéric Chopin: Tre Polacche: in do minore op. 40 n. 1 e 2 - in fa diesis minore op. 44 - in la bemolle maggiore - Eroica - op. 53 (Pianista Arthur Rubinstein)

20,15 NASCITA E MORTE DEL SOLE DELLA TERRA

2. Il nostro pianeta, la sua atmosfera e le prime forme di vita a cura di **Alberto Simonetta**

20,45 Un'analisi del teatro di Machiavelli. Conversazione di Mirella Serri

21 — IL GIORNALE DEL TERZO

Sette arti

21,30 Orsa minore

Domanda d'impiego

Radiodramma di **Barry Bermange**
Traduzione di Connie Ricono
Rudolph Harris Dante Biagioli
Regia di Giandomenico Curi

22,25 Parliamo di spettacolo

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m. 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m. 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m. 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 del IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla notte - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Intermezzi e romanze da opere

- 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Giro del mondo in microscopio - 2,36 Contrasti musicali - 3,06 Pagine romantiche - 3,36 Abbiamo scelto per voi - 4,06 Parata d'orchestre - 4,36 Motivi senza tramonto - 5,06 Divagazioni musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 3,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

bene

con

Cibalgin



Questa sera sul 1° canale
un "gong"

Cibalgin

In compresse o in confetti Cibalgin è efficace
contro mal di testa, nevralgie e dolori di denti

sabato 9
BREAK 1
presenta



il tuttobuono

GNBologna

TV 9 febbraio

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30-10,30 Corso di inglese per la Scuola Media

(Repliche dei programmi di giovedì pomeriggio)

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore

(Repliche dei programmi di venerdì pomeriggio)

12,30 Sapere

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Cristianesimo e libertà dell'uomo a cura di Egidio Caporello e Angelo D'Alessandro
Regia di Angelo D'Alessandro
2^a puntata
(Replica)

12,55 Oggi le comiche

Renzo Palmer presenta:
Risateavalanga
Dove sono ora?
con Ben Turpin, Billy Bevan, Andy Clyde, Edgar Kennedy
Distribuzione: Global Television Service

13,25 Il tempo in Italia

Break 1
(Inverni Susanna - Pepsodent - Aperitivo Rosso Antico - Banco di Roma - Barzetti)

13,30 TELEGIORNALE

Oggi al Parlamento

14,10-14,55 Scuola aperta

Settimanale dei problemi educativi a cura di Lamberto Valli coordinato da Vittorio De Luca

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — En français

Corso integrativo di francese, a cura di Angelo M. Bortoloni - Testi di Jean-Luc Parthonnaud - *Est pris qui croit prendre* (11^a trasmissione) - *Le faux naïf* (12^a trasmissione) - Presentano Jacques Sernas e Haydée Politoff - Regia di Lella Siniscalco

15,40-16 Hallo, Charley!

Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare, a cura di Renzo Titone - Testi di Grace Cini e Maria Luisa De Rita - *Charley Carlos de Carvalho* - Coordinamento di Mirella Melazzo de Vincolis - Regia di Armando Tamburella (6^a trasmissione)

16,20 Scuola Media

(Repliche di mercoledì pomeriggio)

16,40 Scuola Media Superiore

Il Cielo - Introduzione all'astrofisica - Un programma di Mino Damato - Consulenza di Franco Pacini - Collaborazione di Rosemarie Courvoisier e Franca Rampazzo -

Regia di Aldo Bruno e Umberto Orsi - (3^a) Gli strumenti astronomici

17 — Segnale orario

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
ed

Estrazioni del Lotto

Girotondo

(Acqua Sanguinelli - I Dixie - Mars barra al cioccolato - Prodotti Lotus - Milka Oro)

per i più piccini

17,15 Le fiabe dell'albero

Un programma a cura di Donatella Ziliootto
Mignolina
di H. C. Andersen
Narratrice Milena Vukotic
Scene e costumi di Toti Scialoja
Regia di Lino Procacci

la TV dei ragazzi

17,35 Il diroderlando

Presenta Ettore Adenna
Scene di Ennio Di Maio
Testi e regia di Cino Tortorella

Gong

(Linea Cupra Dott. Ciccarelli - Pulitore fornelli Fortissimo - Cibalgin - Bel Paese Galbani)

18,30 Sapere

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Monografie

a cura di Nanni De Stefani
La Dissalazione
Consulenza di Andrea Carli
Realizzazione di Guido Arata
1^a parte

18,55 Sette giorni al Parlamento

a cura di Luca Di Schiena

19,20 Tempo dello Spirito

Conversazione di Mons. Giuseppe Rovea

19,30 Tic-Tac

(Nugget - Sushi Star - Dentifricio Tau Marin - Formaggio Caprice des Dieux)

Segnale orario

Cronache del lavoro e dell'economia

a cura di Corrado Granella

Arcobaleno

(Buondi Motta - Accademia - Verpoorten liquore all'uovo)

Che tempo fa

Arcobaleno

(Lacca Libera & Bella - Dash)

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

Carosello

(1) Amaro Petrus Boonekamp - (2) Linea Linfa Kaloderma - (3) Pastiglie Valda - (4) Cirio - (5) Pasta del Capitano

I cortometraggi sono stati realizzati da:

(1) Gamma Film - (2) Miro Film - (3) Bozzetto Produzioni Cine TV - (4) M. G. - (5) Cinetelevisione

— Shampoo Hégor

(Il Nazionale segue a pag. 62)

SCUOLA APERTA

ore 14,10 nazionale

Il programma si apre con un servizio dal titolo « La scuola che fa eguali ». Il filmato è stato realizzato presso il Centro educativo italo-svizzero di Rimini istituito circa venticinque anni fa per tentare un modello di scuola che superasse tutte le barriere, purtroppo ancora esistenti, di carattere sociale e razziale. Una scuola « diversa » quindi. Nel Centro di Rimini trovano ospitalità e strutture adeguate tutti quei bambini considerati « difficili » dalla società: si parla quindi degli spastici, dei caratteriali e di tanti altri destinati altrettanto alle cosiddette « classi differenziali » che forse non fanno altro che aumentare le differenze già esistenti fra i bambini. Nella scuola di Rimini essi possono invece raggiungere la loro integrazione educativa. La trasmissione si con-

V/G

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 15 nazionale

LINGUE STRANIERE: En Français

« Est pris qui croyait prendre » (Il passivo)

Su alcune spiagge del Mediterraneo è vietato pescare. Un gendarme, che vuol sorprendere i pescatori di frodo, va incontro a diverse vicissitudini. Jacques questa sera vuole divertirsi e decide di andare al cabaret per assistere ad uno spettacolo comico. Haydée, la giovane guardabuona, lo informa che in quel locale si esibiscono solo cantanti di canzoni popolari e folcloristiche. La curiosità spinge Jacques ad entrare nel cabaret per vedere una parte dello spettacolo. Quando Jacques esce, Haydée per errore gli consegna il cappotto di un altro cliente. Jacques è contento di questo contrattempo perché gli permette di conoscere meglio la giovane guardabuona.

« Le faux naïf » (Il passivo)

In una piscina riscaldata di un centro turistico invernale, un giovane sciatore finge di non saper nuotare per avere l'occasione di conoscere una bella istruttrice. Nella scenetta in studio Haydée interpreta la parte di una grande attrice. I suoi ammiratori sono tutti ad attenderla per avere un autografo. Tra loro c'è anche Jacques che vuole ad ogni costo parlarle. Dopo una lunga attesa, Jacques riesce ad essere ricevuto da Haydée che lo scambia per un produttore cinematografico. Egli invece le racconta come sia venuto dall'Australia, dove ha un allevamento di polli, per offrirle un contratto particolare. Un giorno ha scoperto che le sue galline aumentavano la produzione delle uova mentre suonava un disco cantato da lei. Se Haydée gli permette di continuare suonare le sue canzoni per i polli, Jacques è disposto ad offrirle metà del guadagno.

Halley, Charley!

Charley e i bambini si recano in un altro negozio, « The carrot », dove si vendono conigli, alimenti per i conigli, ar-

V/B

TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,20 nazionale

Che vuol dire « credere » oggi? Che funzione ha il dubbio — qualunque esso sia — nell'itinerario di fede di un credente? Ci sono dei motivi che rendono non solo possibile, ma ragionevole e doveroso l'atto di fede? Oppure il credere è un atteggiamento totalmente gratuito, immotivato?

Queste domande — che sono di tutti e di sempre — vengono ripresentate da

clude con un servizio (già annunciato per la scorsa settimana e non andato in onda per ragioni tecniche) che intende presentare le caratteristiche dell'ISEF, l'istituto che prepara i futuri insegnanti di educazione fisica, per allargare poi il discorso alla necessità per i ragazzi di ogni età, anche per quelli del corso elementare, di esercitare un'attività ginnica. Tutto ciò richiede una maggiore predisposizione da parte degli insegnanti e soprattutto una migliore organizzazione delle strutture, per ora insufficienti nella quasi totalità degli edifici scolastici. Di particolare attualità si dimostra questo servizio che è stato realizzato proprio a pochi giorni dall'annuncio di una circolare contenente norme a favore dell'insegnamento dell'educazione fisica nelle scuole elementari diramata dal Ministero della Pubblica Istruzione.

XII/F Scuola

PROGRAMMA NAZIONALE ORE 19,55



ACCADEMIA

CORSI PROGRAMMATI PER L'INSEGNAMENTO A DISTANZA AUTORIZZATI DAL MINISTERO DELLA P.I.

PRESENTA RICCARDO PALADINI IN
diventare uno che conta: tu puoi

Alcuni dei 100 corsi Accademia SCUOLA MEDIA - RAGIONIERE - GEOMETRA - PERITO INDUSTRIALE - MAESTRA - SEGRETERIA - STENODATTILO - LINGUE - DISEGNO E PITTURA - PROGRAMMATORI - INGEGNERI - PAGHE E COMBIBOLI - DORNA - LISTA - ARREDAMENTO - FIGURINISTA - METRISTA - AUTOMOBILISTA - FOTOGRAFO - RECITAZIONE - REGIA E PRODUZIONE - CINE-TV - INFORMATICA - STRADALE - ESTETISTA - SARTA - DISEGNATORE TECNICO - RADIO-TV - MECCANICO - ELETTRAUTO - IMPIANTI IDRAULICI - TORNITORE - SALDATORE - EDILE

Spett. ACCADEMIA - Via Diomedes Marvali 12/R - 00165 Roma
inviatevi gratis e senza impegno informazioni sui vostri corsi.

Corso

Nome

Via

Cognome

Eta

Città

ciao, sono Pollice Verde.
ti dirò tutto sulla
IDROCOLTURA



vediamoci stasera nel
CAROSELLO

linfa
KALODERMA

mons. Giuseppe Rovea in rapporto con la risposta fondamentale offerta dal brano della prima lettera di S. Paolo ai Corinzi della messa domenicale.

La fede è, per tutti, dono e conquista insieme. Anche se il suo contenuto supera infinitamente le capacità di comprensione e di verifica della ragione umana, la fede ha motivazioni più che sufficienti che la rendono credibile alla ragione umana ed anzi doverosamente da credersi.

Un'altra novità SINGER: la super zig-zag che fa il "punto invisibile"

Com'è ormai una simpatica consuetudine il nuovo anno ha portato novità in casa Singer. E' nata la 252 che ha subito dimostrato di possedere dati da... «enfant prodige».

Infatti, questa modernissima super zig-zag è in grado di eseguire, tra l'altro, il punto invisibile particolarmente efficace sui tessuti elasticizzati oggi tanto in voga e impiegati su larga scala in ogni tipo di confezione: dagli abbigliamenti sportivi a quelli invernali, da quelli di lavoro a quelli casalinghi. Naturalmente, il punto invisibile serve anche per la cucitura dei tessuti lavorati a maglia o di quelli sintetici. Ma le prestazioni della Singer 252 non si fermano qui: coi suoi precisi, rapidi punti zig-zag di ogni ampiezza è in grado di realizzare gli abiti più raffinati ed una vasta gamma di motivi decorativi, inoltre, può attaccare bottoni, fare asole, eseguire rammendi. Insomma, può rendersi utilissima in ogni famiglia e in ogni circostanza.

Oggi, questa novità Singer acquista una particolare importanza alla luce della situazione congiunturale. Col... forzato riposo domenicale, coi «caldi» (si fa per dire) inviti a passare le serate in casa, con le esigenze di economia che ogni bilancio familiare impone, la Singer 252 è lo strumento ideale per risolvere, con poca spesa, tanti problemi: quello del tempo libero, dell'eleganza personale, del cucito in famiglia... Proprio per questo, per poche settimane, la Singer la offre ad un prezzo speciale di lancio, un prezzo convenientissimo che è un vero «invito al cucito». Si, portarsi a casa oggi una Singer 252 è un autentico affare!



Nella foto: la prima grande novità Singer per l'anno nuovo: il mod. 252, una super zig-zag versatilissima, facile da usare. In queste prime settimane del 1974 viene offerta ad uno speciale prezzo di lancio, estremamente conveniente.

CRAVATTE CHE PASSIONE



Nell'abbigliamento maschile, la cravatta è il tocco finale d'eleganza, la sola bizzarria concessa all'uomo che veste in modo tradizionale. In questo campo è noto il cravattificio milanese Hubert che esporta i suoi prodotti in tutto il mondo. Nella foto, i titolari della Hubert s'intrattengono con un cliente giapponese.

TV 9 febbraio

N nazionale

(segue da pag. 60)

20,40 SABATO SERA DALLE NOVE ALLE DIECI

con Luigi Proietti

Spettacolo musicale
a cura di Ugo Gregoretti
Orchestra diretta da Vito Tommaso
Coreografie di Gino Landi
Scene di Gaetano Castelli
Costumi di M. Teresa Palleri Stella
Regia di Giancarlo Nicotra
Terza trasmissione

Doremi

(Aperitivo Rosso Antico - Wilkinson Bonded - Spic & Span - Sanagola Alemania - Industria Coca-Cola)

21,45 Servizi Speciali del Telegiornale

a cura di Ezio Zefferi

Gente nel Sud

di Aldo Falivena

Seconda puntata

Break 2

(Candele Champion - Amaro Dom Bairo)

22,50 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

15,30-17 Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee

SVIZZERA: St. Moritz

Campionati mondiali di specialità alpine: slalom gigante femminile

18 — Insegnare oggi

Trasmissioni di aggiornamento per gli insegnanti

a cura di Donato Goffredo e Antonio Thiery

3° - Il bambino e l'ambiente

Consulenza di Dario Atniseri e Francesco Tonucci

Collaborazione di Claudio Vasale

Regia di Alberto Ca' Zorzi

(Replica)

18,30 DRIBBLING

Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

Telegiornale sport

Gong (Sapone Palmolive - Cofanetti caramelle Sperlari - Whisky Mac Dugan)

19,20 Under 20

Appuntamento musicale per i giovani

Scene di Mariano Mercuri

Regia di Enzo Trapani

Tic-Tac (Scottex - Banana Chiquita - Aperitivo Aperol)

20 — Recital lirico del tenore Franco Bonisolli

con la partecipazione del soprano Sally Taylor

Presenta Silvia Monelli

J. Massenet: Manon: «Ahl fuyez, douce image»; G. Verdi: Rigoletto: «Signor né principe»; J. Massenet: Manon: «A nous les amours et les roses»; G. Verdi: Rigoletto: «Questo o quella»; R. Rodgers: O. Hammerstein: Carousel: «Se io ti avessi amato»; L. Ricci: Piedigrotta: Serenata 1° atto

Hanno collaborato:

per il testo Bruno Castellino

Il baritono Alberto Rinaldi

L'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Nino Sanzogno

Carlo Loffredo

Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Pietro Argento

Regia di Claudio Fino

Arcobaleno

(Grappa Julia - Pepsodent - Margarina Gradina - Pronto Johnson Wax)

20,30 Segnale orario TELEGIORNALE

Intermezzo (I Dixie - Tè Star - Flietti sogni Findus - Zucchi Telerie - Pavesini - Brandy Stock)

21 — Nient'altro che la verità AUTODIFESA

Telefilm - Regia di Richard Bennett
Interpreti: Burl Ives, James Farentino, Will Geer, Ford Rainey, Karen Husten, Tod Andrews, Adrey Tetter, Duane Grey, Allan Lurie, Al Lanti, Hadley, Paul Napier
Distribuzione: M.C.A.

Doremi (Corcidin Essex Italia - Sette Sere Perugina - Atlas Copco - Brandy Vecchia Romagna)

21,50 Storie del jazz

Un programma di Gianni Minà e Giampiero Ricci

Terza puntata

La Big Band

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDING IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Die kleine Serenade

Vorgestellt von C. Kaiser-Breme
Carolus Haquart: Sonata settima

aus «Harmonia Parnassia»

Sonatourum

Es musiziert das Ensemble Alarius

Verleih: Osweg

19,10 Goldräuber

Fernsehserie mit:

Peter Vaughan als Polizeiinspektor Cradock

Arturo Morris als Sergeant Thommy Thomas u.a.

2. Folge: «Der Schütze»

Regie: Peter Saddy und Don Leaver

Verleih: Cinevision

20 — Sankt Moritz:

Weltmeisterschaften im alpinen Skilauf

Ein Sonderbericht der Tagesschau

20,10-20,30 Tagesschau

VIE

SABATO SERA DALLE NOVE ALLE DIECI - Terza trasmissione

ore 20,40 nazionale

Per un playboy conquistare una donna che è maniaca della TV, può essere un'impresa quan'altre mai ardua. Ce ne fornisce stasera una prova eloquente Gigi Proietti nei panni di un Casanova dei nostri tempi. La vicenda che fa da involucro allo show tradizionale è tutta improntata infatti su questo tentativo. Nel suo appartenimento da scapolo impudente il Proietti playboy ha invitato colei che ha scelto come partner della nuova avventura (l'attrice Adriana Asti), la partner prende subito posto sul divano accanto a lui ma guarda la TV. Sul Programma Nazionale c'è come al solito il varietà, sul Secondo c'è una edizione speciale di Rischiato ma l'apparecchio purtroppo è difettoso, sicché del telegui si sentono solo le voci. Prestando poca attenzio-

ne al Casanova che le si prodiga intorno, la donna tenta ugualmente di seguire gli sviluppi del gioco di Mike Bongiorno ma ogni tanto, esasperata, torna sul Nazionale rassegnandosi allo show, di cui è protagonista un tipo che assomiglia al playboy. E nello show Proietti mette in mostra ancora una volta la sua straordinaria versatilità: canta, recita il monologo di Marc'Antonio in morte di Cesare (da Shakespeare), imita un celebre «numero» di Petrolini (I salamini). Come playboy invece deve subire i capricci di Adriana Asti. L'intimo convegno a un certo punto è disturbato anche da un vicino (Leopoldo Trieste), il quale vorrebbe vedere anche lui il Rischiatutto. Alla fine l'avventura fallisce. Le coreografie dello show di Proietti sono curate da Gino Landi, la scenografia è di Gaetano Castelli (Servizio alle pagine 16-17).

VIC Serv. Spec. Tel.

GENTE NEL SUD - Seconda puntata

ore 21,45 nazionale

Piccoli proprietari terrieri a Caltagirone (Sicilia), a Leonessa di Celano (Basilicata), a Montefalcone Valfortore (Campania): questi i protagonisti della seconda puntata del programma che Aldo Falivena ha realizzato per i Servizi Speciali del Telegiornale. Dalle testimonianze che essi forniscono sulla loro condizione attuale emerge ciò che sta mutando nel modo di pensare, nel rapporto antico con la «roba» (di vergigna memoria), costi sanguigno e radicato. Una volta il piccolo campo assicurava l'essenziale al coltivatore e alla sua famiglia, la «proprietà» era tutto. Oggi le esigenze sono diverse e ben mag-

giori, il modello di vita a cui ci si riferisce è quello cittadino; per di più i figli studiano e vogliono andarsene.

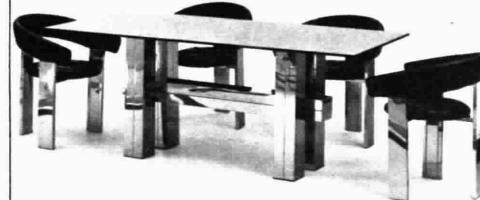
Riesce altresì difficile sperare nella trasformazione di una agricoltura di sopravvivenza in una agricoltura industrializzata. Anche quando c'è la buona volontà dei piccoli proprietari intervengono, a smorzarla, una serie di intralci burocratici talvolta assurdi costeche, alla fine, non resta che una soluzione: emigrare. L'esempio della diga di Occhito, in provincia di Foggia, appare indicativo. La diga, una delle più grandi d'Europa, è ancora in attesa, a dieci anni dalla sua costruzione, di dare l'acqua ai campi: le canalizzazioni, infatti sono incomplete.

studio SASI (MO)



CANA

arredamenti moderni
43100 parma v.mantova,143-tel.73711



designer Campanini



CAMPIONATI MONDIALI DI SPECIALITÀ ALPINE

ore 15,30 secondo

A Saint-Moritz, penultima giornata dei campionati mondiali di sci specialità alpine: è in programma lo slalom gigante femminile. Domani, la manifestazione si chiude con lo speciale maschile: una gara congeniale per gli azzurri. A questi campionati l'Italia ha iscritto, fra titolari e riserve, 19 atleti di cui dodici uomini:

Gustavo Thoeni, Pierino Gros, Erwin Stricker, Helmut Schmalz, Ilario Pegorari, Tino Pietrogiovanna, Fausto Radici, Franco Bieler, Marcello Varallo, Stefano Anzi, Giuliano Besson, Eriberto Planck. Le sette donne sono: Claudio Giordani, Cristina Tisot, Paola Hofer, Maddalena Silvestri, Patrizia Siorpaes, Daniela Viberi, Emanuela Fasolis. (Vedere servizio alle pagine 84-86).

UNDER 20

ore 19,20 secondo

Programma particolarmente ghiotto, in questa undicesima puntata della trasmissione, per gli ascoltatori di di sotto dei vent'anni, amanti del pop. Tutti nomi di cartello, con i complessi che, naturalmente, fanno la parte del leone. Ci sono L'uovo di Colombo, i Soft Machine, i Ping Pong e i celebri ELP, cioè Emerson, Lake e

Palmer che, in chiave mussorgskiana, presentano Pictures at an exhibition. La poltrona dei solisti è riservata a George Harrison, ex Beatle, che ripropone My sweet Lord nella registrazione effettuata durante un concerto per le popolazioni dell'India. Come in ogni puntata di Under 20, la scenografia, elemento essenziale della trasmissione, è firmata da Mariano Mercuri.

Nient'altro che la verità: AUTODIFESA

ore 21 secondo

L'avvocato Nichols si reca in un altro Stato per difendere un uomo accusato d'aver ucciso un noto playboy che aveva assalito sua moglie. Nichols riesce a dimostrare che l'omicida aveva compiuto il crimine per vendicare l'onore della consorte e non aveva premeditato il fatto. La sentenza non piace al signor Turner, un anziano uomo d'affari della città, che era molto affezionato all'ucciso, per cui questi con-

vincere la giurata Edith Powelle a dichiarare di essere stata corrotta da Nichols, il quale avrebbe comprato il suo voto in favore dell'accusato.

Nichols deve difendersi dall'accusa di corruzione e vuole farlo da solo, benché l'avvocato Neil Darrel sia accorso in suo aiuto. Le macchinazioni contro Nichols sono tremende e precise: il compito della difesa è davvero impossibile. Ma che cosa non riesce a fare la dialettica di un buon avvocato?

Firenze, 8 gennaio 1974 — Palazzo dei Congressi — La Forza di Vendita Averna, che colloca annualmente sul mercato italiano una produzione di milioni di bottiglie del famoso amaro e la linea di prodotti della casa, si è riunita al Palazzo dei Congressi di Firenze.

La riunione è stata indetta per presentare la nuova politica commerciale della Società congiuntamente ai programmi di Marketing e alla nuova campagna pubblicitaria e promozionale per il 1974.

Sul tema ha tenuto una relazione il Direttore Commerciale Rag. Francesco Pisa. Dopo il benvenuto ai partecipanti, il Presidente della Società Comm. Emilio Averna e l'Amministratore Delegato Prof. Michele Averna, hanno illustrato i programmi della Società miranti ad una sempre più profonda penetrazione sul mercato italiano.

radio

sabato 9 febbraio

calendario

IL SANTO: S. Apollonia.

Altri Santi: S. Cirillo, S. Primo, S. Donato, S. Niciforo, S. Sabino.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,38 e tramonta alle ore 17,48; a Milano sorge alle ore 7,33 e tramonta alle ore 17,41; a Trieste sorge alle ore 7,17 e tramonta alle ore 17,22; a Roma sorge alle ore 7,12 e tramonta alle ore 17,34; a Palermo sorge alle ore 7,05 e tramonta alle ore 17,37.

RICORRENZE In questo giorno, nel 1881, muore a Pietroburgo Fëdor Dostoevskij.

PENSIERO DEL GIORNO: Chi ha sofferto un male può dimenticarlo, ma chi l'ha fatto non lo dimentica più. (H. Maret).



Carlotta Barilli presenta « Il mattiniere » alle ore 6 sul Secondo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 **Orizzonti Cristiani**: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Da un sabato all'altro », rassegna settimanale della stampa - « La liturgia di domani », di Mons. Giuseppe Casale. Mane nobilitate invita alla preghiera di Maria. 20,45 **La Justice de Dieu**, par S. Lyonnier. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 **Wort zum Sonntag**, von Stanis E. Sydzik. 21,45 **The Holy Year**: a Spiritual Movement. 22,15 **Momento Liturgico**. 22,30 **Hemoi** letto per Ud. Una settimana in la prensa. 22,45 **Ultim'ora**: Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di P. Dario Cumer: « Scrittori non cristiani » - Ad Iesum per Mariam - (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Motivi per volo. 13,10 **Musica di Europa**. 14,15 Orchestra di musica leggera RSI. 14 Informazioni. 14,05 Dal Monte Lema: Radio 24 presenta: Musica e neve. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti '74: Musica (Replica dal Secondo Programma). 16,35 Le grandi orchestre. 16,55 Problemi del lavoro. Un problema d'attualità: L'indice dei prezzi al consumo - Finestrelle sindacale. 17,25 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 18 Informazioni. 18,05 Allegria, allegria. 18,15 **Le voci dei Grigioni Italiano**. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Intermezzo. 18,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Il documentario. 20,30 Caccia al disco. 21 Radiocronaca sportiva d'attuale.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 **Qui Italia**: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte) Francesco Cimaroni: Concerto grosso in re maggiore. Grave, Allegro, Largo, Allegro molto. (Cofeggiunni: Musici di Parigi diretto da Roland Douatte) • Giacchino Rossi: Sinfonia in re maggiore, detta « di Bologna » (Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Ferruccio Scaglia) • Antonin Dvorak: Adagio, Allegro molto, dalla Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 « Dal nuovo mondo » (Orchestra Filarmonica Ceca diretta da Karel Ancerl) • Giovanni Bassani: Concerto per organo (ravvis. di G. Malipiero) (Orchestra del Teatro Solti) • di Napoli della RAI diretta da Luigi Colonna) • Edouard Lalo: Namoune, suite n. 2 dal balletto: Danze marocchine - Mazurka - La siesta - Pas de deux cimbali - Presto (Orchestra della R.T.R. diretta da Jean Martinon) 6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte) Felix Mendelssohn-Bartholdy: Scherzo, dal « Quintetto in la maggiore » (Bamberg String Quartett) • Paul Henneguin, altro viola) • Frédéric Chopin: Tre Valzer in la bemolle maggiore, n. 1, 2, 3 (in la maggiore) (Pianista Philippe Entremont) • Ludwig van Beethoven: Finale: Rondo, Allegro, dal « Concerto n. 3 in do minore » per pianoforte e orchestra (Pianista Christoph Eschenbach - Orchestra London Symphony diretta da Hans Werner Henze)

13 — GIORNALE RADIO

13,20 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado

Regia di Riccardo Mantoni

14 — Giornale radio

14,07 LINEA APERTA

Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di **SPECIALE GR**

14,45 INCONTRI CON LA SCIENZA

L'ereditarietà dei caratteri acquisiti. Colloquio con Giuseppe Sermoni

15 — Giornale radio

15,10 Amuri, Jürgens e Verde presentano:

GRAN VARIETÀ

Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Raffaella Carrà, Rino Morelli, Paolo Stoppa, Ugo Tognazzi, Paolo Villaggio, Monica Vitti, Iva Zanicchi

Regia di **Federico Sanguigni** (Replica dal Secondo Programma)

— Baci Perugina

16,30 POMERIDIANA

17 — Giornale radio Estrazioni del Lotto

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Cronache del Mezzogiorno

19,35 Sui nostri mercati

19,42 ABC DEL DISCO

Un programma a cura di Lilian Terry

20,20 DOMENICO MODUGNO

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di Dino De Palma

21 — GIORNALE RADIO

21,15 VETRINA DEL DISCO

21,45 POLTRONISSIMA

Controsettimanale dello spettacolo a cura di Mino Doletti

7,45 IERI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Rastelli-Olivieri: Tornerà (Massimo Ranieri) • Carlos-Lauzi: Detalhes (Ornela Vanoni) • Amendola-Gagliardi: L'amore (Peppino Gagliardi) • Castelletti: La gita (Amore e amicizia) (Iva Zanicchi) • Margiliano-Sorrentino: Rose d'amore (Nino Fiore) • Bottazzi: Un non so che (Antonella Bottazzi) • L'ultimo Parietti: Anna da dimenticare (I Nuovi Angeli) • Bargoni: Concerto d'autunno (Duo Santo e Johnny)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nando Gazzolo

Speciali GR (10,10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,15 VI invitiamo a inserire la

RICERCA AUTOMATICA

Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro

11,30 IL BIANCO E IL NERO

Curiosità di tastiera a cura di Gino Negri

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Nastro di partenza

Musica leggera in anteprima presentata da Gianni Meccia

Testi e realizzazione di Luigi Grillo

Giocadormi Chicco

17,10 Filippo l'impostore

di Anton Gaetano Parodi

Adattamento radiofonico di Ruggero Jacobbi

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Roberto Herlitzka, Renzo Giovannipietro e Anna Menichetti

Lo pseudo Filippo Roberto Herlitzka

Loris Gizi
I quattro anziani
Gaston Cipriani
Igino Bonazzi

Il primo soldato Renzo Giovannipietro
Il secondo soldato Sergio Reggi

La madre Gabriella Giacobbe
Il primo sacerdote Natale Peretti
Il secondo sacerdote Renzo Lori

Un servo Piero Sammarro
Demetrio Sotero Giacomo Rovere

Il questore Stefano Variale
Il centurione Nervio Gino Mavara
L'imbonitore Alberto Marché
Una donna di Miletto Mariella Furgiuele

Un uomo di Miletto Gigi Angelillo
Il comandante romano Franco Alipreste

Un ufficiale romano Rino Sudano

Stavros Mario Brusa

Primo principe Vittorio Battarra

Secondo principe Vittorio Cicocello

Argesimede Vittorio Cicocello
Regia di Ruggero Jacobbi
(Registrazione)

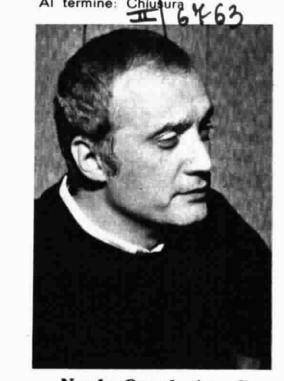
18,45 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

22,25 Lettere sul pentagramma

a cura di Gina Basso

22,50 GIORNALE RADIO

Al termine: **116463**



Nando Gazzolo (ore 9)

2 secondo

6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Carlotta Barilli**
Nell'intervallo: **Bollettino del mare** (ore 6.30): **Giornale radio**

7.30 **Giornale radio** — Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**

7.40 **Buongiorno con Anna Identici e Roberto Carlos**

Erà bello, mi ragazzi, A' jonejo.
A questo punto, Amore mio, Mi son
chiesta tante volte, A' montaña, Van-
gelo 2000. Voce, ja' me esqueceu,
Amore mio non piangere, Quando las
cronicas sairem de ferias, Mis moro-
sa cara. Solo con te

— **Formaggino Invernizzi Milione**

8.30 **GIORNALE RADIO**

8.40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo e Gisella Sofio**

9.30 **Giornale radio**

9.35 **Una commedia
in trenta minuti**

VALERIA MORICONI in « Mese
di Salvatore Di Giacomo » — Regia di **Franco Enríquez**

10.05 **CANZONI PER TUTTI**

Piccola strada di città (Marisa San-
na) • Bugiardo, amore mio (Johnny
Dorelli) • Le giornate del cuore (Ivo
Zanchelli) • Lettera da Marienbad (Il
Pooh) • Grande grande grande (Mina)

10.30 Giornale radio

10.35 **BATTO QUATTRO**

Varietà musicale di **Terzoli e Vai-**
me presentato da **Gino Bramieri**
con la partecipazione di **Cochi e
Renato**

Regia di **Pino Giloli**

11.30 Giornale radio

11.35 **Ruote e motori**
a cura di **Piero Casucci** — **FIAT**

11.50 **CORI DA TUTTO IL MONDO**
a cura di **Enzo Bonagura**

12.10 **Trasmissioni regionali**

12.30 **GIORNALE RADIO**

12.40 **Piccola storia della canzone italiana**

Anno 1959 - Seconda parte

In redazione: **Antonino Buratti** con la
collaborazione di **Carlo Loffredo** e
Adriano Mazzolati

Partecipa il **Maestro Giampiero Bo-**

nesci

I cantanti: **Nicola Arigliano**, **Maria La-**

mi, **Giorgio Onorato**, **Nora Orlando**

Gli attori: **Isa Bellini** e **Roberto Villa**

Al pianoforte: **Franco Russo**

Per la canzone finale i **Nomadi** con
l'Orchestra di Milano della Radiotele-
visione Italiana diretta da **Vince**

Temperi e **Giuliano Sartori**

Regia di **Silvio Gigli**

15.40 **Il Quadrato senza un Lato**

Ipotesi, incognite, soluzioni e fat-
ti di teatro

Un programma di **Franco Quadri**

Regia di **Chiara Serino**

Presentato da **Velio Baldassarre**

16.30 Giornale radio

16.35 **Gli strumenti della musica**

a cura di **Roman Vlad**

17.25 Estrazioni del Lotto

17.30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla

Seconda edizione

17.50 **PING-PONG**

Un programma di **Simonetta Go-**

mez

18.05 **QUANDO LA GENTE CANTA**

Musiche e interpreti del folk ita-
liano presentati da **Otello Profazio**

18.30 **Giornale radio**

18.35 **DETTO - INTER NOS -**

Personaggi d'eccezione e musica

leggera

Presenta **Marina Como**

Realizzazione di **Bruno Perna**

22.10 **Nuova Compagnia di Canto Po-**

olare

22.30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

I programmi di domani

22.59 Chiusura

I 19913



3 terzo

7.05 **TRANSMISSIONI SPECIALI** (sino alle 10)

— **Concerto del mattino**

(Replica del 6 giugno 1973)

8.05 **Filomusica**

9.25 **L'esperienza letteraria d'una giornalista** — **Conversazioni di Gabriella Sica**

9.30 **La Radio per le Scuole**

(Scuola Media)

Marco Polo, racconto sceneggiato di

Mario Pucci. Regia di Ruggero Winter

10 — **Concerto di apertura**

Henry Purcell. The virtuous wife, suite

per orchestra: Ouverture - Song tune

Slow Air - Quick Air - Prelude

Hornpipe - Minuet - Suite - Finale

(Orchestra di Camera di Rouen, di-
retta da **Albert Beaupamp**) • Felix

Mendelssohn-Bartholdy. Concerto in mi

minore op. 64 per violino e orchestra

Allegro molto appassionato - Andan-

to - Adagio non troppo - Allegro

molto vivo (Violinista Isaac Stern,

Orchestra Sinfonica di New York, di-
retta da **Eugene Ormandy**) • Johannes

Brahms. Variazioni su un tema di

Haydn op. 56 a) • Coreale di S. An-

tonio • (Orchestra Sinfonica Colum-
bia diretta da Bruno Walter)

11 — **La Radio per le Scuole** (il ciclo

Elementari e Scuola Media)

Senza frontiere

Settimanale di attualità e varietà

a cura di **Giuseppe Aldo Rossi**

11.30 Università Internazionale Gugliel-
mo Marconi (da Londra) • George

Porter. Le fonti di energia dal sole

11.40 **Igor Stravinsky: La musica da**

camera

Sonata per due pianoforti: Moderato

- Tema con variazioni - Allegretto

(Duo pianistico Arthur Gold-Robert

Fizdale) • Scherzo e Berceuse, da

La Russa (duo pianistico Gheorghe

Soulima-Strawinski) (Pianista Soulima

Strawinsky) • Ragtime per undici

esecutori (Instrumentisti dell'Orches-
tra da Camera - Nuova Consonanza

• Leonida Torrebruno, cymbalum ungher-
ese) • Clap-clap, cappello, cappello

Marchetti, violini, Emanuele Catania,

viola; Giancarlo Graverini, flauto; Giacomo

Gandini, clarinetto; Filippo Settem-
bri, coro; Leonardo Nicotra, tromba;

Antonio Gori, percussione; Antonio Pa-
store, contrabbasso • Direttore Diego

Massoni) • Ottetto per strumenti a

fisarmonica: Sinfonia (The London Sin-
fonietta) • diretta da David Atherton)

12.20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Mario Landi da **Concilio**; Rendez-vous

spaziale (Serie Pop, op. 5), a quatuor

sassofoni con batteria jazz ibbili-
gata (Baldo Maestri e Alberto Fusco,

sax alto; Eraldo Salustio e Cesare

Mete, sax tenore; Roberto Zappulla,

batteria; Dino D'Amico, Claudio

Gregori; Metronomo) • diretta da 17 stru-
menti: (Orchestra Sinfonica di Roma

della RAI diretta da Gianpiero Taverna)

• Gianni Ramous: Sonata per pianoforte

Allegro moderato - Lentamen-
to - Allegro - Presto (Pianista Or-

nella Vanuccini Trevese)

15.10 **La Traviata**

Opera in tre atti di Francesco Maria

Piave (da Dumas jr.)

Musica di **GIUSEPPE VERDI**

Violetta Valery, Lida Albanese

Filo, Bervix, Maxine Stellman

Annia, Johannes Moreland

Alfredo Germont, Jan Peerce

Giovanni Germont, suo padre

Robert Merrill, Gastone, Visconte di Letorieries

John Garris, Il Barone Douphol

George Cehanovsky, Il Marchese d'Obigny, Paul Dennis

Il Dottor Grenville, Arthur Newman

Direttore **Arturo Toscanini**

Orchestra Sinfonica e Coro della NBC

Maestro del Coro Peter Wilhousky,

17 — Fabio Tombari e le piante

Conversazione di Gabriele Armando

Bolett. transitabilità strade statali

17.25 **IL SENZATITOLO** - Rotocalco di

varietà, a cura di **Antonio Lubrano**

Regia di **Arturo Zanini**

17.55 **Parliamo di libri** e gli audio-
visivi

18 — **IL GIRASKETCHES**

20.20 Cifre alla mano, a cura di Vieri

Poggiali

18.35 **Musica leggera**

18.45 **La grande platea**

Settimanale di cinema e teatro

a cura di **Gian Luigi Rondi** e **Ulciano Codignola**

Collaborazione di **Claudio Novelli**

19.15 **Concerto della sera**

Luigi Boccherini. Sinfonia in re mi-
mine op. 12, 1. Allegro con moto del
trombone - Andante sostenuto, Allegro
assai - Andantino con moto - Andante

sostenuto, Allegro con moto - Andante

con moto, Adagio con moto - Andante

con moto, Allegro moderato - Andante

- Allegro (Rolf Quinque, tromba; Rudolf Zartner, cembalo - Orchestra

della Camerata Rhenania diretta da

Giuris Hanspeter) • Frank Martin: Sei

Monologhi - Jeden Tag, per baro-
nitone e orchestra (su testi di H.

Hofmannsthal) (Baritono William Pear-
son - Orchestra Sinfonica di Torino

della Radiotelevisione Italiana diretta

da Lee Schaeener)

Folklore e profitto: Conversazione di

Giuseppe Cassieri

20.30 **L'APPRODO MUSICALE**

a cura di **Leonardo Pinzauti**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

Sette anni di vita

Dal direttore del Foro Italico

21.30 **Da' CONCERTI DI ROMA**

Stagione Pubblica della Radiotele-
visione Italiana

Direttore

Piero Bellugi

Pianista **Richard Trythall**

Charles Ives: The unanswerable question

• Alberto Bruni Tedeschi: Requiem

senza parole: Requiem - Kyrie - Dies

Prima ancilla Lida Marimpietti

Seconda ancilla Elvira Galassi

Direttore **Tullio Serafin**

Orchestra e Coro del Teatro alla

Scala di Milano

Maestro del Coro Norberto Mola

(Ved. nota a pag. 80)

19.15 Invito alla notte - 0.06 E' già domenica - 1.06 Canzoni italiane - 1.36 Divi-

ne - 2.36 La settimana del melodramma

3.00 Rete 4 - 3.36 La galleria dei interpreti - 4.06 Rassegna di interpreti -

4.36 Canzoni per voi - 5.06 Pentagramma sentimentale - 5.36 Musiche per un buon-

giorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 -

3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 -

3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore

0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in

tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 -

4.33 - 5.33.

***sendungen
in deutscher
sprache***

SONNTAG, 3. FEBRUAR: 8 Musik zum Sonntag, 8.30 Kunstporträt, 8.35 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen, 9.45 Nachrichten, 9.50 Musik für Streicher, 10.15 Heilige Messe, 10.35 Musik aus anderer Landstruktur, 11.15 Sendung für die Landwirte, 11.15 Blasmusik, 11.25 Die Brücke Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori, 11.35 An Esack, Etsch und Rienz Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt, 12.15 Der Klang der Zeit, 12.30 Werftbläser, 12.45 Der Klang der Zeit, 13.15 Nachrichten, 13.10-14.10 Klingendes Alpenland, 14.30 Schlager, 15.10 Spezial für Siel 16.30 Für die jungen Hörer, Hector Malot-Erika Fuchs - Ohne Heimat - 2 Folge, 17.05 Immer noch geliebt, 18.00 Meister, 18.30 Tanz- und Nachtmusik, 19.00 Peter Rosegger - Allerhand Leute - Tabakraucher, Es liest Oswald Koberl, 18.05-19.15 Tanzmusik Deutschland, 18.45-18.48 Sporttelegramm, 19.30 Sportnachrichten, 19.45 Musik, 20.00 Nachrichten, 20.15 Musikquellen, 21.00 Bilder der Welt, 21.05 Kammermusik, Salzburger Festspiele 1973, Liederabend mit Tom Krause, Barton - Am Flugel, Irwin Gage Lieder von Franz Schubert 22.13-22.16 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

MONTAG, 4. Februar: 6.30-7.15 Klinger, Mengrusch, Dazwischen 6.45-7.15 Italienisch für Anfänger, 7.15 Nachrichten, 7.20 Der Komponist, 7.30 Die Presse, 7.45-8.00 Muß sie acht, 9.30-12.15 Musik am Vormittag, Dazwischen, 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Schulkunst (Volkschule). Wer singt mit? • Kommt und lasst uns tanzen, 11.30-11.55 Fabeln von La Fontaine, 12.10-12.30 Der Tag, 12.30-13.30 Mittagsmagazin Dazwischen, 13.10-13.10 Nachrichten, 13.30-14.10 Leicht und beschwingt, 16.30-17.45 Musikparade, Dazwischen, 17.15-17.05 Nachrichten, 17.45 Wir senden für die Jugend, Musikreport, 18.45 Aus Wissenschaft und Technik, 19.15-19.30 Der Tag, 19.30-19.45 Blasmusik, 19.55 Sportkunst, 19.55 Musik und Werbeschuldgesang, 20. Nachrichten, 20.15 • Kein Mann steigt zweimal in denselben Fluss, • Kriminalhörspiel von Edward Boy - 3. Folge, Sprecher: Roma Bahn, Heidi Vogel, Horst Beilke, Jürgen Goslar, Alexander Heger, Otto Röhr, Regie: Heiner Schmidt, 20.45 Begegnung mit der Oper, Richard

« Oscar » - Hörspiel von Eduard König. Die Sprecher (von l.n.r.): Helmut Wlasak, Waltraud Staudacher, Sonja Höfer, Volker Krystoph (Sendung am Donnerstag um 20,15 Uhr)

Wagner - Die Walküre - Szenen aus Leonie Rysanek, Ludwig Thoma, Peter Maffay, Ferdinand Franz Wiener Philharmoniker, Dirigent Wilhelm Furtwängler, 21.18 Musik klingt durch die Nacht, 21.57-22. Das Programm von morgen: Sendedeschluss

DIENSTAG, 5. FEBRUAR: 6.30-7.15 Klingender Morgengruß, Dazwischen 6.45-7.15 Nachrichten für Fortgeschrittene 7.15-7.45 Nachrichten 7.25 Der Komiker über Der Witz 7.45-8.15 Musik mit acht 9.30-12. Musik aus Nachrichten Dazwischen 9.45-9.50 Nachrichten 10.15-10.45 Schulfunk (Volksschule) Wer singt mit? 10.45-11.00 Kommt und lasst uns tanzen 11.00-11.30 Die Stunde 12.30-13.30 Mittagsmagazin - Dazwischen 13.30-13.10 Nachrichten 13.30-14 Alpenecho - Volkstümliches Wunschkonzert 13.30-13.50 Kinderstimme der Michael - Der ausgewählte Chor 17. Nachrichten 17.05 Beliebte Chormusik - 125 Jahre Kölner Männergesangverein - 17.45 Wir senden für die Jugend: Unter achtzehn verbieten Pop-neu, ausgewählt von Charly Müller 18.00-18.30 Der Witz 18.30-18.45 Musikalischs Intermezzo 19.30 Freude an der Musik 19.30-19.50 Sportfunk 19.55 Nachrichten und Werbedurchsagen 20. Nachrichten 20.15 Rund um die Operettenbühne Eine Sendung von Katharina Vinzater 21. Das Welt der

Frau, 21.30 Uhr, 21.57-22.22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.
MITTWOCH, 6. FEBRUAR: 6.30-7.15 Klingender Morgengruß. Dazwischen: 6.45-7. English, so sangt's an 7.15 Nachrichten, 7.30 Der Kommentar. Den Pressepiegel 7.45-7.55. Musik bis acht: 9.30 Musik, am Vormittag: Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten: 10.15-10.45 Schulfunk (Höhere Schulen). Naturerschließung: 11.30-11.50 Sonderbeiträge: 11.50-12.10 Klingendes Alpenland: 12.10-12.30 Nachrichten: 13.30-13.10 Nachrichten: 13.30-14.10 Leicht und beschwichtig. 16.30 (Mittelstufe) Schulfunk: 16.30-17.00 Umweltstunde: 17.00 Die logische Bedeutung der Greifvogel in der Landschaft: 17. Nachrichten: 17.05 Melodien und Rhythmen: 17.45 Wir senden für die Jugend: 17.45-18.15 Alpenlandschaft: 18.15-18.45 Der Welt von Film: 18.45-19.05 Streitze durch die Sprachgeschichte: 19.15-19.30 Musikalischen Intermezzo: 19.30 Leichte Musik: 19.50 Sportfunk: 19.55 Musik und Werbefunk: 20.00-20.15 Konzertabend: 20.15 Kabarett: Carl Orff, Cammina Burana. • Solisten Francina Girona, soprano; John Kesteren, tenor; Wolfgang Anheisser, Bass; Chor- und Orchester der RAI, Turin. Chorleiter: Ruggero Maghini. Dirigent: Zubin

Mehta, 15.21 Musiker über Musik, 19.20.11 Musik klingt durch die Nacht, 15.57-22 Das Programm von morgen, sendeschluss.

DONNERSTAG, 7. Februar: 6.30-7.15
Gegner der Morgenpost, Dazentral, 7.30-8.15
Kinder- und Jugendfernsehen, 9.15-10.00
Nachrichten, 7.25 Der Kommentar
der Der Pressepiegel, 7.30-8.00
Musik acht 9.30-12.00 Musik am Vormittag
Jazzwischen 9.45-10.50 (Nachrichten)
10.15-10.45 (Nachrichten) (Mittelstunden)
11.00-11.30 (Nachrichten) und Umweltschutz, Die
ökologische Bedeutung der Freig vogel
in der Landschaft, 11.30-11.35 Wis-
senschaften für alle, 12.10-12.10 Nachrichten
20.30-13.30 Mittagsmagazin
13.30-14.00 Nachrichten, 13.30-
14.00 Die Aussichten auf den
Opern - Der Rosenkavalier - und
Capriccio - von Richard Strauss,
André Chénier - von Umberto Giordano
und Adriana Lecouvrot von
Francesco Cilea, 16.30-17.00 Mittags-
drama Dazentral, 17.15-17.45 Nach-
richten 17.45 Wir senden für die
Jugend - Jugendklub, 18.45 Lebens-
erzeugnisse Tiroler Dichter, 19.15-19.30
Musikalische Intermezzi, 19.30-19.45
Südtirol, 19.50 Sportfunk,
19.55 Musik und Werbedishaschen
0. Nachrichten, 20.15 - Oskar -
Drama von Eduard Koenig, Sprecher
Irmtraud Wlasak, Erich Sonja Höfer,
Ingrid Waltraud Staudacher, Sabine

Volker Krystoph. Männerstimme. Regie: Paul Demetz. 21.23 Musicalischer Cocktail. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

FREITAG, 8. Februar, 16.5-17.5 Klin-
ger Morgenson, Dazwischen,
6.45-7.15 Italienisch für Fortgeschritten-
e, 7.15 Nachrichten, 7.20 Der Kom-
mentar, 7.30 Der Präsident, 7.30-8.15
Musik bei acht 9.30-12.30 Musik am
Vormittag, Dazwischen, 9.45-9.55
Nachrichten, 10.15-10.45 Morgensem-
nung für die Frau, 11.30-11.35 Wer
ist wer? 12.10-12.40 Nachrichten, 12.30-
13.30 Minutenmagazin, Dazwischen,
13.30-14.30 Der Präsident, 13.30-14.30
Kinderzeit, 16.30-20.00 Für uns, Kleine
Hans Christian Andersen - Die Prin-
zessin auf der Erbse - Der Tol-
pelhans, 16.45 Kinder singen und
musizieren 17.10-17.45 Nachrichten, 17.45
Vokalstümchen, Stelldeichlein, 17.45 Win-
senscheine, die Jugend, Begegnungen
der klassischen Musik, 18.45 Der
Mensch in seiner Umwelt, 19.15-19.45
Musikalisches Intermezzo, 19.45-20.00
Vokalstümchen, 19.50 Sporfkunst, 19.55
Musik und Begegnungen, 20.00-20.45
Nachrichten, 20.15-21.57 Bunte Al-
lerlei, Dazwischen, 20.25-20.34 Fun
und Erheben, 20.55-21.57 Der
Tanzende, zur Alpenzeit, 20.25-21.57
Kleines Konzert, 21.57-22.15 Das Pro-
gramm von morogen, Sendeschloss

SAMSTAG, 9. Februar: 6.30-7.15 Klim-
morgen, Morgenguss. Dazwischen
6.45-7. English so fängt's an, 7.15
Nachrichten. 7.25 Der Kommentar
der Pressepiele. 7.30-8.00 Musik
als Ach, 9.30-12.15 Musik am Vormittag.
Durchschnitt, 12.30-13.30. 13.30-14.30
10.15-10.45 Schulfunk (Höhere Schul-
en). Naturschauungen, 1. Sonnen-
und Modellinstanzen, 12.10-12. Nach-
richten, 12.30-13.30. Mittagsmagazin
13.30-14.30. 14.30-15.30. 15.30-16.30
Idee und Rhythmus, 17 Nachrichten.
17.05 Für Kammermusikfreunde Carlo
Jachino. Quintetto all'alba (G.
Gandini, Klarinette, D. Ceccarossi,
Horn, Vittorio Emanuele, Violine, E.
Pozzi, Cello, G. Viola). Giacomo Maliponte
(Violoncello). Giandomenico Maliponte
Quartett N. 51 dei capricci) [Streichquartett der RAI, Turin. Er-
cole Giaccone, Arnaldo Zanetti, Carlo
Pozzi, Giuseppe Ferrari] 17.45 Wir-
schaftsbericht, 18.00-18.30. Jubiläum
Schäger am Wuchs, 18.45-19.00
18.45 Heinrich Böll - Unberenebbare
Gäste. Es liest Erich Iannenrebe
19.05-19.30 Musikalischer Intermezzo
19.30 Unter der Lupe 19.30-19.45
19.45-20.35 Musik. Werbungs-
sagen, 20. Nachrichten. 20.15 Musik,
Gesang und Plaudern im Heimgarten,
21.31-21.57 Tanzmusik. Dazwischen
21.30-21.33 Zwischendurch etwas Be-
sonnliches, 21.57-22 Das Programm
von morgen. Sendedschluss

21,50 Skladbe davnih dob. Carlo Gesualdo: 6 madrigalov iz prvega zveznika. 22,15 Klasiki ameriške lahitne glasbe. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

9.05 Utrana glasba : v odmoru (7.15-15.15) Porčiola, 11.30 Porčiola 11.40 Radio za řeče (zla II. stopnjo) osnovnoškolskega razreda na Prešernem trgu 12.00 Opadne v zvezde, znamenje v glasbi za poslušavške 13.15 Porčiola 13.30 Glasba po řežah 13.15-14.45 Porčiola Dejstvo in menjava 17. Za poslušavške 17.30-18.00 17.30-17.45 17.20-20.00 18.00-18.30 Umetnost, književnost in prirreditve 18.30 Radio za řeče (zla II. stopnjo članovnih šol - ponovitev) 15.50 Sobobni talijanski koncerti Salvatore Scatirno řeče za koncertante, vokalno, gledališče dve oboi v dva rogovja Flavijet Koos Verheul Orkester Alessandro Scarlatti - RAI (z Neapelj) vodi Marcello Rinaldi 19.10 Liki iz naše preteklosti: 19.30-20.00 19.30-20.00 19.30-20.00 Cenda 19.20 Glasba na Prešernovej ulici Šport 20.15 Porčiola 20.35 Delo in gospodarstvo 20.50 Vokalno instrumentalni koncert 20.55 Oquadni Streljivo, kompanija Fokko Weathers Orkester dunajske Opere 21.15 v plesem koraku 22.45 Porčiola

SOBOTA, 9. februarja: 7 Koledar 7.05-9.00 Jutranja glasba. V odmorih (7.15-8.00, 10.00-10.45) Poročila. 11.30- Poročila. 11.30- Poslanična glasba. 12.00-12.45- Poročila. 13.00-13.45- Poročila. 13.45-15.45 Glasba po željah. V odmoru (14.15-14.45) Poročila - Dejstva in mnenja 15.45 Avtovratio - oddaja za avtomobiliste. 17.30- Mati poslancev. Prisotnika Danilo Lovreček. V odmorih (17.15-18.00, 20.00-20.45) Umetnost. 18.00-20.00- Koncerti v predstavah 18.30 Koncerti naše dežele Sopranistica Ondina Ott-Klasinc, pianist Aleksander Vodopivec, Samosvepi Vesiljha Mirka, Mirko Polata, Rada Simintvija in Pavleta Merkuža. 18.45-20.00- Koncerti v predstavah 18.30-20.00- pripravila Ivan Thoresz. 19.30-20.45 Revija zborovskega petja 20.00-20.45 Sport. 20.45-20.55 Odkočna deska - Telenoveli. 20.50- Odkočna deska - pripravil Adrijan Rustia. 21.30- Väže povpevki. 22.30 Reles ob glasbi. 22.45



čila. Dejstva in mnena o tem. Članek. Za mlade poslušavce. Prispevki Danilo Lovrečić. V odmor. (17.15-17.20) Po-ročila. 18. Umetnost, književnost in privedenje. 19. Šolski Rad. Šolski (za-vezni) koncert. 20. Šolski Glazbeni orkester Carl Orff Nánie a Dithyrambe za zbor in glasbilni Heitor Villa-Lobos Bachianas brasilei-ras. 21. Šolski koncert violončela. 22. Odvetnik. Vsačko prava-čina v davčna posvetovinoma. 19.25 Jazovska glasba. 20. Sportna tribuna. 2015. Porčolj. 20.35 Slovenski razglej. Šolski kraj. In ljudje v slovenski umetnosti. Horvat Že Šefalot. pianistka Gita Mally. Jurij Gregor. Andante cantabile, Jože Fa-lout. Miniature - Slovenski ansam-bli. 26/01. 22.15 Nokturno za vlas-22 45. Porčolj. 22.35 Jutrišnji spo-

TOREK, 5. februarja: 7 Koledar, 7.05-9.05. Jurčana glasba v Odmorih (7.15 in 8.15) Poročila 11.30 Poročila 11.35. Praktike, prazniki in oblečenje, slovenske vize in povorka 12.50 Medigrad 13.15. Poročila 13.30 Poročila 13.45, po seljaki 13.15-14.15 Poročila. Dejstva in mnenja 17. Za mlade poslušavcev. V odmorju (17.15-17.20) Poročila 18.15 Umetnost, književnost privede, 18.30 Komorni koncert pravljenci, 19.15-20.15 Frédéric Chopin, Mazurki at 19.45. Koncert: Poreč v orkester, 19.10 Slovenski povojni reviali tisk v Italiji (3) - Literarne vaje -, pripravil Martin Jevnikar, 19.25 Za najmlajše: pravljenci, pesnična glasba 20 Sport 20.15-21.15. Poročila 21.30-22.15 Ferrari. Čampiella, opera v treh dejanjih. Orkester v zbor gledališča Verdi v Trstu vodi Nino Verchi, V odmorju (21.15) - Pogled za kulise -, pripravil Ivan Perotin, 22.30 V ritmu življenja, 22.45 Poročila 22.55-23 Južninski snopri.

SREDA, 6. februarja: 7 Koledar. 7.05-9.05 Utrajna glasba. V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila. 11.30 Poročila. 11.40 Radio za šole (za 1. stopnjo osnovnih šol) - Pesmi in pravilice za vas - 12. Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13.15 Poročila. 13.30 Glasba po željah 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja.

« Nediski puebi », ki jin vodi Jozef Chlubudim, pojejo niz nadiških ljudskih pesmi v Pratiki v nedeljo, 3. februarja, z začetkom ob 20,45 in v torek, 5. februarja, ob 11,35

filodiffusione

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per: AGRIGENTO, ANCONA, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, CALTAGIRONE, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LIVORNO, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESCARA, PISA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VICENZA, e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24, saranno replicati per tali reti nella settimana 17-25 marzo 1974. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 52 (23-29 dicembre 1973).

Parliamo della Liguria

La Riviera ligure di Ponente è abitata da tante persone anziane amanti della musica», così scrive un fedele abbonato alla filodiffusione e conclude: « perché allora questa zona è stata così trascurata? ». La lettera proviene da Sanremo e ci consente di iniziare un discorso generale sulle prospettive di sviluppo del servizio di filodiffusione in ogni regione d'Italia, discorso che ci proponiamo di approondire via via in queste note nelle prossime settimane. Proprio da questa settimana, tra l'altro, la filodiffusione arriva in Basilicata: il servizio per ora potrà essere usufruito dagli abbonati dell'area di Potenza. Ma, per evadere subito la lettera del lettore sanremese, il signor Leo Daccò, dobbiamo cominciare col parlare della Liguria che, secondo lo scrivente, sarebbe stata trascurata.

A questo punto sarà forse bene premettere un breve cenno cronologico che metta in chiaro le situazioni attuale e quella passata, perché ci sembra che l'accusa sia infondata.

Diciamo così che, fin dall'inizio degli anni '60, Genova ha fruito del servizio che ebbe, nel primo anno, appena 558 abbonati che è forse meglio definire pionieri. Era il tempo in cui molti ritenevano che lo ascolto dei programmi filodiffusi costringesse l'utente a rimanere incollato al ricevitore telefonico per ore e ore. Nessuno allora si curava di chiedere alla SIP maggiori ragguagli e notizie sul servizio, contrariamente a quanto ora, più realisticamente e utilmente, si verifica. Con la conseguenza di un continuo, costante aumento delle utenze, che sta a dimostrare come le caratteristiche della filodiffusione risultino gradite.

Ma torniamo alla Liguria:

ri: si nota che negli anni successivi, la zona di Genova ebbe un progressivo e notevole aumento di appassionati del nuovo mezzo d'ascolto dei programmi, il che favorì la spinta ad attuare il previsto piano di allargamento dell'utenza. Così, dal 1971 Savona e dal-

l'agosto del '72 La Spezia e Rapallo sono state affiliate e, in questo caso, la risposta dei « pionieri » è risultata molto più lusinghiera. Ad esempio, Rapallo dopo un anno aveva esattamente il doppio degli abbonati che aveva Genova negli anni '60: 1.110.

Perciò anche questo 1974 vedrà un ulteriore, peraltro già programmato, impulso per la estensione del servizio in Liguria; entro l'anno, infatti, anche Sanremo e Imperia avranno la possibilità di ricevere i programmi filodiffusi. Questa è una notizia che farà certamente piacere al signor Daccò ed a tutti coloro che nelle due città ligure attenderanno di affacciarsi alla filodiffusione.

Nessuna trascuratezza, dunque, per questa regione, né per i suoi attuali,

potenziali 150 mila ascoltatori di programmi filodiffusi (il calcolo approssimato considera una componente media di quattro unità per ogni singola utenza). Si tratta, insomma, di un pubblico giornaliero più nutrito, sia pure nell'intero arco di tempo della giornata, di quello contenuto in un grande stadio esaurito. Un pubblico senza dubbio notevole che contribuirà, con la sua presenza di ascolto, a rendere sempre più popolare la filodiffusione.

Questa settimana vi suggeriamo

canale IV auditorium

Lunedì 4 febbraio ore 9 Beethoven: Fantasia Corale in do minore op. 80 per pianoforte, coro e orchestra

Mercoledì 6 febbraio 11,50 18 Musiche corali di Mendelssohn
Stravinsky: Musica da camera
(Concerto per 2 pf. - Tre movimenti da Petruska)

Giovedì 7 febbraio 21,15 Vivaldi - Bach
(I concerti di Vivaldi e le relative trascrizioni di Bach)

Venerdì 8 febbraio 9 Archivio del disco
Bartok: Sonata per 2 pf. e percussione (Solisti B. Bartok e la 2^a moglie, Edith Pasztory)

Sabato 9 febbraio 9,40 Filomusica
Una panoramica di musica russa (Glinka, Dargomiski, Cui, Borodin, Balakirev, Mussorgski, Ljadov, Rimsky-Korsakov, Scriabin, Prokofiev, Sciostakovic, Ciaikowski, Strawinsky)

canale V musica leggera

CANZONI ITALIANE

Domenica 3 febbraio ore 8 Il Leggio
Pino Donaggio: « Per amore »; Antonella Bottazzi: « Un sorriso a metà »

Giovedì 7 febbraio 16 Scacco matto
Formula 3: « Bambina sbagliata »; Francesco De Gregori: « Alice »

CANZONI NAPOLETANE

Domenica 3 febbraio 10 Meridiani e paralleli
Fausto Cigliano con Mario Gangi alla chitarra: « N' coppa a l'onne »; Orchestra Gino Mescali: « N' voce, na chitarra e o poco e luna ».

Sabato 9 febbraio 8 Il Leggio
Renato Carosone: « E' singule frangese » e « N' accordo in fa ».

MUSICA JAZZ

Lunedì 4 febbraio 14 Colonna continua
Herbie Mann: « Bossa velha (Old bossa) »; Jack Teagarden: « Shine »; Sarah Vaughan: « You go to my head ».

Venerdì 8 febbraio 10 Meridiani e paralleli
Complesso Getz-Byrd: « Desafinado ».

MUSICA POP

Martedì 5 febbraio 16 Scacco matto
John Entwistle: « Mr. Bassman »; Rare Earth: « Ma ».

Mercoledì 6 febbraio 18 Scacco matto
Steely Dan: « Do it again »; Doc and Prohibition: « Superman »; Joan Armatrading: « Lonely lady ».

SPECIAL

Domenica 3 febbraio 20 Quaderno a quadretti
L'orchestra di Duke Ellington e il Complesso di Miles Davis interpretano Blues, Spirituals e Gospel

filodiffusione

domenica

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

C. M. von Weber: Quartetto in si bemolle maggiore op. 8, per violino, viola, violoncello e pianoforte - Grand Quatuor: Allegro - Adagio ma non troppo - Minuetto - Finale (Quartetto Beethoven: vt. Felix Ayo, vla Alfonso Ghedin, vc. Enzo Altobelli, pf. Carlo Bruno). **H. Wolf:** Dr. Spatzschule (Heselburg) - 22 Sinfonien zum Abmachen (Heyse da annoimo) - n. 30 Weint nicht, ihr Auglein (Heyse, da Lope de Vega) - n. 20 Wer tat deinen Fusslein veh (Geibel, da annoimo) (Sopr. Elisabetta Schwarzkopf, pf. Gerald Moore). **S. Rachmaninov:** Sei momenti musicali op. 39, per pianoforte e orchestra (Cadenza di Stephen Bishop) (Pf. Stephen Bishop - Orch. Sinf. di London, dir. Colin Davis). **R. Schumann:** Kreisleriana op. 16 (Pf. Claudio Arrau)

17 CONCERTO DELL'ORCHESTRA FILARMONICA DI LENINGRAD

J. Haydn: Concerto per violino e pianoforte (Tromba, Roger Dalmatov) - Suite op. 51: Processione orientale - Solitudine - Notturno - Danza di Khadra (Vi. Vassírian Sólovié, vc. Georgi Gionovker, pf. Mikhaíl Krasnóv - Dir. Gennady Rózhdestvenskiy). **D. Šostaković:** Concerto in la minore op. 99, per violino e orchestra (Nostalgia - Scherzo - Passacaglia - Finale) (V. Dmítrov, Oistrakh). **C. Franck:** Pièce héroïque (Org. Fernando Germán); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Preludio e fuga n. 1 op. 37 (Org. Kurt Rapf)

18,35 PAGINE ORGANISTICHE

J. Haydn: Concerto n. 2 in do maggiore per organo e orchestra (Org. Edward Power Biggs - Orch. Sinf. Columbia dir. Zoltán Rozsnay); **C. Franck:** Pièce héroïque (Org. Fernando Germán); **P. I. Čaikovskij:** Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36: Andante sostenuto, Moderato con anima - Andantino in modo di canzone - Scherzo (Pizzicato ostinato, Allegro) - Finale (Allegro con fuoco) (Dir. Yevgenij Mravinskij)

19,10 FOGLIE D'ALBUM

A. Vivaldi: Sonata a tre op. 1 n. 1, per due violini e basso continuo (Dir. J. Sonoda, a 3: Preludio - Allegro - Adagio - Capriccio - Gavotta (Vi. Mario Ferraris - Erminio Molinari, vc. Antonio Pocaterra)

19,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

D. Milhaud: Le bœuf sur le toit, balletto (Orch. del Teatro dei Campi Elisi dir. Darius Milhaud); **R. Schumann:** Juon Caesar, ouverture dalle musiche di scena op. 128 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti). **P. I. Čaikovskij:** La bella addormentata, suite dal balletto (Orch. della Soc. dei Conc. del Conserv. di Parigi dir. Roger Desormière)

20 INTERMEZZO

A. Dvorák: Danze slave op. 72 per pianoforte a quattro mani (Pf. Adriano Brugnolini e Lea Cartaini Silvestri); **M. Bruch:** Fantasia scosse op. 46, per violino e orchestra: Introduzione - Allegro - Andante sostenuto - Finale (Vi. Kyril Who - Orch. Royal Philharmonic - dir. Rudolf Kempe)

21 CANTI DI CASA NOSTRA

Antonini: Canti folcloristici piemontesi: Lapoujara - L'aria del mulin - L'usel'in del bosc - il giòvo de la montagna - Lo sposo nell'orto - Le tre comari (Coro Alpino Epoledies dir. Paolo Fogliato) - Canti folcloristici sardi: Canta re - Sa galà: es terminada - Muttos ampre - Rimpianto (Terzetto sardo - Canchello-Fara)

21,30 ITINERARI OPERISTICI: LE REVISIONI DI RIMSKY-KORSAKOV

A. Dargomízsky: Il convitato di pietra: Atto II (Don Giovanni - Wieslaw Ochman; Leporello: Sesto Bruscantini; Donna Anna: Gabriella Tucci); **D. C. Don Carlo:** Ladislao Konya; **Laura:** Margherita Aliberti; **Giulio Cesare:** Mario Sironi; **Florinda:** Andrea Serrao; ospite: Paolo Mazzotti; Statua del commendatore: Giovanni Gusmeroli - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Bruno Bartoletti - M° del Coro Ruggero Maghini); **M. Mussorgski:** Boris Godunov: Scena dell'incoronazione (Bs. edor Schaljapin) (Orch. e Coro Colonia); **Le nozze di Katarina:** Boris (Bea Christie, mspor Mildred Allan - Orch. e Coro dell'Opera di Sofia) - Kovancina: Aria di Marta (M. Irina Archipova - Orch. del Teatro Bol'soi di Mosca dir. Boris Khalkin) - Il principe Igor: Cavatina di Vladimiro (Ten. Vladimir Atlanta) - Scena del Teatro Bol'soi di Mosca dir. Marc Emmer

22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

J. Haydn: Concerto per violino in mi minore op. 85 per violino e orchestra: Adagio - Lento - Allegro molto - Adagio - Allegro ma non troppo (V. Pablo Casals - Orch. Sinf. delle BBC dir. Adrian Boult)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

E. Elgar: Concerto in mi minore op. 85 per violino e orchestra: Adagio - Lento - Allegro molto - Adagio - Allegro ma non troppo (V. Pablo Casals - Orch. Sinf. delle BBC dir. Adrian Boult)

14 LA SETTIMANA DI RAVEL

M. Ravel: Alborzante grappolo (Orch. della Scuola del Conserv. di Parigi dir. André Cluytens); Concerto in re per pianoforte e orchestra (mano sinistra) (Pf. Julius Katchen - Orch. Sinf. di Londra dir. István Kertész) - Shéhérazade, tre poemi di Tristan Klingsor per soprano e orchestra (Sopr. Renée Crespin - Orch. Sinf. di Roma dir. Arturo Toscanini); La Valzer, valzer coreografico (Orch. Sinf. di Londra dir. Pierre Monteux)

15-17 T. Susat: Danze del Rinascimento: Entrò fu Fol - Basse danse - Mon déris - Bergerette - Sans roch - Pavane et Gaillarde - Mille Ducate - Pavane

- Mille regrets - Gaillarde I - Gaillarde II - Gaillarde - Le Tout - Allemande I - Allemande V - Allemande VI - Pavane - Si non sontrir - Allemande VII - Tela Ronda - Il ballo delle Mon amie - Tela Ronda - Musica Aurea - dir. Jean Woltéchel); **W. A. Mozart:** Concerto in do maggiore K. 467, per pianoforte e orchestra (Cadenza di Stephen Bishop) (Pf. Stephen Bishop - Orch. Sinf. di London, dir. Colin Davis); **R. Schumann:** Kreisleriana op. 16 (Pf. Claudio Arrau)

18,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

E. Elgar: Concerto in mi minore op. 85 per violino e orchestra: Adagio - Lento - Allegro molto - Adagio - Allegro ma non troppo (V. Pablo Casals - Orch. Sinf. delle BBC dir. Adrian Boult)

19 LA SETTIMANA DI RAVEL

M. Ravel: Alborzante grappolo (Orch. della Scuola del Conserv. di Parigi dir. André Cluytens); Concerto in re per pianoforte e orchestra (mano sinistra) (Pf. Julius Katchen - Orch. Sinf. di Londra dir. István Kertész) - Shéhérazade, tre poemi di Tristan Klingsor per soprano e orchestra (Sopr. Renée Crespin - Orch. Sinf. di Roma dir. Arturo Toscanini); La Valzer, valzer coreografico (Orch. Sinf. di Londra dir. Pierre Monteux)

15-17 T. Susat: Danze del Rinascimento: Entrò fu Fol - Basse danse - Mon déris - Bergerette - Sans roch - Pavane et Gaillarde - Mille Ducate - Pavane

- Mille regrets - Gaillarde I - Gaillarde II - Gaillarde - Le Tout - Allemande V - Allemande VI - Pavane - Si non sontrir - Allemande VII - Tela Ronda - Il ballo delle Mon amie - Tela Ronda - Musica Aurea - dir. Jean Woltéchel); **W. A. Mozart:** Concerto in do maggiore K. 467, per pianoforte e orchestra (Cadenza di Stephen Bishop) (Pf. Stephen Bishop - Orch. Sinf. di London, dir. Colin Davis); **R. Schumann:** Kreisleriana op. 16 (Pf. Claudio Arrau)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

Sunny (Paul Mauriat): *Un homme qui me plaint* (Francis Lai); **Afie** (Arturo Mantovani); **Mrs. Robinson** (Franck Pourcel): *What the world needs now is love* (Burt Bacharach); **Honey** (Ray Conniff); **Per amore** (Pino Donaggio); *Questo spiccia di domani* (Gino Sartori); **Si sono innamorati** (Antonella Bottazzi); **Il coyote** (Lucio Dalla); **Wave** (Ella Regina); **Ah ah** (Ito Puento); **Pud da din** (Joe Cuba Sextet); **Momotombo** (Malo); **Martinha de Bahia** (Trio C.B.S.); **Sambo** (Carronballa, Acciari e Sergio Mendes); **Estava brava** (Frank Sina- trai); **I can't stop loving you** (Elia Fitzgerald); **Summertime** (Janis Joplin); **Big city living** (Harry Belafonte); **Boogie woogie bugle boy** (Betty Midler); **For love of Ivy** (Woody Herman); **Carolina** (Gilberto Puenté); *Siendo el dueño* (Edmundo Falero); *Si te ves* (Antonio Carmona); **La copula** (Miguel García); *Morning has broken* (Cet Stevens); **Libero** (I Dik Dik); **Come bambini** (Adriano Papadillo); **Brother brother** (Carlo King); **Saturday in the park** (Chicago); **Anche un fiore lo sa** (Gens); *Cronaca di un amore* (Massimo Ranieri); **Valzer del Padriño** (Ricardo Montaner)

10 MERIDIANI - PARALI

St. Louis blues (Doc Severinson); **Rio de Janeiro** (Armando Trovajoli); **Pennsylvania 6-5000** (Werner Müller); **Anonimous veneziano** (Roger Daltrey); **N'coppa a l'onne** (Fausto Ciglano); **A swinging safari** (Bert Kaempfert); *Scermento* (Hélio Weller); *Si sono innamorati* (Klaus Wunderlich); **Po Lungotevere** (Gabriella Ferri); **Poetas andaluzas** (Aquaviva); **Vole volle farandole** (Paul Mauriat); **Amargura** (Stanley Black); **España** (Werner Müller); **Souvenir d'Italia** (Leoni-Intral); **Il grande magazzino** (T.T.T.); **San Giorgio** (Pino Danilo); **La bella addormentata** (Antonio Davidi); **E me nonno a canta** (Luigi Proietti); **Miette** (Franck Pourcel); **Piennulino d'agosto** (Giampiero Reverberi); **Scarborough rough** (Norman Candler); **I drink the wine** (Frank Sinatra); **Down on the corner** (Miriam Makeba); **Madame Malibù** (Gabriele Sartori); **Quella sera** (I Gena); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Night and day** (Frank Chackfield); **Lalena** (Donovan); **Soul limba** (Boker T. Jones); **Il fau me croire** (Caravelly); **I will wait for you** (Los Indios Tabajaras); **Elsia Elisa** (Sergio Endrigo); **La mia vita** (Caterina Caselli); **Quella sera** (I Gena); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Night and day** (Frank Chackfield); **Não é desgraça ser pobre** (Amalia Rodriguez); **Lalena** (Donovan); **Soul limba** (Boker T. Jones); **Il fau me croire** (Caravelly); **I will wait for you** (Los Indios Tabajaras); **Elsia Elisa** (Sergio Endrigo); **La mia vita** (Caterina Caselli); **Quella sera** (I Gena); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Night and day** (Frank Chackfield); **Não é desgraça ser pobre** (Amalia Rodriguez); **Lalena** (Donovan); **Soul limba** (Boker T. Jones); **Il fau me croire** (Caravelly); **I will wait for you** (Los Indios Tabajaras); **Elsia Elisa** (Sergio Endrigo); **La mia vita** (Caterina Caselli); **Quella sera** (I Gena); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Night and day** (Frank Chackfield); **Lalena** (Donovan); **Soul limba** (Boker T. Jones); **Il fau me croire** (Caravelly); **I will wait for you** (Los Indios Tabajaras); **Elsia Elisa** (Sergio Endrigo); **La mia vita** (Caterina Caselli); **Quella sera** (I Gena); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Night and day** (Frank Chackfield); **Lalena** (Donovan); **Soul limba** (Boker T. Jones); **Il fau me croire** (Caravelly); **I will wait for you** (Los Indios Tabajaras); **Elsia Elisa** (Sergio Endrigo); **La mia vita** (Caterina Caselli); **Quella sera** (I Gena); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Night and day** (Frank Chackfield); **Lalena** (Donovan); **Soul limba** (Boker T. Jones); **Il fau me croire** (Caravelly); **I will wait for you** (Los Indios Tabajaras); **Elsia Elisa** (Sergio Endrigo); **La mia vita** (Caterina Caselli); **Quella sera** (I Gena); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Night and day** (Frank Chackfield); **Lalena** (Donovan); **Soul limba** (Boker T. Jones); **Il fau me croire** (Caravelly); **I will wait for you** (Los Indios Tabajaras); **Elsia Elisa** (Sergio Endrigo); **La mia vita** (Caterina Caselli); **Quella sera** (I Gena); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Night and day** (Frank Chackfield); **Lalena** (Donovan); **Soul limba** (Boker T. Jones); **Il fau me croire** (Caravelly); **I will wait for you** (Los Indios Tabajaras); **Elsia Elisa** (Sergio Endrigo); **La mia vita** (Caterina Caselli); **Quella sera** (I Gena); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Night and day** (Frank Chackfield); **Lalena** (Donovan); **Soul limba** (Boker T. Jones); **Il fau me croire** (Caravelly); **I will wait for you** (Los Indios Tabajaras); **Elsia Elisa** (Sergio Endrigo); **La mia vita** (Caterina Caselli); **Quella sera** (I Gena); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Night and day** (Frank Chackfield); **Lalena** (Donovan); **Soul limba** (Boker T. Jones); **Il fau me croire** (Caravelly); **I will wait for you** (Los Indios Tabajaras); **Elsia Elisa** (Sergio Endrigo); **La mia vita** (Caterina Caselli); **Quella sera** (I Gena); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Night and day** (Frank Chackfield); **Lalena** (Donovan); **Soul limba** (Boker T. Jones); **Il fau me croire** (Caravelly); **I will wait for you** (Los Indios Tabajaras); **Elsia Elisa** (Sergio Endrigo); **La mia vita** (Caterina Caselli); **Quella sera** (I Gena); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Night and day** (Frank Chackfield); **Lalena** (Donovan); **Soul limba** (Boker T. Jones); **Il fau me croire** (Caravelly); **I will wait for you** (Los Indios Tabajaras); **Elsia Elisa** (Sergio Endrigo); **La mia vita** (Caterina Caselli); **Quella sera** (I Gena); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Night and day** (Frank Chackfield); **Lalena** (Donovan); **Soul limba** (Boker T. Jones); **Il fau me croire** (Caravelly); **I will wait for you** (Los Indios Tabajaras); **Elsia Elisa** (Sergio Endrigo); **La mia vita** (Caterina Caselli); **Quella sera** (I Gena); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Night and day** (Frank Chackfield); **Lalena** (Donovan); **Soul limba** (Boker T. Jones); **Il fau me croire** (Caravelly); **I will wait for you** (Los Indios Tabajaras); **Elsia Elisa** (Sergio Endrigo); **La mia vita** (Caterina Caselli); **Quella sera** (I Gena); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Night and day** (Frank Chackfield); **Lalena** (Donovan); **Soul limba** (Boker T. Jones); **Il fau me croire** (Caravelly); **I will wait for you** (Los Indios Tabajaras); **Elsia Elisa** (Sergio Endrigo); **La mia vita** (Caterina Caselli); **Quella sera** (I Gena); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Night and day** (Frank Chackfield); **Lalena** (Donovan); **Soul limba** (Boker T. Jones); **Il fau me croire** (Caravelly); **I will wait for you** (Los Indios Tabajaras); **Elsia Elisa** (Sergio Endrigo); **La mia vita** (Caterina Caselli); **Quella sera** (I Gena); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Night and day** (Frank Chackfield); **Lalena** (Donovan); **Soul limba** (Boker T. Jones); **Il fau me croire** (Caravelly); **I will wait for you** (Los Indios Tabajaras); **Elsia Elisa** (Sergio Endrigo); **La mia vita** (Caterina Caselli); **Quella sera** (I Gena); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Night and day** (Frank Chackfield); **Lalena** (Donovan); **Soul limba** (Boker T. Jones); **Il fau me croire** (Caravelly); **I will wait for you** (Los Indios Tabajaras); **Elsia Elisa** (Sergio Endrigo); **La mia vita** (Caterina Caselli); **Quella sera** (I Gena); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Night and day** (Frank Chackfield); **Lalena** (Donovan); **Soul limba** (Boker T. Jones); **Il fau me croire** (Caravelly); **I will wait for you** (Los Indios Tabajaras); **Elsia Elisa** (Sergio Endrigo); **La mia vita** (Caterina Caselli); **Quella sera** (I Gena); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Night and day** (Frank Chackfield); **Lalena** (Donovan); **Soul limba** (Boker T. Jones); **Il fau me croire** (Caravelly); **I will wait for you** (Los Indios Tabajaras); **Elsia Elisa** (Sergio Endrigo); **La mia vita** (Caterina Caselli); **Quella sera** (I Gena); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Night and day** (Frank Chackfield); **Lalena** (Donovan); **Soul limba** (Boker T. Jones); **Il fau me croire** (Caravelly); **I will wait for you** (Los Indios Tabajaras); **Elsia Elisa** (Sergio Endrigo); **La mia vita** (Caterina Caselli); **Quella sera** (I Gena); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Night and day** (Frank Chackfield); **Lalena** (Donovan); **Soul limba** (Boker T. Jones); **Il fau me croire** (Caravelly); **I will wait for you** (Los Indios Tabajaras); **Elsia Elisa** (Sergio Endrigo); **La mia vita** (Caterina Caselli); **Quella sera** (I Gena); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Night and day** (Frank Chackfield); **Lalena** (Donovan); **Soul limba** (Boker T. Jones); **Il fau me croire** (Caravelly); **I will wait for you** (Los Indios Tabajaras); **Elsia Elisa** (Sergio Endrigo); **La mia vita** (Caterina Caselli); **Quella sera** (I Gena); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Night and day** (Frank Chackfield); **Lalena** (Donovan); **Soul limba** (Boker T. Jones); **Il fau me croire** (Caravelly); **I will wait for you** (Los Indios Tabajaras); **Elsia Elisa** (Sergio Endrigo); **La mia vita** (Caterina Caselli); **Quella sera** (I Gena); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Night and day** (Frank Chackfield); **Lalena** (Donovan); **Soul limba** (Boker T. Jones); **Il fau me croire** (Caravelly); **I will wait for you** (Los Indios Tabajaras); **Elsia Elisa** (Sergio Endrigo); **La mia vita** (Caterina Caselli); **Quella sera** (I Gena); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Night and day** (Frank Chackfield); **Lalena** (Donovan); **Soul limba** (Boker T. Jones); **Il fau me croire** (Caravelly); **I will wait for you** (Los Indios Tabajaras); **Elsia Elisa** (Sergio Endrigo); **La mia vita** (Caterina Caselli); **Quella sera** (I Gena); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Night and day** (Frank Chackfield); **Lalena** (Donovan); **Soul limba** (Boker T. Jones); **Il fau me croire** (Caravelly); **I will wait for you** (Los Indios Tabajaras); **Elsia Elisa** (Sergio Endrigo); **La mia vita** (Caterina Caselli); **Quella sera** (I Gena); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Night and day** (Frank Chackfield); **Lalena** (Donovan); **Soul limba** (Boker T. Jones); **Il fau me croire** (Caravelly); **I will wait for you** (Los Indios Tabajaras); **Elsia Elisa** (Sergio Endrigo); **La mia vita** (Caterina Caselli); **Quella sera** (I Gena); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Night and day** (Frank Chackfield); **Lalena** (Donovan); **Soul limba** (Boker T. Jones); **Il fau me croire** (Caravelly); **I will wait for you** (Los Indios Tabajaras); **Elsia Elisa** (Sergio Endrigo); **La mia vita** (Caterina Caselli); **Quella sera** (I Gena); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Night and day** (Frank Chackfield); **Lalena** (Donovan); **Soul limba** (Boker T. Jones); **Il fau me croire** (Caravelly); **I will wait for you** (Los Indios Tabajaras); **Elsia Elisa** (Sergio Endrigo); **La mia vita** (Caterina Caselli); **Quella sera** (I Gena); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Night and day** (Frank Chackfield); **Lalena** (Donovan); **Soul limba** (Boker T. Jones); **Il fau me croire** (Caravelly); **I will wait for you** (Los Indios Tabajaras); **Elsia Elisa** (Sergio Endrigo); **La mia vita** (Caterina Caselli); **Quella sera** (I Gena); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Night and day** (Frank Chackfield); **Lalena** (Donovan); **Soul limba** (Boker T. Jones); **Il fau me croire** (Caravelly); **I will wait for you** (Los Indios Tabajaras); **Elsia Elisa** (Sergio Endrigo); **La mia vita** (Caterina Caselli); **Quella sera** (I Gena); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Night and day** (Frank Chackfield); **Lalena** (Donovan); **Soul limba** (Boker T. Jones); **Il fau me croire** (Caravelly); **I will wait for you** (Los Indios Tabajaras); **Elsia Elisa** (Sergio Endrigo); **La mia vita** (Caterina Caselli); **Quella sera** (I Gena); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Night and day** (Frank Chackfield); **Lalena** (Donovan); **Soul limba** (Boker T. Jones); **Il fau me croire** (Caravelly); **I will wait for you** (Los Indios Tabajaras); **Elsia Elisa** (Sergio Endrigo); **La mia vita** (Caterina Caselli); **Quella sera** (I Gena); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Night and day** (Frank Chackfield); **Lalena** (Donovan); **Soul limba** (Boker T. Jones); **Il fau me croire** (Caravelly); **I will wait for you** (Los Indios Tabajaras); **Elsia Elisa** (Sergio Endrigo); **La mia vita** (Caterina Caselli); **Quella sera** (I Gena); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Night and day** (Frank Chackfield); **Lalena** (Donovan); **Soul limba** (Boker T. Jones); **Il fau me croire** (Caravelly); **I will wait for you** (Los Indios Tabajaras); **Elsia Elisa** (Sergio Endrigo); **La mia vita** (Caterina Caselli); **Quella sera** (I Gena); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Night and day** (Frank Chackfield); **Lalena** (Donovan); **Soul limba** (Boker T. Jones); **Il fau me croire** (Caravelly); **I will wait for you** (Los Indios Tabajaras); **Elsia Elisa** (Sergio Endrigo); **La mia vita** (Caterina Caselli); **Quella sera** (I Gena); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Night and day** (Frank Chackfield); **Lalena** (Donovan); **Soul limba** (Boker T. Jones); **Il fau me croire** (Caravelly); **I will wait for you** (Los Indios Tabajaras); **Elsia Elisa** (Sergio Endrigo); **La mia vita** (Caterina Caselli); **Quella sera** (I Gena); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Night and day** (Frank Chackfield); **Lalena** (Donovan); **Soul limba** (Boker T. Jones); **Il fau me croire** (Caravelly); **I will wait for you** (Los Indios Tabajaras); **Elsia Elisa** (Sergio Endrigo); **La mia vita** (Caterina Caselli); **Quella sera** (I Gena); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Night and day** (Frank Chackfield); **Lalena** (Donovan); **Soul limba** (Boker T. Jones); **Il fau me croire** (Caravelly); **I will wait for you** (Los Indios Tabajaras); **Elsia Elisa** (Sergio Endrigo); **La mia vita** (Caterina Caselli); **Quella sera** (I Gena); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Night and day** (Frank Chackfield); **Lalena** (Donovan); **Soul limba** (Boker T. Jones); **Il fau me croire** (Caravelly); **I will wait for you** (Los Indios Tabajaras); **Elsia Elisa** (Sergio Endrigo); **La mia vita** (Caterina Caselli); **Quella sera** (I Gena); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Night and day** (Frank Chackfield); **Lalena** (Donovan); **Soul limba** (Boker T. Jones); **Il fau me croire** (Caravelly); **I will wait for you** (Los Indios Tabajaras); **Elsia Elisa** (Sergio Endrigo); **La mia vita** (Caterina Caselli); **Quella sera** (I Gena); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Night and day** (Frank Chackfield); **Lalena** (Donovan); **Soul limba** (Boker T. Jones); **Il fau me croire** (Caravelly); **I will wait for you** (Los Indios Tabajaras); **Elsia Elisa** (Sergio Endrigo); **La mia vita** (Caterina Caselli); **Quella sera** (I Gena); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Night and day** (Frank Chackfield); **Lalena** (Donovan); **Soul limba** (Boker T. Jones); **Il fau me croire** (Caravelly); **I will wait for you** (Los Indios Tabajaras); **Elsia Elisa** (Sergio Endrigo); **La mia vita** (Caterina Caselli); **Quella sera** (I Gena); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Night and day** (Frank Chackfield); **Lalena** (Donovan); **Soul limba** (Boker T. Jones); **Il fau me croire** (Caravelly); **I will wait for you** (Los Indios Tabajaras); **Elsia Elisa** (Sergio Endrigo); **La mia vita** (Caterina Caselli); **Quella sera** (I Gena); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Night and day** (Frank Chackfield); **Lalena** (Donovan); **Soul limba** (Boker T. Jones); **Il fau me croire** (Caravelly); **I will wait for you** (Los Indios Tabajaras); **Elsia Elisa** (Sergio Endrigo); **La mia vita** (Caterina Caselli); **Quella sera** (I Gena); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Night and day** (Frank Chackfield); **Lalena** (Donovan); **Soul limba** (Boker T. Jones); **Il fau me croire** (Caravelly); **I will wait for you** (Los Indios Tabajaras); **Elsia Elisa** (Sergio Endrigo); **La mia vita** (Caterina Caselli); **Quella sera** (I Gena); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Night and day** (Frank Chackfield); **Lalena** (Donovan); **Soul limba** (Boker T. Jones); **Il fau me croire** (Caravelly); **I will wait for you** (Los Indios Tabajaras); **Elsia Elisa** (Sergio Endrigo); **La mia vita** (Caterina Caselli); **Quella sera** (I Gena); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Night and day** (Frank Chackfield); **Lalena** (Donovan); **Soul limba** (Boker T. Jones); **Il fau me croire** (Caravelly); **I will wait for you** (Los Indios Tabajaras); **Elsia Elisa** (Sergio Endrigo); **La mia vita** (Caterina Caselli); **Quella sera** (I Gena); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Night and day** (Frank Chackfield); **Lalena** (Donovan); **Soul limba** (Boker T. Jones); **Il fau me croire** (Caravelly); **I will wait for you** (Los Indios Tabajaras); **Elsia Elisa** (Sergio Endrigo); **La mia vita** (Caterina Caselli); **Quella sera** (I Gena); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Night and day** (Frank Chackfield); **Lalena** (Donovan); **Soul limba** (Boker T. Jones); **Il fau me croire** (Caravelly); **I will wait for you** (Los Indios Tabajaras); **Elsia Elisa** (Sergio Endrigo); **La mia vita** (Caterina Caselli); **Quella sera** (I G

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

lunedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

K. Ditters von Dittersdorf: Sinfonia concertante in re maggiore con violoncello e contrabbasso e orchestra a corda. **IV L. K. Schouten:** cello B. Spieker: Orch. da Camera di Amsterdam dir André Reuel. **R. Strauss:** Sinfonia domestica op. 53 [Orch. Filarm. di Vienna dir Clemens Krauss].

9 MUSICA CORALE

V. Massen: Messa elegiaca, per coro e organo. Kyrie - Gloria. Credo. Sanctus. Benedictus. Agnus Dei. [Org. Ferruccio Vignanelli - Coro da Camera della RAI dir Nino Antonellini]. **L. van Beethoven:** Fantasia corale in do minore op. 80 per pianoforte, coro e orchestra (PI. Darmstadt). **W. A. Mozart:** New Philharmonia e Coro John Aldis - dir. Otto Klemperer)

9,40 FILOMUSICA

F. von Suppe: Poeta e contadino. Ouverture (Orch. Sinf. di Stato Ungherese dir. Andras Korody). **F. Herze:** Ma zelle Nitouche. Duo du paravent (Sopr. Elizette Thibault, ten. Andre Domini). **W. A. Mozart:** La cinghiale e il boar. Ach! Ach! (Sopr. Pilar Lorengar Orch. dell'Opera di Vienna dir. Walter Weller). **R. Strauss:** Burlesca per pianoforte e orchestra (PI. Friedrich Gulda - Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins). **M. Ravel:** Concerto per clavicembalo e orchestra. Allegro di tempo. **W. A. Mozart:** La maja de Goya (Sopr. Montserrat Caballe - Orch. Sinf. di Rafael Ferrer). **C. Debussy:** Da Iberia, n. 2 da «Images» per orchestra. Les parfums de la nuit - Le matin d'un jour de fête (Orch. Sinf. di Boston dir. Michael Tilson Thomas).

11 INTERMEZZO

F. Schubert: Sinfonia n. 6 in do maggiore - La piccola - [Orch. Filarm. di Berlino dir. Lorin Maazel]. **P. I. Cileiski:** Variazioni su un tema roccioso op. 33 per violoncello e orchestra (Vc. Mstislav Rostropovich - Orch. Filarm. di Berlino dir. Heinz von Karajan). **M. Ravel:** Bolero (Orch. della Soc. del Consiglio dei Conservatori di Parigi dir. Andre Cluytens).

12 PAGINE PIANISTICHE

J. Brahms: Tre Intermezzi op. 117 (PI. Stephen Bishop). **F. Liszt:** Mefistofele valzer n. 3 - Mefistofele n. 4 (PI. France Clidat). **12,30 DIVULGAZIONE MUSICALE EUROPEE: LA FRANCIA**

F. Couperin: Concert royal n. 3 in la maggiore (+ New York Chamber Soloists -). **C. Franck:** Sonata in la maggiore, per violino e pianoforte (VI. Isaac Stern, pf. Alexander Zakin). **E. Chabrier:** Capriccio romanesco (Orch. Filarmónica di Parigi dir. Herbert von Karajan).

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Copland: Dodici Poemi di Emily Dickinson. Nature the gentlest mother. There came a wind like a bugle. - The world fell dust. Heart, we will forget him. Dear Mother come. Sleep is supposed to be. When they come back. - I felt a funeral in my brain. - I've heard an organ talk sometimes - Going to Heaven. - The Charlott (Mezzo Margaret Lensky, pf. Peter Goffin). **14 LA SETTIMANA DI RAVEL**

M. Ravel: Pavane pour une infante défunte (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Pierre Boulez) - Tzigane, per violino e orchestra (VI. Ida Haendel - Orch. Filarm. Ceka dir. Karel Ancerl). **Me mère l'Oye** (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet) - Boléro (Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Zubin Mehta).

15-17 A. Striggio: La Caccia (Orchestra da Camera della RAI dir. Nino Antonellini).

G. Donizetti: Il Duca di Alba - Inosservata penetrava, angelo casto e bel - [Ten. Plácido Domingo - Orch. Royal Philharmonic dir. Edward Downes]. **G. Verdi:** Attile - Torna a vincere la ju - - - Dagli immortali vertici è gettata la mia sorte - [Bar. Sherrill Milnes, ten. John Mitchellson - Orch. New Philharmonia e - Ambrosian Opera Chorus - dir. Antonio Gómez]. **G. Meyerbeer:** Giù Ugo - O baci parla de la Tonina - [Sopr. Montserrat Caballe - Orch. New Philharmonia dir. Reynald Giovannetti].

E. Chausson: Poema op. 25, per violino e orchestra (VI. Zino Francescatti - Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein). **Sinfonia Sinfonica** (Chiocciola), variazioni op. 35 su un tema valzeresco (Vc. Pierre Fournier, vcl. Abraham Sternick, vcl. Rafael Druian - Orch. Sinf. di Cleveland dir. George Szell).

17 CONCERTO DI APERTURA

M. Manfredini: Concerto grosso in do maggiore op. 3 n. 12, per la notte di Natale - [Orch. del Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan]. **G. B. Viotti:** Concerto n. 16 in

mi minore per violino e orchestra (VI. Andrew Robinson Orch. da Camera Inglesi dir. Charles Mackerras). **R. Strauss:** Da Tarsus (elaborazioni e trascrizioni da composizioni di Couperin) (Orch. Philharmonia di Londra dir. Artur Rodzinski).

18 CAPOLAVORI DEL '700

J. Ch. Bach: Sinfonia concertante in do maggiore per violino e orchestra (PI. Richard Adens - Orch. Philharmonia di Londra dir. Artur Rodzinski). **R. Strauss:** Sinfonia domestica op. 53 [Orch. Filarm. di Vienna dir. Clemens Krauss].

18,40 FILOMUSICA

O. di Lasso: Cinque Canzoni - O faible esprit. - - - Gallans qui per terre. - - Amore che vedi ogni pensier. - - - Quand mon mari. - Matona mia cara - (Complesso polifonico Madrigalisti) - di Praga dir. Miroslav Venhoda - **da Milano:** Tre madrigali per vcl. (Vcl. Paolo Possenti). **A. Scarlatti:** Cinque preludi op. 74. Douloureux, dechristat - Très lent, contemplatif! Allegro drammatico - Lent vaghe, indecis - Fier, bellique (PI. John Ogdon). **E. Bloch:** La voce nel deserto, poema sinfonico con violoncello e orchestra (Vcl. Peter Starkier, Orch. Filarm. di Israele dir. Zubin Mehta).

G. Martucci: Momento musicale (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Luciano Rosada). **G. Rossini:** Otello - Assisa a piedi un salice - (Sopr. Montserrat Caballe, msop. Corinna Vozza - Orch. della RAI Italiana dir. Carlo Farini Cillario) - La scala di seta Sinfonia (Orch. Sinf. della BBC dir. Arturo Toscanini).

(Peppino Gagliardi). Ballad of easy rider (James Last). **Le farfalle della notte** (Mina), Aranjuez, matina (Sopr. Mirella Freni, vcl. Paolo Pino, a friend (Peter Nero). Everybody's talking (Chuck Anderson). It's est trop tard (Pia Colombo). Blues inside out (Count Basie). Tito tico (Klaus Wunderlich). I'm in love with you (Gilbert O Sullivan). Disc-location (Brothers Candal). Sinfonia (Orch. Filarm. di Vivaldi da Los Rios).

Artistry in rhythm (Stan Kenton). Il primo appuntamento (Fausto Papetti). Summertime (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong).

16 IL LEGGIO

Domenica sera (Mina). Sunday in Madrid (Bert Berns). What a wonderful world (Tom Jones). Dove assolutamente saper (Barbra Streisand). Crois-moi (Gilbert Bécaud). Never, never, never (Shirley Bassey). A white shade of pale (Raymond Lefèvre). Domenica, domenica (Massimo Ranieri). Laura (Frankie Valli). Only you (The Platters). Week end (Peter Paul). River deep, mountain high (Sue and Sonny). We will (P. Lorillard). Rockhouse (Ray Charles). Thor swell (Armando Trovajoli). Panama (Herb Alpert). Azulao (Caterina Valente). Malatia (Pippo Baudo). Cane Hey Joe (The Black Panthers). Midnight flyer (Ray Anthony). Machete knife (Ella Fitzgerald). Love come back to me (Ray Conniff Singers). Se eu podesse voltar (Roberto Carlos). Ti amo e poi (Fred Bongusto). Colorado (Hugo Pompzi). Rivers, don't you mind (Bobby Short). Come a change on love (Barbra Streisand). Thor swell (Armando Trovajoli). Panama (Herb Alpert). Amore (Luciano Rossi). The buzzard's cousin (Don - Sugarcane - Harris). Don't be afraid (Cleto). The cool (London Festival). Se fossi (Amonelito Bottazzi). Gentle on mind (Boschi Rancidelli). Botazzini (Carmen Cavallaro). Maggiora (José Feliciano). Berimbau (Baden Powell). Amore bello (Luciano Rossi). The buzzard's cousin (Don - Sugarcane - Harris). Don't be afraid (Cleto). The cool (London Festival). Se fossi (Amonelito Bottazzi). Gentle on mind (Boschi Rancidelli). Botazzini (Carmen Cavallaro). Maggiora (José Feliciano). Berimbau (Baden Powell).

17 SCACCO MATO

Gimme that rock'n'roll (John Entwistle). Rat bat blue (Deep Purple). Us and them (Pink Floyd). Caro amore mio (I Romans). Searchin' - So fine (Ujhelyi Rivers). The song remains the same (Led Zeppelin). Week end (Sanctuary). Sweet rock and roll music (Canadian Heat). Blue Ridge mountain blues (Blue Ridge Rangers). Lui e lei (Angeleri). Steppin' stone (Arte Kaplan). Don't expect me to be your friend (Lobos). Something (James Brown). Law of the land (Temptations). Something in this world (Steve Wonder). The right thing to do (Carly Simon). Cobwebs and strange (Who). Un giorno insieme (I Nomadi). Anna da dimenicare (Nuovo Angel). Angie (Rolling Stones).

20 QUADERNO A QUADRATI

Blues in the night (Lena Horne). Blue (Celine Dion). Blue and white (Mahalia Jackson). He'll welcome me (to the home) (Jimmy Ellis). Last mile of the way (DeDe Reese). Blues for sale (Harry James). Some day he'll make it plain to me (Paul Robeson). Sometimes I feel like a motherless child (Esther Orfanidis). Rock roll will never die (Lynyrd Skynyrd). I can't stop lovin' you (Count Basie). Girl (Bud Shank). Sunshine supergirl (Lee McConnaughay). Band a bang (Chet Baker). Bahia (Sun). Band a bang (Chet Baker). When I fall in love (Bobby Hackett). What's new? (Stephanie Graupely e Barry Kessel). East of the sun (Charlie Parker). People (George Shearing). Mc Arthur Park (Woody Herman).

22-24

L'orchestra di Stan Kenton. **22-24** Concerto to end all concertos (parts 1, 2, 3, 4). **22-24** Immersion riffs. Artistry in percussion. Artistry in percussion. Capitol punishment.

11 cantante Harry Nilsson

Without you. Coconut. Let the good times roll; Jump into the fire; I'll never leave you.

Il quattordicino di Benny Goodman

Seven come eleven; Say, it isn't so; I've found a new baby; Somebody love me; Who cares

La voce di Petula Clark

Wedding song. Solitaire. Don't hide your love; Shelters; Mother of us all; Baby, I'm yours

L'orchestra di Oliver Nelson

Island Virgin; These boats are made for walkin'; Jazz bug; Together again; Flowers on the wall; Yesterday

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

20 VON HEUTE AUF MORGEN (= Da oggi a domani -)

Opera in un atto op. 32 di Max Blonda

Musica di ARNOLD SCHOENBERG

Il mito

La moglie - Erika Schmidt

Il cantante

Herbert Schachtmacher

L'amica

La moglie - Heather Harper

Orch. - Royal Philharmonia - dir. Robert Craft

20,50 IL DISCO IN VETRINA

J. S. Bach: Pastorale in la maggiore (BWV 590) per violino e orchestra (Vcl. Gidon Kremer, pf. Daniel Barenboim). Preludio sui corale. D. Buxtehude - Wie schön leuchtet der morgestern - fantasia su corale T. Grünenberg: Pastorella in si bemolle maggiore. J. E. M. Königsberger: Pastorella in sol maggiore. J. V. Rathgeber: Pastorella in do maggiore. A. Andriano: Pastorella in sol maggiore. L. C. Daquin: Noël in sol maggiore. F. Daniell: Noël in re minore (Org. Eberhard Kraus) (Disch. PDU).

21,40 MUSICA E POESIA

C. Cui: Desiderio. Evocazione. Un sogno megalovigioso (su testi di Alexander Pushkin). Per donna che non ha tempo. C. G. Cui: La moglie. Il mito

La moglie - Erika Schmidt

Il cantante

Herbert Schachtmacher

L'amica

La moglie - Heather Harper

Orch. - Royal Philharmonia - dir. Robert Craft

20,50 MUSICASO E POESIA

C. Cui: Desiderio. Evocazione. Un sogno megalovigioso (su testi di Alexander Pushkin). Per donna che non ha tempo. C. G. Cui: La moglie. Il mito

La moglie - Erika Schmidt

Il cantante

Herbert Schachtmacher

L'amica

La moglie - Heather Harper

Orch. - Royal Philharmonia - dir. Robert Craft

22,30 CONCERTINO

E. Chabrier: Ballabile da - Cinque pezzi poesia - (PI. Antonio Ballista).

H. Duparc: Un soupir

(C. alto Kristina Radenk, pf. Aida Dowdow).

E. Grieg: Ein schwim - (Un cigno)

(Ten. Lajos Koza, pf. Giorgio Farsetti).

G. B. Viotti: La caccia

(Vcl. Boris Christoff, pf. Jeanne Reiss).

E. Chausson: Poema

op. 25, per violino e orchestra (VI. Zino Francescatti - Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein).

S. Stoccolma: Chiocciola

variazioni op. 35 su un tema valzeresco (Vc. Pierre Fournier, vcl. Abraham Sternick, vcl. Rafael Druian - Orch. Sinf. di Cleveland dir. George Szell).

17 CONCERTO DI APERTURA

M. Manfredini: Concerto grosso in do maggiore op. 3 n. 12, per la notte di Natale - [Orch. del Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan]. **G. B. Viotti:** Concerto n. 16 in

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova - LATO SINISTRO - - LATO DESTRO - - SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - sono trasmessi 10 milioni prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte. L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezziera del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando - bilanciamento - in posizione centrale. SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene da un punto intermedio del fronte destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene dall'altoparlante sinistro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

(segue a pag. 75)

mercoledì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

L. Bonherrini: Sinfonia n. 4 in re minore op. 12. Andante sostenuto. Allegro assai - Andante con moto. Andante sostenuto. Allegro con moto. (Orch. - New Philharmonic - dir. Raymond Leppard). A. Casella: Scarlattiana, divertimento su musiche di Domenico Scarlatti per pianoforte e piccola orchestra. Introduzione. Allegro. Minuetto. Capriccio. Pastorale. Finale. (Orch. - A. Scarsella di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia). I. Stravinsky: Fireworks, op. 4. Scherzo alla russa (- The Columbia Symphony Orch. - dir. l'Autore).

9 JOHANNES BRAHMS

Quartetto n. 1 in sol minore op. 25 per pianoforte e archi. Allegro - Intermezzo - Allegro ma non troppo. Trio. Andante con moto. Allegro. Rondo alla zingaresca. Presto (Pf. Arthur Rubinstein - vl. John Daley, vla. Michael Tree, vcl. David Soyer).

9,40 FILOMUSICA

G. Gabrieli: Intonazione undecime toni per organo. Jubilate Deo, motetto a 8 parti per due cori (Orch. - New Power Boys). Compi. di ottoni. Edward T. Cone: Green Smiles - e Coro dei ragazzi di Fort Worth (dir. Vittorio Negri). G. Torelli: Concerto - a due cori - per due trombe, due oboi e archi. Largo. Allegro. Largo. Allegro. Minuetto. (Trombe Maurice André e Maurice Lagorce, oboi Gino Siviero e Gino Sartori, archi Gino Sartori e G. Torelli, dir. Tito Gotti). J. S. Bach: Concerto in re minore, per tre clavicembali, archi e basso continuo (BWV 1063). Allegro. Alla siciliana. Allegro. (Clavi - Hans Pischner, Suzana Ruzickova e Idaida Ahlgren - Orch. - Dresden Staatskapelle - dir. Kurt Redel). A. Mozart: Dal Concerto per flauto K. 292. Allegro. Allegro. Allegro. (Fl. Robert Gabay e Jean Casadesus - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy).

17 CONCERTO DI APERTURA

G. Bizet: Sinfonia n. 1 in maggiore Allegro Adagio - Allegro vivace - Allegro vivace (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet). K. Szymanowski: Concerto n. 1 op. 61. per violino e orchestra. Andante. Allegro. (Violin - Gino Gorini). A. Mozart: Dal Concerto per flauto K. 292. Allegro. Allegro. Allegro. Allegro risoluto (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy).

18 CONCERTO DI APERTURA

I. Stravinsky: Sinfonia da camera. Concerto per due pianoforti. Con moto. Notturno. Variazioni - Preludio - Fuga (Duo pf. Gino Gorini Sergio Lorenzini) - Tre movimenti da Petrushka. Danza russa - Petrushka - La settimana grassa (Pf. Alexis Weissenberg).

18,40 FILOMUSICA

W. Walton: Faerie, brani dalla 1^a e dalla 2^a suite. Swiss jodeling song - Faulk. Old air. Faulk. Valse. Popular song. Tango. Paso doble - Tarantella svizzera (Orch. Royal Philharmonic dir. Malcolm Sargent). G. Rossini: Guglielmo Tell - O muto asil - (Ten. Luciano Pavarotti - Orch. e Coro dell'Opera di Vienna di Nicola Rescigno). La cumparsa (Werner Müller). Ah, meschini! (Sopr. Mirella Freni - Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. Franco Ferraris). L. van Beethoven: Sonata in fa minore op. 57 - Appassionata - Allegro assai - Andante con moto - Allegro ma non troppo. Presto (Pf. Wilhelm Kempff). R. Schumann: Overture - scherzo - finale. Sinfonia 5. Overture (Andante con moto, Allegro). Sinfonia (Vivo). Finale (Allegro molto vivace) (Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti).

20 SOSARME

Opera in tre atti di Matteo Noris. Musiche di GEORG FRIEDRICH HAENDEL. Sosarme Alfred Deller. Haliate William Herbert. Erenice Nancy Evans. Elmira Margaret Ritchie. Argone John Kentish. Mira Helen Watts. Altamura Jan Wallace. Thurston Dart, clavicembalo. Terence Weil, violoncello. Direttore Anthony Lewis. Orchestra - Santa Cecilia e Coro - The Saint Anthony Singers.

23,30 CHILDREN'S CORNER

L. van Beethoven: Due sonatine per pianoforte in do maggiore. Allegro. Adagio. In maggiore. Allegro assai. Rondò (Pf. Gino Gorini). A. Casella: Divertimento per Fulvia op. 84, per piccola orchestra. Sinfonia - Allegretto - Valzer diaconico - Siciliana - Giga - Carillon. Galoppo - Allegro veloce - Valzer - Apoteosi (Orch. A. Scarsella di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo).

23-24 CONCERTO DELLA SERA

C. M. von Weber: Sonata n. 1 in do maggiore op. 24 - Große Sonate - Allegro - Adagio - Minuetto (Allegro). Rondò (Presto) (Pf. Hans Kann). L. van Beethoven: Due sonatine op. 84 per due violini. Allegro. Adagio. Rondò (Vivace) (Vl. David e Igor Oistrakh). B. Bartók: Dicitto perzzi dal « Mikrokosmos » vol. V (n. 122 al 139) (Pf. György Sándor).

13 AVANGUARDIA

G. Ligeti: Kammerkonzert per 13 esecutori.

Scorevole - Calmo, sostenuto - Movimento

preciso e meccanico - Presto (The London Sinfonietta dir. David Atherton); K. Fukushima: Karuha, per flauto e pianoforte (Fl. An-

gelio Fafa, pf. Bruno Canino).

13,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

C. Monteverdi: L'Arianna - Lasciatemi morire - (Msop. Janet Baker - English Chamber Orch. dir. Raymond Leppard). D. Cimarosa:

Li due baroni di Rocca Azzurra: Sinfonia (I So-

listi di Milano dir. Angelo Ephrikian). N. Piccinni: La buona figliola - Furia di donna - (Sopr. Joan Sutherland - New Symphony Orch. of London dir. Richard Bonynge). G. Rossini: Terre d'Amore - Orch. - London Symphony - dir. Alexander Gibson).

14 LA SETTIMANA DI RAVEL

M. Ravel: Le tombeau de Couperin. Prélude - Fortane - Menuet - Rigaudon (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet). Concerto in sol per pianoforte e orchestra. Allegro. (Pianof. - Gino Gorini). Prélude (Pf. Alvaro Benedetti Michelangeli - Orch. Filarmonica di Londra dir. Ettore Gracis). Rapsodia spagnola. Prélude à la nuit - Malagueña - Habanera - Feria (Orch. di Parigi dir. Charles Munch).

15-17 P. da Palestrina: Ascendo ad Patrum, messa per 5 voci (The Singers of Saint Eustache dir. Emile Martin).

W. A. Mozart: Recitativo ed arie da K. 70 (Le Benefice e Volognes), per soprano e orchestra. (Sopr. Sophie Stevenson - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet).

A. Scarlatti: La Nenia della RAI dir. Wilfried Böttcher). C. Gounod: Faust.

Il était un roi de Thulé... - Ahi je ris de me voir si belle en ce miroir - J.

Massenet: Thaïs... - Ah me voilà seule - O mon Dieu, rends-moi rassuré moi... (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. New Philharmonic - dir. Gérard Frémaux).

S. Prokofiev: Sinfonia n. 4 op. 100. Andante - Andante tranquillo - Moderato.

Quasi allegretto - Allegro risoluto (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy).

17 CONCERTO DI APERTURA

G. Bizet: Sinfonia n. 1 in maggiore Allegro Adagio - Allegro vivace - Allegro vivace (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet).

K. Szymanowski: Concerto n. 1 op. 61. per violino e orchestra. Andante. Allegro. (Violin - Gino Gorini). Sinfonia 1 - Allegro tranquillo - Moderato.

Quasi allegretto - Allegro risoluto (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy).

17 CONCERTO DI APERTURA

G. Bizet: Sinfonia n. 1 in maggiore Allegro Adagio - Allegro vivace - Allegro vivace (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet).

K. Szymanowski: Concerto n. 1 op. 61. per violino e orchestra. Andante. Allegro. (Violin - Gino Gorini). Sinfonia 1 - Allegro tranquillo - Moderato.

Quasi allegretto - Allegro risoluto (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy).

18 CONCERTO DI APERTURA

I. Stravinsky: Sinfonia da camera. Concerto per due pianoforti. Con moto. Notturno. Variazioni - Preludio - Fuga (Duo pf. Gino Gorini Sergio Lorenzini) - Tre movimenti da Petrushka. Danza russa - Petrushka - La settimana grassa (Pf. Alexis Weissenberg).

18,40 FILOMUSICA

W. Walton: Faerie, brani dalla 1^a e dalla 2^a suite. Swiss jodeling song - Faulk. Old air. Faulk. Valse. Popular song.

Tango. Paso doble - Tarantella svizzera (Orch. Royal Philharmonic dir. Malcolm Sargent).

G. Rossini: Guglielmo Tell - O muto asil - (Ten. Luciano Pavarotti - Orch. e Coro dell'Opera di Vienna di Nicola Rescigno).

La cumparsa (Werner Müller). Ah, meschini! (Sopr. Mirella Freni - Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. Franco Ferraris).

L. van Beethoven: Sonata in fa minore op. 57 - Appassionata - Allegro assai - Andante con moto - Allegro ma non troppo. Presto (Pf. Wilhelm Kempff).

R. Schumann: Overture - scherzo - finale. Sinfonia 5. Overture (Andante con moto, Allegro). Sinfonia (Vivo).

Finale (Allegro molto vivace) (Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti).

20 SOSARME

Opera in tre atti di Matteo Noris.

Musiche di GEORG FRIEDRICH HAENDEL.

Sosarme Alfred Deller. Haliate William Herbert.

Erenice Nancy Evans. Elmira Margaret Ritchie.

Argone John Kentish. Mira Helen Watts.

Altamura Jan Wallace. Thurston Dart, clavicembalo. Terence Weil, violoncello.

Direttore Anthony Lewis. Orchestra - Santa Cecilia e Coro - The Saint Anthony Singers.

23,30 CHILDREN'S CORNER

L. van Beethoven: Due sonatine per pianoforte in do maggiore. Allegro. Adagio. In maggiore.

Allegro assai. Rondò (Pf. Gino Gorini).

A. Casella: Divertimento per Fulvia op. 84, per piccola orchestra. Sinfonia - Allegretto - Valzer diaconico - Siciliana - Giga - Carillon.

Galoppo - Allegro veloce - Valzer - Apoteosi (Orch. A. Scarsella di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo).

23-24 CONCERTO DELLA SERA

C. M. von Weber: Sonata n. 1 in do maggiore op. 24 - Große Sonate - Allegro - Adagio - Minuetto (Allegro). Rondò (Presto) (Pf. Hans Kann).

L. van Beethoven: Due sonatine op. 84 per due violini. Allegro. Adagio. Rondò (Vivace) (Vl. David e Igor Oistrakh).

B. Bartók: Dicitto perzzi dal « Mikrokosmos » vol. V (n. 122 al 139) (Pf. György Sándor).

13,30 LE SINFONIE DI PIOTR ILICH CIAKOWSKI

Sinfonia n. 5 in mi minore op. 45. Andante.

Allegro con anima - Andante cantabile con alcuna licenza. Moderato con anima - Valse (Allegro moderato). Finale (Andante maestoso, Allegro vivace) (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov).

15,15 IL DISCORSO IN VETRINA: MUSICHE COMICALI DI MENDELSSOHN

F. Mendelssohn-Bartholdy: Salmo 22, op. 78, n. 3 per voci e doppio coro a cappella (Ten. Jan Thompson - Coro e Corale - Heinrich Schütz - dir. Roger Norrington) - Ave Maria, op. 52, n. 1 - Ave Maria (Ten. John Elwes, org. G. Weir - Coro e Corale - Heinrich Schütz - dir. Roger Norrington) - Her mein Geist (Ten. John Elwes, org. G. Weir - Coro e Corale - Heinrich Schütz - dir. Roger Norrington) - Sechs sprüche, - - Non ti ricordi - - Or su stendiamo - (Sestetto Italiano - Luca Marenzio - a tenore Leone, 2^a fagiolista).

13,30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

C. de Rore: - Ancor che col partire - , madrigali (Canto - voci - Deller - Consort - dir. Alfred Deller). A Stagione - 1. Stagione di primavera (Sestetto Italiano - Luca Marenzio - a tenore Leone, 2^a fagiolista).

Il clacolamento delle donne al buco - commedia armonica in 5 parti a 4 e 7 voci (trascrizioni di Bonaventura Somma): - Nella gava stagion - - A te il buon anno - - Ho udito anch'io - - Non ti ricordi - - Or su stendiamo - (Sestetto Italiano - Luca Marenzio - a tenore Leone, 2^a fagiolista).

13 AVANGUARDIA

G. Ligeti: Kammerkonzert per 13 esecutori.

Scorevole - Calmo, sostenuto - Movimento

preciso e meccanico - Presto (The London Sinfonietta dir. David Atherton); K. Fukushima: Karuha, per flauto e pianoforte (Fl. An-

gelio Fafa, pf. Bruno Canino).

13,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

C. Monteverdi: L'Arianna - Lasciatemi morire - (Msop. Janet Baker - English Chamber Orch. dir. Raymond Leppard). D. Cimarosa:

Li due baroni di Rocca Azzurra: Sinfonia (I So-

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

You've got a friend (Ferrante e Teicher). Play to me gipsy (Frank Chacksfield). Malizia (Fred Bongusto). Casino Royal (Herb Alpert).

Scarborough fair (Simon e Garfunkel). Angels and beans (Kathy e Gutierrez). Amore bello (Clayton e Bagshaw). Let me be your man (Frankie Laine).

Get me to the church on time (The Drifters). Something's coming (Stanley Black). I didn't know what time it was (Ray Charles). Rose (Henry Salvador). Vada via (Drupi). Simpatia (Domenico Modugno). Puerto Rico (Augusto Moretti). Tell me (Mingo Santander). It was good times (Arturo Mantovani). Guajira (Santana). Baubles, bangs and beads (Eunir Deodato). Blue suede shoes (Elvis Presley). Le Dixieland (Raymond Lefèvre). Bébés à lunc' (Percy Faith). Promised land (Dion DiMucci). E così poi non morire (Ornella Muti). Non si può più sussurrare (Gino Paoli). He (Today's Black). La grande pianura (Gianni Dall'Iglio). Non è vero (Mannoia Forese e Co). C moon (Wings). Innocenti evasioni (Lucio Battisti). Lucky man (Emerson Lake and Palmer). Saturday in the park (Chicago). E m manchi tanto (Gli Alunni di Sole).

16 IL LEGGIO

16 IL LEGGIO

The peanut vendor (Percy Faith). Honky-tonk (Al Capone). Tu te daré (Maurizio Costanzo). I'm a rockin' man (Crosby, Stills, Nash).

Sleepy lagoon (Frank Chacksfield). I've got my love to keep me warm (Elle Fitzgerald & Louis Armstrong).

Racconte-moi (Gilbert Montagné). Gypsy flower girl (Arturo Mantovani). Un uomo in più (Mia Martini). Suzanne (Fabrizio De André). Cross roads (Don McLean). The worse (Buddy Merrill). Never will I marry (Barbra Streisand). Ave Maria no morro (Fausto Leali).

Been to Canaan (Carole King). Fever (Herbie Mann). St. Louis Blues (Papa John Creach).

C'est magnifique (Stanley Black). Do you believe in me (Bobby Darin). You're the one (Bobby Darin). I'm not the one (Lionel Richie).

Sensazioni (John Wiser). Alice (Francesco De Gregori). Tell me (Les Humphries Singers). Dolce frutto (Ricchi e Poveri).

Lord of the reedy river (Mary Hopkins). Something (Leroy Holmes). Valzer da - La vedova allegra - (Roger Williams). I'm tremble (Juliette Gréco). Les cours tendres (Jacques Brel). Return to paradise (Ramsey Lewis). Who? (Lester Young). Temptation (Ray Conniff Singers). You can't help remembering you (Bob Kamper). Fever (James Brown). Fiesta tropicana (Werner Müller). Sciummo (Pippo Di Capri). World (James Brown). Maiden voyage (Ramsey Lewis).

18 SCACCO MATTO

Four domani (Formula Tre). Do it again (Steely Dan). The beatles (Maurizio Costanzo).

ma tutti il giorno (Cucco Lay e Massimo Altamore). Polka salida Annie (Elvis Presley).

Plastic man (Temptations). Highway shoes (Demsey and Dover). Daddy could swear I declare (Gladys Knight and The Pips).

Superman (Dox and Prohibition). Come bambini (Adriano Pappalardo). Clapping song (Witch Way). Lonely lady (Joan Armatrading). Piano man (Thelma Houston). E mi manchi tanto (Alunni del Sole). The Cisco Kid (War). Superstar (Eunir Deodato). Why can't we be together (Eunir Deodato). Malena Brown eyed girl (Wimpy River). Critics choice (Chicago). Love me like a rock (Paul Simon). Amore bello (Claudio Baglioni). Speak to me (Pink Floyd).

La tua casa comoda (Balletto di Bronzoli). Dancing in the moonlight (King Harvest). Over the hill (Blood Sweat and Tears). Un giorno insieme (Nomadi). Yes we can can (José Feliciano). Tre settimane da raccontare (Fred Bongusto). Three roses (American). Uncle Albert (Paul Mc Cartney). Pathfinder (Beggars Opera).

20 QUADERNO A QUADRETTI

South Rampart Street parade (Dukes of Dixieland). Free wheeling (Barney Kessel). Down yonder (Dukes of Dixieland). Shufflin' the blues (Barney Kessel).

Washington and Lee swing (Dukes of Dixieland). Metropolis (Duke Ellington).

Barney Kessel). Robert E Lee. Tod tod toutes (Dukes of Dixieland). Minor major mode (Barney Kessel). Tail gate rambler - Farewell blues (Dukes of Dixieland). If you've go it, flaunt it (parte 1) (Ramsey Lewis). Rockhouse (Ray Charles). Wanderin' rose (Ramsey Lewis).

Swanee river rock (Ray Charles). How beautiful in spring (Ramsey Lewis). Tell me about you (Ray Charles).

What kind of man are you (Ray Charles). My cherie amour (Ray Charles). Lewis: Yes indeed. My bonnie (Ray Charles). Hang' em up (Freddie Hubbard). Giant steps (John Coltrane). Good humor man (Freddie Hubbard). Cousin Mary (John Coltrane). Midnight soul (Freddie Hubbard).

Count down (John Coltrane). Soul turn around (Freddie Hubbard). Spiral (John Coltrane). A soul experiment (Freddie Hubbard). Kilimanjaro (Count Basie).

22-24

- L'orchestra di Ray Conniff

You are the sunshine of my life: The

twelfth of never: Dueling voices: Neither one of us; Sing, Harmony

Tonight oak tree: You're the yellow round the ole

oak tree: -

- Il cantante Bob Dylan

Turkey chase; Konkin' on heaven's door; Final theme: Billy 7; Billy 4.

- Il Cabildo's trio

Jesus Maria district; African penta song; El sonido azul; Castenada drive; Akior

- Il complesso vocale e strumentale

Blood, Sweat and Tears

Down in the flood; Touch me; Alone; Vowels; I can move the mountains

- L'orchestra di Ray Charles

Manha de Carnaval; Go home; Kids are pretty people; Togetherness; Bra-

zilian skies; Our sweet

la prosa alla radio

Con Valeria Moriconi

II/S

Mese Mariano

Commedia di Salvatore Di Giacomo (sabato 9 febbraio, ore 9,35, Secondo)

Carmela Sellesta va a trovare il figlio Peppenello all'Albergo dei poveri. Sono molti mesi che Peppenello si trova lì; Carmela faceva fatica dopo la morte del marito a tirare avanti e il ricovero di Peppenello l'aveva alleggerita di un peso notevole. Oltre tutto la sicurezza che Peppenello avrebbe avuto una istruzione, gli avrebbero insegnato un mestiere l'aveva proprio sollevata da quel grave carico. Ma all'Albergo dei poveri, stranamente, frappongono mille difficoltà: non le fanno vedere il suo ragazzo e la donna non riesce a capire perché. Il fatto è che nessuno ha il coraggio di dirle che Peppenello è morto di meningite. Le promettono che presto glielo faranno vedere. Carmela se ne va contenta che il figlio stia bene. Di Giacomo scrisse *Senza vederlo* alla fine dell'Ottocento e più tardi ne fece una riduzione teatrale. *Mese Mariano* appunto. La vicenda di Carmela, vicenda triste, di povertà, di calore umano, affonda nel cuore di quella Napoli che Salvatore Di Giacomo rappresentò con delicatezza e insieme con passione. « Il dramma della donna », osserva Luigi Russo, « è colorito dai riflessi d'un

quadro ambientale: quegli impiegati dell'Economato un po' annoiati, un po' burberi, un po' pasticcioni che improvvisamente, apprendendo la morte del bimbo, restano li impalati, con gli occhi umidi come tanti ragazzi colti in fallo; quella povera donna che si presenta impacciata e ristata timida nell'ingresso, e i suoi espansivi discorsi con un vecchio riconosciuto, che la distraggono e ce la mostrano nell'ingenua passività dei suoi sentimenti; tutta quest'eloquenza di particolari, dove la rappresentazione pittorica è viva, sobria, intonata e scossa da un soffio di dolente umorismo, sbocca nell'episodio finale... e il gesto della madre che lascia una sfogliatella per il suo bambino sfugge al rischio d'un effetto melodrammatico ».

a cura di Franco Scaglia

III/8698



Valeria Moriconi è la protagonista di « Mese Mariano » in onda per la serie « Una commedia in trenta minuti » sabato alle 9,35 sul Secondo.

Una commedia in trenta minuti

Tango

Tre atti di Stanisław Mrożek (martedì 5 febbraio, ore 13,20, Nazionale)

Stanisław Mrożek, uomo di punta della moderna drammaturgia polacca, è relativamente giovane, essendo nato a Borzecin nel 1930 da una famiglia piccolo borghese. Esordisce come giornalista e disegnatore, arguto e fine nel segno, sul giornale sportivo *Pilkarz*. Nel 1953 dà alle stampe un gruppo di storie satiriche, titolo *Polpancerze praktyczne* che in italiano significa all'incirca *Mezzecorazze pratiche*. Pubblica nel 1957 *Silon* (*L'elefante*), nel 1959 *Wesele w Atonimach* (*Nozze ad Atomica*). *Poste powieśc* (*Il progressista*) è del 1960, *Deszka* (*La pioggia*) è del 1962, *Opowiadania (Racconti)* sempre del 1962. Qualche anno prima Mrożek aveva iniziato a collaborare con il teatro sperimentale « Bim-Bom » di Danzica. Il « Bim-Bom » era stato fondato nel 1954 dal grande attore Zbigniew Cybulski, immaturamente scomparso anni fa in un incidente, ed ebbe un ruolo importante nel rinnovamento della vita culturale polacca. Mrożek debuttò con l'atto unico *Policia* (*La polizia*) e in seguito si è dimostrato fecondo commediografo.

La sua maggior dote consiste in una fantasia spesso grottesca, spesso allucinata, ma che coglie sempre il segno. I suoi personaggi hanno contorni nitidi, precisi, si muovono sulla scena con

sicurezza. E' presente in Mrożek la grande tradizione degli scrittori polacchi da Gombrowicz, a Witkiewicz e Galczyński. In Italia un certo successo ha ottenuto la sua commedia *Tango* portata sulle scene dallo Stabile di Genova. In quell'occasione Sandro De Feo notava come fosse curiosa questa faccenda del moderno teatro polacco, forse il più interessante e inquietante che ci sia in questo momento... Continuava osservando che Mrożek ritrovava e riproduceva « tutte le intenzioni e i meccanismi di un teatro, il vaudeville francese che è, si può dire, il concentrato e l'apice di secoli di convenzioni comiche. E non solo il vaudeville dei grandi maestri, di Labiche e di Feydeau, ma le trovate e le marachelle delle ditte e copie di affari più accreditate e prospere, di Meliha e Halevy, di Hennequin e Weber... *Tango*, che viene trasmessa nell'ambito del ciclo del Teatro in trenta minuti dedicato a Eros Pagni, è un'allegoria dei tempi difficili, è il fascismo dei borghesi, degli intellettuali isterici e borghesi che però non ne fanno che perché hanno i nervi deboli e passano la mano ai despoti plebei con i nervi a posto e il grosso pugno che sa picchiare. Nel lavoro Mrożek ci fa assistere alla disgregazione di una famiglia: elemento disgregatore è un tale Tista, un brutale arrampicatore, che sgombera e sottomette i vari antagonisti.

Con Roberto Herlitzka e Anna Menichetti

II/S

Filippo l'impostore

Commedia di Anton Gaetano Parodi (sabato 9 febbraio, ore 17,10, Nazionale)

« Anton Gaetano Parodi », dice Ruggero Jacobbi, « è uno scrittore di grande ingegno, tra i maggiori, secondo me, del teatro italiano contemporaneo. Ma, come a

volte accade, non ha avuto fortuna e benché i suoi testi siano stati varie volte premiati — ha ottenuto due premi Riccione con *Il maggiore Hermann Goetz* e nel 1965 con *Adolfo o della magia* — è stato scarsamente rappresentato. Anzi, a quel che io ricordo, mi pare che in scena sia andato soltanto *Una corda per il figlio di Abele*, con la mia regia, al Piccolo di Milano nel 1962». E, nota curiosa, due dei protagonisti di *Una corda per il figlio di Abele*, allora giovanissimi, Roberto Herlitzka e Anna Menichetti, sono oggi protagonisti di *Filippo l'impostore*. Parodi sente profondamente le difficoltà che incontrano le nuove generazioni a inserirsi nella storia. In *Filippo l'impostore* ambientato in una Macedonia lontana dagli splendori e dall'opulenza di Alessandro, Parodi dice ben presto che Filippo è un impostore e che in realtà si chiama Andrisco. E ci fa capire anche come Filippo-Andrisco sia votato al fallimento: le sue idee di giustizia saranno distrutte. La verità storica poco interessa all'autore: gli interessa invece mostrare un giovane che non riesce a farsi valere per quello che è.

e deve allora cercare un travestimento e per mezzo del travestimento imporre un programma di giustizia e libertà che naturalmente non verrà capito. Così anche le stesse lotte con Roma sono assunte da Parodi come simbolo del contrasto tra l'imperialismo e i Paesi che vogliono scuotersi di dosso il giogo coloniale. Cosa. Così il testo di Parodi acquista una straordinaria attualità.

Protagonisti Moschin e Foà

II/S

Con i più distinti saluti

Radiodramma di Ermanno Maccario (mercoledì 6 febbraio, ore 21,15, Nazionale)

Un questore scopre nel suo appartamento uno strano ladro, che dice di essere un gatto e di obbedire a un essere misterioso: considerando uno squillibro lo fa internare. Poco dopo gli viene segnalata la presenza di un inafferrabile nemico dai poteri superumani: è in pericolo la stessa conferenza per la pace che sta per avere inizio in quella cit-

tà. Il questore si precipita al manicomio dov'è ricoverato il ladro-pazzo. L'uomo sembra essersi volatilizzato: l'unica traccia che resta di lui è un nome di donna, Lilit. Portano questo nome una strana vecchia che vive con un gatto e l'affascinante infermiera senza dubbio coinvolta nella incredibile sparizione. Intanto il palazzo della conferenza salta in aria: viene arrestato un individuo che non sa spiegare la sua presenza sul posto. Al questore sembra di riconoscere in lui il ladro: anche le due donne messe a confronto dichiarano trattarsi del loro multiforme capo. All'uomo-gatto non resta che ritentare la via della finestra: qui l'ultimo colpo di scena, che provoca nel questore una crisi di coscienza e lascia aperta la soluzione a più ipotesi e a molti interrogativi. Tanto più che dietro il « suspense » dell'intreccio poliziesco-magico è evidente il simbolismo, la denuncia delle oscure potenze del male che minano la nostra società.

Con Dante Biagioni

II/S

Domanda d'impiego

Radiodramma di Barry Bermange (venerdì 8 febbraio, ore 21,30, Terzo)

Un solo personaggio in questo radiodramma di Bermange: un tale che si reca in un'azienda per chiedere un impiego.

Il testo è costruito sulle impressioni di quest'uomo, sulle frasi apparentemente banali che rivolge ora all'uno, ora all'altro dei suoi invisibili e muti interlocutori. E dalle sue parole che vanno e vengono in un monotono alternarsi di toni più lievi e toni più tristi comprendiamo il suo af-

fano, quello che lascia e quello che vuole avere, e contemporaneamente il mostroso Moloch che ha davanti: l'azienda, muta, silenziosa, rigida, senza possibilità alcuna di un qualsiasi rapporto umano. Così quest'uomo che chiameremo bisogno di quel posto ci si rivela completamente, un uomo come tanti altri, uno sconfitto. E, come inevitabile conclusione, il posto gli verrà negato dopo un'estenuante attesa. Ma lui continuerà a cercare, perché « voglio far carriera, sono un uomo ambizioso, io ».

i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

Poesia dodecafonica

Dalla Sala Grande del Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano si trasmette l'inaugurazione della Stagione Pubblica della RAI. Sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Milano, il maestro Zoltan Pesko offre un programma interamente dedicato ad Arnold Schönberg nel primo centenario della nascita. L'inventore della tecnica dodecafonica nacque a Vienna nel 1874; dopo alterne vicende, nel 1925 fu chiamato all'Accademia delle Arti di Berlino. Incarico che dovette abbandonare nel 1933 a causa della sua origine ebraica. Nel 1934 si trasferì in America. Morì a Los Angeles nel 1951.

Si tratta di un omaggio comprendente il Preludio e Genesi op. 44, il Concerto per pianoforte e orchestra op. 42 e Die Jakobsleiter, oratorio per soli, coro e orchestra. All'esecuzione di così fondamentali lavori schönberghiani partecipano solisti di nome, quali il pianista Claude Helffer, il soprano Dorothy Dorow, i tenori John van Kesteren e Sven Olof Eliasson, i baritoni Victor Godfrey e Hans Wilbrink e il basso Boris Carmeli. Superati gli ostacoli d'ascolto che venivano fino a poco tempo fa dallo stesso sistema dodecafónico, abituata quindi le platee ad un linguaggio che per anni ha trovato forti resistenze negli ambienti più conservatori, questa musica si apre ora (venerdì, 21.15, Nazionale) ad analisi più tranquille, rivelando insieme drammi umani e respiri poetici di nobile levatura.

C'è un programma (venerdì, 14.30, Terzo) che gli appassionati del mondo sinfonico non dovrebbero trascurare: Arturo Toscanini: riascoltiamolo. E' l'occasione per gustare nuovamente l'arte del grande direttore d'orchestra nella *Prima* di Beethoven (esecuzione del 21 dicembre 1951) e in *Tod und Verklärung* op. 24 di Richard Strauss (incisione del 10 marzo 1952). Toscanini è qui alla testa della Sinfonica della NBC. Domenica (ore 10, Terzo) si avrà poi lo stupendo suono della Sinfonica di Chicago nell'*Incompiuta* di Schubert diretta da Fritz Reiner, nel Concerto in *la minore* op. 54 per pianoforte e orchestra.

stra di Schumann sotto la bacchetta di Carlo Maria Giulini (solista Arthur Rubinstein) e nella *Sagra della primavera* di Stravinsky sotto la guida di Seiji Ozawa.

Lunedì pomeriggio (ore 16, Terzo) ritengo molto affascinante un programma di opere ispirate alla pittura. Ernest Ansermet torna a farsi ammirare a capo dell'Orchestra della Suisse Romande nei *Quadri* di un'esposizione di Mussorgski-Ravel; quindi Zubin Mehta porta, sul podio della Sinfonica di Los Angeles, *La battaglia degli Unni* di Franz Liszt e George

Szell ripeterà per i suoi fans, insieme con la Sinfonica di Cleveland, l'incanto di *Daphnis et Chloé* (seconda parte) di Ravel. Suggerirei, infine, l'ascolto (giovedì, 15.30, Terzo) di novanta minuti circa di musica ceca, os-sia composta e diretta da musicisti cecoslovacchi. Ne è infatti direttore Rafael Kubelik (sul podio della Sinfonica di Boston e della Radio Bavarese). A Tabor di Smetana seguono la *Sinfonietta* di Leos Janacek e la *Quarta* di Mahler con il soprano Elsa Morrison e col violinista Rudolf Koeckert.

Cameristica

Amore clavicembalistico

Di giorno in giorno assistiamo ad un magnifico risveglio della musica clavicembalistica. Non tanto la vecchia generazione, i cui affetti si rivelano più calorosi nel campo della lirica, quanto la gioventù subisce oggi il fascino dell'antica musica strumentale: la sente vicina alla propria sensibilità e la ascolta

110343



Anna Maria Pernafelli

con autentica devozione. A chi s'è entrato a Roma nelle chiese e nei palazzi, dove ad esempio l'Associazione Musicale Romana promuove i festival del clavicembalo e dell'organo, si è offerta una platea di ragazzi tra i quindici e i vent'anni.

Alla reviviscenza del repertorio clavicembalistico hanno senza dubbio contribuito alcune scuole italiane, tra le quali merita la nostra attenzione la classe di Ferruccio Viganelli, prima al Conservatorio romano e poi all'Accademia Nazionale di Santa

Cecilia. Sua allieva è stata anche Anna Maria Pernafelli, che si presenta ora ai microfoni della radio (lunedì, 9.30, Terzo) nei nomi di Azollino della Caja, di William Croft, di Michelangelo Rossi, di Bernardo Pasquini. La Pernafelli, diplomata pure in pianoforte all'Accademia Filarmonica di Bologna, è vincitrice di parecchi concorsi internazionali e svolge un'intensa attivi-

tà concertistica sia in Italia, sia all'estero. E' collaboratrice inoltre delle Radio Svizzere, Tedesche e delle B.B.C.

Apprezzata nel campo discografico (incisioni per «La Voce del Padrone» e per la «Ricercare»), si dedica molto all'insegnamento, distinguendosi soprattutto per fortepiano, uno strumento di rara suggestione storica, al quale la Pernafelli ha dedicato particolari studi.

School of Fine Arts di Villa Schifanoia. Al suo normale repertorio clavicembalistico, anche insieme con il Gruppo cameristico «Concentus Musicus» e con il flautista Mario Ancillotti, si è recentemente aggiunta una collana di pagine scritte espressamente per fortepiano, uno strumento di rara suggestione storica, al quale la Pernafelli ha dedicato particolari studi.

Corale e religiosa

Alexander Nevsky

Dedicata all'onore di Dio e fissata sul pentagramma nel 1930 per coro e per un'orchestra priva di violini e di viola, la *Sinfonia di Salmo* di Igor Stravinsky è uno dei momenti religiosi più affascinanti dei primi decenni del nostro secolo. La mancanza degli strumenti ad arco più acuti è stata voluta dal maestro per dare al lavoro una faccia esteriore austera, senza appunto certe emotività proprie delle sonorità dei violini e delle viole. «Gli ascoltatori», diceva Stravinsky, «devono imparare ad amare la musica per se stessa; a giudicarla su un livello più alto, e a capirne la bellezza intrin-

seco». L'esecuzione è affidata adesso (domenica, 18.20, Nazionale) all'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Claudio Abbado. Vi partecipa il Coro RAI guidato dal maestro Gianni Lazzari e il Coro di voci bianche di Renata Cortiglioni. Nello stesso programma Abbado dirige il *Quinto di Beethoven* (solista Maurizio Pollini).

Altro allestante appuntamento corale si avrà giovedì (14.30, Terzo) con l'*Alexander Nevsky, Cantata* op. 78 di Prokofiev riproposta dal contraltista Lili Chookasian, dall'Orchestra New York Philharmonic sotto la guida di Thomas Schippers

I.D.P.V.



Angelo Morbiducci è l'autore di «Ritma-Tonos» in onda nell'interpretazione del Quartetto d'archi di Torino della RAI martedì sul Terzo

Contemporanea

Ritma-Tonos

Nella nostra epoca, provata anche nel campo della musica dalla contestazione e da annesse parentesi firmate dai divi dell'esperimento (i quali lavorano talvolta con successo, ma sfuggendo a qualsiasi codificazione delle loro formule compositive), abbiamo già salutato con gioia l'avvento di certi strumenti elettronici, o del calcolatore, che hanno riportato un po' d'ordine nell'estetica musicale. Ma è talvolta al di fuori dei procedimenti tipici della avanguardia che si registrano movimenti espressivi di tutto rispetto. E' il caso della cosiddetta «armonia totale», della cui tecnica è autore Angelo Morbiducci, nato a Roma il 12 aprile 1905, diplomatosi alla Filarmonica Romana e al Conservatorio «S. Cecilia» in composizione, direzione d'orchestra e contrabbasso.

Tra i vari riconoscimenti, il maestro Morbiducci può vantare l'International Award di Zurigo.

Del musicista romano vanno in onda (martedì, 12.20, Terzo) le pagine di *Ritma-Tonos* op. 2 n. 4 nell'interpretazione del Quartetto d'archi di Torino della RAI. In tre movimenti (Allegro energico - Alla marcia, lento - Allegro) il compositore ha modo di mettere a fuoco un delicato virtuosismo contrappuntistico, corroborato (specie nel secondo tempo) da un pathos estremamente drammatico: «La Marcia», mi ha detto l'autore, « rappresenta qui la marcia funebre di tutta l'umanità... Si sentono dai violini, dalla viola e dal violoncello veri e propri lamenti e preghiere è l'addio dell'uomo alla vita terrena».

A chi non sia disgiunto di arte compositiva dirò che l'armonia totale, su cui si basano le invenzioni del Morbiducci, prende l'avvio dall'accordo di triade aumentata, ossia dall'unione di due terze maggiori (ad esempio: do-mi-sol d'isis). Nella medesima trasmissione figurano lavori di Tito Aprea (Toccata per pianoforte interpretata da Giuseppe La Licata) e di Roberto Goltre (Ritmogenesi nell'esecuzione della pianista Erminia Magnetti).



'A qualcuno piace calda...'

Chinamartini non è solo un amaro molto salutare. È anche un amaro con un gusto ricco e pieno-buonissimo.

Proprio il contrario di tanti altri amari che, con la scusa di far bene, hanno un gusto, diciamo.... molto discutibile.

Invece Chinamartini ha un gusto così ben equilibrato, così perfetto che potete berla anche calda.

D'inverno, un bicchierino fumante di Chinamartini è una delle cose più simpatiche per difendervi dal freddo.

E dal gusto di certi amari.



Chinamartini mantiene sano come un pesce.

la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Una « prima » radiofonica

Siberia

Opera di Umberto Giordano (martedì 5 febbraio, ore 20, Nazionale)

Un avvenimento di primario interesse nei programmi di musica lirica. Per onorare la memoria di Umberto Giordano nel 25° anniversario della morte (il grande musicista, nato a Foggia nel 1867, scomparso a Milano il novembre 1948), la Radio ha allestito l'opera *Siberia* nel quadro delle manifestazioni dell'attuale Stagione lirica. L'interpretazione è affidata al direttore d'orchestra Danilo Belardinelli e a un folto gruppo di cantanti, fra i quali il soprano Luisa Maragliano, il tenore Amedeo Zambon, il baritono Walter Monachesi.

Siberia è, nell'ordine cronologico, la sesta opera di Giordano. Fu rappresentata per la prima volta alla Scala il 19 dicembre 1903; direttore Cleofonte Campanini, interpreti principali la Storchio, Zenatello, De Luca. Sono noti i giudizi dei

critici sulla partitura, nella quale il secondo bellissimo atto s'innalza alla sfera dell'arte grande. Anche ai più freddi e distaccati lettori appaiono chiari d'altronde i plurimi meriti di quest'opera: la scrittura affinata, l'efficacia scenica, il soffio passionato che l'anima dalla prima all'ultima pagina, la potenza del colore musicale, la ricchezza melodica.

Danilo Belardinelli si è accostato alla partitura con profondo amore. « Giudico *Siberia* », afferma il direttore d'orchestra, « una fra le opere migliori di Giordano. Persino il piano lo pongo subito dopo lo *Chénier*. Ritengo che fin dalle prime battute della partitura, che s'inizia con una pagina per solo coro, si crei un arco teso di drammaticità che non cede mai, anzi si tende nel finale del primo atto, e nel preludio del secondo, si sviluppa sempre più nel duetto tra soprano e tenore per giungere nel finale dell'atto centrale a

un sincero e geniale slancio, fino a toccare in tutto il terzo atto e nel finale dell'opera la più forte drammatica intensità. Sono convinto che *Siberia* è un'opera pienamente teatrale sia dal punto di vista musicale sia scenico: e non si capisce perché non sia ancora entrata, come altre opere di repertorio corrente, nella vita teatrale attiva ».

Il Belardinelli che ha approntato alcuni tagli alla partitura per « rendere più teatralmente concisa e drammatica l'azione scenica », ci parla delle voci e dello strumentale. « I tre protagonisti », dice, « soprano, tenore e baritono, debbono avere voci squillanti e drammatiche per tradurre convenientemente i modi passionati della musica giordaniana. Lo strumentale in vari punti è pieno ma non disturba, purché ben dosato dall'interprete, le voci. La formazione è quella di un'orchestra sinfonica completa a cui si aggiungono vari strumenti a percussione, campane, celesta e una orchestra staccata (per la festa che ha luogo nel campo dei deportati nel giorno di Sabato Santo) formata da mandolini, cetera a tastiera, un violoncello, un contrabbasso ».

Per ciò che attiene ai personaggi, Danilo Belardinelli indica il baritono, il corruttore Gléby, quale figura dominante: « È lui che crea il primo nodo del dramma con il suo agire immondo, è lui che avvelena l'amore di Stephana e Vassili, ormai condannati e segregati nel campo di pena in Siberia, è lui che determina sia pure involontariamente la morte di Stephana. Umanamente il personaggio più spiccatamente è invece Stephana che incarna il trionfo dell'amore ». Com'è noto, nel 1927 *Siberia* andò in scena al Teatro alla Scala in un'edizione riveduta dall'autore. Cantavano La Scacciati, Merli, Damiani nelle parti principali. Dirigeva Ettore Pirandello.

Fra le pagine più spiccatamente della partitura, Danilo Belardinelli indica le pagine corali, il duetto del primo atto fra soprano e tenore; il preludio del secondo atto e il duetto soprano-tenore; il breve intervento di un soprano che interpreta un personaggio minore, « la fanciulla », nel mo-

La trama dell'opera

Atto I - Russia, prima metà dell'Ottocento. Vassili (tenore), un giovane ufficiale di fanteria, si reca a salutare la madrina Nikona (mezzosoprano) prima di partire per la guerra contro i turchi. La donna è la vecchia cameriera di Stephana (soprano), una ragazza di cui Vassili è innamorato. Egli però non sa che Stephana è una cortigiana la quale, dopo essersi data a Gléby (baritono), un volgare sfruttatore, è amata ora dal principe Alexis (tenore). In casa di Nikona, Vassili e Stephana s'incontrano; l'ufficiale avrà la terribile rivelazione ma non per questo abbandonerà la ragazza. Comossa da tanto amore, Stephana tenta dapprima di allontanare Vassili, poi non resiste e gli confessa di amarlo. L'improvviso arrivo del principe Alexis interrompe il colloquio in modo drammatico: Vassili, non sopportando gli insulti che Alexis scagliava contro Stephana, sfida il principe a duello e lo ferisce. Verrà subito arrestato.

Atto II - Ormai degradato, Vassili è condannato ai lavori forzati. Durante la marcia verso la Siberia, l'ex-ufficiale è

raggiunto da Stephana che ha deciso di seguire l'uomo amato in una casa di pena nel Transbaikal per dividerne la vita di sofferenza e di privazione.

Atto III - Qui Stephana rivede Gléby che ha pronto un piano di fuga attraverso un pozzo in disuso. E' il giorno di Sabato Santo e Gléby tenta di convincere Stephana a seguirlo nell'avventura. Al rifiuto di lei, per vendetta narra agli altri forzati la sua antica storia con Stephana. L'ha conosciuta quando ancora era adolescente. L'ha condotta sulla triste via del disonore. Ancora una volta Vassili insorge a difesa di Stephana e, afferrato Gléby, lo denuncia ai compagni di pena come un vile sfruttatore di donne, un baro, usurario. I forzati applaudono Vassili, poi si allontanano per festeggiare la notte del Sabato Santo. Gléby li segue. Rimasti soli, Stephana e Vassili tentano la fuga attraverso il pozzo, ma Gléby dà l'allarme e i due fuggiaschi vengono inseguiti dai soldati. Un colpo reggiunge Stephana che si spegne fra le braccia di Vassili con la certezza di essersi redenta.

Fra le pagine più spiccatamente della partitura, Danilo Belardinelli indica le pagine corali, il duetto del primo atto fra soprano e tenore; il preludio del secondo atto e il duetto soprano-tenore; il breve intervento di un soprano che interpreta un personaggio minore, « la fanciulla », nel mo-

IX/10



Luisa Maragliano che è fra gli interpreti dell'opera « Siberia » di Umberto Giordano

mento in cui questa attende con il fratello il passaggio del padre in marcia verso la Siberia: le duearie del soprano; l'inventiva del tenore nel terzo atto e l'intero finale dell'opera.

Diretta da Massimo Pradella

ITS

Omaggio a una voce

Medea

Opera di Luigi Cherubini (sabato 9 febbraio, ore 20, Secondo)

Si conclude con il capolavoro del Cherubini il ciclo dedicato all'arte di Maria Callas. A proposito di questa interpretazione memorabile della Callas, Giorgio Guareri, che ha curato la serie afferma: « Meglio delle mie credo valgano le parole (da me pienamente condivise) di un autorevole testimone quale Giuseppe Pugliese, allora critico di *Il Gazzettino* e di *Melodramma*, che così giudicò la « grande Callas » quando il capolavoro di Cherubini apparve alla Fenice (marzo 1954), in una delle nove edizioni (cinque italiane e quattro all'estero) cui la Callas prese parte durante un arco di tempo che va dal maggio 1953 al giugno 1962 ». La Callas in *Medea* diventa lei stessa una forza del male. Premesso che nessuna altra voce potrebbe

oggi affrontare questo ruolo, si deve dire che qui la Callas raggiunge una misura d'arte, una forza di espressione, quali nessuna altra artista potrebbe oggi raggiungere. È stata violenta e feroce e pur sempre nobile; ha saputo salire a culmine drammatici impensati, rimanendo lontana sempre dai pericoli veristici [...]. Ha saputo piegarsi, con una sensibilità che ha del misterioso, alle più sottili sfumature, ambigue e sensuali, colme di passione e di furore, per poi riemergere nella sua inconfondibile ira ». E Vito Pandolfi scriveva: « L'animo interpretativo di questa cantante ha rotto i limiti che tradizionalmente si erano posti ai contatti tra canzone e interpretazione, ha indicato nuove, ampie, libere possibilità di cui auguriamo che il melodramma possa fare ampio uso per ritrovare la sua tensione vitale ».

Opera di G. F. Malipiero (giovedì 7 febbraio, ore 20, Terzo)

La Favola di Gian Francesco Malipiero (Venezia, 1882-Treviso 1973) sarà trasmessa questa settimana in un'edizione allestita dalla RAI per la Stagione lirica in corso, e affidata alla direzione di Massimo Pradella. Interpreti principali, Gabriella Novielli, Lucia Danieli, Aldo Bottion, Guido Guarneri.

La prima rappresentazione avvenne il 13 gennaio 1934 in Germania, al Landestheater di Braunschweig. Il marzo del medesimo anno, la Favola andava in scena a Roma, sotto la direzione di Gino Marinuzzi. L'esito non fu certamente lieto e l'opera sparì dal cartellone dopo quell'unica rappresentazione. Molitissimo ebbe a soffrire per l'affronto Luigi Pirandello, autore dei tre atti che riprendevano, com'è noto, una novella dello stesso romanziere e drammaturgo siciliano. « Con La favola del figlio cambiato », scriveva in un libro autobiografico il Malipiero.

Finita di comporre nella quiete di Asolo, l'8 agosto 1933, La favola del figlio cambiato ebbe importanza determinante nell'iter creativo del musicista veneziano. « Vorrei sapere », scriveva il Malipiero a Ballo, « se senza la Favola offertami da Piran-

dello (col primo atto mi entusiasmò), tutto il resto del mio teatro sarebbe mai nato ». Ed ecco il giudizio del musicologo tedesco H. H. Sticken-schmidt: « Musicalmente Malipiero ha qui raggiunto la sua metà in un chiuso stile arioso nell'impiego delle voci, ottenendo la rinunzia al semplice recitativo. Sopra un'orchestra che con una enorme varietà rimane però sempre uno sfondo (eccezione fatta nei magnifici intermezzi), egli ha composto una partitura vocale di grande forza ed espressione ». E dice ancora lo studioso: « Jazz, canto gregoriano, atonalità, falso bordone, canzoni popolari, danze, si riuniscono con magica unità. Dalla contraddizione nasce la forma, alla quale nulla si potrebbe mutare; indipendenti le battute si susseguono, le scene pure. E' stato creato un capolavoro di stile ».

LA VICENDA

La Madre, in preda a un forsennato dolore, racconta la triste storia



Con « Medea » si conclude il ciclo « Omaggio a una voce: Maria Callas »

Nell'interpretazione di Kertesz

I/S

Il castello di Barbablù

Opera di Béla Bartók
(martedì 5 febbraio, ore
14,30, Terzo)

Istvan Kertesz, il direttore d'orchestra ungherese recentemente scomparso, interpreta un'opera del suo compatriota Béla Bartók: l'unica partitura per il teatro lirico del geniale e singolarissimo compositore considerato da Pierre Boulez uno dei « cinque gran-

di della musica contemporanea » accanto a Stravinsky, Schoenberg, Webern e Alban Berg.

L'opera è respinta nel 1911 dalla commissione delle belle arti e soltanto sette anni dopo, il maggio del 1918, poté esser rappresentata a Budapest sotto la direzione di Egydio Tango. Due soli i personaggi della vicenda: Judith e Barbablù (mezzosoprano

e basso). Quando è data in teatro, l'opera si limita nella sua parte spettacolare all'apertura successiva di sette porte, nella sala spoglia di un tetto castello gotico. Anche il libretto del poeta e scrittore ungherese Béla Balász (1884-1947) è d'intreccio scarso: un « recitante » annuncia una di quelle « vecchie storie che fanno giustizia su tutti noi, colpevoli o innocenti ». Poi, si svolge la breve storia di Judith, la quarta moglie del principe Barbablù che, dopo avere abbandonato famiglia e fidanzato per seguire il suo destino, vuole scoprire a tutti i costi che cosa si cela nel castello in cui Barbablù l'ha condotta. Il significato simbolico è facilmente afferrabile. Judith incarna la curiosità della donna, smaniaosa d'impadronirsi dell'anima e del passato dell'uomo che ama, Barbablù, invece, è l'essere consapevole del rischio mortale incontro al quale corre chi cerchi di violentare l'altrui libertà. Egli tenta di trattenerne Judith, ma lei insiste, apre una dopo l'altra le sette porte scoprendo oggetti di tortura, fiori insanguinati eccetera, finché apre l'ultima appaiando, bianche come fantasmagorie, le tre precedenti mogli del principe: la donna del mattino, del giorno, del crepuscolo. Mentre il castello affonda nell'oscurità, Barbablù dice a Judith: « Tu sei la donna della mia notte ».

Opera di clima impressionistico, *Il Castello di Barbablù* fu definita da Zoltán Kodály il « *Péleás ungherese* »: è certamente rappresentata, come il capolavoro debusiano, un « unicum » nella storia del teatro lirico.

UNA NUOVA TURANDOT

Ci sono annate buone per i dischi come per i vini. Una fra le Case che navigano con il vento in poppa è attualmente la « Decca ». I lettori che seguono questa rubrica avranno notato, negli ultimi tempi, l'entusiasmo con cui ho segnalato le ultime novità. D'altronde, pubblicazioni come la *Bohème* diretta da Herbert von Karajan, come i cinque Concerti di Beethoven con Ashkenazy, meritano ogni elogio e basterebbero da sole a testimoniare che la Casa inglese è nella sua « annata buona ».

Ma ecco un'altra eccezionale pubblicazione: la *Turandot* di Puccini. Diretta da Zubin Mehta, l'opera è interpretata nelle parti vocali da Joan Sutherland, Luciano Pavarotti, Montserrat Caballé, Peter Pears, Nicolai Ghiaurov, Pier Francesco Poli, Tom Krause, Piero de Palma, Sabin Markov. Il coro « Vohn Alldis » e il coro di ragazzi della « Wansworth School », l'orchestra London Philharmonic, completano la lista degli interpreti.

Come si ricorderà la *Turandot* fu registrata per la prima volta in edizione integrale nel periodo arcaico del disco: ossia prima della guerra, a 78 giri. Protagonista di quell'edizione era il soprano Gina Cigna che incarnava il personaggio della crudele principessa cinese con impressionante intensità. Vennero poi altre versioni, due delle quali con la grande Birgit Nilsson, le altre con Maria Callas e Inge Borkh. Oggi, inaspettatamente, Turandot è il soprano Joan Sutherland. Basterebbe l'etichetta che il pubblico ha incollato addosso alla cantante, soprannominandola l'usignolo australiano, per giustificare un po' di sorpresa. Tuttavia ci si avvede, ancora una volta alla prova dei fatti, di quanto siano fallaci le strette classificazioni che vorrebbero costringere una voce in un determinato repertorio come in un « Lager » circondato da invincibili fili spinati. Gli esperti di vocalità hanno d'altronde chiarito che se un grande cantante ha la consapevolezza piena della sua capacità, se conosce alla perfezione come funzionano i difficili e delicati congegni vocali, può benissimo spingersi in qualche opera di reper-

torio insolito con risultati encantabili.

In teoria, il « cast » che i responsabili artistici della « Decca » hanno formato, lascia infatti perplessi. La Sutherland non sembra certamente adatta alla parte di Turandot, avvezzi come siamo a sentirla sventare nelle « leggerezze » del registro acuto. Il Principe Ignoto è personaggio nuovo per Pavarotti. Ma ecco rovesciarsi tutte le opinioni, ecco crollare le teoriche certezze dopo l'ascolto dei tre dischi « Decca ». Per eccentrica che sia la distribuzione vocale, il risultato è abbastante. Una Turandot, non più di cello

TURANDOT



Zubin Mehta

acciaio come la Nilsson: ma ricca di fascino, crudele non come sono crudeli i tiranni, ma come sono le nature femminili oltraggiate. Un Calaf, il Pavarotti, di nobilissima impronta. L'avvincente calore dell'interpretazione, la smaltatura preziosa della voce, le malizie di una tecnica consumata e un'intelligenza riparatrice di ogni manchevolezza, consentono al tenore emiliano di superare perfino i limiti imposti da madre natura.

Gli altri cantanti sono bravissimi: Ghiaurov e Peter Pears sono un Timur e un Aloum di lusso; Tom Krause, De Palma e Poli sono straordinari nel terzetto delle maschere. La Caballé, strano a dirsi, non è invece una Liu memorabile: il fraseggio è un po' meno elegante del solito, le emissioni sono meno dosate. I cori incantano: l'apostrofe alla luna, sublimi pagine pucciniane, eseguita con estatico nito.

Al vertice l'interpretazione di Zubin Mehta. L'orchestra ha un bellissimo suono, l'equilibrio tra voci e strumenti è continuo. Ma ciò che suscita ammirazione è la prospettiva originale in cui l'opera è situata dal Mehta: l'aura leggendaria, il clima di favoloso mistero che il direttore orientale riesce a evocare con piena naturalezza, con magici tocchi, non contamino la chiarezza

di una esecuzione in cui si muovono vive e vere creature, stagliate nei contorni nettissimi, senza umidi e pallidi aloni. Mehta, oltre tutto, ci svela a una a una le sapienze di questo Puccini ammaliziato e maturo di stile: il Puccini dell'estrema *Turandot*.

I dischi sono tecnicamente eccellenti. Racchiusi in album e corredati da un opuscolo trilingue, sono siglati in versione stereo SET 561-3.

IL BACH ORGANISTICO

La « Philips » pubblica due microscolpi in album dedicati al Bach organistico. Quattro Preludi e Fughe in do maggiore BWV 547; in si minore BWV 544; in mi minore BWV 533; in mi minore BWV 548. Fuga sopra il Magnificat BWV 733. Variazioni canoniche. Vom Himmel hoch BWV 769. Quattro Corali. O Lamm Gottes BWV 656; Nun komm der Heiden Heiland BWV 659; Von Gott will ich nicht lassen BWV 658; Vom deinen Thron trete ich hiermit BWV 668. L'interpretazione di queste pagine grandi è affidata a Gustav Leonhardt, un artista di primo rango. L'esecutore, provveduto da una cultura musicale assai profonda, come tutti sappiamo, si è accostato a Bach, ancora una volta, con serio e intenso impegno nel quale si avvertono i segni della lunga dimestichezza con l'opera del musicista di Eisenach. Ecco perché riesce a cogliere di ogni pagina, dalla sua pienezza virtuosistica, il carattere di interiorità, la nobiltà e l'ampiezza del soffio che l'anima. Leonhardt è all'organo Christiaan Müller della chiesa valionale di Amsterdam.

I due dischi, tecnicamente buoni, sono siglati 6775 001.

Laura Padellaro

SONO USCITI

Antichi organi italiani: L'organo di Carlo Serassi di Serravalle Scrivia; Paer: Concerto in re maggiore per organo e orchestra; Mayr: Gran Preludio in sol minore. Gaetano Valieri: Rondo grazioso in si bemolle maggiore - Allegro moderato in fa maggiore - Allegretto grazioso in do maggiore - Siciliana. Adagio dalle Sonate per organo (organista L. F. Tagliavini) e orchestra da camera di Milano diretta da Tito Gotti). « Ricordi », SHRI 1015, stereo-mono.

l'osservatorio di Arbore

Lo scandalo del «sold out»

Troppo successo: questo il guaio — se così si può chiamare, che sta attraversando un periodo di fortuna tale da rappresentare per gli addetti ai lavori più una fonte di preoccupazioni che di soddisfazioni. A parte il problema dell'impossibilità da parte delle industrie di soddisfare le sempre maggiori richieste di dischi (se n'è parlato poco tempo fa proprio in questa rubrica, a proposito della crisi del petrolio) che fa scarseggiare le materie prime necessarie a fabbricare i dischi e impedisce quindi a long-playing e 45 giri di avere il successo economico che potrebbero conseguire se fossero disponibili in quantità sufficienti), c'è quello dei concerti. In Inghilterra lo chiamano lo scandalo del «sold out», cioè del tutto esaurito: pare che la maggior parte dei fans britannici, infatti, non riesca ad assistere alle esibizioni dei gruppi e dei cantanti più celebri semplicemente perché è quasi impossibile riuscire a procurarsi i biglietti. Nonostante le file ai botte-

ghini, le possibilità di acquistare a mezzo posta o attraverso agenzie e l'esistenza di numerosi sistemi di prenotazione, ogni grosso concerto si conclude inevitabilmente con lo spettacolo di centinaia e centinaia di persone rimaste fuori dai teatri. Di qui un malcontento generale e una richiesta di regolamentazione della vendita di biglietti da parte di migliaia di appassionati, che scrivono lettere furbonde ai giornali specializzati reclamando il loro diritto di ascoltare i musicisti preferiti.

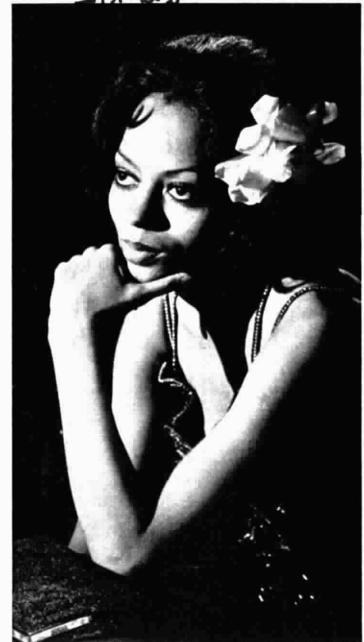
Il rock inglese, insomma, ha troppo pubblico, e le tournée dei nomi più grossi (ma anche quelle di gruppi e solisti meno conosciuti) non riescono mai a soddisfare tutti gli aspiranti spettatori perché una grossa percentuale di questi ultimi (si parla in certi casi addirittura del 50 per cento) non riesce a comprare il biglietto prima che fuori dai teatri venga appeso l'inesorabile cartello con la scritta «tutto esaurito». Secondo i più noti organizzatori di concerti, la colpa non è loro né dei sistemi di vendita, ma semplicemente della mancanza di teatri capaci di ospitare un pubblico numeroso. «Nei

locali che esistono», dice John Smith, che col figlio Tony ha organizzato i più recenti spettacoli dei Rolling Stones, dei Who e dei Led Zeppelin, «è assolutamente impossibile far entrare le migliaia di persone che vorrebbero vedere i grossi nomi. Per il momento l'unico locale abbastanza grande è il Crystal Palace, 25 mila posti, che però non è sempre disponibile. Fra un anno e mezzo sarà pronta la Concert Hall di Wembley, 18 mila posti. Oggi il locale al quale possiamo appoggiarci è l'Empire Pool di Wembley, che può ospitare 8 mila persone. E' li che abbiamo organizzato il concerto dei Rolling Stones. Ma abbiamo avuto richieste per 10 mila biglietti in più, spesso attraverso lettere contenenti il denaro, che abbiamo dovuto rispedire indietro rimettendoci tempo e quattrini». Una parte della colpa va agli immancabili bagarini, che come sempre fanno incetta di biglietti. «Per gli Stones», spiega Smith, «non abbiamo venduto più di quattro biglietti a persona, ma certa gente ha assoldato centinaia di ragazzi che sono riusciti dopo ore di fila ad ag-

giudicarsi un migliaio di posti poi venduti a un prezzo quadruplo: da 8 a 10 sterline contro le 2 sterline pagate al botteghino». Peter Bowyer, organizzatore dell'ultima tournée dei Faces, è della stessa opinione. «Nella media», dice, «i teatri inglesi sono di circa 2 mila posti. E' inevitabile che quando suona un gruppo famoso migliaia di ragazzi restino fuori dai cancelli, ed è altrettanto inevitabile che ci sia chi fa incetta di biglietti. Le nostre possibilità di controllo sono molto relative». Gli organizzatori hanno tentato vari sistemi: prenotazioni telefoniche o per lettera, accantonamento di una certa quantità di biglietti da mettere in vendita solo all'ultimo momento, distribuzione attraverso agenzie in varie località (per permettere anche agli spettatori che vengono da città vicine a quella dove si tiene un concerto di trovare posto). «Ma una soluzione», dice Bowyer, «non esiste».

A un recente concerto degli Osmonds il botteghino è stato aperto a mezzanotte, una settimana prima della data prevista: la fila, al mattino dopo, era lunga un chilometro e i biglietti erano praticamente esauriti, tranne un piccolo quantitativo messo da parte per coloro che avevano scritto da fuori Londra acciudendo il denaro necessario. Per i due concerti di David Bowie al Marquee di Londra, i biglietti sono stati venduti solo ai soci del «fan club» del cantante, suscitando le ire di migliaia di ragazzi e ragazze. «Quello che avete fatto è ridicolo», ha scritto una ventenne. «C'è un sacco di gente che come me ha superato lo stadio del «fan club» e delle fotografie attaccate in camera da letto, ma vorrebbe ugualmente poter ascoltare della buona musica. Anche noi abbiamo i nostri diritti, e il vostro atteggiamento è stato decisamente illegale». «Ha ragione», hanno commentato gli organizzatori dei due spettacoli, «ma a noi è sembrato il sistema migliore per evitare incidenti. Se esiste un altro metodo per accontentare tutti saremmo ben lieti di prenderlo in considerazione. Chi ha proposte da fare è il benvenuto». Il dibattito, insomma, è aperto.

Renzo Arbore



Nozze rock a Hollywood

Il primo importante matrimonio nel mondo del rock, dopo quello di James e Carly, è stato celebrato a Hollywood fra Hazel Gordy, figlia del presidente della «Motown», e Jermaine Jackson, uno dei componenti del complesso dei Jackson Five. Al ricevimento, che è costato circa 14 milioni di lire, erano presenti, fra gli altri, la vedova di Martin Luther King e la cantante Diana Ross (nella foto). La cerimonia nuziale, allietata dalle musiche edite dalla «Motown», si è conclusa con il lancio di 175 candide colombe

pop, rock, folk

DEBUTTA BIGIO

Praticamente un debutto per un nuovo artista italiano, anche se Maurizio Bigio, aveva già inciso un disco singolo, tempo fa, intitolato *Lady Moonlight*. Ora Bigio è alla sua prima prova impegnativa con un album dal titolo «Rock Bigio Blues». Maurizio Bigio, venticinquenne pugliese, laureato in economia e commercio, ma da giovanissimo appassionato del blues e dei suoi «derivati», chitarrista autodidatta, si considera innanzitutto uno strumentista, suonando, oltre a varie tipi di chitarre, anche il piano, il basso e l'armonica a bocca. A dar gli una mano per la registrazione di questo disco hanno collaborato naturalmente in tanti, per la gran parte musicisti di jazz come Toto Torquati, Mau-



Il flauto magico per i giovani

Ian Anderson (a destra) il flautista leader dei Jethro Tull, un complesso che dal 1968 continua ad essere fra i favoriti dei giovani appassionati di pop, pensa ai ragazzi che gli hanno dato fama e ricchezza. Nei giorni scorsi, dopo un concerto, ha consegnato al sindaco di Montreux un assegno di 50 mila franchi svizzeri per contribuire alla costruzione di un modernissimo centro di ritrovo per i giovani. Il centro sarà dotato di una grande e moderna sala per le audizioni musicali e di locali adatti ad accogliere attività culturali di gruppo

rizio Giannarco, Tony Formichella, Massimo Rocchio. Né è nato un micro-solo diverso, dove accanto ad esecuzioni quasi jazzistiche (*Un blues targato Mi, Rock Evoluzione*) c'è naturalmente del rock e perfino delle canzoni, anche se molto quotate e piacevoli. E piacevole è appunto tutta la musica contenuta in questo disco, che si ascolta gradevolmente fino alla fine, senza stanchezza. *Rock Bigio Blues* è inciso per la casa discografica «It» col n. 70020. Una curiosità: il disco è stato prodotto da Niko Papathanasiou, fratello del più celebre Vangelis. O Papathanasiou, ex Aphrodite's Child.

MAHAVISHNU DAL VIVO

Ultra-lodato dalla critica anglosassone, viene pubblicato anche da noi

vetrina di Hit Parade**singoli 45 giri****In Italia**

- Alle porte del sole - Gigliola Cinquetti (CGD)
- E poi - Mina (PDU)
- La collina dei ciliegi - Lucio Battisti (Numero Uno)
- Infiniti noi - I Pooh (CBS)
- Angie - Rolling Stones (Rolling Stones)
- Anna da dimenticare - I Nuovi Angeli (Polydor)
- Amicizia e amore - I Camaleonti (CBS)
- Satisfaction - Tritons (Cetra)

(Secondo la « Hit Parade » del 25 gennaio 1974)

Stati Uniti

- The joker - Steve Miller (Capitol)
- Show and tell - Al Wilson (Rocky road)
- I've got to use my imagination - Gladys Knight (Buddah)
- You're sixteen - Ringo Starr (Apple)
- Heels wheels - Paul McCartney (Apple)
- Let me be there - Olivia Newton John (MCA)
- Time in a bottle - Jim Croce (ABC)
- Smoking in the boy's room - Brownsville Station (Big Tree)
- Never never gonna give you up - Barry White (20th Century)
- The way we were - Barbra Streisand (Columbia)

Inghilterra

- The show must go on - Leo Sayer (Chrysalis)
- Pool Hall Richard - Faces (Warner Bros.)
- You won't find another fool like me - New Seekers (Polydor)

- Dance with the devil - Zoy Powell (Rak)
- Roll away the stone - Mott the Hoople (CBS)
- Mind games - John Lennon (Apple)
- Forever - Roy Wood (Harvest)
- I wish it could be Christmas everyday - Wizard (Harvest)
- I love you love me love - Gary Glitter (Bell)
- Love on a mountain top - Robert Knight (Monument)

Francia

- Angélique - C. Vidal (Vogue)
- Satisfaction - Tritons (Barclay)
- Je t'aimerai mon amour - C. Delagrange (Riviera)
- Angie - Rolling Stones (WEA)
- Je suis libre d'aimer - M. Chevalier (Aber)
- The ballroom blitz - Sweet (RCA)
- A part ça la vie est belle - Claude François (Flèche)
- Tous donnent tout repris - Michel Briand (CBS)
- Une femme d'amour - A. Sullivan (Carrière)
- La petite fille 73 - C. Jerome (AZ)

il batterista Billy Cobham e lo stesso McLaughlin, questa volta più orientato verso il rock che verso il jazz. Il disco, contenente ottime musiche non facilmente definibili e intitolato *Between Nothingness & Eternity* e viene pubblicato dalla CBS - col n. 69046.

340 TASTI

Nato a Detroit, fa però della musica più inglese che americana. Si chiama Michael Quattro, viene dalla musica classica, è stato organizzatore di concerti rock di grande risonanza e, da pochissimo tempo, cappella formazione di appena tre elementi che esegue una musica che, come già fanno altri, è un miscuglio di stile: classico, rock and roll, progressive rock. Indubbiamente dotato di grande talento e versatilità, Michael Quattro si colloca sulla scia di Emerson e di Rick Wakeman, soprattutto per l'uso che fa dell'organo, del piano e del mellotron.

album 33 giri**In Italia**

- Il nostro caro angelo - Lucio Battisti (Numero Uno)
- Parisal - I Pooh (CBS)
- Frutta e verdura - Amanti di valore - Mina (PDU)
- XVII raccolta - Fausto Papetti (Durium)
- Welcome - Santana (CBS)
- Storia di un impiegato - Fabrizio De André (P.A.)
- Brain salad surgery - Emerson Lake & Palmer (Island)
- Pat Garrett and Billy the Kid - Bob Dylan (CBS)
- Goat's head soup - Rolling Stones (Rolling Stones)
- Selling England by the pound - Genesis (Philips)

Stati Uniti

- Jonathan Livingston seagull - Neil Diamond - Original Movie Soundtrack (Columbia)
- Ring - Ringo Starr (Apple)
- Goodbye yellow brick road - Elton John (MCA)
- The joker - Steve Miller Band (Capitol)
- Quadrophenia - Who (MCA)
- Mind games - John Lennon (Apple)
- Ol' blue eyes is black - Frank Sinatra (Warner Bros.)
- The single 1969-1973 - Carpenters (A&M)
- You don't mess around with me - Jim Croce (ABC)
- Imagination - Gladys Knight & The Pips (Buddah)

Inghilterra

- Stranded - Roxy Music (Island)
- Pin ups - David Bowie (RCA)
- Quadrophenia - Who (Track)
- Goodbye yellow brick road - Elton John (DIM)
- Brain salad surgery - Emerson Lake & Palmer (Manticore)
- Je suis malade - Serge Lama (Philips)

oltre che del solito sintetizzatore e del piano elettrico. Per un totale di trecentoquaranta tasti, a volte esserci precisi. Gli altri strumenti sono una chitarra solista (suonata da sua sorella, Patti Quattro) e una batteria completa di varie percussioni, suonata da Kirk Arthur Trachsel. Ma molti altri hanno partecipato al debutto discografico di Michael Quattro, un album intitolato « Look deep into the mirror », pubblicato dalla RCA su etichetta « Evolution » col n. 34189. Il debutto è senz'altro felice, alcuni dei brani del microscopio sono originali e suggestivi, il rock è robusto e di ottima fattura.

QUELLI DI CHIRPY

Un disco « leggero » è il nuovo album dei redivivi *Middle of the Road*, il complesso che, partendo dall'Italia, raggiunse il grosso successo internazionale con un brano intitolato *Chirpy Chirpy cheep cheep*. Cambiata la Casa

ma il vecchio stile del gruppo inglese. Dal 33 giri (« Ariola » n. 87260) è stato tratto anche un singolo già collaudato all'estero, *Samba d'amour*.

dischi leggeri**IVA CONVINCE**

Come già per Milva e per Mina, anche per **Iva Zanicchi** grossa novità in questo scorso di stagione. Un nuovo long-playing (*Le giornate dell'amore*, 33 giri, 30 cm. - Rifi. 4-). nuove canzoni e, soprattutto, un nuovo modo per esprimersi sia pure rimanendo ancora nei modi tradizionali. Nel disco appena subito evidente uno sforzo di rinnovamento con la scelta di brani insoliti e, fra questi, la riesumazione di tre classici (*Only you, There's no you e Come prima*) che rappresentano il primo appoggio della Zanicchi



Iva Zanicchi

con questo tipo di ritmi. Dei tre brani, il più interessante per l'interpretazione che ce ne dà Iva è il secondo, in cui varchiamo la soglia di una versione jazzistica di alto livello. Ciò dimostra come le possibilità canore della Zanicchi siano molto più ampie di quanto si era potuto supporre finora giudicandola attraverso la produzione commerciale, e come sarebbe onesto offrirle la possibilità di commentarsi in questo campo con un disco organico. Credo che ci troveremmo di fronte ad una grossa sorpresa. Le canzoni del long-playing sono interpretate dalla Zanicchi nello spettacolo *Tra noi* con Walter Chiari.

IL SOTTOFONO

Sebbene, fino a qualche tempo fa, che i dischi puramente strumentali avessero un posto fisso di Cenerentola nella nostra produzione di riflesso ad un magro flusso di vendite. Ma da qualche tempo sembra che i gusti stiano cambiando. A fianco di questo long-playing « rock facile » - con qualche reminiscenza country che, più o meno, conferma



Middle of the Road

ma il vecchio stile del gruppo inglese. Dal 33 giri (« Sprint ») di Nini Rosso (*Non dimenticare*), un altro solista prediletto dal nostro pubblico, il quale presenta, con una raffinata piacevolezza di suoni, una galoppata nel passato recente della canzone, con un gruppo di classici degli anni '30, '40 e '50. Un altro sassofono, quello di Giancarlo Be-

dori, nascosto sotto lo pseudonimo di Johnny Sax, ci propone (33 giri, 30 cm. - Produttori Associati) *Liscio parade*. Seguendo la moda dei tempi, qui fanno da padrone languidi tanghi, valzer lenti e mazurche. Infine Andy Bono, alla chitarra hawaiana (- i più bei successi di Santo e Johnny -, 33 giri, 30 cm. - EMI -), presenta il meglio del duo italo-americano.

A TRASTEVERE

Claudio Villa, reduce dalla bruciante eliminazione da *Canzonissima*, si consola con un nuovo long-playing dedicato ad un argomento, *I canti della malavita romani* (33 giri, 30 cm - Cetra -), che finora non aveva mai affrontato. Ed è davvero strano se si pensa che il cantante trasteverino ha ignorato finora proprio le canzoni che a Trastevere sono nate. I brani scelti sono fra i più famosi, da *Er canto der carcerato a Gira e fai la rota*, da *Alla Renella a Le Mantellate*, che era stata da poco riesumata da Gabriella Ferri. L'appoggio di Villa al folklore avviene però su un terreno lirico, sicché l'accento cade più sulla musica che sulle parole, più sulla costruzione armonica dei brani che sui toni sanguigni del tema. L'orchestra è diretta da Giancarlo Chiaromello che ha anche curato i moderni arangiamenti.

jazz**IMPEGNATIVO**

Per quanto strano possa apparire, *Experience* (33 giri, 30 cm. - Pierre Cardin - distr. - Cetra -), registrato dal vivo al Festival di Montreux del giugno 1972, è il disco più recente di Jean-Luc Ponty reperibile in Italia. E dire che il violinista francese, cresciuto di statua con il trascorrere degli anni, può a buon diritto essere considerato oggi come uno dei migliori esponenti delle correnti più aggiornate del jazz mondiale. Come conferma questa esibizione in cui il violinista è affiancato dal bravissimo pianista Kuhn, da Clark al contrabbasso, da Johnson alla batteria e da Nanà alle percussioni: una tecnica solidissima affinata da una grande esperienza ed una fantasia vulcanica che trova alimento in se stessa e nei suoi compagni mai sopraffatti, mai sollecitati a loro volta a creare. E Ponty, proprio in questo, diffidasse dai grandi nomi del jazz d'oggi, nella capacità di creare intorno a sé calore e partecipazione nonostante la difficoltà dei tempi proposti.

B. G. Lingua



John McLaughlin

L'ultimo 33 giri della *Maishavishu Orchestra*, capitanata dal chitarrista John McLaughlin, un disco registrato nell'agosto dello scorso anno in un concerto dal vivo. Si temeva che dal vivo il gruppo, che ora si è sciolto, mostrasse qualche peccata, tutt'altro: tutti gli strumentisti si rivelano solisti straordinari e ispirati, in particolare il violinista Jerry Goodman,



Tra i più insidiosi avversari dello squadrone azzurro sono lo svizzero Collombin, quest'anno il più forte specialista in discesa libera, e l'austriaco Klammer

*Radio e televisione
ai campionati mondiali di sci
a Saint-Moritz*



Breve guida per seguire le gare in programma dal 2 febbraio. Mai così forte la squadra azzurra che ai nomi famosi di Gustavo Thoeni e di Pierino Gros affianca tutta una serie di possibili vincitori. Qualche speranza, con Claudia Giordani, anche in campo femminile

di Guido Oddo

Milano, gennaio

I campionati del mondo di sci alpino che quest'anno si svolgeranno a St. Moritz avranno ufficialmente inizio alle ore 15,30 di sabato 2 febbraio con la cerimonia d'apertura. Da quel momento l'attenzione di milioni e milioni di appassionati di tutto il mondo sarà rivolta per otto giorni verso la celebre stazione invernale svizzera, nella quale è previsto anche l'afflusso di centinaia di migliaia di spettatori, desiderosi di godersi quello stesso spettacolo, anziché alla televisione o per mezzo della radio e della stampa, direttamente dai bordi delle piste.

Le nazioni partecipanti saranno trentadue, con un totale di circa trecento atleti tra uomini e donne. Le gare in programma sono sei: due discese libere, una per categoria, due slalom giganti e due slalom speciali. I titoli in palio sono però otto perché ai sei precedenti vanno aggiunti quelli delle due «gran combinata», classifiche che tengono conto dei risultati delle tre gare disputate dagli uomini e

delle tre disputate dalle donne.

Per organizzare questi campionati gli svizzeri hanno speso una cifra che si aggira intorno ai due miliardi di lire. Molti si domandano probabilmente perché una nazione, una regione, una località turistica spendano tanti soldi per organizzare una manifestazione che dura otto giorni in tutto. La risposta è abbastanza semplice: con quei soldi, con quei miliardi (solo in minima parte tirati fuori dalla località dove si svolge la manifestazione, perché una notevole cifra viene recuperata grazie ai contributi statali, ai diritti televisivi, a quelli derivanti dalla pubblicità e alla presenza di spettatori paganti) vengono costruiti impianti, alberghi e altre attrezzature, ampiamente sfruttati negli anni successivi.

Una cifra considerevole è stata ad esempio spesa per la preparazione delle piste. Le piste di discesa erano già state allestite un anno e mezzo fa e sono state sottoposte a collaudo l'anno scorso di questi giorni, con due gare di discesa libera valevoli per la *Coppa del Mondo* 1973. Nulla è stato lasciato al caso. Sono state preparate le piste di riserva e quelle

Trecento per



Thoeni in azione: la forma è arrivata proprio in tempo per St. Moritz

per gli allenamenti; è stato creato nel centro dei calcolatori elettronici, rinunciando all'uso di un grande computer e preferendogli un computer piccolo in vari esemplari, dislocati in vari punti, per esempio al traguardo delle diverse piste di gara, e tra l'altro al centro stampa, per fornire con la massima sollecitudine informazioni ai circa 2000 giornalisti (compresi i radio e telegiornalisti) che seguono le gare.

L'interesse destato in tutta Europa e in America da questi campionati sta già ampiamente riguardando gli organizzatori: la disponibilità alberghiera di 25 mila posti letto è da tempo esaurita; e sono stati finora prenotati oltre trecentomila biglietti per assistere alle gare. Si calcola che la folla di uno stadio come quello di San Siro si riverserà domenica 3 febbraio lungo i bordi della pista della di-



Pierino Gros, tra i più seri candidati alla vittoria in Coppa del Mondo. Nell'altra fotografia, Erwin Stricker, che punterà anche al titolo di « combinata »

ventiquattro medaglie

XII G. Sci



Alcuni tra i protagonisti della « valanga azzurra »: da sinistra Gros, Thoeni, Stricker, Schmalzl e Pietrogiovanna

XII G. Sci

scesa libera maschile per seguire la più spettacolare gara del programma « mondiale ». Questa massa di gente potrà raggiungere i campi di gara con i mezzi pubblici (nella zona sarà infatti vietata, per tutta la durata della manifestazione, la circolazione di mezzi privati), e con la funivia Signal, appositamente costruita, con cabine da 100 posti. La Fiat ha organizzato un servizio di trasporto per la stampa

pa inviando a St. Moritz 80 minibus. La famosa stazione sarà raggiungibile con mezzi veloci dall'Italia attraverso il Passo del Maloja, con treni rapidi da Zurigo e con uno speciale servizio aereo da Monaco di Baviera.

E' la prima volta che St. Moritz organizza i campionati del mondo ma ha già ospitato due volte, nel 1928 e nel 1948, i Giochi Olimpici invernali. Nel 1934 tuttavia St. Moritz

aveva già organizzato una rassegna mondiale dello sci alpino: si chiamava « Concorso internazionale FIS » e si articolava in due sole prove, discesa e slalom. Solo da pochi anni lo sci da discesa si era organizzato in disciplina agonistica, da quando nel 1929 a St. Anton in Austria era stato disputato il primo Arlberg Kandahar, prima grande competizione internazionale di sci alpino. I campionati del mon-

do veri e propri vennero organizzati per la prima volta nel 1937 a Chamonix in Francia. Le prove erano ancora due, discesa e slalom, ma veniva anche assegnato il titolo della combinata. La cadenza era annuale e per il 1941 la manifestazione venne assegnata a Cortina d'Ampezzo. Furono anni gloriosi per lo sci francese e per quello tedesco: Emile Allais, James Couttet e Christl Cranz dominarono in lungo e in largo.

Ma già a Cortina d'Ampezzo si ebbero le prime avvisaglie di un avvicendamento dei protagonisti a favore dei discesisti italiani. A Cortina infatti si affermarono Vittorio Chierroni e Celina Seghi, entrambi abetonesi, ma il titolo venne revocato alla fine della guerra per l'annullamento dei campionati stessi: la partecipazione, causa la guerra, non era stata sufficientemente ampia. Quando nel 1950 vennero disputati i primi « mondiali » del dopoguerra, furono introdotte due importanti novità: una di ordine tecnico, con l'istituzione di una terza specialità, lo slalom gigante, chiamato allora « discesa obbligata gigante » per distinguere dallo slalom speciale, fino ad allora chiamato « discesa obbligata »; la seconda di carattere organizzativo, portando la cadenza da annuale a quadriennale, in alternanza con i Giochi Olimpici d'inverno.

Conclusa l'era francese con il terzo uomo, Henri Oreiller, il discesista mondiale si colorò d'azzurro: Zeno Colò divenne il simbolo dell'uomo audace ed invincibile. Il grande campione, nato anch'egli all'Abetone, vinse nel giro di due anni dapprima due medaglie d'oro ai mondiali di Aspen, nella discesa nel gigante, e poi, nel 1952, una d'oro sempre in libera, ai Giochi Olimpici di Oslo. Zeno Colò, costretto da una impopolare decisione ad abbandonare anzitempo l'attività agonistica, non ebbe eredi in

campo sportivo. Dovettero trascorrere vent'anni prima che si potesse parlare di un nuovo Colò. Ma intanto gli austriaci divennero i padroni del campo, la loro superiorità sugli sciatori di tutto il mondo entrò addirittura nella leggenda grazie soprattutto a Toni Sailer.

Poi fu di nuovo la volta dei francesi: anch'essi ebbero un campione leggendario, Jean-Claude Killy, ed una grandissima squadra che ai mondiali di Portillo in Cile, nel 1966, seppe conquistare ben sei degli otto titoli in palio (e quattro su sei furono le medaglie vinte due anni dopo ai Giochi Olimpici di Grenoble). A Portillo tuttavia lo sci alpino italiano ebbe un sussulto: il gardesano Carlo Senoner vinse sorprendentemente il campionato del mondo di slalom. Fu forse una vittoria fortunata, ma anche meritata. Carlo Senoner, vincendo, non aveva onestamente rubato nulla a nessuno. Sedici anni dopo il successo di Zeno Colò l'Italia sciistica poteva vantarsi di un nuovo titolo mondiale.

Il successo di Senoner restò comunque un episodio isolato. Il campione non era un uomo guida, dietro a lui non c'era una squadra e non c'era una adeguata organizzazione. I campionati successivi, quelli del 1970, furono affidati all'Italia, alla Val Gardena. A questi campionati, cosa impensabile quattro anni prima, l'Italia si presentò con un asso nella manica. Era ancora un ragazzo, ma aveva già cominciato a dettare legge in campo internazionale. Il suo nome: Gustavo Thoeni, l'uovo d'oro di una covata che avrebbe dato presto eccellenti frutti. Thoeni fallì per merita sfortuna l'assalto al titolo del gigante a Selva. Una lastra di ghiaccio lo mandò a gambe all'aria tra il pubblico pochi secondi dopo la partenza. Ma quello sfortunato 9 febbraio rappresentò anche la data d'inizio della meravigliosa avventu-

I campionati mondiali di sci alla radio e TV

DATA	RADIO	TELEVISIONE	GARE
Sabato 2	19,30 Secondo	—	Cerimonia d'apertura Non stop maschile
Domenica 3	—	15 — Secondo	Discesa maschile
Lunedì 4	19,30 Secondo	—	Non stop femminile
Martedì 5	19,30 Secondo	15,30 Secondo	Discesa libera femminile
Mercoledì 6	19,30 Secondo	15,30 Secondo	Slalom gigante maschile
Giovedì 7	19,30 Secondo	15,30 Secondo	Slalom speciale femminile
Sabato 9	19,30 Secondo	15,30 Secondo	Slalom gigante femminile
Domenica 10	—	15 — Secondo	Slalom speciale maschile Cerimonia di chiusura

dustrie dello sci che si sono poste al servizio della squadra, azzurra, fornendo materiali, abbigliamento e sostanziosi aiuti economici; lo staff degli istruttori, anch'esso creato da Jean Vuarnet, la cui opera è stata proseguita con eccezionale bravura da Mario Cotelli; l'esempio infine di Gustavo Thoeni, Pierino Gros, colui che oggi ha in parte oscurato la figura di Thoeni, con una travolgenti serie di successi, ha confessato di avere «spiaato» negli anni scorsi il modo di sciare di Gustavo, il suo modo di allenarsi, tutto

la specialità più completa perché richiede la classe pura dello slalomista e l'intraprendenza del libera-

ria. Sono stati questi successi collettivi che hanno fatto stampare titoli come «la valanga azzurra» o quello spiritoso ma significativo di un giornale straniero: «A Berchtesgaden si è svolto il campionato italiano di slalom gigante». Le vittorie collettive non devono comunque fare dimenticare i successi individuali di Herbert Plank nella libera di Val d'Isère e di Pierino Gros a Vipiteno e le straordinarie rimonte di Erwin Stricker. Per tutti questi motivi la squadra maschile italiana si presenta ai campionati del mondo di St. Moritz come la squadra da battere e i suoi componenti non nascondono le possibilità di conquistare tutti e quattro i titoli in palio. Hanno le carte in regola per farcela.

Come si presenta infatti la situazione alla immediata vigilia dei mondiali? Vediamolo insieme: nella discesa libera, quattro sono i favoriti: gli svizzeri Collombin e Russi, l'autriaco Klammer e l'italiano Plank. Roland Collombin ha collezionato in questo scorso di stagione numerose vittorie, dopo avere dominato il campo l'anno scorso. Klammer e Plank hanno vinto una volta ciascuno, piazzandosi quasi sempre nelle altre gare; Russi è il campione del mondo e olimpico in carica, quest'anno non ha mai vinto, ma potrebbe trovare la fortuna di St. Moritz su quella pista di casa che certamente, come Collombin, conosce meglio degli altri. La prova pre-mondiale ha tuttavia dimostrato un anno fa che questo elemento conta fino a un certo punto: basta un cambiamento repentino della temperatura a rovinare il lavoro di una stagione.

Kammer è un giovane che sta imparando molte cose dal suo attuale direttore tecnico Toni Sailer, potrebbe impararne una di più, proprio a St. Moritz. In quanto a Plank, egli è ormai il nostro numero uno della specialità, è giovane, tecnico e coraggioso, ha vinto molto bene a Val d'Isère, ma solo lì ha avuto la soddisfazione di correre sul tipo di neve preferito. Chissà che non lo ritrovi proprio il 3 feb-

braio sulle piste di St. Moritz.

Ci sono poi alcuni «outsider», gli austriaci Cordin e Grissman, e gli italiani Giuliano Besson e Erwin Stricker, entrambi con un ctore e un legato grossi costi. Bisogna anche ricordare che Stricker non nasconde l'ambizione di vincere il titolo della gran combinata, appartenente a Gustavo Thoeni. I successi e i piazzamenti di Pierino Gros, i piazzamenti e le vittorie di Gustavo Thoeni (ultima quella di Adelboden), dovrebbero mettere al sicuro da sorprese la nostra posizione di grandi favoriti nello slalom gigante. Due stranieri possono darci fastidio, Hans Hinterseer e Franz Klammer, due austriaci, ma essi dovranno fare i conti con ben quattro italiani perché Gros e Thoeni saranno in compagnia di Helmut Schmalzl e di Erwin Stricker.

Nello slalom speciale, Gros e Thoeni a parte, c'è maggiore equilibrio di valori per la presenza del tedesco Neureuther, due volte vincitore quest'anno, di Hinterseer e dei nostri Stricker, Radici, Pegorari e Pietrogiovanna, tra i quali Mario Cotelli dovrà faticosamente scegliere i due per la maglia azzurra, da affiancare a Thoeni e Gros. In campo femminile infine, grandi speranze si fanno nascere Claudia Giordanini che si è inserita quest'anno con quella prepotenza che è la sua caratteristica in gara, nella élite dello sci femminile, prendendosi il lusso di andare a battere, di recente, menemeno che Anne Marie Proisl, l'«invincibile» discesista austriaca.

Claudia ha tutte le qualità per far arrotolare il numero delle medaglie che la squadra azzurra conta di portare a casa. L'euforia scaturita dai grandi successi ottenuti in questa stagione non deve tuttavia fare dimenticare un importante elemento: il titolo di campione del mondo viene aggiudicato sul risultato di una sola gara, con tutti i rischi che questa formula comporta. Sovrappiù essa non è veritiera. Ma se lo sarà, se il titolo di campione dovesse andare agli atleti più meritevoli degli ultimi due anni, per quanto concerne almeno gli slalom, esso non potrà sfuggire ad un atleta azzurro.

Guido Oddo

Trecento per ventiquattro medaglie

ra che lo sci azzurro sta oggi vivendo.

Gustavo Thoeni giurò infatti vittoria: l'ha consumata conquistando tre Coppe del Mondo, la medaglia d'oro olimpica a Sapporo e anche il titolo di campione del mondo di combinata. Ora vuole essere anche campione del mondo in una gara gareggiata, St. Moritz 1974 gliene offre l'occasione. In questa impresa egli non è solo, come invece fu Zeno Colò, come è stato Carlo Senoner. Altri azzurri hanno come lui la possibilità di aggiudicarsi un titolo mondiale. Per la prima volta nella storia dello sci agonistico una squadra italiana si presenta infatti alla rassegna mondiale nelle vesti di grande favorita. Come si è giunti a questo? Grazie a tre elementi fondamentali: la creazione del «Pool», la costituzione di un eccellente staff di istruttori e l'esempio trascinatore di Gustavo Thoeni, tre elementi che stanno dando risultati anche in campo femminile.

Il «Pool», fortemente voluto da Jean Vuarnet, è un consorzio di in-

quello che poteva tornare utile a chi vuole diventare forte.

Pierino Gros rappresenta certamente il caso più clamoroso, ma anche gli altri sono venuti fuori grazie all'esempio di Gustavo Thoeni. Gli altri, che ora manifestano grosse ambizioni per questi mondiali di St. Moritz: Erwin Stricker, Fausto Radici, Herbert Plank, Giuliano Besson, Tino Pietrogiovanna, Helmut Schmalzl, Ilario Pegorari, Stefano Anzi, Marcello Varallo. La loro maturazione è stata rapida e si è concretata quest'anno in una serie di successi individuali e collettivi che hanno fatto definire la squadra azzurra come la più forte del mondo.

Vale la pena di ricordare, anche se sono trascorse poche settimane, il clamoroso successo di Berchtesgaden in Germania: cinque italiani ai primi cinque posti della classifica dello slalom gigante; e quello di Morzine-Avoriaz, quattro italiani tra i primi cinque, ancora in slalom gigante; e quello di Adelboden, ancora quattro italiani tra i primi cinque, sempre in slalom gigante,

S'inizia una serie di telefilm di Krzysztof Zanussi, il maggior talento fra i giovani registi polacchi



Un'inquadratura da «Al tramonto», il telefilm che questa settimana apre la serie dedicata a Zanussi. A sinistra, l'attrice Maja Komorowska in una scena di «Dietro la parete». Il telefilm ha ricevuto, nel '71, il Gran Premio Bergamo



di Pietro Pintus

Roma, gennaio

Ho conosciuto Krzysztof Zanussi giudicato ormai il regista di maggior talento della nuova generazione cinematografica polacca — nel giugno del '71 a Cracovia in occasione del Festival del cortometraggio: e fu in quei giorni che ebbi modo di vedere il suo capolavoro televisivo, quel *Dietro la parete* che anche i telespettatori italiani potranno conoscere quanto prima. Non ho dimenticato le parole conclusive di quell'incontro: «Io sono nato nel 1939. La mia biografia ha appena sfiorato la guerra: durante la insurrezione di Varsavia avevo cinque anni e di quell'epoca ho conservato solo confusi ricordi. Appartengo a un periodo di transizione, di confine: i miei colleghi più giovani, anche di due soli anni, non portano su di sé alcuna traccia di quegli anni».

Non si fraintendano queste parole: Zanussi è ben calato nella società socialista del suo Paese, non lavora su un terreno astrat-

to e non si rifugia nell'orto privato dell'estetismo o in quello, altrettanto esclusivo, del «diritto dell'artista». Vuol dire, con lucidità, che rifiuta razionalisticamente ed emotivamente il coinvolgimento romantico con un passato sul quale troppo si è pianto e «si è fatta poesia»; che insomma giudica estraneo al suo mondo, pratico e poetico, l'avvolgersi nei drappi funerari della memoria esulestrata, come ancora fa il suo connazionale Andrej Wajda, il grande regista di *I dannati di Varsavia* e di *Cenere e diamanti* che anche i nostri telespettatori conoscono. Per spiegarci ancora meglio, è lontanissimo dall'universo di Zanussi tutto ciò che un autore critico polacco, Boleslaw Michalek, ha individuato in modo preciso «il tema della disfatta, del martirologio sentito in maniera tragica e dell'eroismo a ogni costo che ne risulta, eroismo che serve soltanto la leggenda».

Tuttavia, come tutti gli artisti che appartengono a un «periodo di confine», Zanussi è un interprete fedelissimo della crisi che attanaglia il mondo contemporaneo, e naturalmente anche il suo Paese: i protagonisti delle sue storie — soprattutto di quelle televisive che vedremo, *Dietro la parete*, *Lo sconosciuto* e *Al tramonto* — sono personaggi di tutti i giorni, di quelli che incontriamo «svoltato l'angolo», messi a faccia a faccia con una grigia realtà quotidiana. Una realtà comunque che pur nell'ovvietà della sua dimensione implica scelte morali, sollecita comunicazione, oppone l'urlo improvviso al cerchio opaco del silenzio e il disordine del singolo al quieto conformismo della comu-

nità. Dal che si deduce che il creatore di tali racconti (e raffronti) ovunque sia nato e operi è in ogni caso, per i burocrati di qualsiasi latitudine, un autore scomodo.

Zanussi, si è detto, ha 35 anni; nato da una ricca famiglia borghese (un suo trisavolo era originario di Pordenone), dal 1955 al '59 ha studiato fisica («teoretica», precisa, «fisica dei corpi fissi») all'Università di Varsavia, per poi passare alla Facoltà di lettere e filosofia di Cracovia, e infine dal 1960 al '65 alla Scuola cinematografica di Lodz, in un primo tempo sotto la guida dello scomparso regista Andrej Munk. In questa duplice attrazione — la scienza e la filosofia, la ricerca e le riflessioni sulla ricerca —, che ha avuto come valvola di sfogo la carriera cinematografica, c'è l'evoluzione di Zanussi che per molti anni si è autodefinito (ci sono 400 chilometri di distanza da Lodz a Cracovia) un «pendolare delle due culture». Comunque ancora oggi è la scienza a esercitare un grande fascino nei confronti del suo mondo espressivo, tanto è vero che spesso (*Al tramonto*, *Dietro la parete* e i film *Struttura di cristallo*, *Vita familiare* e *Illuminazione*) protagonisti dei suoi racconti, in primo o secondo piano, sono uomini e donne votati alla ricerca scientifica, anche loro posti su una specie di sabbia mobile, su una terra di confine.

Dice Zanussi: «A parte i miei studi, che del resto non ho abbandonato (sono una parte troppo importante della mia vita), mi attira enormemente, più che l'idea della scienza quella dello scienziato. Anche se qualche volta pur-

segue a pag. 89

Quelli che incontriamo svoltato l'angolo

Il brandy più allegro del momento.



Brandy Cavallino Rosso ti dà molto di sé.
È un brandy secco, generoso.
Proprio quello che cerchi nelle cose che bevi.
Brandy Cavallino Rosso. Le tue passioni
gli stanno molto a cuore.

**Brandy Cavallino Rosso. Secco, generoso.
Il brandy del momento.**

Quelli che incontriamo svoltato l'angolo

segue da pag. 87

troppo sono stupidi — cioè non riescono a vedere a un palmo di distanza dal loro laboratorio — sono loro in definitiva che hanno in mano oggi il segreto delle cose e della vita». (Nel corso dell'incontro del '71 Zanussi insistette su questo punto aggiungendo per esempio che nella stessa Unione Sovietica la sacralità da cui è circondata la figura dell'uomo di scienza è ben diversa dalla ufficialità dello scrittore; il quale ultimo se scrive delle cose poco ortodosse è giudicato con un metro molto diverso da quello impiegato nei confronti di uno scienziato. E oggi, a questo proposito, non si può non pensare alle diverse reazioni ufficiali al dissenso espresso nell'Unione Sovietica rispetto a un Sacharov e a un Solgenitzin).

Le leggi della distribuzione di film in Italia sono ancora legate (non è una novità) a criteri esclusivismo — salvo rare eccezioni — commerciali: non è perciò casuale che di Zanussi si conosca sinora soltanto *Struttura di cristallo*, e limitatamente, all'ambito dei circuiti «d'essai». Ci sembra quindi un'occasione importante, e non solo sul piano culturale, mettere di fronte a una vastissima platea quale quella televisiva alcuni dei film migliori ideati e realizzati dal regista polacco per il piccolo schermo. Vedremo questa settimana *Al tramonto*, subito dopo *Lo sconosciuto*, più avanti anche *Dietro la parete*, tre esempi di osservazione diretta di una realtà che ci riguarda da vicino in quanto nei tre telefilm, strutturalmente e contenutisticamente diversi, è sempre l'uomo contemporaneo a essere chiamato in causa, con il suo carico implicito o esplicito di decisioni e di responsabilità.

Sia ben chiaro comunque che Zanussi non è un moralista, nel senso tedioso della parola (e lui stesso ha il terrore di una tale definizione), né propone rimedi e ricette. Egli si limita, apparentemente da artista entomologo, a mettere sotto la propria lente una situazione (senza tuttavia dimenticare il contesto di quell'evento e di quella situazione). Apparentemente, si diceva, in quanto al rigore e alla frigidità di un'analisi oggettiva sostituisce subito il calore della «presa diretta», di un momento della vita verificato a caldo. Si vuol dire cioè che nel confronto fra le due anime di Zanussi, la sua attenzione scientifica e il suo vigile umanesimo, è quest'ultimo

definitiva in qualche modo a prevalere e a guidare e indirizzare lo spettatore. Si presti attenzione a *Dietro la parete*: è il ritratto di una donna non più giovane, sfiorata nella solitudine e nell'amarezza. Ha la sensazione di avere fallito nella carriera scientifica, e ogni giorno spia dalla finestra il passaggio di un vicino di casa, un biologo, al quale si rivolge alla fine nella speranza di avere un aiuto, un cenno di chiarimento, se non di raccomandazione. E' questo un motivo che potremmo chiamare drammatico? Zanussi dichiara di avere a questo punto buttato via il testo che aveva pronto da tre anni nel cassetto e di essersi affidato all'improvvisazione degli attori. In realtà nel piccolo appartamento che è poi l'alloggio in cui abita il regista, da quel momento è cominciato una specie di «happening», vale a dire i due mirabili attori, Maja Komorowska e Zbigniew Zapasiewicz — hanno inventato ed elaborato con la collaborazione del regista ciò che sarebbe potuto accadere tra i due a partire da una certa situazione prestabilita. E il risultato è tra i più affascinanti ed emozionanti che il cinema ci abbia dato.

Maja Komorowska, attrice che proviene dal celebre Teatro-laboratorio di Grotowski, da in *Dietro la parete* una delle prove più sbalorditive delle capacità di un attore di «dimenticarsi di essere attore» (e la ritroviamo nel personaggio di Bella nel film di Zanussi non ancora apparso in Italia, *Vita familiare*, e anche in un altro dei tre telefilm che vedremo, *Al tramonto*); ma in ogni caso ciò che più colpisce in questo giovane regista giunto finalmente all'affermazione internazionale (*Dietro la parete* ha vinto nel '71 il Premio Bergamo, *Illuminazione* ha avuto il Gran Premio all'ultimo Festival di Cannes; e dell'ultimo telefilm, *Il ruolo*, sono stati comprati diritti di trasmissione dalla nostra televisione) è la sua capacità di individuare e isolare taluni momenti fluttuanti, ma fondamentali, nello scorrere della vita: gli attimi in cui, senza artifici, la dura e aspra verità quotidiana emerge come da un rigurgito psicanalitico, e serve a illuminare o semplicemente a rischiarare il cammino difficile che ancora resta da percorrere.

Pietro Pintus

Al tramonto va in onda
martedì 5 febbraio alle ore 22
sul Secondo TV.

ci sono cose di cui si puo' fare anche a meno dell'igiene no.



chi tiene all'igiene usa

vivetto.

VIVETTO, NORMALE O DEODORANTE
IN QUATTRO COLORI PER TIPO,
SEMPRE IGIENICA,
SEMPRE MORBIDISSIMA



le nostre pratiche

L'avvocato di tutti

Le stampe

«Certe volte mi domando se l'Ottocento sia veramente finito. Sere fa, dopo essere stato con amici all'ultimo spettacolo di un cinema cittadino, accompagnai a casa (erano circa le due di notte) una delle ragazze del gruppo. Siccome la sapevo molto interessata alla musica moderna, le proposi, passando davanti a casa mia, di salire su per una mezz'ora, per farle ascoltare un long-playing di un notissimo complesso americano. Mi guardò male e mi disse, senza mezzi termini, ch'ero uno svergognato, o qualcosa del genere. Non mi restò che portarla sotto il portone di casa sua, dove ella mi lasciò in silenzio, irritatissima, senza nemmeno un saluto. Bene, mi credete se le dico che le mie intenzioni, nel proporre l'ascolto del long-playing, erano assolutamente serie? Certe ragazze oggi vedono il male anche dove non c'è, e lo bollano poi con un linguaggio spregiudicato, da bassifondi, che invita a chiedersi se stiano davvero delle persone per bene, o se invece si arrabbiino quando si usa con loro un linguaggio discreto e civile. La mia domanda, ciò posto, è che cosa debbo fare. Quando incontrerò nuovamente la ragazza, la saluto o non la saluto? E posso dichiarar-

mi offeso per i suoi ingiusti sopiti?» (Lettera firmata, Campania).

Temo, caro amico, che lei mi abbia preso per un direttore spirituale o per un maestro di cerimonia. Nel comportamento della ragazza, indubbiamente sgradevole, non ci vedo, francamente, nessun estremo di reato o di illecito giuridico. Potrebbe bastare, se non mi corresse, l'obbligo di aggiungere, per sua tranquillità, che anche nel suo comportamento verso la ragazza non vedo elementi di illecito. Non ho motivo alcuno per mettere in dubbio che le sue intenzioni fossero serie, anche se esito a credere che si trattasse di intenzioni matrimoniali o giù di lì. Probabilmente (è un'ipotesi) la ragazza non ha reagito alla sua proposta perché affetta da pruderie ottocentesche: lo fa intendere il tipo di espressioni (da lei riferimenti testuali nelinea della lettera) usate nel rispondere di no. Suppongo che la signorina si sia infastidita per l'idea di mettere sul giradischi un long-playing, e per di più di musica moderna, alle due di notte, col pericolo di risvegliare tutte le famiglie del fabbricato. Forse, tutto sommato, lo ha fatto per evitare una denuncia per disturbo della quiete privata delle persone durante le ore di riposo. Torni, dunque, a salutare la ragazza, quando le accadrà di incontrarla. E alla prossima occasione, se vi sarà una prossima occasione, non tiri fuori l'idea peregrina del long-play-

ing. I nostri nonni ricorrevano alle stampe giapponesi, che hanno il pregio di non far schiamazzo. Provvi, dunque, con qualche stampa giapponese, o con una collezione di quadri di Segantini e Favretto. La ragazza non ci crederà egualmente, penso; ma il vecchio Ottocento, creda a me, conserverà ancora il suo fascino.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Concorso magistrale

«Il *Telegiornale*, giorni fa, ha dato ampia notizia di un concorso magistrale a 23.317 cattedre in istituti e scuole di istruzione secondaria e artistica. Ma le paroche sfuggono sul bando di concorso. La *Gazzetta Ufficiale* è andata a... ruba e non l'ha trovata. Grazie» (Dottor G. A. - Caserta).

Nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 8 del 9-1-1974 è stato pubblicato il bando di concorso a 23.317 cattedre negli istituti e nelle scuole di istruzione secondaria e artistica. Possono parteciparvi anche gli aspiranti non abilitati, forniti di prescritto titolo di studio, al duplice fine del conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento e della cattedra. Le domande di ammissione,

ne, su carta bollata, per atti civili, devono pervenire, entro e non oltre il 18 febbraio (1974), al Ministero della Pubblica Istruzione - Direzione Generale del Personale e degli Affari generali e amministrativi - Ufficio concorsi scuole medie (Roma). Le prove scritte si svolgeranno nell'arco di tempo 26 aprile-30 novembre 1974. Esse, per talune classi, avranno luogo, oltre che in Roma, nelle sedi di Ancona, Bari, Cagliari, Catania, Latina, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Torino, Reggio Calabria, Verona. Il numero delle cattedre disponibili per le classi di concorso XXXIII, XLVII, XLIX, di cui all'art. I del suddetto bando (D.M. 5 maggio 1973) è così modificato: classe XXXIII, fisica, cattedre 253; classe XLVII, matematica, 186. Inoltre i concorsi per le cattedre nelle scuole secondarie con lingua d'insegnamento tedesca della provincia di Bolzano, di cui alle classi XLV, LVII, LXXXII, sono soppressi. Ecco accontentato lei ed accontentati, forse, gli altri suoi colleghi che non hanno reperito il supplemento della *Gazzetta Ufficiale*.

Aumento della pensione

«Quale pensionato del Fondo telefonici ho una domanda telegrafica da rivolgerte. E' vero che con la nuova legge per ogni anno di anzianità in più oltre i 15 daranno un aumento sulla pensione?» (Bruno Moretti - Sestri Levante).

Si, è vero, si tratta di 13.000 lire annue in più per ogni anno di anzianità assicurata oltre i 15.

Giacomo de Jorio

L'esperto tributario

Proprietà immobiliare

«Desidero donare a mia nipote (figlia di mio fratello) una proprietà immobiliare costituita da alcuni appezzamenti di terreni agricoli, il cui valore complessivo ritengo che non superi i 10 milioni di lire. Ora le domando: quale sarà l'entità della tassa di registro per effettuare tale passaggio di proprietà? Ai fini della tassa di registro, è più conveniente fare una compravendita in luogo della donazione?» (Luisa Anelli - Fiuggi, FR).

Con l'entrata in vigore delle nuove norme, la donazione è equiparata, ai fini dell'imposta di registro, alla successione. La compravendita gode di percentuale ridotta rispetto al passato: 5%; ma a quest'ultima, va aggiunto il 6% di I.V.A.

Tutte e due le operazioni, poi, sono soggette all'INVIM, imposta a carico dell'alienante, il cui ammontare sul valore va computato in percentuali fissate dai Comuni.

Sebastiano Drago

Le medicine Usiamole bene

Continuiamo il colloquio. Oggi diciamo: cerchiamo di stare in buona salute conducendo una vita igienicamente sana (è meglio prevenire che curare). Sottoponiamoci a controllo medico regolare ma ricorriamo ai farmaci solo quando è necessario perché le medicine, oggi, sono cose serie, da usare con giudizio e da non sprecare. A parte il fatto che anche se è la mutua a passarcelle, lo fa con i soldi di tutti noi.



a cura della FARMUNIONE associazione dell'industria farmaceutica italiana

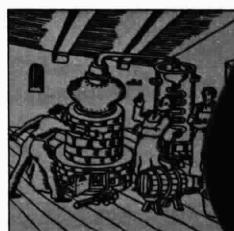
**col cuore
sì vince**



Grappa Piave

cuore del distillato

Da sempre, Grappa Piave vince col cuore, perché in ogni bottiglia di Grappa Piave c'è solo il cuore del distillato, ottenuto nelle antiche distillerie di Conegliano Veneto. Vinci anche tu col cuore antico di Grappa Piave.

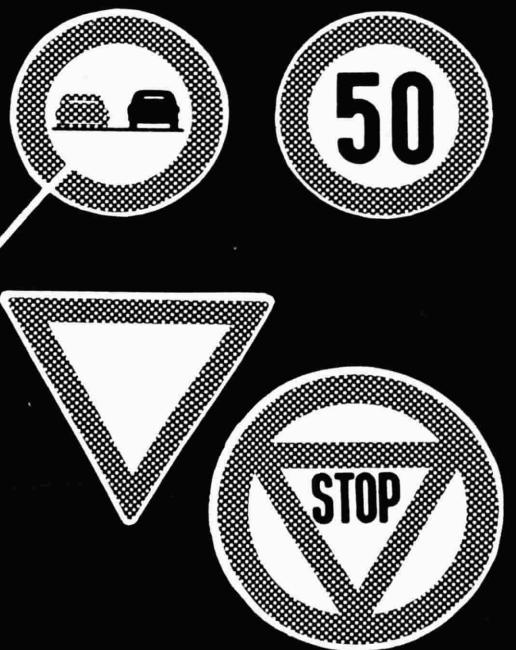


Luigi Vannucchi, interprete della serie di Caroselli TV "col cuore si vince", storie di uomini che vincono col cuore.

Quadrifonia

« Volendo acquistare — sia pure a tappe — un complesso Hi-Fi in quadrifonia, di ottimo livello, gradirei sapere verso quale sintonizzatore radio e verso quale filodifusore (con allacciamento al registratore) dovrei rivolgere la mia attenzione » (Gaetano Genuni - Napoli).

i segnali che salvano la vita !



ministero dei LL.PP. - ispettore generale circolazione e traffico

Utopia

« Desidererei sapere se esistono apparecchi radio capaci di riprodurre fedelmente i suoni o le voci quali essi sono alla sorgente vera » (Umberto Molinari - Grosseto).

La riproduzione di un brano musicale tramite la radio o un amplificatore implica un processo precedente di registrazione su disco o nastro o una ripresa microfonica diretta. L'uno e l'altro di questi due processi risentono delle limitazioni dei mezzi tecnici impiegati. Anche se nella catena che parte dal microfono e arriva all'orecchio dell'ascoltatore si mantiene il più alto standard di qualità, tuttavia ogni elemento della stessa catena e specialmente i supporti delle registrazioni (nastro magnetico, disco, ecc.) provocano delle perdite di qualità, che, se pur minime, sono irreversibili. Perciò anche se essa disponesse di un apparecchio radio o un complesso di riproduzione dalle caratteristiche « ideali », tali cioè da non influenzare assolutamente il segnale dalla « catena » di cui si parlava, non potrebbe in ogni caso pretendere una restituzione dei suoni pari all'originale, dato che gli altri componenti della « catena » non sono egualmente ideali. Infine anche l'acustica dell'ambiente in cui avviene la riproduzione contribuisce ad impedire un ascolto perfettamente uguale a quello che si verificherebbe dal « vivo ». A sua consolazione però si può affermare che la tecnica dell'alta fedeltà ha compiuto progressi enormi e la distanza fra il « vivo » e il « riprodotto » si è attualmente di molto ridotta tanto che oggi, per non perdere i vantaggi offerti dall'alta fedeltà, occorre considerare con maggiore attenzione l'influenza che può avere il condizionamento acustico degli ambienti in cui i suoni vengono ascoltati.

Enzo Castelli

Ritratto di Bismarck

La tedesca SDR propone al pubblico una serie di ritratti di grossi personaggi della cultura e della storia tedesca, con l'intento, dichiaratamente divulgativo, di farli scendere dai loro piedistalli e di proporli al pubblico in modo da consentirne una comprensione più semplice e diretta. I personaggi della serie sono: Bismarck, Wagner, Nietzsche, Freud, Einstein e Marx. Del Bismarck sono autori Sebastian Haffner e Constanze von Schilling che si domandano: Bismarck è stato per la Germania una fortuna o una sfortuna? E' stato davvero il personaggio duro e conseguente rappresentato dal mito? Il testo, eloquente e brillante, supera grazie a queste sue qualità il rischio dell'aneddotica e della eccessiva concisione, commenta il *Welt*.

La prima radio commerciale scozzese

Radio Clyde, prima stazione radiofonica commerciale scozzese, ha cominciato a trasmettere il 31 dicembre. La stazione trasmette ogni giorno dalle 6 del mattino alle 2 di notte notiziari e programmi musicali. Il personale è composto da dodici addetti alle trasmissioni giornalistiche e da sette disc-jockey.

L'ecologia e la radiotelevisione

Il numero di novembre della rivista dell'UER (Unione Europea di Radiodiffusione) è interamente dedicato all'ecologia e al contributo fornito dagli enti radiotelevisivi di molti Paesi europei ed extraeuropei alla sensibilizzazione del pubblico ai problemi della difesa dell'ambiente naturale.

Assegnato in Francia il Gran Premio TV

Il Gran Premio televisivo della Fondazione di Francia è stato attribuito a Jean-Claude Bergeret per il programma *Le partage* trasmesso nel mese di aprile dal Terzo per la serie *Alla scoperta dei francesi*. Il premio consiste in 60 mila franchi. Il programma premiato sarà inoltre replicato nelle prossime settimane.

Un documentario su Marilyn Monroe

Marilyn Monroe e il libro scritto su di lei da Norman Mailer sono i protagonisti di uno degli ultimi numeri della rubrica culturale della

BBC *Secondo spettacolo*. Il *Times* rileva che Norman Mailer e l'autore del programma parlano di una persona che non hanno mai conosciuto, mentre il critico del *Daily Telegraph* avrebbe preferito meno elucubrazioni sul carattere della Monroe, ma più spiegazioni del suo « appeal ».

Si estende la « Open door »

L'esperimento di *Open door*, la trasmissione settimanale della BBC che si basa sull'accesso diretto alla televisione di gruppi o associazioni con il solo contributo tecnico dell'ente televisivo, sarà seguito a partire dal mese di aprile dalla London Weekend Television, la società commerciale che trasmette a Londra dal venerdì alla domenica. Lo ha annunciato Cyril Bennett, il direttore dei programmi della LWT, il quale ha precisato che fra il suo programma, *Speak for yourself*, e *Open door* ci saranno però alcune differenze: verranno probabilmente ammessi anche singoli individui (la BBC prevede l'accesso solo di gruppi o associazioni), la trasmissione non sarà dal vivo ma verrà registrata e, infine, darà contemporaneamente la parola, nell'ambito della stessa serata, a rappresentanti opinioni diverse sullo stesso argomento. Coloro che accederanno a questa « fetta » autogestita dovranno semplicemente dimostrare che le loro idee « rientrano nell'ambito della legge e della ragione ». La linea di demarcazione, ha ammesso lo stesso Bennett, non sarà facile da delimitare. Si seguirà il criterio di distinguere fra opinioni estremiste opposte ma dotate di fondamento e idee « estremiste insensate ». Ogni programma considererà in una prima parte di venticinque minuti nel corso dei quali il gruppo o l'individuo « protagonista » esporrà le sue idee. Seguiranno una replica di altre parti interessate e brevi interventi di personaggi di attualità al momento della trasmissione.

XII/2 Polceo

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 23

I pronostici di ORIETTA BERTI

Bologna - Roma	1
Foggia - Juventus	x 2
Genova - Inter	2
Lazio - Lanerossi Vicenza	1
Milan - Sampdoria	1
Napoli - Cagliari	1
Torino - Cesena	1 x
Verona - Fiorentina	x 2
Ascoli - Cuneo	1
Avellino - Palermo	1 x 2
Pergola - Parma	x 2
Trento - Venezia	1 x 2
Spezia - Pisa	1



GRATIS
a tutti
il nuovo catalogo
illustrato
EURONOVA
Ch

Con migliaia di interessanti proposte-acquisto

Stipriamo vuoi dire avere sott'occhio tutto ciò che può interessare in materia di arredamento, moda, corredo, regali, salute e igiene, giochi, giocattoli, hobby, camping, ecc. Per non parlare della comodità di fare gli acquisti direttamente dal catalogo. Richiedi oggi stesso il nuovo catalogo Euronova, spedendo il tagliando in basso. Per ogni suo acquisto ci sono splendidi regali!

Tagliando

da compilare e spedire in busta chiusa a:
EURONOVA-HELVETIA
Via Libertà 2
13069 VIGLIANO B.S.E. (Vercelli)

Desidero ricevere gratis il vostro catalogo Primavera-Estate 1974, che mi consente ampia scelta, garantendomi splendidi regali.

Cognome

Nome

Via

N. C.A.P.

Città

Provincia

Firma

Applicato l'orario flessibile dalla Martini & Rossi

L'orario « alla carta », ossia la possibilità di scegliere fra due modelli alternativi di orario rigido, si è rivelato insufficiente a soddisfare le diverse esigenze dei dipendenti. Una conferma viene dalla Martini & Rossi, dove i collaboratori, dopo mesi di sperimentazione dell'orario « alla carta », hanno pressoché all'unanimità richiesto, nel corso di un referendum interno, l'adozione dell'orario flessibile. Attualmente la totalità degli impiegati di questa azienda, ciascuno dei quali dispone del proprio « contatore personale », usufruisce di tre fasce flessibili dislocate nei tre momenti più delicati della giornata lavorativa: l'entrata, l'intervento meridiano e l'uscita. Le ragioni che hanno spinto i collaboratori e la direzione della Martini & Rossi a rinunciare all'orario « alla carta » in favore dell'orario flessibile e che i diversi gruppi di collaboratori hanno esigenze di orario le più disparate e contrastanti, mentre d'altro lato l'orario « alla carta », essendo una semplice variante di quello rigido, non può garantire quell'armonica conciliazione che solo l'orario flessibile può fornire. Inoltre, anche per l'azienda l'orario « alla carta » non può offrire i ben noti vantaggi forniti dall'orario flessibile.



Nella foto i dipendenti della Martini & Rossi con gli apparecchi per « l'orario flessibile » che forniscono a ognuno l'informazione della propria attività lavorativa svolta.

Un occhio all'austerità



Da sinistra: soprabito giovanile in velluto nero, giaccone in panno di lana chiuso a vestaglia e, per lui, una « canadienne » foderata in pelliccia acrilica. Modelli Geconf

Alla prima e più importante rassegna del prêt-à-porter del '74 — Samia (Salone mercato internazionale dell'abbigliamento) e Moda Selezione, che si svolgono a Torino dall'8 al 12 febbraio — gli industriali della confezione, nel proporre l'anteprima dei modelli per l'autunno-inverno, parlano di un'austerità senza pessimismi anche se inevitabilmente i costi delle materie prime, lana, seta e cotone, sono aumentati e, di conseguenza, vi sarà un rincaro dei manufatti.

Estremamente interessante sotto il profilo « moda » è il guardaroba femminile per l'inverno futuro interpretato e creato per diversi tipi di donne. Si tratta di un genere di abbigliamento multiforme che offre ampie libertà di scelta, caratterizzato da idee rubate ai vecchi tempi che stanno a cavallo degli anni '30 e '50: idee rigenerate al ritmo delle attuali esigenze di vita. Le sottane a ruota, le giacche avvitate, vengono contrastate dai pantaloni e dai giubbotti. La redingote, il trench, il cappotto semivita, il giaccone coabitano allegramente sotto l'immenso tetto del Samia. Le lunghezze si arrestano rigorosamente sotto il ginocchio. Scendono invece a metà polpaccio ed alle caviglie gli orli di quei modelli che interessano decisamente il mercato giovanile.

Nel gioco delle parti, la donna vamp si sovrappone (o viceversa) al tipo della maschietta tutto sprint in jeans di velluto e giubbotto di lana frangia; la ragazza con la lunga sottanova di velluto e camicetta in tela ornata da pizzi stile vittoriano cede il passo alla « ciclista » in calzoni knickerbocker e giacchino in riccioluto astrakhan.

Moltissimi i calzoni di linea diritta, appena svassati all'orlo, quasi sempre con risvolto e con pinces sotto la cintura, realizzati in flanella, in velluto liscio, in lana scozzese ma soprattutto in knickerbocker pepe e sale: saranno abbinati ai giacconi che hanno un alto indice di preferenza rispetto ai cappotti.

Calzoni anche per la sera in crêpe di seta, di linea tubolare tipo pigiama. Trionfo di tremolanti bozzi di struzzo per completare abiti lunghi, scollassimi, aderenti, movimentati verso il fondo da sanguigni tagli in sbleco, confezionati in seta unita e fantasia, in maglina sintetica, in satin. Ritorno del frusciante taffettà stile Belle Epoque nei romantici abiti da ballo orlati da volants segnati da passamaneria.

Nella gamma delle coloriture che entreranno in voga fra un anno circa, dominano il cammello, la terra bruciata, il rosso sangria, il verde loden, il carota, il bluette e il nero. Applicati singolarmente o mescolati, questi sono i colori che nei quadrettati e negli scozzesi vitalizzano i fondi dei tessuti.



La nuova interpretazione delle gonne midi di Mariella. A sinistra: trench in tessuto knickerbocker e completo sportivo con pantaloni a riquadri di Pep Rose



Qui sopra,
due doposci
di Ars Nova
Gorini;
a sinistra,
il tema dei
calzoni di
flanella trattato
da Caserini;
sotto, i
maglioncini
della Padom
in cachemire
coordinati
con le
camicie « polo »



Nella foto qui sotto, a sinistra,
trench di lana; a destra, un giaccone
in loden foderato di pelliccia sintetica;
i modelli sono della Tris G.F.T.
Nell'altra fotografia in basso, un
elegante tailleur stile anni Cinquanta
realizzato in velluto da Manù



Due impermeabili personalizzati di
Ballarini. Nella foto al centro,
giacconi in tessuto di lana tramata
di Lu-Alda; in alto, vaporosità
dei boa in piume di struzzo su due
modelli da sera di Schostal

dimmi come scrivi

al giorno grafie

Partita - Napoli — La sua maniera di pensare un po' diversa da quella media dei suoi compagni e costituisce in parte dovuta ad una maggiore maturità da parte sua, in parte al fatto di trarre un diverso profitto dagli studi che sta facendo. Lei è romantica, malinconica, e dotata di una insolita sensibilità. La sua fantasia molto sviluppata tende ad alterarle in parte la visione della realtà che, per altro, lei tende a sfuggire specie quando si presenta nei suoi aspetti più crudi. Non ha ancora acquisito una completa sicurezza interiore, ma ugualmente vorrebbe emergere e dominare. La timidezza rappresenta un ostacolo. Inoltre lei è buona e affettuosa, un po' ritrosa, intelligente ma un po' svagata.

i letti negativi del

G. L. — I lati negativi del suo carattere sono la testardaggine e il vizio, non riesco a definirlo diversamente, di dire le cose soltanto a metà e con la pretesa di essere compresa dagli altri anche a costo di acrobatismi. Questa discontinuità nell'esprimersi nasce soprattutto dal suo spirito di contrapposizione, e per un momento genetica d'animo: è attesa, responsabile, vivace. Qualche volta, invece, la sua vivacità e questo capitano quando si trova di fronte a persone o ambienti che la intimidiscono. Nei sentimenti è piuttosto esclusiva e l'orgoglio rappresenta sovente una barriera alla sua capacità di comunicare. Non distrugge le sue qualità dimostrandosi diversa da quello che è realmente. Sappia essere se stessa e si faccia apprezzare per le sue doti.

le mie carattere e le

Brunetta 14 — La sua grafia la descrive piuttosto volitiva ma soggetta a distrazioni momentanee se qualcosa colpisce la sua fantasia. Altrimenti è attenta ed ottima osservatrice. Alcuni lati un po' petulanti del carattere se la fa perdonare con la naturale simpatia che possiede. È sincera quando è certa di essere capita. Non accetta le osservazioni ma segue, senza dubbio, le persone che le parlano. La sua vita privata è di natura incerta perché attraversa un periodo in cui le simpatie e le antipatie sono determinanti nei giudizi. La sua tendenza è verso attivita a carattere pratico ma che le diano comunque una certa indipendenza molto presto.

le queste poche cose per

Fulvia — Le sue ambizioni sono giuste ed ha assunto questo atteggiamento distaccato soprattutto per non farsi sopraffare e perché non ama le intrusioni inutili. Ammira il suo sforzo di non lasciarsi sopraffare dalla pigrizia e dalla indolenza adagiarsi in una posizione di sicurezza. Il suo carattere è un po' di soli, ma soprattutto di cui è estremamente questo: è molto bene. La sua intelligenza tende al perfezionismo, all'ordine, alle cose e nelle idee. E' molto seria, a volte quasi rigida. Quando sente il bisogno di fare le fa senza dosare, ma la capita di rado di manifestare questo atteggiamento. Ama la chiarezza e non sopporta la menzogna.

sulle mie calligrafie

Donatella — Lei ha il dono di una naturale simpatia ed è molto affettuosa anche se ancora immatura per certi lati del carattere. E' per questo che sta tante attaccata alle persone che le sono vicine e si appoggiano per lei una base di appoggio senza la quale si sentirebbe un po' vacillare. Nell'insieme, però, è seria e positiva, con un carattere vivace, con molto bisogno di protezione e di affetto che le serve appunto per sentirsi più forte. E' conservatrice e non disperde mai, anche perché è naturalmente gelosa. Quando è sicura di un sentimento tende ad adagiarsi e questo è molto pericoloso perché la dimostra un po' troppo fiduciosa nella vita. Per ora preferisce sognare che agire. Poi col tempo cambierà.

11. D. una cosa reale

Gisella — C'è ancora in lei molta incertezza e tanto egocentrismo, una curiosità superficiale su molte cose ma nessuna voglia di approfondirne qualcuna in particolare. La sua timidezza si alterna a momenti di aggressività e il suo modo di ragionare risulta tortuoso perché tende a cambiare continuamente idee o concetti. La sola cosa stabile nel suo carattere è il bisogno di sentirsi ammirata, di essere sempre al centro dell'attenzione. Le sue incertezze di fronte a qualcosa sono dovute alla scarsa fiducia di fondo. In amore come nelle amicizie agisce sempre con una base egoistica. Nota in lei degli ideali che però non potrà mai raggiungere se non cercherà di migliorare il suo carattere e la sua volontà.

questo che posso le farò

Scorpione romantico — Lei è un uomo un po' ambizioso, parecchio difidente, abbastanza pretenzioso e simpaticamente introverso. Non sarà molto facile per lei trovare l'anima gemella perché, dall'esame della sua grafia si chiama che la sente vivace, intelligente e armoniosa, e nello stesso tempo abbastanza estrovertita per non essere troppo solitaria. Le poche parole le vorrebbe quasi la perfezione, la quale, come tutti sanno, è piuttosto rara. Può guardare con freddezza alle cose che lo interessano perché la sua passionalità è di natura soprattutto cerebrale: a questo si aggiunge anche uno straordinario controllo da parte sua. Nota anche in lei delle ambizioni insoddisfatte. Se riuscirà a raggiungerle il suo carattere si ammorbidirà sensibilmente.

11. D. una cosa reale

Marina — Il suo animo è sensibile e generoso e questo la rende un po' ombrosa anche perché, malgrado la sua notevole intelligenza, non ha saputo costruire ciò che avrebbe voluto e questo le ha lasciato un fondo di amarezza. Tutto ciò si ripercuote sul suo stato d'animo spesso un po' avvilito e amareggiato e reagisce con una certa durezza di fronte alle ingiustizie. Quando vuole dominare, spesso resta dominato dal sentimento e questo fa che peggiorare le cose. Ha bisogno di comprensione per non rigidirsi in se stessa. E' intuitiva, un po' paurosa, pronta alla battuta; spesso è nervosa ma sa dominarsi abbastanza bene per amore dell'armonia. Ha modi raffinati e non sopporta la banalità in qualsiasi forma.

María Gardini

il naturalista

Due domande

« In alcune lettere di lettore ed in alcune sue risposte, viene citato il C.I.A. (Comitato Internazionale Anticaccia) di Torino. Non conoscendo precisamente gli scopi e l'attività di questo Comitato, la pregherei di volermeli cortesemente illustrare. Se non sbaglio, devo aver letto alcun tempo fa su non rammento quale rivista, che detto Comitato ha raccolto una enorme quantità di firme contro la caccia, sia in Italia che all'estero. Sono servite a qualcosa tutte queste firme od hanno lasciato ferme le arie al loro posto, come di consueto? Un'altra domanda: su una rivista fotografica, sotto la fotografia di una persona, appare questa didascalia: "Un divertente ritratto del microbiologo Herbert Schaden, che è famoso per aver selezionato un microrganismo che mangerebbe la plastica". Cosa c'è di vero in ciò? » (Domenico Arrigoni - Corsico, Milano).

Abbiamo parlato più volte del C.I.A., l'ente italiano che si batte veramente contro lo sterminato esercito dei distruttori della natura (2 milioni di cacciatori rappresentano una forza superiore all'esercito che ha combattuto nel Vietnam!). La cosa migliore per lei è di scrivere, per documentarsi, al presidente stesso del Comitato Internazionale Anticaccia, Elio Carlo Ferrero, corso De Gasperi 34, Torino (telefono 500894) e riceverà una montagna di volantini, programmi e se si iscriverà (la cosa migliore da fare, così aumenterà la grande quantità di soci attivi) sarà sempre tempestivamente informato di ogni nuova iniziativa. Per ciò che riguarda la raccolta di adesioni da tutte le parti del mondo che il C.I.A. ha ricevuto è perfettamente vera, le ho viste personalmente e si avvicinano, nel momento della solenne consegna all'on. Fanfani, al milione di firme! Ora ha di molto superato questa cifra. Ma come lei stesso giustamente riconosce, purtroppo non bastano. Comunque queste gocce formano il mare, e la sua adesione, come quella di migliaia di altri lettori, ha messo in evidenza primaria il C.I.A. che si può dire iniziato dal nulla. In quanto alla sua domanda sul microrganismo divoratore di plastica, non so dirle nulla di scientificamente preciso, mi sembra solo che, sempre che sia vera, la notizia arrivi un po' in ritardo, perché con la crisi energetica del petrolio, il famigerato sacchetto di plastica, che i supermercati ci regalavano come noccioline, ora lo si paga lire 20 l'esemplare!

Angelo Boglione

IX/C

l'oroscopo

ARIETE

Scritti e documenti da ricercare con cura, se vorrete progredire nella situazione. Vedrete le cose deformate per una falsa relazione. Osservate meglio e giudicate con altra mentalità. Fortuna alle porte. Giorni benefici: 3, 5, 9.

TORO

Dimostrerete di avere delle idee brillanti, volonta decisa e sicura, anche per il lavoro. Farrete le figure. Un incontro che sarà molto utile. Avanzamento sociale. Sarete un po' stanchi. Giorni favorevoli: 4, 5, 7.

GELEMELI

Decidete a prendere una posizione chiara. Il ragionare troppo con spirito ironico a volte condurrete verso degli errori non ripetibili. Sogni veritieri che saranno di buon auspicio. Giorni favorevoli: 3, 4, 8.

CANCRO

Tre occasioni per entrare in una combinazione interessante. Dovrete manovrare con disinvolta se vorrete la vittoria. Cercate di guadagnare tempo se vi faranno una proposta di lavoro. Giorni utili: 3, 5, 9.

LEONE

Sarete opportuno fare una selezione nelle amicizie, e sarà necessario scoprire l'individuo da allontanare. Siate gentili, ma risoluti. La debolezza e l'indulgenza sono per voi fonti di pericolo e di inganno. Giorni ottimi: 3, 6, 8.

VERGINE

Mercurio e Marte vi saranno favorevoli verso la metà della settimana. Siate cauti. Ricuperate il tempo perduto. Spensieratezza assicurata dopo l'arrivo di una comitiva allegra. Giorni favorevoli: 5, 7, 8.

ACQUARIO

Portate a recitare la stima dei superiori nei vostri confronti. Influssi utili per viaggiare. Farete dei progressi nelle materie letterarie e artistiche. Fase benefica per iniziare cure di nuovo genere. Giorni favorevoli: 4, 5, 7.

PESCI

Nuovi motivi di inquietudine vi turberanno, ma per poco tempo, perché saprete liberarvene abilmente. La costanza e la fede vi aiuteranno. Giorni buoni: 3, 5, 9.

Tommaso Palamidesi

piante e fiori

Clivia

« Mi è stato regalato un vasetto con un ciuffo di foglie di Clivia, non avendo idea da un'altra parte. Vorrei sapere se lei come far vivere e fiorire tale pianta e come trattarla in periodo di riposo (a questo proposito mi indichi quando) visto che i consigli ricevuti sono troppo discordanti » (Pietro Schinco - Torino).

La Clivia è una erba rizomatosa perenne che proviene dal Sud Africa. Le radici sono molte e grosse, con le loro radici e i rizomi disposte a ventaglio, di color verde cupo e piuttosto coriacei. Si coltiva in vaso per ornare appartamenti. Fiorisce in aprile-maggio con un ombrello formato da molti coriandoli di color bianco, su uno stelo robusto di circa 20-30 centimetri, mantenendo il vaso in ambiente con temperatura a non meno di 20 gradi sin dall'autunno. Per ben sviluppare le occorrono: ombra o mezza ombra, con una temperatura di circa 15-20 gradi, e un terreno a base di fango, sabbia grossa di fiume e 2 di letame ben maturato. Dala primavera alla fine della estate bisogna ammirare e rinfrescare ogni 15 giorni. La Clivia si può riprodurre per seme appena maturato, ma in genere si opera per divisione del cespo in primavera.

Cedrina

« Ho una pianta di cedrina e vorrei sapere come la posso riprodurre e in quale epoca » (Maria Sordi - Roma).

La Cedrina o Lilia, Verbena odiosa, Limoncina ecc., è una bella pianta che può raggiungere i 5 metri; ha foglie caduche. Emane un forte odore che ricorda il veleno. Le foglie sono di color verde pallido, lineari e lanceolate ruvide, larghe 1 centimetro e lunghe circa 7 centimetri. Si coltiva in genere in vaso, all'aperto e, in agosto, produce fiocelli insignificanti color marrone pallido. Per vegetare bene le occorrono terra da giardino, pieno sole e somministrazione di bevande nel periodo estivo. Ed eccoci alla risposta alla sua domanda: si riproduce dividendo i cespi o anche seminando in primavera e per talea semilegnose, effettuando questa operazione in giugno-luglio.

« Mi occorre la vostra esperienza per avere indicazioni circa una pianta. Da dieci anni infatti ho una pianta

Giorgio Vertunni



PARRUCCHIERE PER SIGNORA

RECOMMENDED BY
Helene Curtis

**SE VOLETE UN PARRUCCHIERE CHE SIA SOLTANTO "UNO CHE PETTINA"
...NON ENTRATE DOVE C'È QUESTO SIMBOL!**

Perchè, dietro questo simbolo, c'è un artista. E, nello stesso tempo, un professionista. Un professionista perchè, appena vede i vostri capelli, ne individua immediatamente la natura, lo stato e le esigenze. E sa perciò scegliere ed applicare, tecnicamente, i trattamenti più efficaci per curarli e farli "vivere" giovani e sani a lungo. Ed è un artista.

Perchè conosce decine e decine di "servizi" diversi.

dove c'è un bravo Parrucchiere c'è il simbolo d'oro:

RECOMMENDED BY

Helene Curtis

LA PIÙ GRANDE CASA DEL MONDO PER LA CURA E LA BELLEZZA DEI CAPELLI

Un bel pollo vale per quattro!

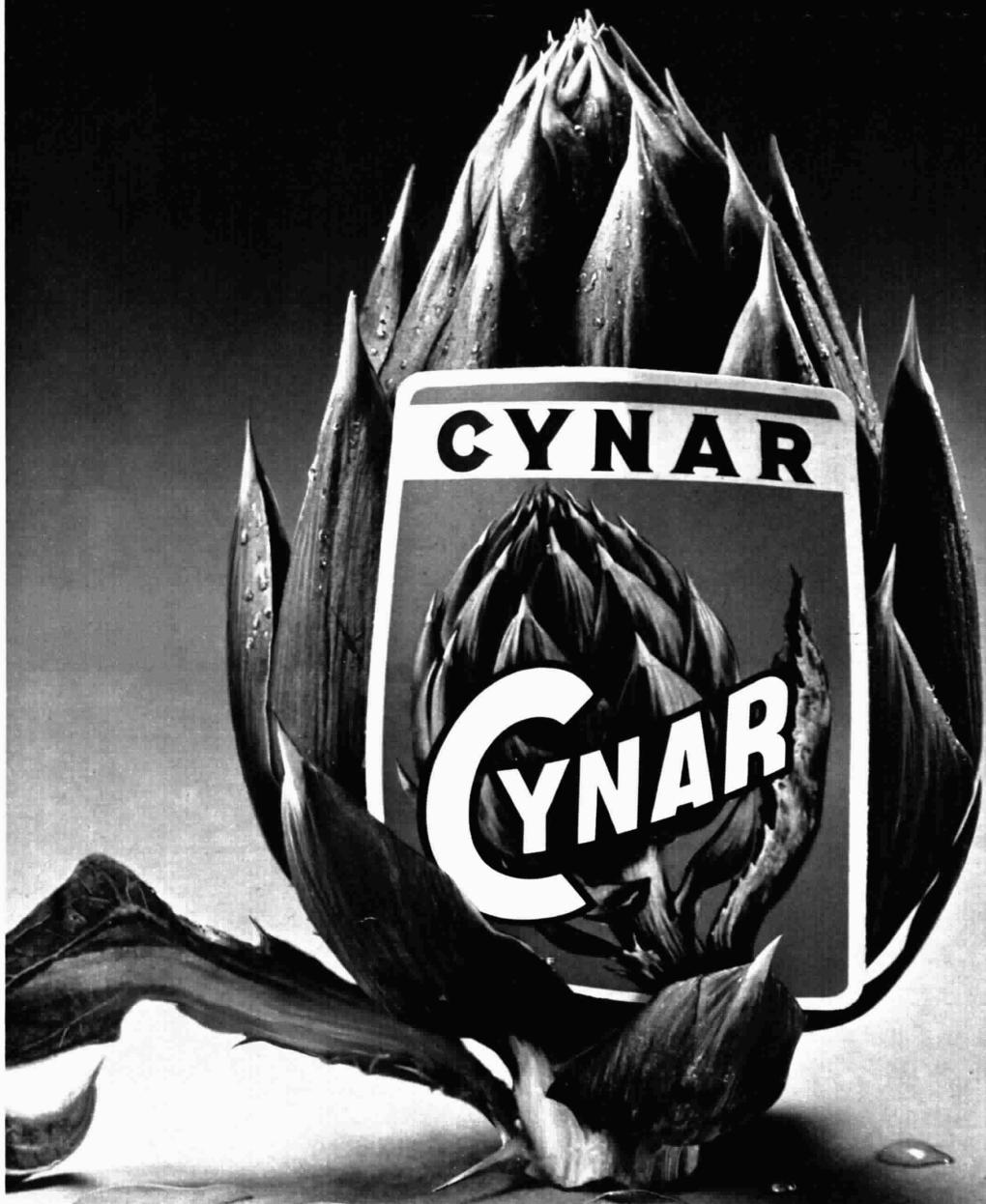


Ministero Agricoltura e Foreste

in poltrona



il carciofo è salute



contro il logorio della vita moderna

STOCK



quando vince la tradizione